



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 41  
DELL' 11 OTTOBRE 2023



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 25 settembre 2023, n. 0164/Pres.

LR 27/2012, art. 5, commi da 19 a 22. Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica. Rinnovo Commissione.

pag. **12**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 26 settembre 2023, n. 0165/Pres.

Regolamento recante disciplina delle gare da pesca, in attuazione dell'articolo 32 della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne).

pag. **14**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 29 settembre 2023, n. 0166/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di prevenzione e contrasto della radicalizzazione violenta e di ogni forma di estremismo e fondamentalismo in ambito culturale e religioso, in attuazione degli articoli 2, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

pag. **24**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 2 ottobre 2023, n. 0167/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di parità dei diritti fra donne e uomini all'interno delle comunità straniere, in attuazione degli articoli 4, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

pag. **36**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 2 ottobre 2023, n. 0168/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per fornire supporto e sostegno alla gestione del fenomeno migratorio, in attuazione degli articoli 8, commi 2, 3 e 4, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

pag. **48**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 3 ottobre 2023, n. 0170/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di valorizzazione del pluralismo culturale, linguistico e storico, in attuazione degli articoli 5, comma 3, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

pag. **63**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 3 ottobre 2023, n. 0171/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per interventi a tutela delle vittime di tratta e grave sfruttamento, in attuazione degli articoli 11, comma 4, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

pag. **75**

---

**Decreto** dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione 29 settembre 2023, n. 44295

Legge regionale 23/1997, articolo 23. Comune di Grado: sospensione del Consiglio comunale e nomina del Commissario straordinario.

pag. **86**

---

**Decreto** dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022 - 27 settembre 2023, n. 142

OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1.009/2023 - Allegato C - Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la concessione ed erogazione dei contributi.

pag. **87**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio demanio 26 settembre 2023, n. 43252/GRFVG

LR 12/2010, art. 13, commi 24, 24bis - 25 - 26 - Trasferimento a titolo gratuito di beni del demanio stradale regionale ubicati in Comune di Cordenons, Fm 22, mapp.li 474 e 475.

pag. **96**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio transizione energetica 3 ottobre 2023, n. 44935

Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023). Avviso per la concessione dei contributi a favore dei Comuni, per la progettazione e la realizzazione di parchi tematici energetici. Approvazione e pubblicazione avviso e allegati.

pag. **97**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 26 settembre 2023, n. 43234

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate negli sportelli di luglio e agosto 2023.

pag. **114**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 26 settembre 2023, n. 43560

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Programma specifico 109/22 - Sostegno al Sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Modifiche all'avviso approvato con decreto n. 31808/GRFVG del 22 dicembre 2022 e s.m.i.

pag. **121**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 27 settembre 2023, n. 43798

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Programma specifico 9/22 Qualificazione abbreviata (QA). Modifiche alle "Direttive Qualificazione abbreviata (QA)" emanate con decreto n. 17074/GRFVG del 13 ottobre 2022.

pag. **146**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 28 settembre 2023, n. 43875/GRFVG

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di luglio 2023.

pag. **147**

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 28 settembre 2023, n. 43973

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. FORMIL - Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 15 settembre 2023.

pag. **151****Decreto** del Direttore del Servizio formazione 28 settembre 2023, n. 44017

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. TIREX - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 15 settembre 2023.

pag. **155****Decreto** del Direttore del Servizio formazione 29 settembre 2023, n. 44198

LR 27/2017, articolo 17 comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2022/2023. Proroga termini per la presentazione del rendiconto.

pag. **162****Decreto** del Direttore del Servizio formazione 2 ottobre 2023, n. 44734

Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e formazione professionale (leFP). Programma 2024-2026. Approvazione candidatura.

pag. **163****Decreto** del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 26 settembre 2023, n. 43547

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore. Programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS. Avviso emanato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 - Ammissione al finanziamento progetti eccedenti il numero minimo.

pag. **164****Decreto** del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 29 settembre 2023, n. 44266

LR 29 novembre 2022, n. 19, articoli 3 e 4. Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia. Approvazione dell'avviso pubblico per l'iscrizione all'Elenco - anno 2023.

pag. **180****Decreto** del Direttore del Servizio sviluppo rurale 26 settembre 2023, n. 43559

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Next Generation UE - Missione 2 Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari - Seconda proroga termine presentazione domande.

pag. **198****Decreto** del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 27 settembre 2023, n. 43771

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza della variante n. 20 al PRGC del Comune di Precenicco (SIC/878). Proponente: Comune di Precenicco.

pag. **199**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 28 settembre 2023, n. 44035

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza del progetto di realizzazione di un deposito attrezzi agricolo e parziale utilizzo di un'area per il pascolo in Comune di San Dorligo della Valle. (SIC/884). Proponente: sig.ra Orlando Roberta.

pag. **202**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 22 settembre 2023, n. 1493. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Arta Terme: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 30 del 29 giugno 2023, di approvazione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **204**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 22 settembre 2023, n. 1494. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Codroipo: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 68 del 19 dicembre 2022, di approvazione della variante n. 97 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **204**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 29 settembre 2023, n. 1508

LR 16/2014, DGR 1947/2022, Allegato 4. Avviso manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale 2023. Ulteriore rimodulazione risorse.

pag. **205**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 29 settembre 2023, n. 1522

LR 6/2008, art. 13. Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 14 "Colli orientali". Modifica parziale della DGR 851/2016 "LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale n. 14 "Colli orientali".

pag. **206**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 29 settembre 2023, n. 1523

LR 6/2008, art. 13. Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 "Carnia". Modifica parziale della DGR 864/2016 "LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale n. 2 "Carnia".

pag. **212**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 29 settembre 2023, n. 1524

LR 6/2008, art. 13. Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 9 "Alta pianura pordenonese". Modifica parziale della DGR 859/2016 "LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale n. 9 "Alta pianura pordenonese".

pag. **216**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 29 settembre 2023, n. 1525

Regolamento (UE) 2021/2115, art. 124. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027. Aggiornamento composizione.

pag. **220**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 29 settembre 2023, n. 1527

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Bandi per l'accesso alle tipologie di Intervento 16.5.1 e 16.7.1. Modifiche.

pag. **224**

---

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Benedet Sandro.

pag. **226**

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Casearia Del Ben Srl.

pag. **227****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua al Condominio S. Giorgio 2 (ric 1517), rinnovo ad Autodemolizione Mozzon Snc di Sergio Mozzon & C. (ipd 967/1) e concessioni alle ditte Arcadia Soc. agr. Srl (ipd 3795) e Rossi Tiziano (ipd 3799).

pag. **227****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Mazzoli Gianluigi.

pag. **228****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Tomè Claudio.

pag. **229****Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, co. 18. Variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Amaro: introduzione di modifiche e conferma parziale di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 21 del 17 luglio 2023.

pag. **229****Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata - Trieste

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 - Rinnovo concessione art. 36 c. nav. - Mantenimento di una condotta di adduzione idrica e un pozzo artesiano - Comune di Monfalcone - Richiedente: Soffass Spa.

pag. **230****Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Consorzio di sviluppo economico del Friuli. Adozione variante n. 8 al Piano territoriale infraregionale relativo all'ambito della zona industriale udinese. Approvazione.

pag. **231****Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata - Trieste

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 - Nuova concessione art. 36 c. nav. - Specchio acqueo per il posizionamento delle panne antinquinamento durante le attività di allestimento delle nuove costruzioni - Comune di Monfalcone - Richiedente: Fincantieri Spa.

pag. **231****Direzione** centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso di presentazione istanza di rilascio concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura.

coltura in località canale Cavegi nel Comune di Grado - Richiedente: Soc. agr. Valle Chiara Srl.

pag. **232**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **235**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **235**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **235**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **236**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **236**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **237**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **238**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Scorcola 7/COMP/22. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento del 20 giugno 2023.

pag. **241**





## **Sommario Parte Seconda** Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

---

### **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

DPCM 7 giugno 2023 - Secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque 2021-2027 dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

pag. **244**



## Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

---

### **Direzione** centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, Misura 19, sottomisura 19.2 - Bando Azione 1.8 "Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare" - 2^ pubblicazione della SSL del GAL Montagna Leader. Pubblicazione Bando.

pag. **251**

---

### **Comune di Buja (UD)**

Avviso di adozione della variante n. 42 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **331**

---

### **Comune di Casarsa della Delizia (PN)**

Avviso di adozione e deposito della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale - PRGC - del Comune di Casarsa della Delizia per l'informatizzazione del Piano.

pag. **331**

---

### **Comune di Fagagna (UD)**

Approvazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

pag. **332**

---

### **Comune di Gemona del Friuli (UD)**

Espropriazione degli immobili interessati dai lavori di "Miglioramento della viabilità di accesso e della funzionalità del CIMR di II livello - Realizzazione di una rotatoria fronte stazione ferroviaria" - art. 23 DPR 327/01 e s.m.i. (Estratto).

pag. **332**

---

### **Comune di Gemona del Friuli (UD)**

Espropriazione degli immobili interessati dalla "Realizzazione di una rotatoria tra via Dante Alighieri e via dei Pioppi" - art. 23 DPR 327/01 e s.m.i. (Estratto).

pag. **333**

---

### **Comune di Gradisca d'Isonzo (GO)**

Avviso relativo alla "Variante n. 41 alle Norme tecniche di attuazione ed individuazione nella Zonizzazione del PRGC - da "art. 38 bis z.t.o. HC-HC/2: Centro commerciale 2/Complesso commerciale 2" a "art. 36 zto D2.1 ex PIP ed aree di nuova individuazione". Presa d'atto dell'assenza di osservazioni/opposizioni e contestuale approvazione."

pag. **334**

---

### **Comune di Gradisca d'Isonzo (GO)**

Avviso di deposito relativo al PAC di iniziativa privata denominato "Progetto di iniziativa privata per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nella zto "C2" di via Aquileia riguardanti le pp.cc. 467/8, 467/9 e 468/17". Approvazione.

pag. **334**

---

### **Comune di Morsano al Tagliamento (PN)**

Avviso di approvazione Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "PAC - Società

agricola Santa Elisabetta di Driussi Antonio e Silvano Ss".

pag. **335**

---

### **Comune di Palazzolo dello Stella (UD)**

Avviso di approvazione della nuova Convenzione del Piano attuativo comunale "Valderie 2".

pag. **335**

---

### **Comune di Palazzolo dello Stella (UD)**

Avviso di approvazione della modifica alle Norme tecniche di attuazione del Piano regolatore particolareggiato comunale "Fornaci".

pag. **336**

---

### **Comune di Remanzacco (UD)**

Avviso di approvazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

pag. **336**

---

### **Comune di Remanzacco (UD)**

Avviso di deposito della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

pag. **336**

---

### **Comune di Roveredo in Piano (PN)**

Avviso di deposito relativo all'adozione della "Variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale - PRGC".

pag. **337**

---

### **Comune di Ruda (UD)**

Avviso di deposito relativo all'adozione della "Variante n. 1" del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Logica".

pag. **337**

---

### **Comune di Sacile (PN)**

Avviso di deposito approvazione del "Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan - LR n. 8/2018".

pag. **337**

---

### **Comune di Sacile (PN)**

Avviso di deposito del PAC di iniziativa privata denominato "Ambito Cc/u" del PRGC - Approvazione.

pag. **338**

---

### **Comune di Sacile (PN)**

Avviso di deposito della variante n. 5 al Piano particolareggiato del Centro storico - Adozione.

pag. **338**

---

### **Comune di Sauris (UD)**

OCDPC n. 558/2018 - Intervento strutturale e infrastrutturale finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché dell'aumento del livello di resilienza dell'abitato di Lateis, località Raut (Codice intervento D21-sauri-0646) CUP J75H21000320001 Ordinanza pagamento indennità di espropriazione ed asservimento accettate. Decreto n. 95/2023 dd. 28 settembre 2023 (Estratto).

pag. **339**

---

### **Comune di Sauris (UD)**

OCDPC n. 558/2018 - Intervento strutturale e infrastrutturale finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché dell'aumento del livello di resilienza dell'abitato di Lateis, località Raut (Codice intervento D21-sauri-0646) CUP J75H21000320001 Ordinanza deposito indennità di espropriazione ed asservimento non accettate. Decreto n. 96/2023 dd. 28 settembre 2023 (Estratto).

pag. **340**

---

### **Ente di decentramento regionale - EDR - Pordenone**

P524 (PN1620) - Lavori di realizzazione della strada di accesso alla località Forcai in Comune di Erto e Casso (PN). Espropriazione per pubblica utilità. Autorizzazione allo svincolo di somme depositate presso il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste a favore del sig. Filippin Guerrino. Decreto n. 1250 del 29 settembre 2023 (Estratto).

pag. **342**

---

**Ente di decentramento regionale - EDR - Pordenone**

P524 (PN1620) - Lavori di realizzazione della strada di accesso alla località Forcai in Comune di Erto e Casso (PN). Espropriazione per pubblica utilità. Autorizzazione allo svincolo di somme depositate presso il Ministero dell'economia e delle finanze (M.E.F.) - Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste a favore della signora Cardin Maria Graziella. Decreto n. 1252 del 29 settembre 2023 (Estratto).

pag. **343**

---

**Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine - Ceformed - Monfalcone (GO)**

Concorso per l'ammissione, ai sensi del DLgs. n. 368/1999, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, triennio 2023/2026 (posti a concorso n. 57).

pag. **344**

---

**Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Podologo.

pag. **344**

---

**Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di insegnante educatore coordinatore - cat. D, da assegnare alla dotazione organica aggiuntiva per la gestione dei Servizi socio sanitari in delega, di cui n. 1 riservato al personale interno ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 18/2016.

pag. **354**

---

**Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 dirigenti medici - disciplina Medicina Interna.

pag. **365**

---

**Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone**

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per 1 posto di dirigente medico, disciplina Psichiatria e per 1 posto di dirigente medico, disciplina Ortopedia e Traumatologia.

pag. **376**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di Medicina del lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro.

pag. **376**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 7 posti di dirigente medico della disciplina di Radiodiagnostica.

pag. **385**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine**

Graduatoria del concorso pubblico n. 59927 del 21 aprile 2023, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di Anatomia patologica.

pag. **394**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine**

Graduatoria del concorso pubblico n. 80471 del 30 maggio 2023, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di Medicina interna.

pag. **394**

---

**Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: 1 (uno) posto di dirigente medico in disciplina "Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro".

pag. **395**

---

**Azienda** sanitaria universitaria Giuliano Isontina - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: 1 (uno) posto di dirigente medico in disciplina "Dermatologia e Venereologia".

pag. **405**

---

**Azienda** sanitaria universitaria Giuliano Isontina - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: 1 (uno) posto di dirigente medico in disciplina "Radiodiagnostica".

pag. **415**

---

**Azienda** sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa "Radioterapia".

pag. **425**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23\_41\_1\_DPR\_164\_1\_TESTO

### **Decreto del Presidente della Regione 25 settembre 2023, n. 0164/Pres.**

LR 27/2012, art. 5, commi da 19 a 22. Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica. Rinnovo Commissione.

#### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010, "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77", pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 1° dicembre 2010, che ha disciplinato, in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, il finanziamento di studi di microzonazione sismica;

**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, articolo 5, commi da 19 a 22, che autorizza a costituire una Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica del territorio regionale, finanziati ai sensi del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, articolo 5, comma 58, con la quale è stato modificato il comma 20 dell'articolo 5 della legge regionale n. 27/2012, prevedendo l'integrazione di un rappresentante dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

**PRESO ATTO** che, ai sensi del comma 20 dell'articolo 5 della legge regionale n. 27/2012, la Commissione è composta da:

- il Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, con funzioni di presidente;
- un dipendente della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico;
- un dipendente della Protezione civile della regione;
- un dipendente della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;
- un rappresentante dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale;
- un rappresentante dell'Ordine dei geologi;
- un rappresentante dell'Università degli studi di Trieste - Dipartimento di Matematica e Geoscienze;
- un rappresentante dell'Università degli studi di Udine;
- un rappresentante dell'ANCI regionale;
- un rappresentante dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

**PRESO ATTO** che, ai sensi del comma 21 dell'articolo 5 della legge regionale n. 27/2012, la Commissione resta in carica per due anni e può essere rinnovata fino a completo adempimento delle attività previste dal decreto legge n. 39/2009, convertito dalla legge n. 77/2009;

**PRESO ATTO** che, ai sensi del comma 22 dell'articolo 5 della legge regionale n. 27/2012, ai componenti esterni all'Amministrazione regionale spetta un gettone di presenza e il trattamento di missione dei dirigenti regionali ai sensi della normativa vigente;

**CONSTATATO** che, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del 17 settembre 2021, n. 1417, e del successivo decreto del Presidente della Regione del 28 settembre 2021, n. 0166, l'attuale Commis-

sione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica è in procinto di raggiungere i suoi limiti temporali di nomina, per cui risulta necessario rinnovarla per consentire il completo adempimento delle attività previste;

**VISTE** le note prot. n. 0453253 di data 03/08/2023 e prot. n. 0485439 di data 25/08/2023 con le quali è stato richiesto agli Enti, di cui al comma 20 dell'articolo 5 della legge regionale n. 27/2012, di comunicare il nominativo del proprio rappresentante, unitamente alle dichiarazioni dovute per legge, al fine di rinnovare la composizione della Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica;

**PRESO ATTO** che il ruolo di presidente della Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica è ricoperto dal Direttore pro tempore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione oppure, in caso di sua assenza, vacanza o impedimento, dal Direttore centrale infrastrutture e territorio;

**PRESO ATTO** che la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico ha designato il dott. geol. Fabrizio Kranitz, quale dipendente regionale componente della Commissione;

**PRESO ATTO** che la Protezione civile della regione ha designato il dott. geol. Gabriele Peressi, quale dipendente regionale componente della Commissione;

**PRESO ATTO** che la Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica ha designato il dott. arch. Massimo Varin, quale dipendente regionale componente della Commissione;

**PRESO ATTO** che l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) ha designato la dott.ssa Carla Barnaba, quale rappresentante componente della Commissione;

**PRESO ATTO** che l'Ordine dei geologi - Sezione del Friuli Venezia Giulia ha designato il dott. geol. Luigi Perricone, quale rappresentante componente della Commissione;

**PRESO ATTO** che l'Università degli studi di Trieste - Dipartimento di Matematica e Geoscienze ha designato il prof. Luca Zini, quale rappresentante componente della Commissione;

**PRESO ATTO** che l'Università degli studi di Udine ha designato la prof.ssa Maria Eliana Poli, quale rappresentante componente della Commissione;

**PRESO ATTO** che l'ANCI regionale ha designato la dott.ssa arch. Anna Elsa Zanfrà, quale rappresentante componente della Commissione;

**PRESO ATTO** che l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) ha designato il dott. geol. Luca Minarelli, quale rappresentante componente della Commissione;

**CONSTATATO** che:

- dalle dichiarazioni rilasciate alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, e sue successive modifiche ed integrazioni, per i soggetti designati quali componenti non emergono motivi di incompatibilità;

- ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ove necessarie sono state altresì acquisite, per i componenti dipendenti di pubbliche amministrazioni, le prescritte autorizzazioni all'espletamento dell'incarico;

**STABILITO**, infine, che le attività di segreteria vengono svolte da un dipendente in servizio presso il Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta Regionale n. 1439 del 15 settembre 2023;

## DECRETA

**1.** È costituita la Commissione tecnica regionale per attuare gli studi di microzonazione sismica del territorio regionale, finanziati ai sensi del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico, composta da:

- il Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione oppure, in caso di assenza o impedimento, dal Direttore centrale infrastrutture e territorio, con funzioni di presidente;

- il dott. geol. Fabrizio Kranitz, quale dipendente regionale designato dalla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio geologico;

- il dott. geol. Gabriele Peressi, quale dipendente regionale designato dalla Protezione civile della regione;

- il dott. arch. Massimo Varin, quale dipendente regionale designato dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;

- la dott.ssa Carla Barnaba, quale rappresentante designato dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS);

- il dott. geol. Luigi Perricone, quale rappresentante designato dall'Ordine dei geologi - Sezione del Friuli Venezia Giulia;

- il prof. Luca Zini, quale rappresentante designato dall'Università degli studi di Trieste - Dipartimento di Matematica e Geoscienze;  
- la prof.ssa Maria Eliana Poli, quale rappresentante designato dall'Università degli studi di Udine;  
- la dott.ssa arch. Anna Elsa Zanfrà, quale rappresentante designato dall'ANCI regionale;  
- il dott. geol. Luca Minarelli, quale rappresentante designato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

**2.** La Commissione così definita rimane in carica per due anni e potrà essere rinnovata secondo quanto previsto dal comma 21 dell'articolo 5 della legge regionale n. 27/2012.

**3.** È attribuito a ciascun componente esterno della Commissione, in relazione alla qualificazione e all'impegno professionale richiesto, per ogni giornata di partecipazione alle sedute, un gettone di presenza pari a € 50,00, anche alla luce dei principi di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1, e all'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, e il trattamento di missione dei dirigenti regionali.

**4.** Le attività di segreteria vengono svolte da un dipendente in servizio presso il Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione della Direzione centrale infrastrutture e territorio.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23\_41\_1\_DPR\_165\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 26 settembre 2023, n. 0165/Pres.**

Regolamento recante disciplina delle gare da pesca, in attuazione dell'articolo 32 della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne).

### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 12 maggio 1971, n. 19 (Norme per la protezione del patrimonio ittico e per l'esercizio della pesca nelle acque interne del Friuli - Venezia Giulia), istitutiva dell'Ente Tutela Pesca (ETP);

**VISTA** la legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne) che ha riformato l'Ente Tutela Pesca (ETP) modificandone anche gli organi e la denominazione ora Ente Tutela Patrimonio Ittico (ETPI);

**VISTO** in particolare l'articolo 19 della legge regionale n. 42/2017, il quale stabilisce che il Piano di gestione ittica è il documento di indirizzo tecnico per le politiche regionali sulla gestione delle risorse ittiche nelle acque interne e costituisce il quadro di riferimento per la predisposizione degli atti di applicazione della legge n. 42/2017;

**VISTO** l'articolo 49 delle norme transitorie della legge regionale n. 42/2017, il quale dispone che nelle more dell'approvazione del Piano di gestione ittica di cui all'articolo 19, al fine di agevolare l'avvio della gestione unitaria delle risorse ittiche delle acque interne secondo i principi e le finalità della presente legge, sono emanate Linee guida per la gestione della fauna ittica nelle acque interne in cui sono definiti in particolare:

- a) i criteri minimi per le immissioni di fauna ittica e la tutela della specie di particolare interesse;
- b) i criteri per la suddivisione, in via transitoria, del territorio regionale nei bacini di gestione e nei settori di cui all'articolo 21;

**VISTO** inoltre il comma 3 del medesimo articolo 49, che dispone che nelle more dell'approvazione del Piano di gestione ittica il regolamento e il programma delle immissioni sono predisposti in conformità a quanto previsto dalle Linee guida del comma 1;

**VISTO** l'articolo 32 della legge regionale n. 42/2017 recante "Autorizzazione per lo svolgimento delle gare di pesca che disciplina lo svolgimento delle gare di pesca che è consentito esclusivamente dall'1 febbraio al 31 dicembre nei campi di gara individuati dal regolamento ed è subordinato al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento della gara";

**VISTO** l'articolo 48 comma 1 lettera f) della legge regionale n. 42/2017 che dispone che con regolamento regionale sono disciplinate le gare di pesca e rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento delle medesime in attuazione di quanto previsto dall'articolo 32, in conformità a quanto previsto dal piano di



gestione ittica di cui all'articolo 19 e previo parere del Comitato ittico ai sensi dell'articolo 12;

**CONSIDERATO** che il Piano di Gestione Ittica non è ancora stato adottato dall'Ente Tutela Patrimonio Ittico e che nelle more della sua adozione sono state approvate le Linee guida per la gestione della fauna ittica;

**RICHIAMATE** le Linee guida sopra citate;

**VISTO** il testo del "Regolamento recante disciplina delle gare di pesca, in attuazione dell'articolo 32 della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne) e ritenuto di emanarlo";

**ACQUISITI** i pareri favorevoli ed in particolare il parere favorevole del Comitato ittico dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico espresso nella seduta del 27 ottobre 2022;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 1372 del 1 settembre 2023;

#### **DECRETA**

1. È emanato il "Regolamento recante disciplina delle gare di pesca, in attuazione dell'articolo 32 della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne)", nel testo allegato al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento recante la disciplina delle gare di pesca, in attuazione dell'articolo 32 della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne).**

**Articolo 1** Oggetto e ambito di applicazione

**Articolo 2** Definizioni

**Articolo 3** Individuazione dei campi di gara fissi e occasionali

**Articolo 4** Specie utilizzabili e relative taglie

**Articolo 5** Periodi dell'anno in cui le gare possono svolgersi

**Articolo 6** Modalità per la richiesta e per il rilascio dell'autorizzazione

**Articolo 7** Modifica dell'autorizzazione

**Articolo 8** Revoca dell'autorizzazione

**Articolo 9** Modalità di svolgimento della gara e delle attività di pesca in occasione delle gare

**Articolo 10** Limitazioni ai fini della tutela della fauna ittica

**Articolo 11** Obblighi a carico degli organizzatori

**Articolo 12** Modalità per la collocazione delle tabelle di delimitazione delle acque interessate dalle gare

**Articolo 13** Entrata in vigore

Articolo 1

*(Oggetto e ambito di applicazione)*

1. Il presente Regolamento attua le disposizioni di cui all'articolo. 32 della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne), di seguito "legge".

Articolo 2

*(Definizioni)*

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
  - a) Gara di pesca: manifestazione avente carattere agonistico o con mere finalità sportiva, ricreativa o di aggregazione sociale, anche a carattere competitivo e soggetta all'autorizzazione di cui all'articolo 32 della legge, a seguito della quale la pesca sportiva nel tratto interessato a tale manifestazione è riservata agli iscritti alla gara;
  - b) Gara a partecipazione libera: gara che ammette l'iscrizione da parte di chiunque interessato;
  - c) Gara sociale: gara riservata agli iscritti all'associazione che organizza la gara;
  - d) Organizzatore: Soggetto che richiede l'autorizzazione allo svolgimento della gara di pesca e che ne organizza lo svolgimento assumendo le responsabilità correlate a tale attività;
  - e) Campo di gara fisso: acqua nella quale tra il 1 febbraio e il 31 ottobre di ogni anno l'esercizio della pesca sportiva è riservato agli iscritti alle gare di pesca;
  - f) Campo di gara occasionale: acqua nella quale tra il 1 febbraio e il 30 novembre di ciascun anno la pesca sportiva può essere temporaneamente riservata agli iscritti alle gare di pesca.

Articolo 3

*(Individuazione dei campi di gara fissi e occasionali)*

1. Sono individuati i campi gara fissi e occasionali riportati nell'allegato A al presente regolamento.

Articolo 4

*(Specie utilizzabili e relative taglie)*

1. Le autorizzazioni delle gare di pesca consentono la cattura di ciprinidi e di salmonidi.
2. Per lo svolgimento delle gare di pesca ai ciprinidi, non sono ammesse immissioni ittiche e non sono determinate misure minime o massime del pescato trattenibile.
3. Per lo svolgimento delle gare di pesca ai salmonidi è possibile l'immissione di trota fario (*Salmo trutta*) e di trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*). La taglia degli individui catturati che è possibile trattenere è quella riportata nel Calendario di pesca sportiva per ciascuna specie o quelle indicate nell'autorizzazione ministeriale di cui all'articolo 12 del DPR 357/1997, nel caso di utilizzo di specie non autoctone.
4. L'autorizzazione di cui all'articolo 32 della legge indica la quantità di pesce che è possibile immettere per ciascuna gara, calcolato in misura proporzionale al numero di pescatori iscritti previsti e alle quantità di pesce che questi potranno trattenere.
5. La quantità effettivamente immessa per la gara rispetta i criteri proporzionali di cui al comma 4.
6. Qualora lo stesso organizzatore venga autorizzato allo svolgimento di più gare nel medesimo campo gara nel corso dell'anno, il quantitativo di pesce da immettere per ciascuna gara può essere variato in aumento o in diminuzione senza che tale variazione richieda una modifica dell'autorizzazione purché siano rispettati i limiti quantitativi massimi complessivi autorizzati.

Articolo 5

*(Periodi dell'anno in cui le gare possono svolgersi)*

1. Le gare di pesca ai ciprinidi si svolgono dal 1 febbraio al 30 aprile e dal 16 luglio al 31 dicembre.
2. Le gare di pesca ai salmonidi si svolgono dal 1 febbraio al 30 novembre, nel rispetto dei periodi di pesca indicati per ciascuna zona nel Calendario di pesca sportiva.

Articolo 6

*(Modalità per la richiesta e per il rilascio dell'autorizzazione)*

1. Gli organizzatori presentano la domanda di autorizzazione secondo la procedura indicata all'articolo 32 della legge utilizzando la modulistica messa a disposizione dall'Ente Tutela Patrimonio Ittico (ETPI), nel rispetto delle disposizioni sull'imposta di bollo.
2. La domanda contiene:
  - a) il nome o denominazione dell'organizzatore;
  - b) l'indicazione di un eventuale referente;
  - c) l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico dell'organizzatore o del referente;
  - d) la data e l'orario previsti per la gara;
  - e) la tipologia della gara;
  - f) il campo di gara prescelto;

- g) l'indicazione delle specie ittiche e del quantitativo da immettere, fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 6;
  - h) la data dell'immissione.
3. L'autorizzazione relativa a ciascuna gara è valida esclusivamente per il giorno indicato sul modulo e consente l'immissione dei pesci prima della gara.
  4. La mancata effettuazione della gara è comunicata tempestivamente all'ETPI.
  5. Ciascun organizzatore ha facoltà di richiedere per ciascun anno un massimo di otto gare di pesca, tra le quali non più di quattro gare ai salmonidi. Tali limiti non si applicano ai soggetti iscritti nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche istituito con decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39.
  6. In caso di più domande presentate per lo stesso campo gara e per lo stesso giorno si applicano i criteri di precedenza di cui all'articolo 32, comma 3 della legge.

Articolo 7  
*(Modifica dell'autorizzazione)*

1. Eventuali richieste di modifica dell'autorizzazione sono presentate per iscritto dall'organizzatore all'ETPI con anticipo di almeno cinque giorni lavorativi rispetto alla data della gara.

Articolo 8  
*(Revoca dell'autorizzazione)*

1. L'autorizzazione può essere revocata conseguentemente al provvedimento di divieto temporaneo di pesca di cui all'articolo 25 comma 4 della legge o in caso di gravi inadempienze accertate a carico dell'organizzatore in materia di pesca o per motivi di sicurezza.

Articolo 9  
*(Modalità di svolgimento della gara e delle attività di pesca in occasione delle gare)*

1. La gara si realizza negli orari indicati nell'autorizzazione, che sono riportati a cura dell'organizzatore nelle tabelle di cui all'articolo 12.
2. Durante lo svolgimento delle gare non si applicano le limitazioni delle quantità delle catture previste nel regime di pesca in cui ricade il campo di gara.
3. Nei campi gara temporanei per le gare ai salmonidi, i tempi di gara non possono superare le tre ore complessive di pesca, in un arco complessivo di cinque ore consecutive.
4. Per le gare di pesca ai salmonidi:
  - a) fatta salva la pesca da parte degli iscritti alla gara per la durata della stessa, l'attività di pesca è vietata dalle ore 00:00 del giorno dell'immissione fino alle ore 14:00 del giorno della gara nel caso di gara in orario antimeridiano o fino alle ore 18:00 nel caso di gara in orario pomeridiano.
5. Per le gare di pesca ai ciprinidi:
  - a) fatta salva la pesca da parte degli iscritti alla gara per la durata della stessa, la pesca è vietata dalle ore 00:00 del giorno della gara fino al termine della stessa;

- b) per l'intero svolgimento della gara è obbligatorio il trattenimento del pescato senza limiti di misura e numero di catture utilizzando apposite nasse di misura minima di cm. 200 di lunghezza e cm. 35 di diametro o apposito *carp sack* di misura minima cm. 50 x 110. Al termine della gara il pesce trattenuto deve essere prontamente liberato. Nel caso di utilizzo di *carp sack*, in ciascuno di essi può essere conservato un solo esemplare;
- c) per le specie delle quali sia vietata la cattura in ogni stadio di crescita dal Calendario di pesca sportiva vigente o da altre norme, non è ammesso il trattenimento nemmeno temporaneo.

#### Articolo 10

*(Limitazioni ai fini della tutela della fauna ittica)*

1. Nelle gare di pesca ai salmonidi, ogni esemplare di specie diversa da quella di cui sia stata autorizzata l'immissione per la gara e, nelle gare di pesca ai ciprinidi, ogni cattura diversa dai ciprinidi devono essere rilasciate mediante il taglio del filo terminale. Gli esemplari appartenenti alle specie naso comune (*Chondrostoma nasus*), persico sole (*Lepomis gibbosus*), pesce gatto (*Ameiurus melas*) e siluro (*Silurus glanis*) sono trattenuti e soppressi.

#### Articolo 11

*(Obblighi a carico degli organizzatori)*

1. Le gare sono svolte previa ricognizione del campo gara da parte dell'organizzatore al fine di rilevare possibili rischi per i pescatori derivanti dalla presenza di linee elettriche, manufatti, cedimenti delle sponde o degli argini e accessi pericolosi. La presenza di tali elementi deve essere segnalata da apposito nastro di segnalazione bianco e rosso che ne interdica l'avvicinamento. Gli organizzatori attestano di aver adempiuto a tale obbligo mediante dichiarazione da rendere anticipatamente all'ETPI.
2. I soggetti titolari dell'autorizzazione possono delegare ad un referente l'espletamento degli adempimenti di cui al presente articolo e l'invio dei moduli previsti, informandone per iscritto l'ETPI.
3. Gli organizzatori, ottenuta l'autorizzazione e prima dell'immissione del pesce, devono munirsi di:
  - a) certificazione sanitaria conforme alle normative vigenti;
  - b) verbale dell'immissione su modulo predisposto dall'ETPI, sottoscritto da una Guardia Giurata Volontaria dell'ETPI o, in sua assenza, da un Pubblico Ufficiale presente all'immissione stessa.
4. I documenti di cui al comma 3 sono esibiti al personale di vigilanza unitamente alla copia dell'autorizzazione in caso di controlli e successivamente trasmessi all'ETPI.
5. Entro trenta giorni dallo svolgimento della gara, l'organizzatore trasmette all'ETPI la seguente documentazione:
  - a) verbale di immissione;
  - b) rapporto gara redatto secondo il modello predisposto dall'ETPI che rilevi numero dei partecipanti, la quantità di pesce immesso e di quello catturato nel corso della gara;
  - c) copia della certificazione sanitaria del pesce immesso conforme alle normative vigenti;
  - d) certificazione di conformità delle caratteristiche dei pesci rispetto all'autorizzazione ottenuta;
  - e) copia della fattura di acquisto del materiale ittico.

6. Tutte le comunicazioni oggetto del presente regolamento sono tenute tramite la posta elettronica ordinaria o certificata utilizzando gli account istituzionali dell'ETPI e quelli indicati dagli organizzatori.
7. Gli organizzatori sono tenuti all'osservanza delle disposizioni contenute nell'autorizzazione e in altre norme vigenti e sono responsabili per i danni a persone o cose che possano verificarsi nel corso dello svolgimento della gara.
8. Gli organizzatori sono tenuti a tutelare e a far rispettare l'ambiente, avendo cura di lasciare il campo di gara libero da ogni rifiuto abbandonato durante la manifestazione stessa.

#### Articolo 12

*(Modalità per la collocazione delle tabelle di delimitazione delle acque interessate dalle gare)*

1. I campi di gara fissi sono individuati dall'ETPI con apposite tabelle bianche con scritta verde, realizzate secondo il fac simile allegato B al presente regolamento.
2. I campi temporanei sono individuati dagli organizzatori con apposite tabelle da apporre lungo il perimetro del campo di gara prima dell'inizio della competizione. Le tabelle sono realizzate da ciascun organizzatore secondo il fac simile allegato C del presente regolamento riportante la data e l'ora di inizio e fine del divieto di pesca.
3. I punti di inizio e di fine dei campi di gara sono individuati mediante l'apposizione di due tabelle orientate in modo ortogonale tra loro.
4. Gli organizzatori devono rimuovere le tabelle nei campi gara temporanei al termine del divieto di pesca previsto.

#### Articolo 13

*(Entrata in vigore)*

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

## ALLEGATO A (riferito all'articolo 3)

### Campi gara fissi

Codice	Corso d'acqua	Comune	Tratto	tipologia	Specie
12.30	Canale Ledra di S. Maria	Pavia di Udine	Campo di gara fisso - da Via del Molino (Lauzacco) a S.R. Udine - Palmanova	fisso	Salmonidi

### Campi gara temporanei - Salmonidi

Codice	Corso d'acqua	Comune	Tratto	tipologia	Specie
3.01	Fiume Sentiron	Porcia	da ponte Taiedo a Ponte della Donna	temporaneo	Salmonidi
3.02	Fiume Sile	Azzano Decimo	da ex molino Facca a monte per 1500 m	temporaneo	Salmonidi
3.04	Rio Brentella	Zoppola	da ponte ex fornaci a valle fino all'Area pic-nic	temporaneo	Salmonidi
4.03	Fiume Livenza	Brugnera	da 500 m. a monte del ponte nuovo, fino a fine del parco di Villa Varda	temporaneo	Salmonidi
4.06	Fiume Meschio	Caneva	da confine Provincia di Treviso alle paratoie del Canale Enel	temporaneo	Salmonidi
5.01	Torrente Cellina	Claut	Da ponte Tremolon a ponte Pine	temporaneo	Salmonidi
5.02	Torrente Cimoliana	Cimolais	dalla passerella sita in Pian dei Sediei, a valle per 3.000 m	temporaneo	Salmonidi
6.01	Torrente Meduna	Meduno	dalla diga para-ghiaia in località Sach a località Grimau (300 m a monte del ponte di Navarons)	temporaneo	Salmonidi
6.02	Torrente Meduna	Tramonti	da località Cotel a briglia sul Torrente Viellia (300 m a monte della confluenza con T. Meduna)	temporaneo	Salmonidi
7.04	Rio Lin	San Giovanni di Casarsa	da primo Partidor a monte per 500 m	temporaneo	Salmonidi
7.06	Fiume Versa-Lemene	San Vito al Tagliamento	da ponte Stalis a monte per 300 m	temporaneo	Salmonidi
8.02	Rio del Lago	Tarvisio	Dal ponte della SS54 al ponte di via delle Miniere a Cave del Predil	temporaneo	Salmonidi
9.01	Torrente But	Sutrio	dalla confluenza del T. Pontaiba allo scarico della Centrale di Noiaris	temporaneo	Salmonidi
9.04	Torrente But	Tolmezzo	dallo scarico della Centrale di Terzo di Tolmezzo alla confluenza con il Fiume Tagliamento	temporaneo	Salmonidi

<b>9.05</b>	Torrente Chiarsò	Paularo	da confluenza con Rio Turriera a confluenza con Rio Muea	temporaneo	Salmonidi
<b>9.07</b>	Laghetto di Sella Val Calda	Laghetto di Sella Val Calda	Tutto il laghetto	temporaneo	Salmonidi
<b>9.08</b>	Torrente Pesarina	Ovaro	dalla confluenza del Torrente Degano a monte per 2.000 m	temporaneo	Salmonidi
<b>9.09</b>	Torrente Degano	Forni Avoltri	da 500 m a valle del ponte del campo sportivo(masso) al ponte coperto	temporaneo	Salmonidi
<b>10.04</b>	Canale Sec. di San Vito	San Vito di Fagagna	da casa "Marona" a valle fino al mulino Scabli	temporaneo	Salmonidi
<b>10.05</b>	Roggia di Carpacco	Flaibano	dall'ex mulino a valle fino al confine amministrativo	temporaneo	Salmonidi
<b>11.01</b>	Torrente Torre	Reana/Povoletto	da ponte di Qualso a confluenza con Rio Mossolino, ad eccezione del tratto compreso tra 30 m a monte e 30 m a valle delle linee elettriche incumbenti sul campo di gara	temporaneo	Salmonidi
<b>11.02</b>	Roggia Cividina	Povoletto	da località Battiferro in Frazione di Savorgnano del Torre, a distillerie Camel, località Siacco	temporaneo	Salmonidi
<b>11.02/A</b>	Roggia Cividina	Povoletto	da località Battiferro in Frazione di Savorgnano del Torre a cascata di Marsure	temporaneo	Salmonidi
<b>12.40</b>	Canale Ledra di San Vito	Mereto di Tomba	da salto di Loc. Savalons a presa Consorzio Ledra - Tagliamento sulla strada Provinciale Loc. Castelliere	temporaneo	Salmonidi
<b>12.42</b>	Roggia di Udine	Udine	da incrocio tra Viale Vat con Via Gorizia fino al ponticello sulla Roggia in Piazzale Chiavris	temporaneo	Salmonidi
<b>13.01</b>	Fiume Iudrio	Dolegna del Collio	da ponte di Novacuzzo a ponte del Gallo	temporaneo	Salmonidi
<b>14.01</b>	Fiume Taglio	Rivignano	da 150 m a monte del ponte strada provinciale a confluenza Roggia Stalla	temporaneo	Salmonidi
<b>14.06</b>	Canale Gjavons	Sedegliano	tratto da ponte strada Sedegliano-Grions (mulino) a ponte strada Sedegliano-Turrida (lavatoio)	temporaneo	Salmonidi
<b>14.07/A</b>	Canale Ledra di Castions	Pozzuolo del Friuli	da ponte strada Sammardenchia-Lavariano a ponte strada Pozzuolo-Lavariano	temporaneo	Salmonidi
<b>14.07/B</b>	Canale Ledra di Castions	Mortegliano	da ponte strada Pozzuolo-Lavariano a ponte S.S. 353 Mortegliano-Castions di Strada	temporaneo	Salmonidi
<b>14.14</b>	Canale Cragno	Palazzolo dello	dalla strada per Modeano	temporaneo	Salmonidi



		Stella	all'attraversamento pedonale posto a circa 650 m dalla confluenza con il fiume Stella		
<b>14.15</b>	Canale di scarico Pescheria	Codroipo	dall'inizio del Canale, fino alla confluenza con la Roggia dello Strangolino	temporaneo	Salmonidi
<b>14.16</b>	Roggia di Palma	Mortegliano	da presa del Consorzio Ledra al ponte di via Aquileia a Lavariano	temporaneo	Salmonidi
<b>14.17</b>	Roggia di Carpacco	Sedegliano	dal confine amministrativo con il Comune di Flaibano fino alla cascata a valle del ponte di Redenzicco	temporaneo	Salmonidi
<b>15.01</b>	Fiume Corno	Porpetto	dalla presa peschiera Argenton a monte per 1.500 m	temporaneo	Salmonidi

### Campi gara temporanei - Ciprinidi

<b>Codice</b>	<b>Corso d'acqua</b>	<b>Comune</b>	<b>Tratto</b>	<b>tipologia</b>	<b>Specie</b>
<b>C.6</b>	Fiume Tagliamento	Latisana	dal ponte di Latisana a monte per 1.000 m	temporaneo	Ciprinidi
<b>C.7</b>	Canale Spinedo	Ronchis di Latisana	da congiunzione con canale collettore occidentale a idrovora	temporaneo	Ciprinidi

23\_41\_1\_DPR\_166\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2023, n. 0166/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di prevenzione e contrasto della radicalizzazione violenta e di ogni forma di estremismo e fondamentalismo in ambito culturale e religioso, in attuazione degli articoli 2, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), finalizzata alla promozione di iniziative volte ad un'efficace gestione del fenomeno migratorio, favorendo, nell'ambito di una cornice di legalità, lo sviluppo armonioso di relazioni tra le persone, con l'obiettivo generale di mitigare l'impatto sociale del fenomeno migratorio nel territorio regionale;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2, comma 2, della LR n. 9/2023, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi alle istituzioni scolastiche statali e paritarie, alle Università, agli enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106), e ad altri enti del privato sociale senza scopo di lucro con esperienza nel settore di riferimento, per la realizzazione di interventi in materia di prevenzione e contrasto della radicalizzazione violenta e di ogni forma di estremismo e fondamentalismo in ambito culturale e religioso;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 16 della medesima legge regionale, "con regolamento regionale, in relazione agli interventi contributivi di cui ai capi II e III, sono stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione delle istanze e dei rendiconti, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, le tipologie di spese ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dei contributi, nonché le modalità per le attività di verifica e controllo. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini dei procedimenti";

**VISTO** lo schema di "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di prevenzione e contrasto della radicalizzazione violenta e di ogni forma di estremismo e fondamentalismo in ambito culturale e religioso, in attuazione degli articoli 2, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", predisposto dal Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione competente in materia;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta n. 1480 del 22 settembre 2023;

### DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di prevenzione e contrasto della radicalizzazione violenta e di ogni forma di estremismo e fondamentalismo in ambito culturale e religioso, in attuazione degli articoli 2, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di prevenzione e contrasto della radicalizzazione violenta e di ogni forma di estremismo e fondamentalismo in ambito culturale e religioso, in attuazione degli articoli 2, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)**

## **INDICE**

### **CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI**

**art. 1** oggetto

**art. 2** definizioni

### **CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI E PARTENARIATO**

**art. 3** soggetti richiedenti

**art. 4** partenariato

### **CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

**art. 5** progetti ammissibili

**art. 6** principi generali per l'ammissibilità delle spese

**art. 7** spese ammissibili

**art. 8** spese non ammissibili

**art. 9** documentazione della spesa

**art. 10** documentazione comprovante la realizzazione del progetto

**art. 11** ammontare dei contributi

### **CAPO IV TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**art. 12** presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

**art. 13** cause di inammissibilità delle domande

**art. 14** comunicazione di avvio del procedimento

### **CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

**art. 15** istruttoria delle domande

**art. 16** commissione di valutazione

**art. 17** criteri di valutazione e di priorità dei progetti

**art. 18** graduatoria dei progetti ammissibili

**art. 19** concessione ed erogazione anticipata dei contributi

### **CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**art. 20** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

**art. 21** presentazione della rendicontazione

**art. 22** istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

**art. 23** rideterminazione del contributo

#### **CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

**art. 24** obblighi del beneficiario

**art. 25** variazioni del progetto

**art. 26** revoca del decreto di concessione

#### **CAPO VIII DISPOSIZIONI FINALI**

**art. 27** disposizione transitoria

**art. 28** norma di rinvio

**art. 29** entrata in vigore

#### **Allegato A Criteri di selezione dei progetti**

#### **CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI**

**art. 1** oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione degli articoli 2, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), di seguito legge, disciplina i contributi per la realizzazione di azioni in materia di prevenzione e contrasto della radicalizzazione violenta e di ogni forma di estremismo e fondamentalismo in ambito culturale e religioso, previa procedura valutativa a graduatoria delle domande.

**art. 2** definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intende per:

a) esperienza nel settore di riferimento: partecipazione, in qualità di capofila o partner, ad almeno due iniziative connesse al tema specifico dell'intervento oggetto del contributo. Tali iniziative sono realizzate nell'arco dei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda;

b) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.

#### **CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI E PARTENARIATO**

**art. 3** soggetti richiedenti

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento i seguenti soggetti:

a) le istituzioni scolastiche statali e paritarie;

b) Università;

c) enti del Terzo Settore di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106), e ad altri enti del privato sociale senza scopo di lucro con esperienza nel settore di riferimento.

2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare domanda:

a) singolarmente;

b) nell'ambito di un rapporto di partenariato, come descritto all'articolo 4.

3. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

#### **art. 4** partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

2. Ciascuno dei partner può fornire un apporto in termini di servizi, di logistica o di personale.

3. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di cinque partner.

4. Lo stesso soggetto, in qualità di partner, può partecipare alle medesime attività di cui all'articolo 5, una sola volta nell'anno solare di riferimento, a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali presentate.

### **CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

#### **art. 5** progetti ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali che prevedano una o più delle seguenti attività:

a) formazione e sensibilizzazione del territorio;

b) formazione per operatori.

2. I progetti di cui al comma 1 si svolgono nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

#### **art. 6** principi generali per l'ammissibilità delle spese

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:

a) è relativa al progetto finanziato;

b) è generata durante il periodo di durata del progetto.

#### **art. 7** spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo alla data di presentazione del rendiconto:

a) spese di personale relative al progetto finanziato: con riferimento alle attività erogate da parte del personale del Ministero competente in materia di istruzione, sono ammissibili spese per funzioni di docenza e di coordinamento (tutor), in base ai costi orari del comparto scuola, definiti dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

b) spese per mediatori linguistici e culturali, per relatori, studiosi, assunti o altrimenti contrattualizzati, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera, e relativi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi a carico del soggetto beneficiario;

c) spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal personale e rimborsate dal soggetto beneficiario ovvero sostenute direttamente dal soggetto beneficiario a favore del personale, se predeterminate contrattualmente dal soggetto beneficiario;

d) spese di pubblicità e di promozione relative al progetto finanziato: in particolare, spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, pubblicazioni o atti di convegni, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità;

e) spese per la gestione di spazi relativi al progetto finanziato: in particolare, spese per la locazione di spazi per laboratori o per altre attività funzionali al progetto; spese per le utenze e per la pulizia degli spazi per gli eventi o per le altre attività;

f) spese per libri e piccole attrezzature;

g) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto del soggetto beneficiario, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, che risultino indispensabili ed imputabili al soggetto beneficiario.

2. Le spese sostenute di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g) sono rispettivamente ammissibili nella misura massima del 20 per cento dell'importo del contributo.

#### **art. 8** spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;

b) contributi in natura;

c) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;

d) ammende, sanzioni, penali ed interessi;

e) altre spese prive di una specifica destinazione;

f) liberalità, doni e omaggi;

g) spese di rappresentanza.

#### **art. 9** documentazione della spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale.

2. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato dalla busta paga, e, quanto agli oneri fiscali, previdenziali, assicurativi, dal modulo F24.

3. Nel caso di F24 cumulativi, un prospetto analitico redatto dal soggetto beneficiario dettaglia la composizione del pagamento.

**art. 10** documentazione comprovante la realizzazione del progetto

1. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione del Servizio competente in materia di immigrazione, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo da cui emerge l'evidenza data alla contribuzione regionale.

**art. 11** ammontare dei contributi

1. Gli importi concedibili per le iniziative progettuali di cui all'articolo 5, comma 1, sono compresi fra 10.000,00 euro e 25.000,00 euro.

2. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse.

**CAPO IV TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**art. 12** presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda è redatta attraverso l'utilizzo della modulistica adottata con decreto dal Direttore competente, è presentata, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [immigrazione@certregione.fvg.it](mailto:immigrazione@certregione.fvg.it), entro il termine perentorio del 31 marzo di ogni anno, al Servizio competente in materia di immigrazione, di seguito Servizio.

2. In caso di invio di più domande relative alla stessa iniziativa progettuale è ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.

3. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti;
- b) il preventivo di spesa che indichi le spese relative alle attività che si intendono realizzare, nonché il relativo contributo richiesto;
- c) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei punteggi valutativi;
- d) il cronoprogramma delle attività progettuali;
- e) l'eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner.

**art. 13** cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

- a) presentate oltre il termine di scadenza;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 3;
- c) presentate con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 12, comma 1;
- d) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
- e) prive della documentazione indicata all'articolo 12, comma 3, lettere a), b) e c);

f) relativamente alle quali non sia prodotta, entro i termini di cui all'articolo 15, comma 2, la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

**art. 14** comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

**CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

**art. 15** istruttoria delle domande

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti.

2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni consecutivi per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente.

3. Non viene richiesta alcuna integrazione:

a) qualora nella domanda manchi la documentazione di cui all'articolo 12, comma 3, lettere a), b) e c);

b) qualora non siano indicate in maniera completa le informazioni richieste nel modulo per l'attribuzione del punteggio relativo ad un criterio di valutazione.

**art. 16** commissione di valutazione

1. I progetti di cui all'articolo 5 risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria, vengono valutati da una commissione di valutazione nominata con decreto del Direttore competente in materia di immigrazione. La Commissione è composta dal Presidente e da due esperti con funzioni specialistiche individuati dal Direttore competente in materia, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche solo potenziali, in capo agli stessi. Tali soggetti svolgono l'incarico a titolo gratuito, salvo il riconoscimento del solo rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.

2. Le sedute della commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal Presidente. La commissione opera presso gli uffici del Servizio competente in materia di immigrazione, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio stesso.

3. La commissione di valutazione attribuisce i punteggi relativi ai criteri di cui all'allegato A al presente regolamento sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.

**art. 17** criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nell'allegato A al presente regolamento i criteri di valutazione dei progetti e i rispettivi punteggi.



2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dal punteggio conseguito nel criterio 2 "Qualità della proposta progettuale" e, in secondo ordine, dalla data di presentazione delle domande.

**art. 18** graduatoria dei progetti ammissibili

1. Con decreto emanato dal Direttore competente in materia di immigrazione entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alle attività in materia di immigrazione.

2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al comma 1, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio fino a dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine, il contributo si intende accettato.

**art. 19** concessione ed erogazione anticipata dei contributi

1. I contributi sono concessi entro trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al 70 per cento del contributo concesso.

2. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore competente in materia di immigrazione e pubblicato sul sito istituzionale della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro sessanta giorni dalla data di approvazione dello scorrimento della graduatoria.

## **CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**art. 20** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello adottato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione, è presentata ai sensi degli articoli 41, 42 e 43 della legge regionale 7/2000.

2. Costituisce parte integrante della rendicontazione la relazione riepilogativa del progetto realizzato.

**art. 21** presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, è presentata al Servizio ed è inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [immigrazione@certregione.fvg.it](mailto:immigrazione@certregione.fvg.it), entro il termine stabilito nel decreto di concessione. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.

2. Il termine di rendicontazione può essere prorogato una sola volta su richiesta motivata e presentata prima della scadenza del termine di cui al comma 1.

**art. 22** istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.

2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di dieci giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo.

3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, la rendicontazione è approvata entro sessanta giorni dalla presentazione.

4. Salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, i contributi sono erogati entro trenta giorni dall'approvazione della rendicontazione.

#### **art. 23** rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato qualora, in sede di rendicontazione, emerga che la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.

### **CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

#### **art. 24** obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti a:

a) apporre il logo della Regione sul materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;

b) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario;

c) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato.

#### **art. 25** variazioni del progetto

1. In fase di attuazione, su richiesta del soggetto beneficiario, possono essere autorizzate dal Servizio modifiche al progetto finanziato. L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte non mutino la sostanza del progetto.

2. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 1 comportino una sostanziale modifica del progetto originario, il Servizio competente può rigettare l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria, pena la revoca e restituzione del contributo erogato.

#### **art. 26** revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;

- b) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro i termini di cui all'articolo 21, commi 1 o 2;
- c) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo 22, comma 2;
- d) progetto realizzato diverso da quello presentato, ai sensi dell'articolo 25, comma 2.

## **CAPO VIII DISPOSIZIONI FINALI**

### **art. 27** disposizione transitoria

1. Per l'anno 2023 le domande di contributo sono presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

### **art. 28** norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

### **art. 29** entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A  
(RIFERITO ALL'ARTICOLO 16 e 17)  
CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

n	Descrizione criterio	punteggio
1	<p><b>Partenariato</b> Capacità del soggetto proponente di coinvolgere altri soggetti nella realizzazione delle attività in qualità di partner:</p> <p>0 punti: nessun soggetto partner; 1 punti: un soggetto partner; 2 punti: due soggetti partner; 3 punti: oltre tre soggetti partner.</p>	0 - 3
2	<p><b>Qualità della proposta progettuale</b> Chiara definizione degli obiettivi in relazione ai destinatari, indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto e relativo cronoprogramma delle attività con riferimento ad ogni intervento.</p> <p>0 punto: scarsa; 4 punti: sufficiente; 8 punti: buona; 12 punti: discreta; 16 punti: ottima;</p>	0 - 16
3	<p><b>Preventivo di spesa</b> Coerenza fra il budget di progetto e le attività previste.</p> <p>0 punto: scarsa; 2 punti: sufficiente; 4 punti: buona; 6 punti: discreta; 8 punti: ottima;</p>	0 - 8
4	<p><b>Gruppo di lavoro</b> Composizione del gruppo di lavoro: competenze delle figure professionali coinvolte funzionali alla realizzazione del progetto</p> <p>1 punto: scarsa; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 4 punti: discreta; 5 punti: ottima</p>	1 - 5
5	<p><b>Prodotti</b> Produzione di output del progetto (in particolare materiali multimediali, grafici), nonché loro fruibilità all'esterno.</p> <p>0 punti: nessun output; 1 punto: sufficiente; 2 punti discreta; 3 punti ottima.</p>	0 - 3
6	<p><b>Complementarietà</b> Descrizione degli interventi che favoriscono la complementarietà con opportunità disponibili a livello territoriale.</p> <p>0 punti: nessuna complementarietà; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 5 punti ottima.</p>	0 - 5

7	<b>Innovatività</b> Innovazione della proposta progettuale (metodologie impiegate, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati).  0 punti: nessuna innovatività; 1 punto: sufficiente; 2 punti: discreta; 3 punti: buona.	0 - 3
8	<b>Replicabilità</b> Descrizione degli interventi che favoriscono la replicabilità a livello territoriale  0 punti: nessuna replicabilità; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 5 punti ottima	0 - 5
<b>TOTALE</b>		48

23\_41\_1\_DPR\_167\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 2 ottobre 2023, n. 0167/Pres.**

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di parità dei diritti fra donne e uomini all'interno delle comunità straniere, in attuazione degli articoli 4, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), finalizzata alla promozione di iniziative volte ad un'efficace gestione del fenomeno migratorio, favorendo, nell'ambito di una cornice di legalità, lo sviluppo armonioso di relazioni tra le persone, con l'obiettivo generale di mitigare l'impatto sociale del fenomeno migratorio nel territorio regionale;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 4, comma 2, della LR n. 9/2023, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi ad enti pubblici, istituzioni scolastiche e formative, enti del Terzo Settore di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106), e ad altri enti del privato sociale senza scopo di lucro che abbiano tra gli scopi statutari il contrasto alla violenza contro le donne, per la realizzazione di interventi in materia di parità dei diritti fra donne e uomini all'interno delle comunità straniere;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 16 della medesima legge regionale, "con regolamento regionale, in relazione agli interventi contributivi di cui ai capi II e III, sono stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione delle istanze e dei rendiconti, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, le tipologie di spese ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dei contributi, nonché le modalità per le attività di verifica e controllo. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini dei procedimenti";

**VISTO** lo schema di "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di parità dei diritti fra donne e uomini all'interno delle comunità straniere, in attuazione degli articoli 4, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", predisposto dal Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione competente nella materia;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta n. 1481 del 22 settembre 2023;

### **DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di parità dei diritti fra donne e uomini all'interno delle comunità straniere, in attuazione degli articoli 4, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di parità dei diritti fra donne e uomini all'interno delle comunità straniere, in attuazione degli articoli 4, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).**

## **INDICE**

### **CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI**

**art. 1** oggetto

**art. 2** definizioni

### **CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI E PARTENARIATO**

**art. 3** soggetti richiedenti

**art. 4** partenariato

### **CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

**art. 5** progetti ammissibili

**art. 6** principi generali per l'ammissibilità delle spese

**art. 7** spese ammissibili

**art. 8** spese non ammissibili

**art. 9** documentazione della spesa

**art. 10** documentazione comprovante la realizzazione del progetto

**art. 11** ammontare dei contributi

### **CAPO IV TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**art. 12** presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

**art. 13** cause di inammissibilità delle domande

**art. 14** comunicazione di avvio del procedimento

### **CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

**art. 15** istruttoria delle domande

**art. 16** commissione di valutazione

**art. 17** criteri di valutazione e di priorità dei progetti

**art. 18** graduatoria dei progetti ammissibili

**art. 19** concessione ed erogazione anticipata dei contributi

### **CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**art. 20** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

**art. 21** presentazione della rendicontazione

**art. 22** istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

**art. 23** rideterminazione del contributo

#### **CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

**art. 24** obblighi del beneficiario

**art. 25** variazioni del progetto

**art. 26** revoca del decreto di concessione

#### **CAPO VIII DISPOSIZIONI FINALI**

**art. 27** disposizione transitoria

**art. 28** norma di rinvio

**art. 29** entrata in vigore

#### **Allegato A Criteri di selezione dei progetti**

#### **CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI**

**art. 1** oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), di seguito legge, disciplina i contributi per la realizzazione di azioni in materia di parità dei diritti fra donne e uomini all'interno delle comunità straniere, previa procedura valutativa a graduatoria delle domande.

**art. 2** definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intende per firma digitale valida la firma basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.

#### **CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI E PARTENARIATO**

**art. 3** soggetti richiedenti

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento i seguenti soggetti:

a) enti pubblici;

b) istituzioni scolastiche e formative;

c) enti del Terzo Settore di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106), e ad altri enti del privato sociale senza scopo di lucro che abbiano tra gli scopi statutari il contrasto alla violenza contro le donne.



2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare domanda:

- a) singolarmente;
- b) nell'ambito di un rapporto di partenariato, come descritto all'articolo 4.

3. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

#### **art. 4** partenariato

- 1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.
- 2. Ciascuno dei partner può fornire un apporto in termini di servizi, di logistica o di personale.
- 3. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di cinque partner.
- 4. Lo stesso soggetto, in qualità di partner, può partecipare alle medesime attività di cui all'articolo 5, una sola volta nell'anno solare di riferimento, a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali presentate.

### **CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

#### **art. 5** progetti ammissibili

- 1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali che prevedano una o più delle seguenti attività:
  - a) la cultura del rispetto della donna e la parità dei diritti, l'autonomia della donna migrante dal punto di vista economico, sociale, linguistico e occupazionale;
  - b) la prevenzione della violenza contro la donna migrante;
  - c) l'approccio di genere nei servizi sanitari e la diffusione della cultura della salute tra le persone straniere immigrate;
  - d) il dialogo fra scuole e famiglie straniere, come strumento di inclusione;
  - e) la prevenzione, il contrasto e la repressione delle pratiche di mutilazione genitale femminile, nonché l'assistenza e la riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte a tali pratiche.
- 2. I progetti di cui al comma 1 si svolgono nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

#### **art. 6** principi generali per l'ammissibilità delle spese

- 1. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:
  - a) è relativa al progetto finanziato;
  - b) è generata durante il periodo di durata del progetto finanziato.

#### **art. 7** spese ammissibili

- 1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo alla data di presentazione del rendiconto:

a) spese di personale relative al progetto finanziato: con riferimento alle attività erogate da parte del personale del Ministero competente in materia di istruzione, sono ammissibili spese per funzioni di docenza e di coordinamento (tutor), in base ai costi orari del comparto scuola, definiti dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

b) spese per mediatori linguistici e culturali, per relatori, studiosi, assunti o altrimenti contrattualizzati, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera, e relativi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi a carico del soggetto beneficiario;

c) spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal personale e rimborsate dal soggetto beneficiario ovvero sostenute direttamente dal soggetto beneficiario a favore del personale, se predeterminate contrattualmente dal soggetto beneficiario;

d) spese di pubblicità e di promozione relative al progetto finanziato: in particolare, spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, pubblicazioni o atti di convegni, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità;

e) spese per la gestione di spazi relativi al progetto finanziato: in particolare, spese per la locazione di spazi per laboratori o per altre attività funzionali al progetto; spese per le utenze e per la pulizia degli spazi per gli eventi o per le altre attività;

f) spese per libri e piccole attrezzature;

g) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto del soggetto beneficiario, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, che risultino indispensabili ed imputabili al soggetto beneficiario.

2. Le spese sostenute di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g) sono rispettivamente ammissibili nella misura massima del 20 per cento dell'importo del contributo.

#### **art. 8** spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;

b) contributi in natura;

c) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;

d) ammende, sanzioni, penali ed interessi;

e) altre spese prive di una specifica destinazione;

f) liberalità, doni e omaggi;

g) spese di rappresentanza.

#### **art. 9** documentazione della spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale.

2. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato dalla busta paga, e, quanto agli oneri fiscali, previdenziali, assicurativi, dal modulo F24.

3. Nel caso di F24 cumulativi, un prospetto analitico redatto dal soggetto beneficiario dettaglia la composizione del pagamento.

**art. 10** documentazione comprovante la realizzazione del progetto

1. 1. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione del Servizio competente in materia di immigrazione, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo da cui emerge l'evidenza data alla contribuzione regionale.

**art. 11** ammontare dei contributi

1. Gli importi concedibili per le iniziative progettuali di cui all'articolo 5, comma 1, sono compresi fra 10.000,00 euro e 25.000,00 euro.

2. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse.

**CAPO IV TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**art. 12** presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda è redatta attraverso l'utilizzo della modulistica adottata con decreto dal Direttore competente, è presentata, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [immigrazione@certregione.fvg.it](mailto:immigrazione@certregione.fvg.it), entro il termine perentorio del 30 aprile di ogni anno, al Servizio competente in materia di immigrazione, di seguito Servizio.

2. In caso di invio di più domande relative alla stessa iniziativa progettuale è ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.

3. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:

- a) la dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti;
- b) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei punteggi valutativi;
- c) il preventivo di spesa che indichi le spese relative alle attività che si intendono realizzare, nonché il relativo contributo richiesto;
- d) il cronoprogramma delle attività progettuali;
- e) l'eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner.

**art. 13** cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

- a) presentate oltre il termine di scadenza;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 3;
- c) presentate con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 12, comma 1;
- d) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
- e) prive della documentazione indicata all'articolo 12, comma 3, lettere a), b) e c);
- f) relativamente alle quali non sia prodotta, entro i termini di cui all'articolo 15, comma 2, la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

**art. 14** comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

**CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO****art. 15** istruttoria delle domande

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti.

2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni consecutivi per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente.

3. Non viene richiesta alcuna integrazione:

a) qualora nella domanda manchi la documentazione di cui all'articolo 12, comma 3, lettere a), b), c);

b) qualora non siano indicate in maniera completa le informazioni richieste nel modulo per l'attribuzione del punteggio relativo ad un criterio di valutazione.

**art. 16** commissione di valutazione

1. I progetti di cui all'articolo 5 risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria, vengono valutati da una commissione di valutazione nominata con decreto del Direttore competente in materia di immigrazione. La Commissione è composta dal Presidente e da due esperti con funzioni specialistiche individuati dal Direttore competente in materia, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche solo potenziali, in capo agli stessi. Tali soggetti svolgono l'incarico a titolo gratuito, salvo il riconoscimento del solo rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.

2. Le sedute della commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal Presidente. La commissione opera presso gli uffici del Servizio competente in materia di immigrazione, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio stesso.

3. La commissione di valutazione attribuisce i punteggi relativi ai criteri di cui all'allegato A al presente regolamento sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.

**art. 17** criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nell'allegato A al presente regolamento i criteri di valutazione dei progetti e i rispettivi punteggi.

2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dal punteggio conseguito nel criterio 2 "Qualità della proposta progettuale" e, in secondo ordine, dalla data di presentazione delle domande.

**art. 18** graduatoria dei progetti ammissibili

1. Con decreto emanato dal Direttore competente in materia di immigrazione entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alle attività in materia di immigrazione.

2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al comma 1, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio fino a dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine, il contributo si intende accettato.

**art. 19** concessione ed erogazione anticipata dei contributi

1. I contributi sono concessi entro trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al 70 per cento del contributo concesso. Nel caso in cui i beneficiari siano imprese si applica l'articolo 39 della legge regionale 7/20002.
2. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore competente in materia di immigrazione e pubblicato sul sito istituzionale della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro sessanta giorni dalla data di approvazione dello scorrimento della graduatoria.

**CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO****art. 20** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello adottato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione, è presentata ai sensi degli articoli 41, 42 e 43 della legge regionale 7/2000.

2. Costituisce parte integrante della rendicontazione la relazione riepilogativa del progetto realizzato.

**art. 21** presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, è presentata al Servizio ed è inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [immigrazione@certregione.fvg.it](mailto:immigrazione@certregione.fvg.it), entro il termine del 30 settembre dell'anno successivo all'anno di concessione del contributo. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.

2. Il termine di rendicontazione può essere prorogato una sola volta su richiesta motivata e presentata prima della scadenza del termine di cui al comma 1.

**art. 22** istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.

2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di dieci giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo.

3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, la rendicontazione è approvata entro sessanta giorni dalla presentazione.

4. Salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, i contributi sono erogati entro trenta giorni dall'approvazione della rendicontazione.

#### **art. 23** rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato qualora, in sede di rendicontazione, emerga che la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.

### **CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

#### **art. 24** obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti a:

a) apporre il logo della Regione sul materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;

b) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario;

c) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato.

#### **art. 25** variazioni del progetto

1. In fase di attuazione, su richiesta del soggetto beneficiario, possono essere autorizzate dal Servizio modifiche al progetto finanziato. L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte non mutino la sostanza del progetto.

2. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 1 comportino una sostanziale modifica del progetto originario, il Servizio competente può rigettare l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria, pena la revoca e restituzione del contributo erogato.

#### **art. 26** revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;

- b) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro i termini di cui all'articolo 21, commi 1 o 2;
- c) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo 22, comma 2;
- d) progetto realizzato diverso da quello presentato, ai sensi dell'articolo 25, comma 2.

## **CAPO VIII DISPOSIZIONI FINALI**

### **art. 27** disposizione transitoria

1. Per l'anno 2023 le domande di contributo sono presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

### **art. 28** norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

### **art. 29** entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A  
(RIFERITO ALL'ARTICOLO 16 e 17)  
CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

n	Descrizione criterio	punteggio
1	<p><b>Partenariato</b> Capacità del soggetto proponente di coinvolgere altri soggetti nella realizzazione delle attività in qualità di partner:</p> <p>0 punti: nessun soggetto partner; 1 punti: un soggetto partner; 2 punti: due soggetti partner; 3 punti: oltre tre soggetti partner.</p>	0 - 3
2	<p><b>Qualità della proposta progettuale</b> Chiara definizione degli obiettivi in relazione ai destinatari, indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto e relativo cronoprogramma delle attività con riferimento ad ogni intervento.</p> <p>0 punto: scarsa; 4 punti: sufficiente; 8 punti: buona; 12 punti: discreta; 16 punti: ottima;</p>	0 - 16
3	<p><b>Preventivo di spesa</b> Coerenza fra il budget di progetto e le attività previste.</p> <p>0 punto: scarsa; 2 punti: sufficiente; 4 punti: buona; 6 punti: discreta; 8 punti: ottima;</p>	0 - 8
4	<p><b>Gruppo di lavoro</b> Composizione del gruppo di lavoro: competenze delle figure professionali coinvolte funzionali alla realizzazione del progetto</p> <p>1 punto: scarsa; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 4 punti: discreta; 5 punti: ottima</p>	1 - 5
5	<p><b>Prodotti</b> Produzione di output del progetto (in particolare materiali multimediali, grafici), nonché loro fruibilità all'esterno.</p> <p>0 punti: nessun output; 1 punto: sufficiente; 2 punti discreta; 3 punti ottima.</p>	0 - 3
6	<p><b>Complementarietà</b> Descrizione degli interventi che favoriscono la complementarietà con opportunità disponibili a livello territoriale.</p> <p>0 punti: nessuna complementarietà; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 5 punti ottima.</p>	0 - 5



7	<b>Innovatività</b> Innovazione della proposta progettuale (metodologie impiegate, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati).  0 punti: nessuna innovatività; 1 punto: sufficiente; 2 punti: discreta; 3 punti: buona.	0 - 3
8	<b>Replicabilità</b> Descrizione degli interventi che favoriscono la replicabilità a livello territoriale  0 punti: nessuna replicabilità; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 5 punti ottima	0 - 5
<b>TOTALE</b>		48

23\_41\_1\_DPR\_168\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 2 ottobre 2023, n. 0168/Pres.**

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per fornire supporto e sostegno alla gestione del fenomeno migratorio, in attuazione degli articoli 8, commi 2, 3 e 4, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), finalizzata alla promozione di iniziative volte ad un'efficace gestione del fenomeno migratorio, favorendo, nell'ambito di una cornice di legalità, lo sviluppo armonioso di relazioni tra le persone, con l'obiettivo generale di mitigare l'impatto sociale del fenomeno migratorio nel territorio regionale;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 8, della LR n. 9/2023, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi agli enti locali, agli enti del Terzo Settore di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106), e altri enti del privato sociale senza scopo di lucro con esperienza nel settore di riferimento, per la concessione di contributi per fornire supporto e sostegno alla gestione del fenomeno migratorio;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 16 della medesima legge regionale, "con regolamento regionale, in relazione agli interventi contributivi di cui ai capi II e III, sono stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione delle istanze e dei rendiconti, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, le tipologie di spese ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dei contributi, nonché le modalità per le attività di verifica e controllo. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini dei procedimenti";

**VISTO** lo schema di "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per fornire supporto e sostegno alla gestione del fenomeno migratorio, in attuazione degli articoli 8, commi 2, 3 e 4, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", predisposto dal Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione competente nella materia;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta n. 1482 del 22 settembre 2023;

### **DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per fornire supporto e sostegno alla gestione del fenomeno migratorio, in attuazione degli articoli 8, commi 2, 3 e 4, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per fornire supporto e sostegno alla gestione del fenomeno migratorio, in attuazione degli articoli 8, commi 2, 3 e 4, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)**

## **INDICE**

### **CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI**

**art. 1** oggetto

**art. 2** definizioni

### **CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI E PARTENARIATO**

**art. 3** soggetti richiedenti

**art. 4** partenariato

### **CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

**art. 5** progetti ammissibili

**art. 6** principi generali per l'ammissibilità delle spese

**art. 7** spese ammissibili

**art. 8** spese non ammissibili

**art. 9** documentazione della spesa

**art. 10** documentazione comprovante la realizzazione del progetto

**art. 11** intensità e ammontare dei contributi

### **CAPO IV TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**art. 12** presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

**art. 13** cause di inammissibilità delle domande

**art. 14** comunicazione di avvio del procedimento

### **CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

**art. 15** istruttoria delle domande

**art. 16** commissione di valutazione

**art. 17** criteri di valutazione e di priorità dei progetti e determinazione del contributo

**art. 18** graduatorie dei progetti ammissibili

**art. 19** concessione ed erogazione anticipata dei contributi

### **CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**art. 20** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

**art. 21** presentazione della rendicontazione

**art. 22** istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

**art. 23** rideterminazione del contributo

#### **CAPO VII OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

**art. 24** obblighi del beneficiario

**art. 25** variazioni del progetto

**art. 26** vincolo di destinazione

**art. 27** revoca del decreto di concessione

#### **CAPO VIII DISPOSIZIONI FINALI**

**art. 28** disposizioni transitorie

**art. 29** norma di rinvio

**art. 30** entrata in vigore

#### **Allegato A Criteri di selezione dei progetti**

#### **CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI**

**art. 1** oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione degli articoli 8, commi 2, 3 e 4, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), di seguito legge, disciplina i contributi, mediante procedura valutativa a graduatoria, per la realizzazione di progetti finalizzati a fornire supporto e sostegno alla gestione del fenomeno migratorio.

**art. 2** definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intende per:

a) intese con le Prefetture: accordi formali tra gli enti locali e le Prefetture territorialmente competenti per l'individuazione congiunta dei progetti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b);

b) esperienza nel settore di riferimento: partecipazione, in qualità di capofila o partner, ad almeno due iniziative connesse al tema specifico dell'intervento oggetto del contributo. Tali iniziative sono realizzate nell'arco dei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda;

c) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.

#### **CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI E PARTENARIATO**

**art. 3** soggetti richiedenti

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento i seguenti soggetti:

a) gli enti locali, in forma singola o associata, per gli interventi di cui all'articolo 5;

b) enti del Terzo Settore di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106), e altri enti del privato sociale senza scopo di lucro con esperienza nel settore di riferimento, per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), d) ed e).

2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare domanda:

- a) singolarmente;
- b) nell'ambito di un rapporto di partenariato, come descritto all'articolo 4.

3. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

#### **art. 4** partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.
2. Ciascuno dei partner può fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale.
3. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di cinque partner.

### **CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

#### **art. 5** progetti ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali che prevedano una o più delle seguenti attività:
  - a) copertura degli oneri derivanti da verifiche sulla regolarità degli adempimenti amministrativi riferiti alla presenza di popolazione straniera;
  - b) progetti di rilievo caratterizzati da interventi di tipo urbanistico, sociale e culturale, anche di carattere sperimentale. Detti interventi prevedono una o più delle seguenti iniziative:
    - 1) riutilizzo degli spazi pubblici e interventi di rigenerazione urbana in aree a rischio degrado, in un'ottica di migliore convivenza e coinvolgimento della cittadinanza locale e straniera;
    - 2) studi e progettazioni di carattere sperimentale per gli interventi di cui al numero 1);
  - c) mediazione sociale abitativa per favorire la risoluzione di conflitti e la buona convivenza nelle aree ad alta densità abitativa di popolazione straniera;
  - d) interventi di integrazione socio - educativa, indirizzati ai giovani anche di origine straniera, per contrastare il fenomeno della devianza minorile e delle aggregazioni giovanili violente;
  - e) interventi di cura e pulizia dei territori interessati dal passaggio dei migranti in transito lungo il confine, provenienti dalla rotta balcanica, con l'obiettivo generale della salvaguardia degli habitat.
2. Le iniziative di cui al comma 1, lettere a) e b), sono individuate nell'ambito di intese con le Prefetture.
3. Le iniziative di cui al comma 1 si svolgono nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

#### **art. 6** principi generali per l'ammissibilità delle spese

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:
  - a) è relativa al progetto finanziato;
  - b) è generata durante il periodo di durata del progetto finanziato, riferibile al periodo di durata del progetto finanziato e pagata entro il termine di presentazione del rendiconto.

#### **art. 7** spese ammissibili

1. Per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo alla data di presentazione del rendiconto:

- a) spese del personale interno ed esterno, incarichi professionali;
- b) spese di viaggio, vitto e soggiorno;
- c) spese per locazione di immobili e spazi destinati alle finalità progettuali;
- d) spese per utenze e altre spese relative agli immobili;
- e) spese per acquisti di piccole attrezzature;
- f) spese per affidamenti di servizi.

2. Per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), numero 1), che comportano lavori pubblici, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

a) spese per lavori, spese tecniche, collaudo, oneri per la sicurezza, costi per allacciamenti a pubblici servizi, nonché oneri per l'IVA, qualora rappresenti un costo per il beneficiario, secondo la disciplina di dettaglio di cui all'articolo 56, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);

b) spese per immobili: acquisti, manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), di immobili destinati alle finalità progettuali.

3. Le spese per acquisizioni di aree e immobili inerenti gli interventi di cui al comma 2, sono ammissibili nella misura del 25 per cento dell'importo dei lavori.

#### **art. 8** spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
- b) contributi in natura;
- c) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- d) altre spese prive di una specifica destinazione;
- e) liberalità, doni e omaggi;
- f) spese di rappresentanza;

#### **art. 9** documentazione della spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale.

2. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato dalle buste paga, e, quanto agli oneri fiscali, previdenziali, assicurativi, dal modulo F24.

3. Nel caso di F24 cumulativi, un prospetto analitico redatto dal soggetto beneficiario dettaglia la composizione del pagamento.

#### **art. 10** documentazione comprovante la realizzazione del progetto

1. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione del Servizio competente in materia di immigrazione, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto da cui emerge l'evidenza data alla contribuzione regionale.

#### **art. 11** ammontare dei contributi

1. Gli importi concedibili per le iniziative progettuali di cui all'articolo 5, comma 1, sono compresi fra:

- a) 10.000,00 euro e 50.000,00 euro per le iniziative concernenti la lettera a);

- b) 1.000.000,00 euro e 3.000.000,00 euro per le iniziative concernenti la lettera b), numero 1);
- c) 30.000,00 euro e 100.000,00 euro per le iniziative concernenti la lettera b), numero 2);
- d) 10.000,00 euro e 50.000,00 euro per le iniziative concernenti la lettera c);
- e) 10.000,00 euro e 100.000,00 euro per le iniziative concernenti la lettera d);
- f) 10.000,00 euro e 100.000,00 euro per le iniziative concernenti la lettera e).

#### **CAPO IV TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

##### **art. 12** presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda, presentata su istanza del legale rappresentante, è redatta attraverso l'utilizzo della modulistica adottata con decreto dal Direttore competente e presentata, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [immigrazione@certregione.fvg.it](mailto:immigrazione@certregione.fvg.it), entro il termine perentorio del 31 maggio di ogni anno, al Servizio competente in materia di immigrazione, di seguito Servizio.

2. In caso di invio di più domande relative alla stessa iniziativa progettuale è ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.

3. Per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:

- a) descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei punteggi valutativi;
- b) preventivo di spesa che indichi le spese relative alle attività che si intendono realizzare, nonché il relativo contributo richiesto;
- c) relazione e documentazione relative alla localizzazione dell'intervento;
- d) cronoprogramma dell'intervento;
- e) per le iniziative di cui all'art. 5, comma 1, lettere a) e b), la documentazione comprovante l'intesa con le Prefetture;
- f) l'eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner;

4. Per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b, numero 1), che comportano lavori pubblici, costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa dell'opera da realizzare contenente gli elementi utili alla valutazione della domanda;
- b) quadro economico;
- c) cronoprogramma delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori e dei pagamenti;
- d) documentazione attestante lo stato di avanzamento della progettazione: fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, ai fini della valutazione del livello di cantierabilità;
- e) relazione e documentazione relative alla localizzazione dell'intervento;
- f) documentazione comprovante l'intesa con le Prefetture;
- g) eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner.

##### **art. 13** cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

- a) presentate oltre il termine di scadenza;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 3;
- c) presentate con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 12, comma 1;
- d) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
- e) prive della documentazione indicata all'articolo 12, commi 3 e 4;

f) relativamente alle quali non sia prodotta, entro i termini di cui all'articolo 15, comma 2, la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

**art. 14** comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

## **CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

**art. 15** istruttoria delle domande

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente.

**art. 16** commissione di valutazione

1. I progetti di cui all'articolo 5 risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria, vengono valutati da una commissione di valutazione nominata con decreto del Direttore competente in materia di immigrazione. La Commissione è composta dal Presidente e da due esperti con funzioni specialistiche individuati dal Direttore competente in materia. Nei casi in cui la valutazione tecnica dei progetti lo richieda, per le caratteristiche specifiche dei progetti proposti e delle conoscenze specialistiche particolarmente elevate, la commissione di valutazione può essere integrata da uno o più componenti esperti, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche solo potenziali, in capo agli stessi. Tali soggetti svolgono l'incarico a titolo gratuito, salvo il riconoscimento del solo rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.
2. Le sedute della commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal Presidente. La commissione opera presso gli uffici del Servizio competente in materia di immigrazione, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio stesso.
3. La commissione di valutazione attribuisce i punteggi relativi ai criteri di cui all'allegato A al presente regolamento sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.

**art. 17** criteri di valutazione e di priorità dei progetti e determinazione del contributo

1. Ai fini della formulazione delle graduatorie sono definiti nell'allegato A al presente regolamento i criteri di valutazione dei progetti e i rispettivi punteggi.
2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dal punteggio conseguito nel criterio 1 "Qualità della proposta progettuale" e, in secondo ordine, dalla data di presentazione delle domande.



**art. 18** graduatorie dei progetti ammissibili

1. Con decreti emanati dal Direttore competente in materia di immigrazione entro novanta giorni dal termine di presentazione delle domande sono approvate le graduatorie dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili e non ammissibili a contributo. I decreti sono pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dedicata alle attività dell'immigrazione.
2. A seguito dell'emanazione dei decreti di cui al comma 1, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine, il contributo si intende accettato.
3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
4. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore competente in materia di immigrazione e pubblicato sul sito della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro sessanta giorni dalla data di approvazione dello scorrimento della graduatoria.

**art. 19** concessione ed erogazione anticipata dei contributi

1. Per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, i contributi sono concessi entro sessanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al 70 per cento del contributo concesso. Qualora i beneficiari siano imprese si applica l'articolo 39 della legge regionale 7/2000.
2. Per gli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), numero 1), i contributi sono concessi entro novanta giorni dalla data di approvazione della graduatoria. La concessione e l'erogazione sono disposte sulla base di quanto previsto dagli articoli 56 e 57 della legge regionale 14/2002.

**CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO****art. 20** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello adottato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata all'immigrazione, è presentata ai sensi degli articoli 41, 42 e 43 della legge regionale 7/2000.
2. Costituisce parte integrante della rendicontazione la relazione riepilogativa del progetto realizzato.

**art. 21** presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è presentata al Servizio ed è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto munito di procura, e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [immigrazione@certregione.fvg.it](mailto:immigrazione@certregione.fvg.it), entro il termine stabilito nel decreto di concessione del contributo. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.
2. Il termine di rendicontazione può essere prorogato su richiesta motivata e presentata prima della scadenza del termine di cui al comma 1.

**art. 22** istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di dieci giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo.
3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, la rendicontazione è approvata entro sessanta giorni dalla presentazione.
4. Salvo quanto previsto dall'articolo 19, i contributi sono erogati entro trenta giorni dall'approvazione della rendicontazione.

**art. 23** rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato qualora, in sede di rendicontazione, emerga che la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.

**CAPO VII OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO****art. 24** obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti a:
  - a) apporre sul materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, il logo della Regione, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
  - b) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario;
  - c) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato.

**art. 25** variazioni del progetto

1. In fase di attuazione, su richiesta scritta e motivata del soggetto beneficiario, possono essere autorizzate dal Servizio modifiche al progetto finanziato. L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte non mutino la sostanza del progetto.
2. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 1 comportino una sostanziale modifica del progetto originario, il Servizio competente può rigettare l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria, pena la revoca e restituzione del contributo erogato.

**art. 26** vincolo di destinazione

1. I beneficiari del contributo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 32 della legge regionale 7/2000, hanno l'obbligo di mantenere la destinazione degli immobili oggetto della contribuzione regionale per la durata di cinque anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari che i beni oggetto di incentivi. Qualora i beneficiari siano imprese si applica l'articolo 32 bis della legge regionale 7/2000.

**art. 27** revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro i termini di cui all'articolo 21, comma 1 o 2;
- c) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo 22, comma 2;
- d) progetto realizzato diverso da quello presentato, ai sensi dell'articolo 25, comma 2;
- e) mancato rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 26.

**CAPO VIII DISPOSIZIONI FINALI**

**art. 28** disposizioni transitorie

1. Per l'anno 2023 le domande di contributo sono presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.
2. Per l'anno 2023 sono finanziate le iniziative progettuali di cui all'articolo 5, comma 1, lettere d) ed e).

**art. 29** norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano le disposizioni delle leggi regionali 7/2000, 19/2009 e 14/2002.

**art. 30** entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

ALLEGATO A  
(RIFERITO AGLI ARTICOLI 16 e 17)  
CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

## CRITERI GENERALI

N	Descrizione criterio	Punteggio
1	<p><b>Qualità della proposta progettuale</b> Chiara definizione degli obiettivi in relazione ai destinatari, indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto e relativo cronoprogramma delle attività con riferimento ad ogni d'intervento.</p> <p>1 punto: scarsa; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 4 punti: discreta; 5 punti: ottima;</p>	1 - 5
2	<p><b>Preventivo di spesa</b> Coerenza fra il budget di progetto e le attività previste.</p> <p>1 punto: scarsa; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 4 punti: discreta; 5 punti: ottima;</p>	1 - 5
3	<p><b>Gruppo di lavoro</b> Composizione del gruppo di lavoro: competenze delle figure professionali coinvolte funzionali alla realizzazione del progetto</p> <p>1 punto: scarsa; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 4 punti: discreta; 5 punti: ottima;</p>	1 - 5

4	<p><b>Complementarietà</b>  Descrizione di azioni che favoriscano la complementarietà delle azioni con le varie opportunità/dispositivi/misure disponibili a livello territoriale.</p> <p>1 punto: scarsa;  2 punti: sufficiente;  3 punti: buona;  4 punti: discreta;  5 punti: ottima;</p>	1 - 5
5	<p><b>Innovatività</b>  Innovazione della proposta progettuale (metodologie impiegate, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati)</p> <p>1 punto: scarsa;  2 punti: sufficiente;  3 punti: buona;  4 punti: discreta;  5 punti: ottima;</p>	1 - 5
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		25

## CRITERI SPECIFICI

N	Descrizione criterio
1	<p><b>a) Copertura degli oneri derivanti da verifiche sulla regolarità degli adempimenti amministrativi riferiti alla presenza di popolazione straniera</b></p> <p><b>Capacità della proposta di affrontare con efficienza le competenze relative alle verifiche sulla regolarità degli adempimenti amministrativi.</b></p> <p>1 punto: la proposta progettuale non affronta in modo significativo la questione della riduzione degli oneri amministrativi. Non ci sono idee concrete o piani per migliorare l'efficienza delle verifiche.  2 punti: la proposta progettuale fornisce alcune idee generali per ridurre gli oneri amministrativi, ma manca di dettagli o di un approccio chiaro. L'effetto sulla riduzione dei tempi e dei costi è limitato.  3 punti: la proposta progettuale suggerisce alcune iniziative per semplificare i processi di verifica, ma non è chiaro quanto siano innovative o efficaci. Si prevede una leggera riduzione dei tempi e dei costi.</p>

<p>4 punti: la proposta progettuale presenta un piano solido per ottimizzare i processi di verifica, incorporando elementi di automazione e riduzione della burocrazia. Si prevede una moderata riduzione dei tempi e dei costi rispetto all'approccio tradizionale.</p> <p>5 punti: la proposta progettuale dimostra un approccio altamente innovativo e tecnologicamente avanzato per semplificare i processi di verifica. Si prevede una significativa riduzione dei tempi e dei costi associati alle verifiche amministrative, migliorando notevolmente l'efficienza complessiva.</p>	<p><b>2</b></p> <p><b>b) progetti di rilievo caratterizzati da interventi di tipo urbanistico, sociale e culturale, anche di carattere sperimentale</b></p> <p>1) riutilizzo degli spazi pubblici e interventi di rigenerazione urbana in aree a rischio degrado, in un'ottica di migliore convivenza e coinvolgimento della cittadinanza locale e straniera;</p> <p><b>Grado di progettazione raggiunto:</b> valuta il livello di cantierabilità del progetto</p> <p>5 punti: progetto di fattibilità tecnico-economica. 10 punti: progettazione esecutiva.</p> <p><b>Coerenza con il contesto urbano:</b> valuta quanto l'intervento si integra con l'ambiente urbano circostante, rispettando le caratteristiche e le esigenze della zona.</p> <p>da 1 a 3 punti: l'intervento potrebbe essere incoerente o contrastante con l'ambiente urbano. da 4 a 6 punti: l'intervento si adatta abbastanza bene all'ambiente, ma con alcune discrepanze. da 7 a 9 punti: l'intervento è altamente coerente con il contesto urbano circostante. 10 punti: l'intervento si fonde perfettamente con l'ambiente urbano, creando un'armonia visiva e funzionale.</p>	<p><b>3</b></p> <p><b>b) progetti di rilievo caratterizzati da interventi di tipo urbanistico, sociale e culturale, anche di carattere sperimentale</b></p> <p>2) studi e progettazioni di carattere sperimentale per gli interventi di cui al numero 1)</p> <p><b>Rilevanza dell'aspetto sperimentale</b></p> <p>1 punto: irrilevante 2 punti: poco rilevante 3 punti: rilevante 4 punti: molto rilevante</p> <p><b>Innovazione e Originalità</b></p> <p>1 punto: assente 2 punti: limitato 3 punti: neutro 4 punti: innovativo 5 punti: altamente innovativo e originale</p> <p><b>Impatto e risultati</b></p> <p>1 punto: assente</p>
---	---	--

	<p>2 punti: superficiale 3 punti: neutro 4 punti: ben pianificato</p>
4	<p><b>c) mediazione sociale abitativa per favorire la risoluzione di conflitti e la buona convivenza nelle aree ad alta densità abitativa di popolazione straniera;</b></p> <p> Criterio di partecipazione della comunità: valuta quanto la comunità locale sia coinvolta nella realizzazione dell'intervento.  da 1 a 3 punti: La partecipazione della comunità è scarsa o assente.  da 4 a 6 punti: C'è un certo grado di coinvolgimento della comunità, ma potrebbe essere migliorato.  da 7 a 9 punti: La comunità è fortemente coinvolta nella realizzazione dell'intervento.  10 punti: La partecipazione della comunità è al centro del progetto e ha guidato ogni fase dell'intervento.</p>
5	<p><b>d) interventi di integrazione socio - educativa, indirizzati ai giovani anche di origine straniera, per contrastare il fenomeno della devianza minorile e delle aggregazioni giovanili violente;</b></p> <p> Criterio relativo all'impatto sociale: valuta quanto l'intervento proposto possa influenzare positivamente la comunità locale e migliorare la qualità della vita.  da 1 a 3 punti: l'impatto sociale previsto è limitato o non chiaro.  da 4 a-6 punti: l'intervento potrebbe avere un impatto moderato sulla comunità.  da 7 a-9 punti: l'intervento avrà un impatto significativo e positivo sulla comunità.  punti 10: l'impatto sociale sarà trasformativo e ampiamente positivo.</p>
6	<p><b>e) interventi di cura e pulizia dei territori interessati dal passaggio dei migranti in transito lungo il confine, provenienti dalla rotta balcanica, con l'obiettivo generale della salvaguardia degli habitat.</b></p> <p> Criterio relativo alla previsione della quantità di rifiuti raccolti e gestiti:  1 punto: Meno del 50% dei rifiuti raccolti è stato gestito in modo appropriato.  2 punti: Tra il 50% e il 70% dei rifiuti raccolti è stato gestito in modo appropriato.  3 punti: Tra il 70% e l'80% dei rifiuti raccolti è stato gestito in modo appropriato.  4 punti: Tra il 80% e il 90% dei rifiuti raccolti è stato gestito in modo appropriato.  5 punti: più del 90% dei rifiuti raccolti è stato gestito in modo appropriato e riciclato o smaltito correttamente.</p>

Criterio relativo alla previsione dell'impatto ambientale (mira a valutare l'efficacia del progetto nella prevenzione dell'impatto ambientale causato dal passaggio dei migranti e dalla presenza di rifiuti)

- 1 punto: non ci sono prove tangibili di riduzione dell'impatto ambientale o il progetto ha avuto un impatto negativo sull'ambiente
- 2 punti: l'impatto ambientale è rimasto relativamente stabile, con pochi miglioramenti evidenti
- 3 punti: l'impatto ambientale è stato leggermente ridotto, con alcune evidenze di miglioramento delle condizioni rispetto allo stato iniziale.
- 4 punti: l'impatto ambientale è stato moderatamente ridotto, con una riduzione sostanziale dei rifiuti e un miglioramento delle condizioni ambientali.
- 5 punti: l'impatto ambientale è stato notevolmente ridotto, con dati che dimostrano una significativa diminuzione della presenza di rifiuti e del degrado ambientale rispetto a prima dell'implementazione del progetto.



23\_41\_1\_DPR\_170\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 3 ottobre 2023, n. 0170/Pres.**

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di valorizzazione del pluralismo culturale, linguistico e storico, in attuazione degli articoli 5, comma 3, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), finalizzata alla promozione di iniziative volte ad un'efficace gestione del fenomeno migratorio, favorendo, nell'ambito di una cornice di legalità, lo sviluppo armonioso di relazioni tra le persone, con l'obiettivo generale di mitigare l'impatto sociale del fenomeno migratorio nel territorio regionale;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 5, comma 3, della LR 9/2023, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi alle associazioni che rappresentano le comunità straniere storiche e agli enti del Terzo Settore di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106), e ad altri enti del privato sociale senza scopo di lucro con esperienza nel settore di riferimento, per la realizzazione di interventi in materia di valorizzazione del pluralismo culturale, linguistico e storico;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 16 della medesima legge regionale, "Con regolamento regionale, in relazione agli interventi contributivi di cui ai capi II e III, sono stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione delle istanze e dei rendiconti, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, le tipologie di spese ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dei contributi, nonché le modalità per le attività di verifica e controllo. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini dei procedimenti";

**VISTO** il testo del "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di valorizzazione del pluralismo culturale, linguistico e storico, in attuazione degli articoli 5, comma 3, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", e ritenuto di emanarlo;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 1516 del 29 settembre 2023;

### **DECRETA**

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di valorizzazione del pluralismo culturale, linguistico e storico, in attuazione degli articoli 5, comma 3, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di valorizzazione del pluralismo culturale, linguistico e storico, in attuazione degli articoli 5, comma 3, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)**

## **INDICE**

### **CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI**

**art. 1** oggetto

**art. 2** definizioni

### **CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI E PARTENARIATO**

**art. 3** soggetti richiedenti

**art. 4** partenariato

### **CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

**art. 5** progetti ammissibili

**art. 6** principi generali per l'ammissibilità delle spese

**art. 7** spese ammissibili

**art. 8** spese non ammissibili

**art. 9** documentazione della spesa

**art. 10** documentazione comprovante la realizzazione del progetto

**art. 11** ammontare dei contributi

### **CAPO IV TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**art. 12** presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

**art. 13** cause di inammissibilità delle domande

**art. 14** comunicazione di avvio del procedimento

### **CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

**art. 15** istruttoria delle domande

**art. 16** commissione di valutazione

**art. 17** criteri di valutazione e di priorità dei progetti

**art. 18** graduatoria dei progetti ammissibili

**art. 19** concessione ed erogazione anticipata dei contributi

### **CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**art. 20** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

**art. 21** presentazione della rendicontazione

**art. 22** istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

**art. 23** rideterminazione del contributo

## **CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

**art. 24** obblighi del beneficiario

**art. 25** variazioni del progetto

**art. 26** revoca del decreto di concessione

## **CAPO VIII DISPOSIZIONI FINALI**

**art. 27** disposizione transitoria

**art. 28** norma di rinvio

**art. 29** entrata in vigore

## **Allegato A Criteri di selezione dei progetti**

## **CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI**

**art. 1** oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 5, comma 3, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), di seguito legge, disciplina i contributi per progetti finalizzati alla valorizzazione del pluralismo culturale, linguistico e storico, previa procedura valutativa a graduatoria delle domande.

**art. 2** definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intende per:

a) comunità straniera storica: comunità che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 9/2023, alla data del 7 marzo 2023, data di entrata in vigore della legge, è presente in regione da almeno venti anni dalla data di costituzione;

b) esperienza nel settore di riferimento: partecipazione in qualità di capofila o partner, ad almeno due iniziative connesse al tema specifico dell'intervento oggetto del contributo. Tali iniziative sono realizzate nell'arco dei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda;

c) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.

## **CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI E PARTENARIATO**

**art. 3** soggetti richiedenti

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento i seguenti soggetti:

- a) associazioni che rappresentano le comunità straniere storiche;
- b) enti del Terzo Settore di cui all' articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016 n. 106), e ad altri enti del privato sociale senza scopo di lucro con esperienza nel settore di riferimento.

2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare domanda:

- a) singolarmente;
- b) nell'ambito di un rapporto di partenariato, come descritto all'articolo 4.

3. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

#### **art. 4** partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.
2. Ciascuno dei partner può fornire un apporto in termini di servizi, di logistica o di personale.
3. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di cinque partner.
4. Lo stesso soggetto, in qualità di partner, può partecipare alle medesime attività di cui all'articolo 5, una sola volta nell'anno solare di riferimento, a pena di esclusione dalla partnership di tutte le iniziative progettuali presentate.

### **CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

#### **art. 5** progetti ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali che prevedano una o più delle seguenti attività:
  - a) attività di ricerca e studio relativa alla comunità stessa, con particolare riferimento alla storia e alle modalità di integrazione;
  - b) attività per il mantenimento dei legami con i paesi di origine, anche in una prospettiva di rientro e reinserimento delle persone straniere nei paesi di origine;
  - c) attività di valorizzazione della memoria storica e della lingua di origine;
  - d) attività di supporto alle comunità straniere presenti in Friuli Venezia Giulia, con fini informativi e formativi.
2. I progetti di cui al comma 1 si svolgono nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

#### **art. 6** principi generali per l'ammissibilità delle spese

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:
  - a) è relativa al progetto finanziato;
  - b) è generata durante il periodo di durata del progetto finanziato.

**art. 7** spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo alla data di presentazione del rendiconto:

- a) spese di personale relative al progetto finanziato;
- b) spese per mediatori linguistici e culturali, per relatori, studiosi, assunti o altrimenti contrattualizzati, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera, e relativi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi a carico del soggetto beneficiario;
- c) spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal personale e rimborsate dal soggetto beneficiario ovvero sostenute direttamente dal soggetto beneficiario a favore del personale, se predeterminate contrattualmente dal soggetto beneficiario;
- d) spese di pubblicità e di promozione relative al progetto finanziato: in particolare, spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, pubblicazioni o atti di convegni, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità;
- e) spese per la gestione di spazi relativi al progetto finanziato: in particolare, spese per la locazione di spazi per laboratori o per altre attività funzionali al progetto; spese per le utenze e per la pulizia degli spazi per gli eventi o per le altre attività;
- f) spese per libri e piccole attrezzature;
- g) spese per compensi ad altri soggetti per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi.

2. Le spese sostenute di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g) sono rispettivamente ammissibili nella misura massima del 20 per cento dell'importo del contributo.

**art. 8** spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
- b) contributi in natura;
- c) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
- d) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- e) altre spese prive di una specifica destinazione;
- f) liberalità, doni e omaggi;
- g) spese di rappresentanza.

**art. 9** documentazione della spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale.

2. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato dalla busta paga, e, quanto agli oneri fiscali, previdenziali, assicurativi, dal modulo F24.

3. Nel caso di F24 cumulativi, un prospetto analitico redatto dal soggetto beneficiario dettaglia la composizione del pagamento.

**art. 10** documentazione comprovante la realizzazione del progetto

1. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione del Servizio competente in materia di immigrazione, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni, video, da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale.

**art. 11** ammontare dei contributi

1. Gli importi concedibili per le iniziative progettuali di cui all'articolo 5, comma 1, sono compresi fra 10.000,00 euro e 25.000,00 euro;
2. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse.

**CAPO IV TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**art. 12** presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda è redatta attraverso l'utilizzo della modulistica adottata con decreto dal Direttore competente, è presentata, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [immigrazione@certregione.fvg.it](mailto:immigrazione@certregione.fvg.it), entro il termine perentorio del 31 maggio di ogni anno, al Servizio competente in materia di immigrazione, di seguito Servizio.
2. In caso di invio di più domande relative alla stessa iniziativa progettuale è ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.
3. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
  - a) dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti;
  - b) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei punteggi valutativi;
  - c) il preventivo di spesa che indichi le spese relative alle attività che si intendono realizzare, nonché il relativo contributo richiesto;
  - d) il cronoprogramma delle attività progettuali;
  - e) l'eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner.

**art. 13** cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili le domande di contributo:
  - a) presentate oltre il termine di scadenza;
  - b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 3;
  - c) presentate con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 12, comma 1;
  - d) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
  - e) prive della documentazione indicata all'articolo 12, comma 3, lettere a), b) e c);
  - f) relativamente alle quali non sia prodotta, entro i termini di cui all'articolo 15, comma 2, la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

**art. 14** comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

**CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO****art. 15** istruttoria delle domande

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti.

2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni consecutivi per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente.

3. Non viene richiesta alcuna integrazione:

a) qualora nella domanda manchi la documentazione di cui all'articolo 12, comma 3, lettere a), b) e c);

b) qualora non siano indicate in maniera completa le informazioni richieste nel modulo per l'attribuzione del punteggio relativo ad un criterio di valutazione.

**art. 16** commissione di valutazione

1. I progetti di cui all'articolo 5 risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria, vengono valutati da una commissione di valutazione nominata con decreto del Direttore competente in materia di immigrazione. La Commissione è composta dal Presidente e da due esperti con funzioni specialistiche individuati dal Direttore competente in materia, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche solo potenziali, in capo agli stessi. Tali soggetti svolgono l'incarico a titolo gratuito, salvo il riconoscimento del solo rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.

2. Le sedute della commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal Presidente. La commissione opera presso gli uffici del Servizio competente in materia di immigrazione, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio stesso.

3. La commissione di valutazione attribuisce i punteggi relativi ai criteri di cui all'allegato A al presente regolamento sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.

**art. 17** criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nell'allegato A al presente regolamento i criteri di valutazione dei progetti e i rispettivi punteggi.

2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dal punteggio conseguito nel criterio 2 "Qualità della proposta progettuale" e, in secondo ordine, dalla data di presentazione delle domande.

**art. 18** graduatoria dei progetti ammissibili

1. Con decreto emanato dal Direttore competente in materia di immigrazione entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alle attività in materia di immigrazione.
2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al comma 1, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio fino a dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine, il contributo si intende accettato.

**art. 19** concessione ed erogazione anticipata dei contributi

1. I contributi sono concessi entro trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al 70 per cento del contributo concesso. Nel caso in cui i beneficiari siano imprese si applica l'articolo 39 della legge regionale 7/2000.
2. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore competente in materia di immigrazione e pubblicato sul sito istituzionale della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro sessanta giorni dalla data di approvazione dello scorrimento della graduatoria.

**CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO****art. 20** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello adottato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione, è presentata ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000.
2. Costituisce parte integrante della rendicontazione la relazione riepilogativa del progetto realizzato.

**art. 21** presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, è presentata al Servizio ed è inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [immigrazione@certregione.fvg.it](mailto:immigrazione@certregione.fvg.it), entro il termine del 30 settembre dell'anno successivo all'anno di concessione del contributo. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.
2. Il termine di rendicontazione può essere prorogato una sola volta su richiesta motivata e presentata prima della scadenza del termine di cui al comma 1.

**art. 22** istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di dieci giorni, a



condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo.

3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, la rendicontazione è approvata entro sessanta giorni dalla presentazione.

4. Salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, i contributi sono erogati entro trenta giorni dall'approvazione della rendicontazione.

**art. 23** rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato qualora, in sede di rendicontazione, emerga che la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.

**CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

**art. 24** obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti a:

- a) apporre il logo della Regione sul materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
- b) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario;
- c) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato.

**art. 25** variazioni del progetto

1. In fase di attuazione, su richiesta del soggetto beneficiario, possono essere autorizzate dal Servizio modifiche al progetto finanziato. L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte non mutino la sostanza del progetto.

2. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 1 comportino una sostanziale modifica del progetto originario, il Servizio competente può rigettare l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria, pena la revoca e restituzione del contributo erogato.

**art. 26** revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro i termini di cui all'articolo 21, commi 1 o 2;
- c) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo 22, comma 2;

d) progetto realizzato diverso da quello presentato, ai sensi dell'articolo 25, comma 2.

#### **CAPO VIII DISPOSIZIONI FINALI**

##### **art. 27** disposizione transitoria

1. Per l'anno 2023 le domande di contributo sono presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

##### **art. 28** norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

##### **art. 29** entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A  
(RIFERITO ALL'ARTICOLO 16 e 17)  
CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

n	Descrizione criterio	punteggio
1	<p><b>Partenariato</b> Capacità del soggetto proponente di coinvolgere altri soggetti nella realizzazione delle attività in qualità di partner:</p> <p>0 punti: nessun soggetto partner; 1 punti: un soggetto partner; 2 punti: due soggetti partner; 3 punti: oltre tre soggetti partner.</p>	0 - 3
2	<p><b>Qualità della proposta progettuale</b> Chiara definizione degli obiettivi in relazione ai destinatari, indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto e relativo cronoprogramma delle attività con riferimento ad ogni intervento.</p> <p>0 punto: scarsa; 4 punti: sufficiente; 8 punti: buona; 12 punti: discreta; 16 punti: ottima;</p>	0 - 16
3	<p><b>Preventivo di spesa</b> Coerenza fra il budget di progetto e le attività previste.</p> <p>0 punto: scarsa; 2 punti: sufficiente; 4 punti: buona; 6 punti: discreta; 8 punti: ottima;</p>	0 - 8
4	<p><b>Gruppo di lavoro</b> Composizione del gruppo di lavoro: competenze delle figure professionali coinvolte funzionali alla realizzazione del progetto</p> <p>1 punto: scarsa; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 4 punti: discreta; 5 punti: ottima</p>	1 - 5
5	<p><b>Prodotti</b> Produzione di output del progetto (in particolare materiali multimediali, grafici), nonché loro fruibilità all'esterno.</p> <p>0 punti: nessun output; 1 punto: sufficiente; 2 punti discreta; 3 punti ottima.</p>	0 - 3
6	<p><b>Complementarietà</b> Descrizione degli interventi che favoriscono la complementarietà con opportunità disponibili a livello territoriale.</p> <p>0 punti: nessuna complementarietà; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 5 punti ottima.</p>	0 - 5

7	<b>Innovatività</b> Innovazione della proposta progettuale (metodologie impiegate, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati).  0 punti: nessuna innovatività; 1 punto: sufficiente; 2 punti: discreta; 3 punti: buona.	0 - 3
8	<b>Replicabilità</b> Descrizione degli interventi che favoriscono la replicabilità a livello territoriale  0 punti: nessuna replicabilità; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 5 punti ottima	0 - 5
	<b>TOTALE</b>	48

23\_41\_1\_DPR\_171\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 3 ottobre 2023, n. 0171/Pres.**

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per interventi a tutela delle vittime di tratta e grave sfruttamento, in attuazione degli articoli 11, comma 4, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), finalizzata alla promozione di iniziative volte ad un'efficace gestione del fenomeno migratorio, favorendo, nell'ambito di una cornice di legalità, lo sviluppo armonioso di relazioni tra le persone, con l'obiettivo generale di mitigare l'impatto sociale del fenomeno migratorio nel territorio regionale;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 11, comma 4, della LR 9/2023, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi a soggetti privati iscritti nel registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286), per interventi a tutela delle vittime di tratta e grave sfruttamento;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 16 della medesima legge regionale, "Con regolamento regionale, in relazione agli interventi contributivi di cui ai capi II e III, sono stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione delle istanze e dei rendiconti, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, le tipologie di spese ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dei contributi, nonché le modalità per le attività di verifica e controllo. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini dei procedimenti";

**VISTO** il testo del "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per interventi a tutela delle vittime di tratta e grave sfruttamento, in attuazione degli articoli 11, comma 4, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", e ritenuto di emanarlo;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta n. 1515 del 29 settembre 2023;

### **DECRETA**

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per interventi a tutela delle vittime di tratta e grave sfruttamento, in attuazione degli articoli 11, comma 4, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per interventi a tutela delle vittime di tratta e grave sfruttamento, in attuazione degli articoli 11, comma 4, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)**

## **INDICE**

### **CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI**

**art. 1** oggetto

**art. 2** definizioni

### **CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI E PARTENARIATO**

**art. 3** soggetti richiedenti

**art. 4** partenariato

### **CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

**art. 5** progetti ammissibili

**art. 6** principi generali per l'ammissibilità delle spese

**art. 7** spese ammissibili

**art. 8** spese non ammissibili

**art. 9** documentazione della spesa

**art. 10** documentazione comprovante la realizzazione del progetto

**art. 11** ammontare dei contributi

### **CAPO IV TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**art. 12** presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

**art. 13** cause di inammissibilità delle domande

**art. 14** comunicazione di avvio del procedimento

### **CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

**art. 15** istruttoria delle domande

**art. 16** commissione di valutazione

**art. 17** criteri di valutazione e di priorità dei progetti

**art. 18** graduatoria dei progetti ammissibili

**art. 19** concessione ed erogazione anticipata dei contributi

### **CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**art. 20** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

**art. 21** presentazione della rendicontazione

**art. 22** istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

**art. 23** rideterminazione del contributo

#### **CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

**art. 24** obblighi del beneficiario

**art. 25** variazioni del progetto

**art. 26** revoca del decreto di concessione

#### **CAPO VIII DISPOSIZIONI FINALI**

**art. 27** disposizione transitoria

**art. 28** norma di rinvio

**art. 29** entrata in vigore

#### **Allegato A Criteri di selezione dei progetti**

#### **CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI**

**art. 1** oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione degli articoli 11, comma 4, e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), di seguito legge, disciplina i contributi per interventi a tutela delle vittime di tratta e grave sfruttamento, previa procedura valutativa a graduatoria delle domande.

**art. 2** definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intende per firma digitale valida la firma basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.

#### **CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI E PARTENARIATO**

**art. 3** soggetti richiedenti

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento i soggetti privati iscritti nel registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286).

2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare domanda:

a) singolarmente;

b) nell'ambito di un rapporto di partenariato, come descritto all'articolo 4.

3. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

#### **art. 4** partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

2. Ciascuno dei partner può fornire un apporto in termini di servizi, di logistica o di personale.

### **CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI**

#### **art. 5** progetti ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali che prevedano attività volte alla creazione e al mantenimento di reti territoriali di:

a) primo contatto per l'emersione di potenziali vittime di tratta o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati;

b) identificazione delle vittime anche presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale;

c) protezione immediata e prima assistenza sanitaria, legale, psicologica, accoglienza residenziale o semi-residenziale.

2. I progetti di cui al comma 1 si svolgono nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

#### **art. 6** principi generali per l'ammissibilità delle spese

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:

a) è relativa al progetto finanziato;

b) è generata durante il periodo di durata del progetto finanziato.

#### **art. 7** spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo alla data di presentazione del rendiconto:

a) spese per mediatori linguistici e culturali, educatori, operatori, tutor, assistenti sociali, consulenti legali, esperti della materia, psicologi, assunti o altrimenti contrattualizzati, con qualsiasi tipo di contratto di lavoro o di prestazione d'opera, e relativi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi a carico del soggetto beneficiario;

b) spese per le utenze degli alloggi riservati alla protezione delle vittime;

c) spese per borse lavoro o tirocini destinati ai beneficiari;

d) spese per la gestione amministrativa del progetto ed il coordinamento;



e) spese per compensi ad altri soggetti per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi.

**art. 8** spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
- b) contributi in natura;
- c) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
- d) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- e) altre spese prive di una specifica destinazione;
- f) liberalità, doni e omaggi;
- g) spese di rappresentanza.

**art. 9** documentazione della spesa

- 1. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale.
- 2. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato dalla busta paga, e, quanto agli oneri fiscali, previdenziali, assicurativi, dal modulo F24.
- 3. Nel caso di F24 cumulativi, un prospetto analitico redatto dal soggetto beneficiario dettaglia la composizione del pagamento.

**art. 10** documentazione comprovante la realizzazione del progetto

- 1. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione del Servizio competente in materia di immigrazione, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo da cui emerge l'evidenza data alla contribuzione regionale.

**art. 11** ammontare dei contributi

- 1. Gli importi concedibili per le iniziative progettuali di cui all'articolo 5, comma 1, sono calcolati in funzione del numero delle persone destinatarie degli interventi, al costo unitario di 400 euro mensili.
- 2. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse.

**CAPO IV TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**art. 12** presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

- 1. La domanda è redatta attraverso l'utilizzo della modulistica adottata con decreto dal Direttore competente o suo delegato, è presentata, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [immigrazione@certregione.fvg.it](mailto:immigrazione@certregione.fvg.it), entro il

termine perentorio del 30 settembre di ogni anno, al Servizio competente in materia di immigrazione, di seguito Servizio.

2. In caso di invio di più domande relative alla stessa iniziativa progettuale è ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.

3. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:

- a) il preventivo di spesa che indichi le spese relative alle attività che si intendono realizzare, nonché il relativo contributo richiesto;
- b) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei punteggi valutativi;
- c) il cronoprogramma delle attività progettuali;
- d) l'eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partner.

#### **art. 13** cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

- a) presentate oltre il termine di scadenza;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 3;
- c) presentate con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 12, comma 1;
- d) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
- e) prive della documentazione indicata all'articolo 12, comma 3, lettere a), b) e c);
- f) relativamente alle quali non sia prodotta, entro i termini di cui all'articolo 15, comma 2, la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

#### **art. 14** comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

### **CAPO V ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

#### **art. 15** istruttoria delle domande

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni consecutivi per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente.
3. Non viene richiesta alcuna integrazione:

- a) qualora nella domanda manchi la documentazione di cui all'articolo 12, comma 3, lettere a), b) e c);
- b) qualora non siano indicate in maniera completa le informazioni richieste nel modulo per l'attribuzione del punteggio relativo ad un criterio di valutazione.

**art. 16** commissione di valutazione

1. I progetti di cui all'articolo 5 risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria, vengono valutati da una commissione di valutazione nominata con decreto del Direttore competente in materia di immigrazione. La Commissione è composta dal Presidente e da due esperti con funzioni specialistiche individuati dal Direttore competente in materia, previa verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche solo potenziali, in capo agli stessi. Tali soggetti svolgono l'incarico a titolo gratuito, salvo il riconoscimento del solo rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali.
2. Le sedute della commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal Presidente. La commissione opera presso gli uffici del Servizio competente in materia di immigrazione, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio stesso.
3. La commissione di valutazione attribuisce i punteggi relativi ai criteri di cui all'allegato A al presente regolamento sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.

**art. 17** criteri di valutazione e di priorità dei progetti

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti nell'allegato A al presente regolamento i criteri di valutazione dei progetti e i rispettivi punteggi.
2. A parità di punteggio l'ordine di graduatoria è determinato dal punteggio conseguito nel criterio 2 "Qualità della proposta progettuale" e, in secondo ordine, dalla data di presentazione delle domande.

**art. 18** graduatoria dei progetti ammissibili

1. Con decreto emanato dal Direttore competente in materia di immigrazione entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande è approvata la graduatoria dei progetti da finanziare, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e l'elenco dei progetti non ammissibili a contributo. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata alle attività in materia di immigrazione.
2. A seguito dell'emanazione del decreto di cui al comma 1, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio fino a dieci giorni per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine, il contributo si intende accettato.

**art. 19** concessione ed erogazione anticipata dei contributi

1. I contributi sono concessi entro trenta giorni dalla data di approvazione della graduatoria. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al 70 per cento del contributo concesso. Nel caso in cui i beneficiari siano imprese si applica l'articolo 39 della legge regionale 7/2000.
2. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, con decreto emanato dal Direttore competente in materia di immigrazione e pubblicato sul sito istituzionale della Regione, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro sessanta giorni dalla data di approvazione dello scorrimento della graduatoria.

## **CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

### **art. 20** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato e pubblicata sul sito istituzionale della Regione, è presentata ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000.
2. Costituisce parte integrante della rendicontazione la relazione riepilogativa del progetto realizzato.

### **art. 21** presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, è presentata al Servizio ed è inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [immigrazione@certregione.fvg.it](mailto:immigrazione@certregione.fvg.it), entro il termine stabilito nel decreto di concessione. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.
2. Il termine di rendicontazione può essere prorogato una sola volta su richiesta motivata e presentata prima della scadenza del termine di cui al comma 1.

### **art. 22** istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di dieci giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo.
3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, la rendicontazione è approvata entro sessanta giorni dalla presentazione.
4. Salvo quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, i contributi sono erogati entro trenta giorni dall'approvazione della rendicontazione.

### **art. 23** rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato qualora, in sede di rendicontazione, emerga che la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.

## **CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

### **art. 24** obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti a:

- a) apporre il logo della Regione sul materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
- b) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario;
- c) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato.

**art. 25** variazioni del progetto

- 1. In fase di attuazione, su richiesta del soggetto beneficiario, possono essere autorizzate dal Servizio modifiche al progetto finanziato. L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte non mutino la sostanza del progetto.
- 2. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 1 comportino una sostanziale modifica del progetto originario, il Servizio competente può rigettare l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria, pena la revoca e restituzione del contributo erogato.

**art. 26** revoca del decreto di concessione

- 1. Il decreto di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:
  - a) rinuncia del beneficiario;
  - b) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro i termini di cui all'articolo 21, commi 1 o 2;
  - c) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo 22, comma 2;
  - d) progetto realizzato diverso da quello presentato, ai sensi dell'articolo 25, comma 2.

**CAPO VIII DISPOSIZIONI FINALI**

**art. 27** disposizione transitoria

- 1. Per l'anno 2023 le domande di contributo sono presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

**art. 28** norma di rinvio

- 1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

**art. 29** entrata in vigore

- 1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A  
(RIFERITO ALL'ARTICOLO 16 e 17)  
CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

n	Descrizione criterio	punteggio
1	<p><b>Partenariato</b> Capacità del soggetto proponente di coinvolgere altri soggetti nella realizzazione delle attività in qualità di partner:</p> <p>0 punti: nessun soggetto partner; 1 punti: un soggetto partner; 2 punti: due soggetti partner; 3 punti: oltre tre soggetti partner.</p>	0 - 3
2	<p><b>Qualità della proposta progettuale</b> Chiara definizione degli obiettivi in relazione ai destinatari, indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto e relativo cronoprogramma delle attività con riferimento ad ogni intervento.</p> <p>0 punto: scarsa; 4 punti: sufficiente; 8 punti: buona; 12 punti: discreta; 16 punti: ottima;</p>	0 - 16
3	<p><b>Preventivo di spesa</b> Coerenza fra il budget di progetto e le attività previste.</p> <p>0 punto: scarsa; 2 punti: sufficiente; 4 punti: buona; 6 punti: discreta; 8 punti: ottima;</p>	0 - 8
4	<p><b>Gruppo di lavoro</b> Composizione del gruppo di lavoro: competenze delle figure professionali coinvolte funzionali alla realizzazione del progetto</p> <p>1 punto: scarsa; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 4 punti: discreta; 5 punti: ottima</p>	1 - 5
5	<p><b>Prodotti</b> Produzione di output del progetto (in particolare materiali multimediali, grafici), nonché loro fruibilità all'esterno.</p> <p>0 punti: nessun output; 1 punto: sufficiente; 2 punti discreta; 3 punti ottima.</p>	0 - 3
6	<p><b>Complementarietà</b> Descrizione degli interventi che favoriscono la complementarietà con opportunità disponibili a livello territoriale.</p> <p>0 punti: nessuna complementarietà; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 5 punti ottima.</p>	0 - 5

7	<b>Innovatività</b> Innovazione della proposta progettuale (metodologie impiegate, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati).  0 punti: nessuna innovatività; 1 punto: sufficiente; 2 punti: discreta; 3 punti: buona.	0 - 3
8	<b>Replicabilità</b> Descrizione degli interventi che favoriscono la replicabilità a livello territoriale  0 punti: nessuna replicabilità; 2 punti: sufficiente; 3 punti: buona; 5 punti ottima	0 - 5
<b>TOTALE</b>		48

23\_41\_1\_DAS\_AUT LOC\_44295\_1\_TESTO

## Decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione 29 settembre 2023, n. 44295

Legge regionale 23/1997, articolo 23. Comune di Grado: sospensione del Consiglio comunale e nomina del Commissario straordinario.

### L'ASSESSORE

**PREMESSO** che nelle consultazioni elettorali del 3 e 4 ottobre 2021 sono stati eletti il Consiglio comunale di Grado ed il Sindaco nella persona del sig. Claudio Kovatsch;

**VISTA** la nota prot. n. 26753 del 27 settembre 2023, con la quale la Responsabile del Servizio amministrativo, trasparenza, anticorruzione del Comune di Grado comunica che, nella medesima data, nove consiglieri comunali sui sedici assegnati al Comune hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con atti separati presentati personalmente e contemporaneamente al protocollo dell'Ente;

**VISTO** l'articolo 5 della legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2 "Modifiche ed integrazioni agli statuti speciali per la Valle d'Aosta, per la Sardegna, per il Friuli-Venezia Giulia e per il Trentino-Alto Adige", che ha aggiunto nel corpo dell'articolo 4, primo comma, dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il numero 1 bis (ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni);

**VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni" ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei consigli comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;

**ATTESO** che, in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23 "Norme urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, in materia di autonomie locali e di organizzazione dell'Amministrazione regionale", continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142 "Ordinamento delle autonomie locali";

**CONSTATATO** che, a seguito della presentazione delle dimissioni contestuali da parte di nove consiglieri comunali sui sedici assegnati al Comune, si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 39, comma 1, lettera b), n. 2), della legge 142/1990 (dimissioni della metà più uno dei consiglieri assegnati), quale causa di scioglimento del consiglio comunale;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 4, della citata legge 142/1990, lo scioglimento del consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del sindaco e della giunta;

**RITENUTO** che sussistano motivi di grave e urgente necessità che, ai sensi del comma 7 del citato articolo 39 della legge 142/1990, nelle more dell'emanazione del decreto di scioglimento dell'organo consiliare, impongono di sospendere il Consiglio comunale di Grado e di nominare un Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente, al fine di assicurarne la funzionalità e la continuità dell'azione amministrativa;

**RITENUTO** di individuare nel dott. Augusto Viola, dirigente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in quiescenza, la persona idonea ad assicurare, con la dovuta competenza, la provvisoria amministrazione del Comune;

**VISTE** le dichiarazioni rilasciate dall'interessato attestanti l'insussistenza delle cause di incandidabilità disciplinate dal decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e delle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

**RICHIAMATO** il citato articolo 23, comma 2, della legge regionale 23/1997, il quale prevede che i provvedimenti di sospensione dei consigli comunali e di nomina dei relativi commissari siano adottati dall'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;



**DECRETA**

1. Il Consiglio comunale di Grado è sospeso, con decorrenza immediata e sino alla data dello scioglimento che sarà disposto con decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e, comunque, per una durata non superiore a novanta giorni dalla data del presente decreto.
2. Il dott. Augusto Viola è nominato Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune di Grado, fino a quando sarà adottato il citato decreto presidenziale e, comunque, per una durata non superiore a quella sopra indicata.
3. Al Commissario sono conferiti i poteri già esercitati dal Sindaco del Comune, dalla Giunta e dal Consiglio comunale.
4. Al predetto Commissario è riconosciuta l'indennità di carica prevista dall'articolo 23, comma 4, della legge regionale 23/1997. Allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese per gli amministratori dell'Ente commissariato.
5. Il Commissario è incaricato di provvedere all'esecuzione del presente decreto, che è trasmesso, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 23/1997, al Comune di Grado, al Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Gorizia, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 settembre 2023

ROBERTI

23\_41\_3\_DAS\_PROT CIV\_1\_142\_007

## **Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022 - 27 settembre 2023, n. 142**

OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1.009/2023 - Allegato C - Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la concessione ed erogazione dei contributi.

### **L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE**

#### **IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 (G.U. n. 270 del 18/11/2019);

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" (G.U. n. 291 del 12/12/2019) con la quale è stato dichiarato, tra l'altro, per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata, e quindi fino al 14 novembre 2020, lo stato di emergenza per gli eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, e sono stati stanziati € 932.628,50 per l'attuazione dei primi interventi;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito Ordinanza n. 622/2019 oppure OCDPC n. 622/2019) "Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (G.U. n. 299 del 21/12/2019) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

**VISTO** il decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020 (di seguito anche DCR/1/CD12/2020), a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che l'Ordinanza assegna al Commissario delegato;

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio dei Ministri di data 17 gennaio 2020 "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" (GU n.24 del 30-1-2020), adottata ai sensi dell'art. 24, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.152.371,50, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 674 del 15 maggio 2020 (di seguito anche OCDPC 674/2020) "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (GU n.156 del 22/6/2020);

**DATO ATTO** che in data 8 luglio 2020, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 674/2020 è stata avviata una ricognizione dei fabbisogni, relativi agli interventi di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

**PRESO ATTO** che con nota PEC, prot. n. 27419 del 18 settembre 2020, sono state trasmesse al Dipartimento, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2 dell'OCDPC n. 674/2020, la lista delle domande pervenute da privati e imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati ed imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), e degli interventi su beni pubblici più urgenti;

**VISTO** il decreto del Commissario delegato n. 3 di data 7 agosto 2020 (di seguito anche DCR/3/CD12/2020) con il quale sono individuati i Comuni interessati dagli eventi meteo che nel novembre 2019 hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia, elenco così come successivamente aggiornato a mezzo Allegato A al Decreto del Commissario delegato n. 2 del 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/2/CD12/2021);

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, e quindi fino al 14 novembre 2021, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 e nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2019 nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (GU n.131 del 03/06/2021), adottata ai sensi dell'art. 24, comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.833.805,53, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018;

**VISTO** il decreto del Commissario Delegato n. 3 di data 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/3/CD12/2021) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia;

**DATO ATTO** che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022 (di seguito anche "OCDPC n. 826/2022", pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 13 del 18 gennaio 2022) adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli - Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto";

**CONSIDERATO** che l'Ordinanza n. 826/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario

delegato OCDPC n. 622/2019 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento delle misure programmate, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

**RICHIAMATO** il decreto n. 913 del 14 aprile 2022 del Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022, recante "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile";

**VISTO** l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall' articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, con cui è stata autorizzata la spesa di 92 milioni di euro per l'anno 2023 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria entro i termini previsti, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019, 2020 e 2021;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 ("Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"), di seguito anche OCDPC n. 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 e stabilito quanto di seguito indicato:

- di porre in capo ai Commissari delegati ovvero ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 622/2019, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, il coordinamento delle attività di raccolta, di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;
- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne le attività economiche e produttive, sulla base dell'Allegato C alla medesima Ordinanza;

**VISTO** il decreto del Soggetto Responsabile n. 51 del 09 novembre 2022, di seguito anche DCR/51/SR12/2022 ("OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 622/2019 - OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 ("Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020") - Prime disposizioni attuative : nomina dell'Organismo Istruttore e dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'articolo 1 Allegato C all'OCDPC n. 932/2022.") con il quale è stata disposto tra l'altro, ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, quanto di seguito riportato:

1. di individuare la Protezione civile regionale quale Organismo istruttore nominato ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022;
2. di individuare, ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, i Comuni elencati all'Allegato A al DCR/2/CD12/2021 del 09/08/2021 quali Soggetti Attuatori incaricati dell'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive come indicato all'articolo 5 (punto 5.1) dell'Allegato C menzionato;

**VISTO** il decreto n. 56 del 07 dicembre 2022 (di seguito anche DCR/56/SR12/2022) - "OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 674/2020 - OCDPC n. 932/2022 Allegato C - Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica";

**DATO ATTO** che con nota PEC di data 28/03/2023 (prot. n. 8096/23), la Protezione civile regionale, in qualità di Organismo Istruttore individuato ai sensi del DCR/51/SR12/2022, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento della Protezione civile, ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, le tabelle formato Excel riepilogative dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte da tutti i Comuni interessati;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1.009 del 21/06/2023 ("Disposi-

zioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"), pubblicata sulla GU n. 151 del 30/06/2023, con la quale, tra l'altro:

- articolo 1, comma 1: vengono riconosciute alla Regione Friuli Venezia Giulia, in relazione alle procedure contributive di cui all'emergenza ex OCDPC n. 622/2019, risorse finanziarie per complessivi Euro 1.613.183,77 (di cui Euro 819.806,13 in relazione al fabbisogno privati ed Euro 793.377,64 in riferimento al fabbisogno delle attività produttive);

- articolo 2, comma 2: è previsto che i contributi di cui al punto precedente "siano concessi ai soggetti privati per danni subiti dal patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili ed ai titolari delle attività economiche e produttive, individuati dagli Organismi istruttori o dai Soggetti individuati dalla Regione e comunicati al Dipartimento della protezione civile in attuazione della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022";

- articolo 2, comma 3: si dà mandato ai "Commissari Delegati, ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti dei criteri di priorità e delle modalità operative di riconoscimento del contributo, delle comunicazioni con i beneficiari degli stessi, dei termini per l'esecuzione degli interventi e delle eventuali proroghe";

- articolo 3, comma 1: è previsto che "I Soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, interessati dalla procedura prevista dalla presente ordinanza, provvedono ad effettuare le comunicazioni di cui al Reg. (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, come modificato dal Reg. (CE) n. 271/2008 della Commissione del 30 gennaio 2008, mediante la piattaforma informatica SANI, a trasmettere la relazione annuale di cui all'articolo 11, lett. b), del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 mediante la piattaforma informatica SARI, nonché agli adempimenti di cui all'articolo 52 della legge n. 234/2012.

- articolo 3, comma 2: gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni di cui ai Regolamento (UE) n. 651/2014, n. 2022/2472, n. 1407/2023 e 1408/2013 della Commissione;

- articolo 4: è disposto che "I soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, destinatari dei finanziamenti di cui alla presente ordinanza, possono disciplinare le modalità per procedere, in esito ai controlli di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022, all'eventuale rideterminazione del contributo nonché le modalità per procedere a rendere esecutiva l'eventuale successiva decadenza del contributo";

**DATO ATTO** inoltre che in riferimento alle procedure di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 e in relazione ai contenuti di cui all'articolo 3, comma 1 dell'OCPDC n. 1.009/2023, il Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022, ha già provveduto ai relativi adempimenti tramite comunicazioni di cui al Reg. (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, come modificato dal Reg. (CE) n. 271/2008 della Commissione del 30 gennaio 2008, mediante la piattaforma informatica SANI, così come di seguito dettagliato:

- caso n. SA.104843 in riferimento alle procedure contributive da adottarsi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014;

- caso n. SA.105032 in riferimento alle procedure contributive da adottarsi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 (attuale Regolamento n. 2022/2472);

- caso n. SA.105031 in riferimento alle procedure contributive da adottarsi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1388/2014 (attuale Regolamento n. 2022/2473);

**PRESO ATTO** che con nota PEC prot. 42145 di data 18/08/2023, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 0019643/23 di data 21/08/2023, il Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2, comma 1 dell'OCDPC n. 1.009/2023 sopra citato, sono state tra l'altro trasferite a favore della Regione Friuli Venezia Giulia risorse per Euro 1.217.933,98 sulla contabilità speciale n. 6181, pari al 75,49877449% delle risorse assegnate, per l'annualità 2023 (complessivi Euro 1.613.183,77) in relazione alle procedure di cui agli Allegati B e C dell'OCDPC n. 932/2022 relativamente alle procedure contributive di cui agli eventi meteorologici di cui all'OCDPC n. 622/2019;

**VALUTATO** dunque di procedere, in esecuzione di quanto disposto con OCDPC n. 1.009/2023 alla definizione delle modalità operative di riconoscimento del contributo ed alla determinazione, in conformità alle disposizioni dettate dai Regolamenti comunitari in tema di aiuti di stato, dei termini di concessione e di esecuzione degli interventi, nonché delle eventuali proroghe, in relazione ai contributi riconosciuti ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 a favore delle attività economiche e produttive coinvolte dagli eventi meteorologici di cui all'OCDPC n. 622/2019;

**DATO ATTO** che le seguenti Amministrazioni comunali, già individuate quali Soggetti Attuatori tramite DCR/51/SR12/2022 e responsabili dell'attività istruttoria delle domande ai sensi dell'articolo 4 Allegato C1/2022 ("Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo") al DCR/56/SR12/2022,

hanno segnalato un fabbisogno contributivo in relazione ad attività economiche e produttive ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022:

- Comune di Amaro;
- Comune di Fiume Veneto;
- Comune di Gemona;
- Comune di Grado;
- Comune di Lignano Sabbiadoro;
- Comune di Monfalcone;
- Comune di Sauris;

**RITENUTO** di dare mandato alle Amministrazioni comunali sopra indicate per l'adozione dei provvedimenti di concessione in argomento ed alla relativa liquidazione, definendo le relative modalità come previsto dall'OCDPC n. 1.009/2023;

**RITENUTO** dunque di procedere all'approvazione delle procedure finalizzate alla definizione dei termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi in conformità alle disposizioni dei Regolamenti comunitari sopra citati nonché dei termini utili all'esecuzione dei lavori e di rendicontazione della relativa spesa a mezzo Allegato C7/2023\_eme nov19 - "Modalità di concessione ed erogazione", al presente decreto;

**PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA** e che integralmente si richiamano:

#### DECRETA

**1.** Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in esecuzione di quanto previsto con OCDPC n. 1.009/2023 ed in conformità ai Regolamenti comunitari menzionati in premessa, l'Allegato C7/2023\_eme nov19 - "Modalità di concessione ed erogazione", relativo alle procedure di adozione dei provvedimenti di concessione e definizione dei termini di rendicontazione della relativa spesa.

**2.** Di dare mandato alle seguenti Amministrazioni comunali che hanno segnalato un fabbisogno contributivo in relazione ad attività economiche e produttive ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, già incaricate quali Soggetti Attuatori tramite il DCR/51/SR12/2022, per l'adozione dei provvedimenti di concessione in argomento ed alla relativa liquidazione:

- Comune di Amaro;
- Comune di Fiume Veneto;
- Comune di Gemona;
- Comune di Grado;
- Comune di Lignano Sabbiadoro;
- Comune di Monfalcone;
- Comune di Sauris.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni sopra individuati.

Palmanova, 27 settembre 2023

IL SOGGETTO RESPONSABILE:  
RICCARDI

## **ALLEGATO C7/2023\_eme nov19**

### **“Modalità di concessione ed erogazione”**

#### **Contributi per far fronte ai danni occorsi alle attività economiche e produttive**

(art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234)

#### **EVENTI CALAMITOSI DAL 12 NOVEMBRE 2019**

**Allegato C all'OCDPC 13 ottobre 2022, n. 932 (G.U. n. 248 del 22 ottobre 2022) e  
OCDPC n. 1009 del 21 giugno 2023 (G.U. 151 del 30 giugno 2023)**

#### **Articolo 1 – Soggetti concedenti e beneficiari**

1. I Comuni individuati Soggetti Attuatori ai sensi del DCR/51/SR12/2022, che abbiamo già provveduto, ai sensi dell'articolo 8 Allegato C1/2022 al DCR/56/SR12/2022 (*“Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo”*), a trasmettere gli esiti istruttori delle domande ritenute ammissibili ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 all'indirizzo PEC [emergenza.novembre2019@certregione.fvg.it](mailto:emergenza.novembre2019@certregione.fvg.it), provvedono all'adozione dei provvedimenti di concessione.
2. I provvedimenti di concessione sono adottati da parte delle Amministrazioni comunali di cui al comma 1 nei confronti delle attività produttive e imprese la cui posizione è stata ritenuta ammissibile a contributo in conformità alle disposizioni di cui all'OCDPC n. 932/2022 ed è stata oggetto di segnalazione ai sensi del comma 8 dell'articolo 4 del citato Allegato C1/2022.
3. I provvedimenti di concessione sono adottati in conformità tra l'altro alle disposizioni di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 e all'OCDPC n. 1009/2023.

#### **Articolo 2 – Regimi di aiuto**

1. In conformità all'articolo 6 dell'Allegato C1/2022 al DCR/56/SR12/2022 le Amministrazioni comunali di cui all'articolo 1 adottano i provvedimenti di concessione ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 e all'OCDPC n. 1009/2023, nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato, in particolare come segue:
  - a) alle misure di aiuto previste nel presente atto si applica il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti (articolo 50) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, mentre per gli eventi calamitosi non contemplati nel predetto articolo 50 si applica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
  - b) per le imprese operanti nel settore agricolo, in particolare nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, si applica il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara alcune categorie di aiuti (art. 37) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato contemplati, mentre per tipologie di aiuti non contemplati nel predetto articolo 37 si applica

il Regolamento (UE) n. 1408 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.

- c) per le imprese operanti nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca, si applica il Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara alcune categorie di aiuti (art. 48) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, mentre per tipologie di aiuti non contemplati nel predetto articolo 48 si applica il Regolamento (UE) n. 717 della Commissione europea del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.

### **Articolo 3 – Termini e modalità per l'adozione dei provvedimenti di concessione**

1. I provvedimenti di concessione sono adottati dai Soggetti Attuatori in conformità alle disposizioni di cui agli articoli 1 e 2:
  - a) **entro il 30 novembre 2023** qualora il contributo concesso sia stato adottato in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014, Regolamento (UE) n. 1407/2013, Regolamento (UE) n. 1408/2013 ovvero Regolamento (UE) n. 717/2014;
  - b) **entro il 20 ottobre 2023** nel caso in cui il contributo sia concesso in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2022/2472 e Regolamento (UE) n. 2022/2473, tenuto conto delle particolari tempistiche previste da tali Regolamenti.
2. Le Amministrazioni comunali, in fase di adozione dei provvedimenti di concessione, assicurano il rispetto della normativa sugli aiuti di stato nonché della disciplina relativa agli adempimenti di cui al Registro Nazionale Aiuti ai sensi decreto interministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 (*"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni"* pubblicato in G.U. n. 175 del 28 luglio 2017).
3. I provvedimenti di concessione sono comunicati dall'Amministrazione comunale competente contestualmente alla loro adozione, alle imprese beneficiarie del contributo nonché al Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022 all'indirizzo PEC [emergenza.novembre2019@certregione.fvg.it](mailto:emergenza.novembre2019@certregione.fvg.it).

### **Articolo 4 – Titolarità del contributo.**

1. Salvo quanto previsto dall'articolo 11.3 dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022, il contributo non può essere concesso all'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa successivamente all'evento calamitoso né può beneficiare del contributo l'impresa subentrante.
2. Salvo quanto previsto dall'articolo 11.3 dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 l'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo la presentazione della domanda non può beneficiare del contributo e decade dal contributo eventualmente concesso, che non potrà pertanto essere erogato.

### **Articolo 5 – Termini per l'esecuzione degli interventi e rendicontazione della spesa**

1. I beneficiari dei contributi, in conformità alle disposizioni del diritto comunitario richiamate all'articolo 2 delle presenti modalità operative, provvedono alla conclusione degli interventi e alla rendicontazione della spesa entro i termini di seguito riportati:

- c) Entro il **30 giugno 2024** qualora il contributo concesso sia stato adottato in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014, Regolamento (UE) n. 1407/2013, Regolamento (UE) n. 1408/2013 ovvero Regolamento (UE) n. 717/2014;
  - d) Entro il **01 novembre 2023** nel caso in cui il contributo sia concesso in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2022/2472 e Regolamento (UE) n. 2022/2473, tenuto conto delle particolari tempistiche previste da tali Regolamenti.
2. I termini di cui al precedente comma 1 sono eventualmente prorogabili da parte del Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022 ovvero dall'Organismi Istruttore individuato ai sensi del DCR/1/SR12/2022, previa formale richiesta motivata da inviare entro la scadenza fissata al Comune competente e contestualmente all'indirizzo PEC [emergenza.novembre2019@certregione.fvg.it](mailto:emergenza.novembre2019@certregione.fvg.it).
  3. I beneficiari dei contributi trasmettono la rendicontazione della spesa al Comune competente utilizzando il "Modulo C4/2022 – Rendicontazione della spesa sostenuta" approvato con DCR/56/SR12/2022 e pubblicato sulla pagina web al link [Contributi per danni ad attività produttive | Protezione Civile - Friuli Venezia Giulia](#).
  4. Al modulo C4/2022 è allegata:
    - a) la documentazione a comprova della spesa sostenuta, avente data successiva al 12 novembre 2019, nonché copia dei relativi pagamenti;
    - b) copia della documentazione relativa agli eventuali indennizzi assicurativi percepiti o da percepire;
    - c) copia della documentazione a comprova degli eventuali premi assicurativi versati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso.

#### **Articolo 6 – Trasferimento delle risorse a favore dei Comuni ai fini dell'erogazione dei contributi**

1. Il Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022 ovvero l'Organismo Istruttore individuato ai sensi del DCR/51/SR12/2022 provvede, nei limiti delle risorse trasferite in esecuzione dell'OCDPC n. 1.009/2023 al trasferimento delle risorse a favore del Comune individuato Soggetto Attuatore, di cui al fabbisogno segnalato in conformità a quanto previsto dall'allegato C1/2022 al Decreto DCR/56/SR12/2022.
2. Il Comune individuato Soggetto Attuatore incaricato dell'adozione dei provvedimenti di concessione provvede, ai fini della successiva liquidazione dei contributi a favore dell'impresa beneficiaria, all'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione trasmessa ai sensi dell'articolo 4 delle presenti modalità operative in conformità a quanto previsto dall'OCDPC n. 932/2022.
3. Il Soggetto Attuatore provvede, sulla base delle risorse trasferite ai sensi del comma 1, all'erogazione del contributo concesso a favore dell'impresa beneficiaria:
  - a) **Entro 60 giorni** dalla ricezione della documentazione di rendicontazione della spesa, secondo l'art. 5, nel caso dei contributi concessi in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014, Regolamento (UE) n. 1407/2013, Regolamento (UE) n. 1408/2013 ovvero Regolamento (UE) n. 717/2014;
  - b) **Entro il 23 novembre 2023** nel caso in cui il contributo sia concesso in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2022/2472 e Regolamento (UE) n. 2022/2473.
4. I provvedimenti di liquidazione sono adottati nel rispetto della normativa degli aiuti di stato e degli adempimenti di cui al Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di stato (Decreto 31 maggio 2017 n. 115 e s.m.i.).
5. Entro 30 giorni dalla conclusione dell'erogazione dei contributi, le Amministrazioni comunali trasmettono all'indirizzo PEC [protezione.civile@certregione.fvg.it](mailto:protezione.civile@certregione.fvg.it):
  - a. indicazione dell'ammontare complessivo degli importi liquidati nonché delle eventuali economie registrate;
  - b. i provvedimenti di revoca dei contributi eventualmente adottati ai sensi dell'articolo 7.



6. Entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione di cui al comma 5, nel caso in cui l'importo finale erogato fosse inferiore rispetto all'importo trasferito ai sensi del comma 1 del presente articolo, il Comune nominato Soggetto Attuatore provvede alla restituzione delle risorse nella misura corrispondente alla differenza tra l'importo delle risorse trasferite e il minor importo erogato.

#### **Articolo 7 – decadenza dal contributo**

1. Il contributo non è concesso nei seguenti casi:
  - a) carenza di uno dei requisiti di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022;
  - b) nei casi di cui all'articolo 4;
  - c) in caso di violazione della normativa in materia di aiuti di stato imputabile all'impresa richiedente;
2. Il contributo è revocato o rideterminato integralmente parzialmente:
  - a) se l'impresa beneficiaria non provvede entro i termini, ai sensi dell'articolo 5 delle presenti modalità operative;
  - b) se l'impresa risulta aver beneficiato di ulteriori indennizzi/contributi e/o detrazioni sulle medesime categorie di spesa oggetto di contribuzione;
  - c) in caso di violazione della normativa sugli aiuti di stato imputabile all'impresa beneficiaria;
  - d) se il beneficiario rinuncia espressamente al contributo;
  - e) nei casi previsti dall'articolo 4, comma 2;
  - f) nei casi in cui la spesa rendicontata sia difforme rispetto agli interventi preventivati in domanda.

#### **Articolo 8 – Controlli**

1. Le Amministrazioni comunali individuate Soggetti Attuatori ai sensi del DCR/51/SR12/2022 procedono al controllo a campione, nella misura non inferiore al 20% sulla documentazione di rendicontazione presentata dai beneficiari ai sensi dell'articolo 5 delle presenti modalità operative. Il controllo può essere esercitato tramite verifica documentale e/o sopralluoghi in loco ovvero tramite le modalità che il Soggetto Attuatore ritiene conformi alla casistica di propria competenza.
2. A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al comma 1 possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria stabilita all'articolo 6, comma 2, il Comune in qualità di Soggetto Attuatore può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli entro il termine di 90 giorni dalla scadenza di cui all'articolo 6 delle presenti modalità operative.

#### **Articolo 9 – Trattamento dei dati personali**

1. Il Comune individuato Soggetto Attuatore è responsabile del trattamento dei dati acquisiti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 in relazione alle attività di istruttoria di cui all'articolo 4. Detti dati sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni finalizzate alla concessione dei contributi in oggetto e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.

23\_41\_1\_DDS\_DEM\_43252\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio demanio 26 settembre 2023, n. 43252/GRFVG

LR 12/2010, art. 13, commi 24, 24bis - 25 - 26 - Trasferimento a titolo gratuito di beni del demanio stradale regionale ubicati in Comune di Cordenons, Fm 22, mapp.li 474 e 475.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che l'Amministrazione regionale annovera tra i beni di proprietà anche quelli catastalmente identificati in Comune di Cordenons, Fg. 22, mapp.li 474 e 475 (ex mappali incensiti);

**CONSIDERATO** che tali beni, in origine catastalmente identificati in Comune di Cordenons, foglio 22, mappali incensiti, sono pervenuti al demanio idrico della Regione a seguito del Verbale di consegna n. 1, prot. 694/02, dd. 17.01.2002, ex D.Lgs. 265/01 e successivamente censiti dal Comune di Cordenons, al Fg. 22, mapp.li 474 e 475;

**VISTA** la nota della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo, prot. 26553 dd. 21/06/2017, con la quale, è stato accertato che i beni in parola, appartenenti catastalmente al demanio idrico regionale, hanno perso la funzionalità idraulica e se ne consiglia il trasferimento al Comune quale utilizzo a strada;

**CONSIDERATA** la nota del 30/06/2017, con la quale il Comune di Cordenons richiedeva l'acquisizione al demanio stradale dei beni suddetti, ai sensi della L.R. 12/10, art. 13, comma 24;

**PRESO ATTO** che i beni aventi le caratteristiche di demanialità stradale non funzionali alle strade regionali, sono trasferiti a titolo gratuito, sentiti gli Enti Locali interessati, come stabilito dalla L.R. 12/2010, art. 13, comma 24 bis, al demanio stradale degli Enti Locali che si assumono tutti gli oneri derivanti dal trasferimento;

**CONSIDERATO** che per i beni in oggetto, ai fini del trasferimento al Comune interessato ai sensi dall'art. 13, comma 24 bis, della L.R. 16 luglio 2010 n. 12, si è reso necessario procedere all'accertamento delle qualità specifiche e stabilirne l'appartenenza tra quelli aventi le caratteristiche di demanialità stradale;

**VISTA** la nota della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, di prot. 6800 dd. 03/02/2021, con la quale, ai sensi della L.R. 12/2010 art. 13, comma 24 bis, è stato accertato che i beni in parola possono essere trasferiti al demanio stradale comunale possedendo caratteristiche di demanialità stradale non funzionali alle strade regionali;

**PRESO ATTO** che il Comune di Cordenons ha proceduto al censimento dei beni in parola, che sono passati dall'incensito acque alla identificazione catastale in Comune di Cordenons, Fg. 22, mapp.li 474 e 475;

**CONSIDERATA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 7 dd. 13/03/23, con la quale il Comune di Cordenons richiedeva l'acquisizione gratuita al demanio stradale dei beni in oggetto, ai sensi della L.R. 12/10, art. 13, comma 24;

**RAVVISATA** la necessità di procedere all'accertamento della demanialità stradale del bene in argomento, in base alla procedura prevista dall'art. 13, comma 24 bis, della L.R. 16 luglio 2010 n. 12, ed alla conseguente sua iscrizione a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - demanio stradale" al fine della potenziale adozione dei provvedimenti di consegna all'ente locale interessato come previsto dall'art. 13, commi 25 e 26, della L.R. 16 luglio 2010 n. 12;

**VISTO** il decreto di accertamento della demanialità stradale n. 18458/GRFVG dd. 24/04/23 del Direttore del Servizio Demanio con il quale è stata accertata la demanialità stradale dei beni catastalmente identificati in Comune di Cordenons, Fg. 22, mapp.li 474 e 475;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 926 dd. 16/06/2023 con la quale è stato autorizzato il Direttore del Servizio Demanio a procedere, con specifico decreto, al trasferimento a titolo gratuito dei beni catastalmente identificati in Comune di Cordenons, Fg. 22, mapp.li 474 e 475;

**RAVVISATA** la necessità di procedere al trasferimento dei beni in argomento secondo la procedura prevista dall'art. 13 commi 24 bis, 25 e 26 della L.R. 16 luglio 2010 n. 12;

**VISTO** lo Statuto regionale;

**VISTI** la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali;

### DECRETA

sono trasferiti a titolo gratuito al demanio stradale del Comune di Cordenons i beni catastalmente identificati in Comune di Cordenons, Fg. 22, mapp.li 474 e 475; tutti gli oneri derivanti dal trasferimento sono posti a carico del Comune di Cordenons.

Trieste, 26 settembre 2023

PASQUALE

23\_41\_1\_DDS\_ENER\_44935\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 3 ottobre 2023, n. 44935**

Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023). Avviso per la concessione dei contributi a favore dei Comuni, per la progettazione e la realizzazione di parchi tematici energetici. Approvazione e pubblicazione avviso e allegati.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTI** l'articolo 4, commi da 1 a 4 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) in base al quale:

- l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a favore dei Comuni, contributi fino all'80 per cento della spesa riconosciuta ammissibile e fino all'importo massimo di 2.000.000,00 euro, per la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché per la realizzazione di parchi tematici di cui all'articolo 4, comma 9, della legge regionale 28 dicembre 2018, n.29 (Legge di stabilità 2019);
- le domande di concessione del contributo sono presentate alla Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile esclusivamente online tramite il servizio disponibile sul sistema Istanze On Line (IOL), a seguito di avviso da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima della data fissata per la presentazione delle domande;

**RITENUTO**, perciò, di procedere all'indizione dell'"Avviso per la presentazione delle domande di concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 1 a 4 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) a favore dei Comuni, per la progettazione e la realizzazione di parchi tematici energetici"

### **DECRETA**

1. È indetto l'" Avviso per la presentazione delle domande di concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 1 a 4 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) a favore dei Comuni, per la progettazione e la realizzazione di parchi tematici energetici", secondo quanto previsto dall'Allegato 1 al presente decreto di cui forma parte integrante.
2. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato di cui al punto 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione nella sezione <<ENERGIA>>.

Trieste, 3 ottobre 2023

CAPROTTI

ALLEGATO 1 AL DECRETO n. \_\_\_\_ /AMB del \_\_/\_\_/2023

## Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

### AVVISO

per la presentazione delle domande di concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 1 a 4 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), a favore dei Comuni, per la progettazione e per la realizzazione di parchi tematici.

#### 1. oggetto del contributo

- 1.1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), relativamente alla realizzazione di parchi tematici, sono finanziabili:
  - a) la progettazione definitiva ed esecutiva di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) nei casi previsti dall'articolo 225, comma 9 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
  - b) la progettazione di fattibilità tecnico economica e la progettazione esecutiva di cui all'articolo 41, comma 8 del decreto legislativo 36/2023, nei casi diversi da quelli indicati alla lettera a);
  - c) l'esecuzione dell'intervento oggetto della progettazione di cui alle lettere a) o b).
- 1.2. La progettazione e l'esecuzione dell'intervento di cui al punto 1.1 devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo.
- 1.3. Ai sensi dell'articolo 4, comma 9 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), i parchi tematici oggetto del contributo, sono luoghi destinati alla diffusione e alla formazione della cultura d'impresa verde, innovativa e sostenibile sul territorio regionale, nonché alla realizzazione di programmi internazionali volti alla divulgazione e alla sensibilizzazione sulle problematiche ambientali e sul risparmio energetico. In particolare, i parchi tematici sono finalizzati allo sviluppo di conoscenze, competenze, esperienze e ricerca, da mettere a disposizione di organismi pubblici, delle imprese, delle associazioni di categoria e dei professionisti nonché di altri soggetti operanti sul territorio regionale, al fine di incentivare un percorso di innovazione dei processi industriali, di sviluppo di tecnologie pulite, di utilizzo più efficiente delle risorse, anche in una prospettiva di transizione verso un'economia circolare quale elemento di impulso della competitività.

#### 2. entità e cumulabilità del contributo

- 2.1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della legge regionale 22/2022:
  - a) il contributo può essere concesso fino all'80 per cento della spesa ammissibile;
  - b) l'ammontare massimo del contributo è pari a 2.000.000,00 euro;
- 2.2. Il contributo è cumulabile con altri contributi o incentivi pubblici nel limite dell'importo della spesa ammissibile e, nel caso di contributo concesso ai sensi del punto 3, nel rispetto delle regole di cumulo di cui all'articolo 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014. Restano fermi eventuali divieti o limitazioni di cumulo con altri contributi pubblici, in relazione ai quali si rimanda alle normative di settore.

### **3. regime degli aiuti**

- 3.1.** I contributi volti a sostenere gli interventi oggetto del presente avviso sono concessi nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato.
- 3.2.** I contributi di cui al presente avviso, qualora costituiscano aiuto di Stato, sono concessi ai sensi dell'articolo 56 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali" del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, alle seguenti condizioni:
- a) che il beneficiario sia il proprietario dell'immobile o dell'area oggetto dell'intervento;
  - b) che le infrastrutture siano messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria;
  - c) che il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponda a un prezzo di mercato;
  - d) che le concessioni o altri atti di conferimento a favore di un terzo, per la gestione dell'infrastruttura siano assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti;
  - e) che l'importo dell'aiuto non superi la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, se positivo, sulla base di proiezioni ragionevoli;
  - f) che l'infrastruttura non sia dedicata.
- 3.3.** Ai fini della definizione dell'importo dell'aiuto ai sensi punto 3.2, lettera e), sono computati tutti i finanziamenti pubblici riferibili al medesimo progetto di investimento.
- 3.4.** L'importo dell'aiuto non può superare le soglie indicate all'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

### **4. beneficiari del contributo**

- 4.1.** Possono beneficiare del contributo di cui al presente avviso, i Comuni proprietari dell'immobile o dell'area, interessati dalla realizzazione del parco tematico.
- 4.2.** Ai fini della concessione dei contributi ai sensi del punto 3, i beneficiari non devono essere imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

### **5. spese ammissibili al contributo**

- 5.1.** Sono ammissibili al contributo le spese corrispondenti ai costi degli investimenti materiali e immateriali al lordo di qualsiasi imposta e onere non altrimenti recuperabile dal beneficiario, sostenute dal Comune per:
- a) la progettazione definitiva ed esecutiva di cui al punto 1.1, lettera a), oppure la progettazione di fattibilità tecnico economica e la progettazione esecutiva di cui al punto 1.1, lettera b);
  - b) i servizi di direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo delle opere;
  - c) i lavori di realizzazione dell'intervento oggetto di progettazione;
  - d) gli oneri accessori e l'IVA sulla progettazione e sui lavori, qualora rappresentino un costo per il Comune beneficiario.

### **6. presentazione della domanda di contributo**

- 6.1.** La domanda di contributo è presentata a partire dalle ore 08:00 del sedicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino alle ore 16:00 del decimo giorno successivo al termine iniziale per la presentazione delle

domande o al primo giorno lavorativo successivo nel caso in cui tale termine cada di sabato, di domenica o in un giorno festivo.

- 6.2.** Le domande di contributo sono presentate esclusivamente tramite il servizio disponibile sul sistema Istanze On Line (IOL), che prevede l'accesso tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS). A tale fine, è utilizzabile il seguente link pubblicato sulla pagina dedicata del sito regionale:

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVFG/ambiente-territorio/energia/>.

- 6.3.** La domanda di contributo è corredata della seguente documentazione:

- a) studio di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, avente i seguenti contenuti minimi:
1. Relazione generale:
    - a) inquadramento territoriale e socio-economico dell'area oggetto dell'intervento;
    - b) analisi della domanda e dell'offerta attuale e di previsione;
    - c) analisi delle alternative progettuali;
    - d) analisi sommaria degli aspetti geologici, geotecnici, idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati ricadenti nella zona;
    - e) verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento;
  2. Relazione tecnica:
    - a) stato di fatto;
    - b) caratteristiche funzionali e tecniche delle opere da realizzare;
    - c) descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce nonché delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale i valori culturali e paesaggistici;
    - d) analisi sommaria delle tecniche costruttive e indicazione delle norme tecniche da applicare;
    - e) cronoprogramma;
    - f) stima sommaria dell'intervento;
  3. Elaborato tecnico-economico
    - a) verifica della possibilità di realizzazione mediante concessione rispetto all'appalto o partenariato pubblico privato;
    - b) analisi della fattibilità finanziaria (costi e ricavi) con riferimento alla fase di costruzione e, nel caso di concessione, alla fase di gestione;
    - c) analisi della fattibilità economica e sociale
  4. Elaborati grafici progettuali
    - a) stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti;
    - b) planimetrie con le indicazioni delle curve di livello in scala non inferiore a 1:2000 (da valutare secondo il tipo di area e relativo progetto, in scala non inferiore a 1:500 per gli edifici e 1:000 per le aree attrezzate), sulle quali sono riportati separatamente le opere ed i lavori da realizzare e le altre eventuali ipotesi progettuali esaminate;
    - c) elaborati relativi alle indagini e studi preliminari, in scala adeguata alle dimensioni dell'opera in progettazione:
    - d) planimetria delle interferenze;
    - e) planimetrie catastali;
    - f) schemi grafici e sezioni schematiche nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare;

- g) rilievi piano altimetrici delle aree e stato di consistenza delle opere da ristrutturare.
  - b) cronoprogramma tecnico-finanziario con l'indicazione delle date di inizio e di ultimazione dei lavori, redatto sul modulo di cui all'ALLEGATO A al presente avviso;
  - c) eventuale dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) di cui all'ALLEGATO B al presente avviso, per la concessione di aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.
- 6.4.** Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo, si considera la data e l'ora di ricezione della domanda, attestate dal sistema informativo IOL.
- 6.5.** Ciascun Comune può presentare una sola domanda di contributo. Nel caso in cui, nel medesimo arco temporale di cui al punto 6.1, un Comune presenti più domande di contributo, sarà considerata valida l'ultima domanda pervenuta in ordine cronologico, purché ritenuta ammissibile.

## **7. esclusione della domanda di contributo**

- 7.1.** Con provvedimento del Direttore della struttura regionale competente in materia di energia ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), del quale è data comunicazione al Comune richiedente, sono rigettate le domande di contributo:
- a) presentate al di fuori dei termini indicati al punto 6.1;
  - b) presentate con modalità diverse da quelle previste dal punto 6.2;
  - c) prive della documentazione indicata al punto 6.3.

## **8. istruttoria delle domande di contributo**

- 8.1.** Le domande di contributo sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione accertato ai sensi del punto 6.4 e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale.

## **9. concessione ed erogazione del contributo**

- 9.1.** Il contributo è concesso con il procedimento valutativo a sportello di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), nei limiti delle risorse disponibili sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale.
- 9.2.** Il contributo è concesso con provvedimento del Direttore della struttura regionale competente in materia di energia da emanare entro novanta giorni dalla scadenza del termine finale per la presentazione delle domande.
- 9.3.** Con il provvedimento di concessione del contributo, ai sensi dell'articolo 64 bis della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), sono fissati:
- a) i termini di inizio e di ultimazione dei lavori;
  - b) il termine per la presentazione della documentazione di rendicontazione della spesa che, comunque, non potrà essere superiore a sei mesi dalla data di collaudo finale delle opere.
- 9.4.** Il contributo è erogato con le modalità di cui all'articolo 57, comma 1, lettera a) della legge regionale 14/2002.
- 9.5.** Ai fini dell'erogazione del contributo, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, il responsabile dell'istruttoria, prima dell'erogazione del contributo, verifica che il beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della

Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno. La verifica è effettuata sulla base dei dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea) e disciplinato dal "Regolamento recante le modalità di funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni", emanato con decreto del Ministero dello sviluppo economico (MISE) 31 maggio 2017, n. 115.

## **10. rendicontazione della spesa**

- 10.1.** Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il Comune beneficiario, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, presenta tramite posta elettronica certificata, alla struttura regionale competente in materia di energia:
- a) una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione, comprensiva del quadro economico finale dell'intervento finanziato;
  - b) il certificato di collaudo o di regolare esecuzione, approvati.
- 10.2.** Ai fini del rispetto del termine di cui al punto 10.1, la data e l'ora di presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sono determinate dal sistema di posta elettronica certificata.
- 10.3.** Qualora la rendicontazione della spesa sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione al Comune interessato assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Decorso inutilmente tale termine, il provvedimento di concessione del contributo decade e ne è data comunicazione al Comune interessato.
- 10.4.** Il responsabile del procedimento, entro novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione relativa alla rendicontazione della spesa, emette il provvedimento di approvazione della rendicontazione stessa e di erogazione del contributo nella misura spettante nonché ne dà comunicazione al Comune interessato.
- 10.5.** Il responsabile del procedimento provvede alla rideterminazione del contributo e, qualora in sede istruttoria della rendicontazione, l'ammontare della spesa definitivamente ammissibile a contributo risulti inferiore al contributo concesso, dispone la restituzione della quota di contributo indebitamente erogata.

## **11. ispezioni e controlli**

- 11.1.** Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, la struttura regionale competente in materia di energia può disporre, in qualsiasi momento, ispezioni e controlli, anche a campione, ai fini di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'ente beneficiario.
- 11.2.** Il Comune beneficiario è tenuto a conservare le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 per un periodo di dieci anni dalla data del provvedimento di concessione del contributo.

## **12. decadenza dal contributo**

- 12.1.** Con provvedimento del Direttore della struttura regionale competente in materia di energia è dichiarata la decadenza dal contributo del Comune beneficiario, nei seguenti casi:
- a) a seguito di rinuncia da parte del Comune beneficiario;



- b) in caso di mancato rispetto dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori relativi all'intervento oggetto del contributo;
- c) in caso di mancato rispetto del termine di cui al punto 9.3, lettera b) e di cui al punto 10.3;
- d) qualora in sede di istruttoria della rendicontazione della spesa sia stata accertata la difformità delle finalità dell'intervento realizzato rispetto a quelle dell'intervento finanziato;
- e) in caso di non corrispondenza al vero delle dichiarazioni sostitutive accertata, all'esito delle attività di cui al punto 11, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge;
- f) qualora in sede di ispezione o controllo ai sensi del punto 11 risulti che gli atti comprovanti le spese sostenute sono di data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo.
- g) nel caso in cui, per cause imputabili al Comune beneficiario, non sia stato possibile effettuare le ispezioni e i controlli di cui al punto 11.

### **13. comunicazioni e informazioni**

- 13.1.** Il presente avviso è pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) – Sezione Energia.
- 13.2.** Responsabile del procedimento: ing. Elena Caprotti, Direttore del Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

ALLEGATO A: Cronoprogramma tecnico – finanziario

ALLEGATO B: Dichiarazione aiuti di Stato

ALLEGATO C: Indicazioni sugli aiuti di Stato

Istruzioni per la compilazione esempio

PROGETTO/PROGRAMMA		2024												2025												2026											
		Gen			Feb			Mar			Apr			Mag			Giun			Lug			Ago			Set			Ott			Nov			Dic		
1	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
2	<b>ATTIVI</b>																																				
3	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
4	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
5	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
6	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
7	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
8	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
9	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
10	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
11	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
12	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
13	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
14	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
15	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
16	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
17	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
18	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
19	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
20	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
21	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
22	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
23	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
24	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
25	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
26	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
27	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
28	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
29	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
30	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
31	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
32	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
33	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
34	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
35	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
36	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
37	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
38	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
39	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
40	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
41	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
42	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
43	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
44	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
45	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
46	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
47	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
48	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
49	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
50	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
51	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
52	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
53	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
54	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
55	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
56	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
57	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
58	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
59	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
60	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
61	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
62	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
63	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
64	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
65	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
66	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
67	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
68	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
69	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
70	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
71	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
72	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
73	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
74	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
75	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
76	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
77	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
78	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
79	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				
80	<b>PROGETTO/PROGRAMMA</b>																																				

1  
 Compilare il cronoprogramma coerente secondo le fasi del progetto presentato.  
 N.B.: il cronoprogramma riportato nel foglio deve essere coerente con il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio, ripartire i monti e i periodi coerenti con il vostro progetto.

2  
 Compilare il cronoprogramma tecnico-finanziario riportando i pagamenti previsti nelle diverse mensilità e la sommatoria per ogni anno.

3  
 Compilare il bilancio economico per annualità si tratta di un semplice riepilogo delle somme stanziate anno per anno.

**SCHEMA SEMPLIFICATIVO CRONOPROGRAMMA**

ATTIVITÀ	2024					2025					2026					2027									
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giug	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giug	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
<b>Progetto definitivo esecutivo CPE-DUCEE</b>																									
Preparazione gara																									
Espletamento gara																									
Adempimenti amministrativi																									
Accoglienza e approvazione progetto																									
Realizzazione opere																									
Verifica progetto esecutivo e CSP																									
Verifica progetto esecutivo e CSP																									
Adempimenti amministrativi																									
Attività di IDL																									
Attività di CS																									
Attività di CS																									
<b>Lavori</b>																									
Preparazione gara																									
Espletamento gara - stipula contratto																									
Avvio lavori																									
Avvio lavori																									
SAL																									
SAL																									
SAL																									
SAL																									
<b>Chiusura</b>																									
Preparazione gara																									
Espletamento gara - stipula contratto																									
Espletamento lavori - stipula contratto																									
Eventuali verifiche in itinere																									
Chiusura lavori																									
Regolamenti																									

**CRONOPROGRAMMA TECNICI-FINANZIARIO**

CRONOGRAMMA TECNICO-FINANZIARIO	2024					2025					2026					2027									
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giug	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mai	Giug	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
progetto di fattibilità ed esecuzione																									
attività CS																									
attività CS																									
Chiusura lavori																									
Regolamenti																									

**FABBISOGNO ECONOMICO PER ANNI DAL '24**

2024	3.300,00€
2025	1.010,00€
2026	4.030,00€
<b>Importo totale</b>	<b>8.340,00€</b>

ALLEGATO B)  
 ALL'AVVISO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 3  
 DELLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2022, N. 22  
 MODULO PER DICHIARAZIONI SU AIUTI DI STATO

**Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti ai sensi del Regolamento 651/2014/UE**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

**Il sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza		CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Avviso per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 1 a 4 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) a favore dei Comuni, per la progettazione definitiva ed esecutiva nonché per la realizzazione di parchi tematici di cui all'articolo 4, comma 9, della legge regionale 28 dicembre	Decreto n. .../AMB del .....	n. .... del .....

2018, n.29 (Legge di stabilità 2019).
---------------------------------------

**Per la concessione di aiuti di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014** della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato,

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

## DICHIARA

### Sezione A – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa richiedente **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa richiedente ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>1</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
<b>TOTALE</b>							

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa richiedente ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato in regime "de minimis":

	Ente concedente	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Regolamento UE "de minimis"	Codice COR identificativo dell'aiuto	Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
1					
2					
3					

<sup>1</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

**Sezione B – Soggetti beneficiari**

- Che in il soggetto beneficiario non sia un' "impresa in difficoltà", ai sensi dell'articolo 2, par.1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE;

**SI IMPEGNA**

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione al momento della concessione;

**DICHIARA, inoltre**

di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata in calce al presente modulo.

Località e data .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

\_\_\_\_\_

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.*

ALLEGATO C)  
ALL'AVVISO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 1  
DELLA LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2022, N. 22

## INDICAZIONI SUGLI AIUTI DI STATO

Nel presente allegato, la prima parte è finalizzata a una breve esposizione, non esaustiva, dei principi generali in materia di aiuti di Stato; la seconda parte presenta alcune definizioni terminologiche sui concetti e sulle condizioni riferibili all'articolo 56 del Regolamento (UE) 651/2014.

### 1. Aiuti Stato

#### Nozione di aiuto di Stato

L'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) stabilisce il principio di incompatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato, salvo deroghe contemplate dai trattati<sup>1</sup>.

Una misura costituisce **aiuto di Stato** se sono compresenti i seguenti elementi:

- a) i beneficiari, diretti o indiretti, della stessa sono imprese;
- b) la misura è imputabile all'autorità pubblica ed è finanziata con risorse pubbliche;
- c) conferisce un vantaggio selettivo;
- d) produce effetti, anche potenziali, sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri dell'Unione europea.

#### Nozione di impresa e di attività economica

La normativa sugli aiuti di Stato si applica solo se il beneficiario è una **impresa** e, a tal fine:

- a) è impresa qualsiasi soggetto che svolge una attività economica a prescindere dal suo stato giuridico ai sensi del diritto nazionale. La natura delle sue attività qualifica un ente come impresa. Possono essere impresa una pubblica amministrazione, una associazione o una società sportiva. Anche un ente senza scopo di lucro può offrire beni e servizi su un mercato. Uno stesso ente può svolgere sia attività economica che non economica, è considerato impresa solo in relazione all'attività economica specifica che svolge<sup>2</sup>;
- b) per attività economica si intende qualsiasi attività consistente nell'offrire beni o servizi in un mercato.

### 2. Articolo 56 del Regolamento (UE) 651/2014

Il Regolamento n. 651/2014/UE disciplina gli aiuti esenti dall'obbligo di notifica. Si tratta di aiuti compatibili con il mercato interno se concessi nel rispetto di determinate condizioni e che non necessitano di essere comunicati preventivamente, per approvazione, alla Commissione europea.

In merito ai contributi disciplinati dal presente avviso, nel caso in cui vi sia presenza di aiuti di Stato, si ritiene applicabile l'articolo 56 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali" del predetto Regolamento. L'articolo 56 disciplina il finanziamento per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali<sup>3</sup> "volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale" a determinate condizioni:

- a) che le infrastrutture siano messe a disposizione dagli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria e che il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde ad un prezzo di mercato;

<sup>1</sup> Art. 107, par. 1, TFUE: "Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza".

<sup>2</sup> Par. 8-9-10 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01).

<sup>3</sup> Sono escluse infrastrutture prese in considerazione in altre parti del regolamento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: porti ed aeroporti, le infrastrutture di ricerca, quelle culturali, sportive o ricreative, le infrastrutture di teleriscaldamento o teleraffreddamento efficienti sotto il profilo energetico.

- b) che qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
- c) che le infrastrutture non siano dedicate.

Sono ammissibili ad aiuto i costi degli investimenti materiali e immateriali. L'importo massimo dell'aiuto è calcolato con il metodo del **deficit di finanziamento (funding gap)**, come differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. La regola generale prevede, quindi, che l'importo dell'aiuto non deve superare la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo, come da prospetto che segue:



Per un'illustrazione esemplificativa dell'applicazione del metodo del deficit di finanziamento, si rimanda al file excel allegato.

Al fine di agevolare la comprensione della disciplina in tema di aiuti di Stato prevista nel testo dell'avviso, si riportano di seguito alcune definizioni contenute nell'articolo 2, par. 1 del Regolamento 651/2014/UE:

1. **impresa in difficoltà:** un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
  - a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b) e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulative. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono, in particolare, le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio\* e il "capitale sociale" comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;
  - b) nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b) e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulative. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni dei soci hanno la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono, in particolare, le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
  - c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;



- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora negli ultimi due anni:
- i. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
  - ii. il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;
2. **avvio dei lavori:** la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito;
3. **attivi materiali:** attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;
4. **attivi immateriali:** attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono di diritti di brevetto, licenze know-how o altre forme di proprietà intellettuale;
5. **infrastruttura dedicata:** infrastruttura costruita per imprese individuabili ex ante e adeguata alle loro esigenze;
6. **risultato operativo:** la differenza tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso della durata dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva. I costi di esercizio comprendono i costi del personale, dei materiali, dei servizi appaltati, delle comunicazioni, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione, ma escludono, ai fini del presente regolamento, i costi di ammortamento e di finanziamento se questi sono stati inclusi negli aiuti agli investimenti.

Istruzioni per la compilazione esempio

1

Nel riquadro verde possono essere inseriti i costi dell'investimento iniziale, nel riquadro rosso invece dovranno essere inseriti gli anni di ammortamento in modo da calcolare il costo che viene imputato annualmente all'attività

Nota bene che è necessario inserire l'importo nel caso in cui il richiedente risulti già beneficiario di altri contributi pubblici sul progetto (es. importo di cui risultano già beneficiari)

2

I costi gestionali invece sono costi annuali, come spese energetiche e manutenzioni che gravano sull'attività ogni anno. I costi dell'investimento del punto 1 ricadono all'interno dei costi gestionali solo per la loro quota di ammortamento. Quindi una volta compilati/modificati i valori del punto uno verranno riportati in automatico nelle celle del riquadro blu

2.1

Nota bene che all'interno del riquadro blu i costi annuali vanno inseriti aggiungendo nelle bianche tra i costi (es. spesa energetica e manutenzioni, come indicato dalla freccia blu. Questi costi non hanno ammortamento perché sono annuali)

3

è possibile aggiungere i ricavi nell'apposita sezione

4

Una volta terminata la compilazione dei costi, ricavi e anni di ammortamento, dalla riga 76 alla riga 80 saranno visualizzati gli importi di riepilogo finale, frutto dell'attualizzazione del risultato operativo e degli importi già erogati a contributo

Costi di investimento		Anni Ammortamento	
spese per il personale di cui risultano già beneficiari	15.000,00 €	30	51.416,67
spese per i materiali di cui risultano già beneficiari	18.500,00 €	30	
spese progettazione	1.000.000,00 €	30	
investimento iniziale	6.200.000,00 €	30	
investimento iniziale mobile	6.000.000,00 €	5	
Acquisto beni mobili esterni	5.000,00 €	5	
Acquisto beni mobili interni	200.000,00 €	10	
<b>Totale</b>	<b>13.300.000,00 €</b>		
Costi gestionali		1.060.383,33 €	
Ammortamento immobili (commerciale/esterni)	200.000,00 €	30	
Ammortamento attività interni	20.000,00 €	10	
Acquisizione area	1.000,00 €	30	
spese per il personale	15.000,00 €	30	
progettazione SAFTE	8.500,00 €	2	
spesa energetica	30.000,00 €		
manutenzioni	70.000,00 €		
forniture alimentari	4.000,00 €		
forniture (commerciale, assicurazioni, mutuo/affitto, acquisto beni finanziari)	150.000,00 €		

Ricavi		1.115.000,00 €	
attività ristorazione	1.000.000,00 €		
attività ricettive e polifunz	100.000,00 €		
produzione fotovoltaico	15.000,00 €		

54		
55		
56		
57		
58		
59		
60		
61		
62		
63		
64		
65		
66		
67		
68		
69		
70		
71		
72		
73		
74		
75		
76	Contributo max	5.000.000,00 €
77	Risultato operativo attualizzato	1.174.587,40 €
78	importo stanziabile	3.825.412,60 €
79	importo stanziabile	2.650.825,20 €
80	<b>ricavo importo stanziabile</b>	<b>3.778.931,20 €</b>
81		
82		
83		
84		
85		

Check formula NIV  
 1.016.421.272 € - 47.161.9610 €  
 Delta  
 0,0 €

	Anni Ammortamento		Totale	Nota
	Max 30			
<b>Costi di Investimento</b>				
Acquisizione area ex post - importo di cui risultano già beneficiari	30	30	7.251.500,40	
Acquisizione area ex post - importo di cui risultano già beneficiari	30	30	30.000,00 €	
Spese progettazione	30	30	1.000.000,00 €	
A1) Investimento iniziale	0	0	6.205.000,00 €	
A1) Investimento iniziale immobile	30	30	6.000.000,00 €	
A2) Acquisto beni mobili esterno	5	5	5.000,00 €	
A3) Acquisto beni mobili interno	10	10	200.000,00 €	
<b>Costi gestionali</b>			1.063.589,25 €	
Ammortamento Acquisizione area ex post - importo di cui risultano già beneficiari	30	30	1.000,00 €	
Ammortamento progettazione SIFTE ex post - importo di cui risultano già beneficiari	2	2	8.250,20 €	
Ammortamento spese progettazione	30	30	33.333,33 €	
Ammortamento A1) Investimento iniziale immobile	30	30	200.000,00 €	
Ammortamento A2) Acquisto beni mobili esterno	5	5	1.000,00 €	
Ammortamento A3) Acquisto beni mobili interno	10	10	20.000,00 €	
Spese energetica			30.000,00 €	
manutenzioni			70.000,00 €	
personale			400.000,00 €	
foriture alimentari			150.000,00 €	
finanziari (commercialista, assicurazioni, mutuo, affitto, acquisto beni mobili)			150.000,00 €	
<b>Ricavi</b>			1.115.000,00 €	
attività ristorazione			1.000.000,00 €	
attività ricettive e polluz			100.000,00 €	
produzione fotovoltaico			15.000,00 €	

**SINTESI**

Contributo max	5.000.000,00 €
Risultato operativo attualizzato	1.174.587,40 €
Importo stanziabile	3.825.412,60 €
Differenziale stanziabile	46.500,00 €
Della importo stanziabile	3.778.912,60 €

23\_41\_1\_DDS\_FORM\_43234\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 settembre 2023, n. 43234

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate negli sportelli di luglio e agosto 2023.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

**PRECISATO** che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato - con uno stanziamento di euro 2.500.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusion sociale del PR FSE + 2021-2027;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 8/09/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, di aumentare di euro 2.500.000,00 di risorse FSE+ la dotazione del PS 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato, che passa dunque da euro 2.500.000,00 a euro 5.000.000,00;

**VISTO** il decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo relativo al Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato, pubblicato sul BUR n. 12 del 22/03/2023;

**PRECISATO** che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 30 aprile 2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

**CONSIDERATO** che negli sportelli di LUGLIO e AGOSTO 2023 sono state presentate 48 (quarantotto) operazioni, suddivise come segue

Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	17(diciassette)
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	22 (ventidue)
Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali	9 (nove)

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

**VISTO** il verbale del 20 settembre 2023 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 15613/GRFVG del 6 aprile 2023, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate negli sportelli di luglio e agosto 2023;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato nell'Allegato 1, il costo totale delle operazioni approvate am-

monta a complessivi € 706.747,50;

**PRECISATO** che alla prenotazione dell'importo di € 706.747,50, sui competenti capitoli del Bilancio regionale, e al contestuale finanziamento delle operazioni approvate, si provvederà con atto successivo;

**CONSIDERATO** che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate

**PRECISATO** che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

#### DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate negli sportelli di luglio e agosto 2023, sono approvati:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate.

**2.** Alla prenotazione dell'importo di € 706.747,50, sui competenti capitoli del Bilancio regionale, e al contestuale finanziamento delle operazioni approvate si provvederà con atto successivo.

**3.** Il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati 1 e 2, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 26 settembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggiato - percorsi di gruppo - competenze trasversali	14/07/2023 04:58:30	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2188	2023/2188/1	D34D23002520009	Alfabetizzazione e sviluppo delle competenze informatiche, digitali e di cittadinanza	€ 15.500,00
	14/07/2023 04:58:30	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2188	2023/2188/2	D34D23002530009	Rafforzamento delle competenze trasversali e comunicative per la ricerca attiva del lavoro	€ 12.400,00
	21/07/2023 12:56:15	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2023/2641	2023/2641/1	D34D23002390009	SVILUPPARE RELAZIONI EFFICACI E FLESSIBILITA' PER GESTIRE UN PROGETTO DI VITA AUTONOMA ED B	€ 16.500,00
	21/07/2023 12:56:15	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2023/2641	2023/2641/2	D34D23002400009	SVILUPPARE RELAZIONI EFFICACI E FLESSIBILITA' PER GESTIRE UN PROGETTO DI VITA AUTONOMA ED B	€ 16.500,00
	25/07/2023 05:36:47	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2023/2780	2023/2780/0	D34D23002300009	ORIENTAMENTO (area viviamo/giardinaggio) CON IL METODO ESPERENZIALE	€ 12.400,00
	27/07/2023 02:04:02	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2796	2023/2796/1	D74D23001890009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.040,00
	27/07/2023 02:04:02	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2796	2023/2796/2	D94D23002910009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.040,00
	27/07/2023 02:04:02	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2796	2023/2796/3	D94D23002920009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.040,00
	27/07/2023 02:04:02	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2796	2023/2796/4	D54D23005310009	Percorso di gruppo - Orientamento alla scelta professionale	€ 20.040,00
	27/07/2023 02:04:02	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2796	2023/2796/5	D74D23001900009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.040,00
	27/07/2023 02:04:02	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2796	2023/2796/6	D94D23002930009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.040,00
	27/07/2023 02:04:02	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2796	2023/2796/7	D94D23002940009	PERCORSO DI GRUPPO - COMUNICARE IN LINGUA INGLESE LIVELLO A1	€ 13.040,00
	27/07/2023 02:04:02	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2796	2023/2796/8	D74D23001910009	Percorso di gruppo - orientamento al settore del food	€ 19.560,00
	27/07/2023 02:04:02	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2796	2023/2796/9	D94D23002950009	Percorso di gruppo - Orientamento alla scelta professionale	€ 19.560,00
	28/07/2023 05:22:30	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2023/2823	2023/2823/0	D84D23002390009	COMPETENZE RELAZIONALI E SVILUPPO PERSONALE ATTRAVERSO UN PROGETTO CREATIVO	€ 13.360,00
	31/07/2023 02:49:03	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/2819	2023/2819/1	D74D23001940009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	€ 12.400,00

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - competenze trasversali	31/07/2023 02:49:03	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/2819	2023/2819/2	D54D230025370009	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER IL LAVORO - ED A	€ 1.240.000
	31/07/2023 02:49:03	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/2819	2023/2819/3	D64D23002100009	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER IL LAVORO - ED B	€ 1.240.000
	31/08/2023 02:27:24	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2023/3021	2023/3021/1	D94D23002400009	AVVICINAMENTO AL CANE	€ 7.550.000
	31/08/2023 02:27:24	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2023/3021	2023/3021/2	D84D23002410009	SOFT SKILLS ATTRAVERSO L'ARTE E L'ARTIGIANATO	€ 1.159.000,00
<b>FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi di gruppo - competenze trasversali</b>			<b>Totale operazioni</b>		<b>20</b>		<b>€ 283.990,00</b>
Linea Intervento	26/07/2023 12:37:34	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2781	2023/2781/0	D94D23002860009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - ORIENTAMENTO AL LAVORO NEL SETTORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - M.S.	€ 4.040,00
	27/07/2023 12:49:05	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2023/2794	2023/2794/0	D94D23002900009	RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'ORIENTAMENTO LAVORATIVO E L'INTEGRAZIONE SOCIALE	€ 4.040,00
	28/07/2023 11:04:19	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2801	2023/2801/1	D44D23001770009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE LINGUISTICHE DI BASE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO NEL SETTORE AGRICOLO - M.Z	€ 4.040,00
	28/07/2023 11:04:19	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2801	2023/2801/2	D64D23002800009	Percorso individualizzato per l'integrazione sociale: utilizzo degli strumenti digitali - A.A	€ 4.040,00
	28/07/2023 11:04:19	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2801	2023/2801/3	D74D23001920009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER IL SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA NEI LAVORI DI BARY/CAFFETTERIA - M.I.	€ 4.040,00
	28/07/2023 11:04:19	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2801	2023/2801/4	D74D23001930009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER IL SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA NEI LAVORI DI BARY/CAFFETTERIA - K.C.	€ 4.040,00
	31/07/2023 11:52:11	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2811	2023/2811/1	D34D23002540009	ORIENTAMENTO AL LAVORO M.S.	€ 4.040,00
	31/07/2023 11:52:11	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2811	2023/2811/2	D34D23002550009	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI M.D.C.M.	€ 4.040,00
	31/07/2023 02:31:40	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/2818	2023/2818/1	D54D230025330009	COMPETENZE INFORMATICHE E DIGITALI PER IL LAVORO - C.M.	€ 4.040,00
	31/07/2023 02:31:40	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/2818	2023/2818/2	D54D230025340009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA - D.S.S.A.	€ 4.040,00



Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/07 – PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali – competenze trasversali	31/07/2023 02:31:40	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/2818	2023/2818/3	D54D23005350009	COMPETENZE BASE DI LINGUA INGLESE PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO - P.S.	€ 4.040,00
	31/07/2023 02:31:40	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/2818	2023/2818/4	D54D23005380009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - I.T.	€ 4.040,00
	31/07/2023 02:31:40	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/2818	2023/2818/5	D44D23001780009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - E.B.H.	€ 4.040,00
	31/07/2023 02:31:40	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/2818	2023/2818/6	D44D23001790009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO - A.C.	€ 4.040,00
	31/07/2023 05:48:56	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2023/2824	2023/2824/1	D44D23001800009	EMPOWERMENT PER IL BENESSERE E LO SVILUPPO PERSONALE - S.F. e I.C.	€ 4.120,00
	31/07/2023 05:48:56	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2023/2824	2023/2824/2	D44D23001810009	EMPOWERMENT PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI - G.F. e S.F.	€ 4.120,00
	31/08/2023 04:14:37	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2023/3023	2023/3023/0	D84D23002420009	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (LETTO-SCRITTURA) ITALIANO L2 - A.S.	€ 4.040,00
	<b>FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio - percorsi individuali. – competenze trasversali</b>			<b>Totale operazioni</b>	<b>17</b>		<b>€ 68.840,00</b>



Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 Formazione svantaggiato - percorsi prof. - comp. tecnico-professionali	27/07/2023 11:35:40	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2785	2023/2785/1	D74D23001880009	PIZZAIOLO	€ 65.600,00
	27/07/2023 11:35:40	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2023/2785	2023/2785/2	D94D23002890009	PERCORSO DI GRUPPO - TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	€ 28.700,00
	27/07/2023 03:48:14	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2798	2023/2798/1	D94D23002960009	TECNICHE DI SEGRETERIA	€ 35.680,00
	27/07/2023 03:48:14	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2798	2023/2798/2	D84D23002380009	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	€ 23.650,00
	31/07/2023 09:48:17	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2023/2816	2023/2816/1	D94D23002560009	TECNICHE DI PANIFICAZIONE E PIZZERIA	€ 35.037,50
	31/07/2023 09:48:17	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2023/2816	2023/2816/2	D94D23002970009	GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA E DELLA RECEPTION NELL'AMBITO DEL TURISMO	€ 33.190,00
	31/07/2023 12:38:44	COMITATO REGIONALE DELL'ENAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2023/2817	2023/2817/0	D94D23002980009	TECNICHE DI VENDITA	€ 45.720,00
	31/07/2023 03:27:18	SOFORIM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2023/2812	2023/2812/0	D54D23005320009	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE E BACK OFFICE	€ 39.550,00
	31/08/2023 05:36:43	COMITATO REGIONALE DELL'ENAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2023/3024	2023/3024/0	D94D23002990009	GESTIONE DELLA MERCE E DEL CLIENTE NELLA GDO	€ 46.790,00
	<b>Totale operazioni</b>			<b>9</b>			
			<b>Totale complessivo operazioni</b>		<b>46</b>	<b>Totale con finanziamento :</b>	<b>€ 706.747,50</b>



## "ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – competenze trasversali	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2023/2795	27/07/2023 02:26:55	2023/2795/0	ORIENTAMENTO ALLA GESTIONE DI UN RAPPORTO DI LAVORO PER PERSONE CON DISABILITÀ	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2023/5022	31/08/2023 03:26:30	2023/5022/0	SVILUPPARE COMPETENZE TRASVERSALI E CREATIVITÀ ATTRAVERSO IL MOSAICO	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – competenze trasversali				<b>Totale Operazioni 2</b>		
			<b>Totale N.ro operazioni:</b>		<b>2</b>	

23\_41\_1\_DDS\_FORM\_43560\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 26 settembre 2023, n. 43560

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Programma specifico 109/22 - Sostegno al Sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Modifiche all'avviso approvato con decreto n. 31808/GRFVG del 22 dicembre 2022 e s.m.i.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito denominato "POR FSE";

**VISTO** il documento "Ricognizione complessiva assi 1, 2, 3, 4, 5 e aggiornamento quadro PPO - annualità dal 2014 al 2022" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1954 del 16 dicembre 2022 inerente al POR FSE;

**VISTO** il programma specifico n. 109/22 a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - del POR FSE, che prevede una dotazione finanziaria di euro 8.900.000,00;

**VISTO** il decreto n. 31808/GRFVG del 22 dicembre 2022, pubblicato sul BUR n. 1 del 4 gennaio 2023, con il quale è stato emanato l'Avviso "Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici" a valere sul programma specifico n. 109/22;

**VISTO** il successivo decreto n. 1935/GRFVG del 19 gennaio 2023 di modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 31808/GRFVG/2022;

**VISTO** altresì il decreto n. 15316/GRFVG del 5 aprile 2023 mediante il quale è stato definito un nuovo sportello per la presentazione delle operazioni con scadenza venerdì 14 aprile 2023 alle ore 17.00 e la finestra di valutazione 15 - 21 aprile 2023;

**RILEVATE** le criticità evidenziate di taluni soggetti attuatori in relazione alla oggettiva impossibilità di realizzare le operazioni entro il termine del 30 settembre 2023;

**RITENUTO**, pertanto, di consentire ai soggetti attuatori la possibilità di richiedere l'autorizzazione alla proroga del termine di cui al precedente capoverso fornendo adeguata motivazione, fermo restando il termine ultimo di realizzazione delle operazioni del 31 dicembre 2023;

**RITENUTO**, quindi, di approvare il nuovo testo coordinato dell'Avviso relativo alla presentazione di operazioni a valere sul programma specifico n. 109/22 - Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici approvato con decreto n. 31808/GRFVG del 22 dicembre 2022, che costituisce Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**PRECISATO** che il presente decreto e l'Allegato parte integrante vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche e integrazioni;

ni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali";

**RICHIAMATA** la delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 della Giunta regionale recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche" che, tra l'altro, ha disposto la modifica e l'aggiornamento della declaratoria di ciascuno dei Servizi in cui è articolata la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia nonché la soppressione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo e l'istituzione del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

**VISTO** in particolare l'art. 28 dell'Allegato alla delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 con il quale è stato modificato l'art 88 lettera f), della delibera n. 893/2020 attribuendo al Servizio formazione, tra l'altro, le funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA) in relazione agli interventi riferiti ai Programmi operativi regionali del Fondo sociale europeo (FSE e FSE+) e del Programma di sviluppo rurale (PSR), del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di altri Programmi nazionali assegnati al Servizio;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

**1.** Per le motivazioni esposte in premessa, all'Avviso approvato con decreto n. 31808/GRFVG del 22 dicembre 2022, pubblicato sul BUR n. 1 del 4 gennaio 2023, "Programma specifico n. 109/22 - Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici" a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - del POR FSE e s.m.i, sono apportate le seguenti modifiche:

- Al paragrafo 6, punto 8, lettera d) dopo le parole "entro il 30 settembre 2023" sono inserite le parole "fatta salva la possibilità di proroga debitamente autorizzata e motivata e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2023";
- Al paragrafo 24, punto 1 le parole "Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it)" sono sostituite con le parole "Elisa Marzinotto (040 3775298 - elisa.marzinotto@regione.fvg.it)";
- Al paragrafo 24, punto 2 le parole "Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it)" sono sostituite con le parole "Elisa Marzinotto (040 3775298 - elisa.marzinotto@regione.fvg.it)";
- Al paragrafo 25, punto 1, lettera g) dopo le parole "devono avvenire entro il 30 settembre 2023" sono inserite le parole "fatta salva la possibilità di proroga di cui al paragrafo 6, punto 8, lettera d)";

**2.** È approvato il testo coordinato con le modifiche come sopra apportate all'Avviso emanato con decreto n. 31808/GRFVG del 22 dicembre 2022 "Programma specifico n. 109/22 - Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici" e s.m.i., testo coordinato, che costituisce Allegato parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**3.** Il presente provvedimento e l'Allegato parte integrante sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 settembre 2023

MARZINOTTO



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

---

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA  
SERVIZIO FORMAZIONE

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020 – Annualità 2022.  
Asse 3 – Istruzione e formazione

*Programma specifico 109/22: Sostegno al sistema regionale della istruzione e formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici*

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI**

TESTO COORDINATO SETTEMBRE 2023

## Sommario

1. Premessa.....	3
2. Oggetto e finalità .....	4
3. Quadro normativo e atti di riferimento.....	4
4. Indicatori .....	7
5. Soggetti proponenti/soggetti attuatori .....	8
6. Diritti e obblighi del soggetto attuatore .....	8
7. Descrizione e struttura delle operazioni .....	10
8. Destinatari delle operazioni .....	12
9. Risorse finanziarie.....	12
10. Gestione finanziaria delle operazioni.....	12
11. Spese non ammissibili .....	13
12. Compatibilità delle operazioni con la disciplina in materia di aiuti di Stato .....	13
13. Presentazione delle operazioni.....	14
14. Economie .....	17
15. Selezione delle operazioni.....	17
16. Approvazione delle operazioni .....	19
17. Concessione del contributo .....	19
18. Flussi finanziari .....	19
19. Proprietà dei beni .....	19
20. Revoca del contributo .....	20
21. Rendicontazione .....	20
22. Trattamento dei dati.....	20
23. Informazione comunicazione e visibilità .....	21
24. Elementi informativi.....	22
25. Sintesi dei termini di riferimento .....	22

## 1. Premessa

1. Con l'approvazione del PR FSE+ 2021-2027 ed il lancio delle prime iniziative, la Regione Friuli Venezia Giulia avvia un nuovo ciclo di programmazione, caratterizzato dalla risposta strategica alle 8 sfide legate agli obiettivi specifici dell'OP 4 un'Europa più sociale.
2. Sullo sfondo delle scelte di policy che la Regione ha consolidato nel PR, assume un ruolo centrale un tema trasversale che interessa il sistema delle politiche pubbliche della formazione, chiamato a fornire una risposta concreta ai fabbisogni che emergono dalle aziende del territorio in termini di ricerca di professionalità, competenze e forza lavoro qualificata.
3. Un ambito particolarmente sensibile riguarda la formazione tecnica e la capacità del sistema di mettere a disposizione dell'utenza, allievi in primis e imprese poi, percorsi che alternino solide basi teoriche e qualificati momenti di apprendimento pratico.
4. Le analisi svolte in collaborazione con gli enti di formazione accreditati hanno evidenziato la presenza di criticità soprattutto per quanto attiene il livello di dotazione tecnologica dei laboratori, del loro aggiornamento tecnico e della rispondenza ai processi produttivi richiesti dalle aziende del territorio.
5. L'individuazione di economie finanziarie nell'attuazione del Programma FSE 2014-20 costituisce l'opportunità per un investimento straordinario e di portata strategica, con l'obiettivo di elevare il livello quali-quantitativo dell'offerta formativa regionale attraverso un investimento sulla strumentazione tecnica nei laboratori didattici, avviando una iniziativa sul sistema dell'istruzione e formazione professionale (leFP).
6. Con il presente Avviso si intende sostenere gli enti di formazione accreditati dalla Regione per la macrotipologia A) erogando contributi per l'acquisto di attrezzature didattiche e strumentazione di laboratorio.
7. Tale iniziativa si pone in piena complementarità e coerenza strategica con le analoghe misure promosse a livello nazionale a favore delle istituzioni scolastiche nell'ambito del PON "Per la Scuola" e del PNRR, così da intervenire in maniera completa e omogenea a sostenere il rafforzamento della dotazione tecnologica e didattica di tutti i soggetti che compongono la rete nazionale delle scuole professionali ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.
8. L'attuazione del programma specifico n. 109/22 si contestualizza nel modo seguente all'interno del Programma Operativo FSE 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:
  - Asse 3 – Istruzione e formazione;
  - Priorità di investimento: 10iii - Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite;
  - Obiettivo specifico: 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo;
  - Azione: 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori

La struttura regionale attuatrice - SRA - responsabile del presente Avviso è il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo.

## 2. Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere il sistema della Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative di tipo pratico attraverso contributi per l'acquisto di attrezzature da laboratorio e l'adeguamento tecnologico di quelle esistenti.

## 3. Quadro normativo e atti di riferimento

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:
  - a) Normativa UE
    - REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
    - REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
    - REGOLAMENTO (UE, Euratom) n. 1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
    - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
    - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
    - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;



- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01).

b) Atti UE:

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito denominato “POR FSE”.

c) Normativa nazionale

- DPR 5 febbraio 2018 n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 GURI Serie speciale n.71 26/03/2018);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento

pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.

d) Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Legge regionale 23 febbraio 2001, n. 38, "Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli Venezia Giulia e s.m.i.;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato "Regolamento FSE"
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, in ultimo modificato con decreto n.11503/LAVFORU dd. 28/11/2021;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato "Regolamento Formazione"

e) Atti regionali

- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie;
- Documento "POR FSE FVG 2014-2020 - Valutazione a distanza delle operazioni ammesse alla fase di valutazione", approvato con decreto n. 2933/LAVFORU del 30 marzo 2020, di seguito Metodologie a distanza;
- "Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022;
- "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA" aggiornate con Decreto n° 15148/GRFVG del 30/09/2022;
- "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" approvate con Decreto n° 5723/LAVFORU del 03/08/2016";
- Documento "Ricognizione complessiva assi 1, 2, 3, 4, 5 e aggiornamento quadro PPO - annualità dal 2014 al 2022" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1954 del 16 dicembre 2022 inerente al POR FSE";

- Documento "Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della Legge Regionale n.27/2017" approvato con delibera di giunta regionale 1012 del 3 luglio 2020;
- Decreto n° 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo –Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n.7585 del 20.07.2021";
- Decreto n° 12081/LAVFORU del 21/10/2019 "Fondo sociale europeo. POR 2014/2020. Aggiornamento del Manuale sugli aiuti di Stato. Modifica del decreto 658/LAVFORU/2018.";
- Decreto n° 11980/LAVFORU del 18/10/2019 "DGR 840/2014 Azione 1d. Adozione delle check list in materia di Aiuti di Stato nella modulistica POR FSE. Modifica del decreto 501/LAVFORU/2015";
- Documento "POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS" approvato con Delibera n. 1330 del 27 agosto 2021;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

## 4.Indicatori

1. Gli indicatori di riferimento sono i seguenti:

- Indicatori di risultato comuni

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 03	Partecipanti <b>che ottengono una qualifica</b> alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Lavoratori, compresi gli autonomi

- Indicatori di output comuni e specifici per programma

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 10	titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

2. L'inquadramento nell'ambito delle categorie di operazioni è il seguente:

- Dimensione 1 – Settore di intervento: 117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite
- Dimensione 2 – Forma di finanziamento: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- Dimensione 3 – Tipo di territorio: 07 – Non pertinente
- Dimensione 4 – Meccanismi territoriali di attuazione: 07 – Non pertinente.
- Dimensione 6 – tematica secondaria del FSE: 08 – Non pertinente

## 5. Soggetti proponenti/soggetti attuatori

1. Le operazioni possono essere presentate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, che risultino accreditati secondo le disposizioni regionali vigenti alla data di presentazione dell'operazione nella macrotipologia A (D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, in ultimo modificato con decreto n.11503/LAVFORU dd. 28/11/2021).
2. Il soggetto proponente, una volta selezionato, assume la denominazione di soggetto attuatore e, ai fini della realizzazione dell'operazione, deve risultare accreditato ai sensi della normativa regionale vigente in materia di accreditamento delle strutture formative.
3. Il mancato possesso dei requisiti di cui ai capoversi 1 e 2 è causa di non ammissibilità generale dell'operazione alla valutazione, ovvero revoca del contributo in presenza di perdita del requisito di accreditamento.
4. Non è ammessa la partecipazione in ATI/ATS.

## 6. Diritti e obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo ove spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono selezionate entro i termini indicati al punto 15.1 per ciascuna finestra di valutazione.
3. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

4. Il decreto di concessione è adottato dal dirigente responsabile della SRA entro 5 giorni dall'approvazione del decreto di cui al capoverso 3. Il decreto di concessione è pubblicato sul sito istituzionale [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, pari al 95% del costo dell'operazione approvata. Ove il soggetto attuatore sia di natura pubblica, è sufficiente la richiesta di anticipazione.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 15 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
  - a) il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità previsti dall'Avviso;
  - b) in relazione all'operazione di pertinenza, la tenuta di una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato e il richiamo del CUP dell'operazione sulla documentazione di spesa;
  - c) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio dell'operazione in data successiva all'adozione del decreto di concessione di cui al capoverso 4;
  - d) la realizzazione dell'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa attraverso la consegna, la verifica di rispondenza all'ordine, l'installazione (ove presente), la verifica di funzionalità e il pagamento e delle attrezzature (conclusione dell'operazione) **entro il 30 settembre 2023**, fatta salva la possibilità di proroga debitamente autorizzata e motivata e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2023. In particolare il soggetto attuatore deve:
    - i. verificare la corrispondenza all'ordinativo dei beni acquistati, in termini di quantità, caratteristiche e prezzo;
    - ii. verificare la piena funzionalità delle attrezzature secondo l'uso corrente;
    - iii. acquisire e rendere disponibili ai fini dei controlli la documentazione tecnica relativa alle forniture, quali verbali di consegna, collaudi, certificazioni, ecc.
    - iv. comunicare alla SRA eventuali modifiche nel corso del progetto qualora i beni oggetto del preventivo approvato non fossero più disponibili alle condizioni approvate, prima di procedere alla modifica della fornitura;
    - v. attestare l'effettuazione delle attività di cui ai punti i), ii) e iii) in una relazione finale;
  - e) la conclusione dell'operazione è documentata con la trasmissione del modulo NF3<sup>1</sup> alla SRA che deve avvenire **entro 30 giorni dalla conclusione** dell'operazione medesima.
  - f) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo dell'applicativo regionale della modulistica esistente, ove prevista.
  - g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it).
  - h) la presentazione del rendiconto delle spese entro 30 giorni dalla conclusione dell'operazione;
  - i) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post.
  - j) la disponibilità della documentazione tecnica e contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dalla SRA.
  - k) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

<sup>1</sup> Il modello è disponibile al link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIAS>.

- l) la raccolta e la trasmissione di dati e informazioni necessari al monitoraggio dell'operazione.
9. Il soggetto attuatore, inoltre, ha l'obbligo di:
- garantire, a norma dell'art 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la stabilità dell'operazione finanziata ed in particolare, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data del saldo, è obbligato a:
    - non alienare i beni e le attrezzature didattiche acquisite con il contributo del POR FSE della Regione FVG;
    - non rilocalizzare le attrezzature didattiche in una sede al di fuori del territorio regionale, fermo restando che l'eventuale rilocalizzazione potrà avvenire solo presso sedi accreditate per la macrotipologia A, di proprietà o in locazione per una durata tale da garantire il rispetto del termine di 5 anni a decorrere dalla data del saldo;
    - non utilizzare i beni acquisiti con il contributo del POR FSE della Regione FVG per finalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
  - garantire la corretta separazione contabile delle eventuali attività di natura economica che intenda svolgere nei laboratori oggetto di contributo ai sensi del presente avviso, al fine di dimostrare la natura accessoria di tali attività, secondo quanto disposto all'art. 12 del presente avviso;
  - assicurare il corretto utilizzo delle attrezzature e l'ordinaria manutenzione al fine di garantirne il buon funzionamento ed il pieno esercizio, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di concessione del finanziamento.
10. Nel rispetto del principio di stabilità dell'operazione, in caso di *i)* cessazione di attività o *ii)* perdita dell'accreditamento entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del saldo, il soggetto attuatore, è tenuto alternativamente a:
- restituire alla Regione FVG la quota residua di contributo calcolata sulla durata di utilizzo dei beni rispetto al termine di cinque anni a decorrere dalla data del saldo;  
oppure
  - restituire i beni medesimi nella disponibilità della Regione che ne disporrà per le finalità previste dal presente bando. In tal caso l'ente attuatore solleva la Regione da ogni spesa connessa al rientro in disponibilità dei beni (es. dislocazione dalla sede di impianto o di utilizzo presso depositi o sedi formative di altri soggetti accreditati per la Macrotipologia A) che avviene con la formale consegna degli stessi assistita da apposito verbale.

## 7. Descrizione e struttura delle operazioni

- L'intervento prevede il potenziamento della formazione di tipo pratico attraverso l'acquisto di attrezzature didattiche e strumentazione di laboratorio;
- Le proposte riguardano gli ambiti didattici di seguito indicati nella tabella seguente:

Ambito didattico	Corsi associati
1. Agroambientale	Addetto alle attività agroambientali, Addetto alle attività ambientali montane, Tecnico di gestione di aree boscate e forestali (4° anno)
2. Artistico	Addetto alle lavorazioni artistiche in edilizia,
3. Benessere	Acconciatore, Estetista, Tecnico dei trattamenti estetici (4° anno), Tecnico dell'acconciatura (4° anno)
4. Costruzioni e interni	Addetto alle lavorazioni di Cantiere edile, Addetto alle lavorazioni edili con materiali tradizionali, innovativi ed ecosostenibili, Tecnico edile (4° anno)

5. Impiantistica e termoidraulica	Installatore di apparecchiature elettroniche e impianti audio-luci, Installatore di impianti di automazione industriale, Installatore di impianti domotici e speciali, Installatore e manutentore di impianti per la produzione sostenibile di energia, Installatore impianti di climatizzazione, Installatore impianti elettrici civili e industriali, Tecnico di impianti termici (4° anno), Tecnico elettrico (4° anno), Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione (4° anno)
6. Informatica & IOT	Addetto ai Sistemi Informatici, Digitali e Web, Installatore e manutentore di sistemi informatici, Installatore e programmatore di componenti IoT
7. Legno mobili e arredamento	Addetto alle lavorazioni di falegnameria
8. Meccanica-automotive	Autocarroziere, Manutentore autovetture e motocicli, Tecnico riparatore dei veicoli a motore (4° anno)
9. Meccanica-produzione e manutenzione macchine	Conduttore di macchine utensili, Meccanico attrezzista CAD CAM Montatore di sistemi meccanici, Saldocarpentiere
10. Produzioni alimentari	Addetto alle Lavorazioni di Panetteria, Pasticceria e Gelateria, Addetto alle Lavorazioni in Filiere Agroalimentari, Tecnico della lavorazione delle carni (4° anno), Tecnico della trasformazione dei vegetali (4° anno), Tecnico delle produzioni vegetali (4° anno), Tecnico delle trasformazioni lattiero-casearie (4° anno), Tecnico di panificazione (4° anno), Tecnico di pasticceria (4° anno)
11. Ristorazione	Cameriere di Sala e Bar, Cuoco Tecnico dei servizi di sala – bar (4° anno), Tecnico di cucina (4° anno)
12. Robotica, IOT e fabbricazione digitale	Installatore e manutentore di sistemi robotici Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale (Maker digitale)
13. Commercio e amministrazione	Addetto al commercio e alle vendite, Addetto alla contabilità, Tecnico commerciale delle vendite (4° anno), Tecnico per l'amministrazione e la contabilità (4° anno)
14. Turismo, sport e tempo libero	Addetto ai servizi turistici, Addetto alla promozione e accoglienza turistica Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero, Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza (4° anno)
15. Servizi di public utilities	Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale
16. Stampa Grafica Editoria	Addetto alla Computer Grafica, Addetto alla Produzione Grafica Digitale, Tecnico grafico (4° anno)
17. Trasporti e logistica	Addetto alla logistica integrata e alla gestione dei processi di magazzino
18. Ambito trasversale – laboratori di informatica	
19. Ambito trasversale – laboratorio di orientamento condiviso	

3. Con riferimento all'Ambito trasversale – laboratorio di orientamento condiviso, è previsto il finanziamento di un'unica operazione destinata al sistema regionale della IeFP;
4. Qualora il soggetto proponente operi in più ambiti, deve presentare più proposte, ciascuna riferita ad uno solo ambito: non è pertanto possibile presentare una proposta che interessi contestualmente più ambiti didattici;

5. Ciascuna proposta riguarda tutte le attrezzature didattiche che il soggetto proponente intende acquistare per i propri laboratori, anche se localizzati presso diverse sedi accreditate;
6. Le attrezzature devono essere destinate a laboratori di proprietà del soggetto proponente o in locazione, con contratti di durata pari almeno a 5 anni<sup>2</sup>.

## 8. Destinatari delle operazioni

1. I destinatari degli interventi sono i partecipanti ai percorsi di leFP realizzati a valere su risorse FSE o regionali o nazionali.

## 9. Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sull'Asse 3 – Istruzione e formazione - del POR FSE per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso, sono pari a euro ottomilioninovecentomila,00 (euro 8.900.000,00).
2. Detti importi si intendono comprensivi dell'IVA, qualora l'imposta non sia recuperabile ai sensi della normativa fiscale nazionale.

## 10. Gestione finanziaria delle operazioni

1. La gestione finanziaria delle operazioni avviene secondo la seguente modalità:
  - a) a **costi reali**: i costi devono essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio. I costi sostenuti per la realizzazione delle operazioni devono:
    - i. riferirsi temporalmente al periodo di realizzazione dell'attività in senso lato e dell'attività in senso stretto;
    - ii. essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, all'attività oggetto di attuazione e rendicontazione;
    - iii. essere reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati; le spese devono essere state effettivamente sostenute dal soggetto attuatore nella realizzazione dell'attività formativa e avere dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, i principi contabili e le specifiche prescrizioni in materia impartite dalla SRA;
    - iv. essere comprovati e giustificati da documenti contabili aventi un valore probatorio;
    - v. essere conformi alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e corrispondenti alle politiche comunitarie in materia di concorrenza e ai criteri di selezione stabiliti dal presente avviso.
  - b) Sotto forma di tabelle standard di costi unitari, che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili di cui all'articolo 67, comma 1, lett. b) Reg. (UE) n. 1303/2013. In particolare, è prevista l'applicazione dell'UCS 29 di cui alla Delibera 347/2020.
2. Per il presente Avviso, in considerazione della specificità degli interventi previsti, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

### B - Costi Diretti per l'operazione

<sup>2</sup> Nel caso di contratti di locazione la cui durata residua sia inferiore al limite di 5 anni, il proponente potrà acquisire una dichiarazione di impegno della proprietà a rinnovare alla scadenza il contratto, per un periodo pari almeno al soddisfacimento del termine.



Voce di spesa B.2.8 – Acquisto beni	Imputazione del costo relativo all'acquisto e l'installazione di attrezzature didattiche e strumentazione di laboratorio, ivi incluse le spese per sistemi di areazione e aspirazione di fumi e residui di lavorazione, spese di arredo dei laboratori e dei locali spogliatoio, acquisto hardware e software. In questa voce di spesa vanno altresì inseriti i costi relativi alla fideiussione bancaria o assicurativa previsti ai fini dell'anticipazione finanziaria.
Voce di spesa B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Imputazione di un numero di ore valorizzate secondo l'UCS 29 di cui alla delibera n. 347/2020, per un impegno massimo pari al 2,5% dell'importo della voce B.2.8

## 11. Spese non ammissibili

1. Non saranno considerate ammissibili le spese relative a:
  - a. acquisti realizzati prima della data di presentazione della domanda, ovvero relative a investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di contributo. Al riguardo, si precisa che un investimento si considera avviato nel caso ricorra una delle seguenti condizioni:
    - i beni risultino già pagati, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria),
    - il fornitore abbia già emesso la fattura, anche se il bene deve essere ancora consegnato;
    - l'attrezzatura sia stata già consegnata a qualunque titolo, quale ad esempio in "conto visione" o "conto prova"
  - b. noleggio di macchinari e attrezzature;
  - c. manutenzione straordinaria dei locali ove sono ubicati i laboratori;
  - d. manutenzione ordinaria di macchinari e attrezzature preesistenti;
  - e. l'acquisto di veicoli, ad eccezione di quelli per i quali i veicoli stessi rappresentino attrezzatura di laboratorio o strumento di esercitazione pratica;
  - f. la realizzazione di siti internet;
2. Con riferimento al punto 1.c, sono considerate ammissibili le sole opere funzionali all'installazione delle attrezzature didattiche;
3. Non saranno inoltre considerate ammissibili le spese per attrezzature didattiche qualora le stesse siano destinate a laboratori non di proprietà del soggetto proponente o per i quali lo stesso non disponga del possesso tramite contratti di locazione di durata pari almeno a 5 anni<sup>3</sup>;

## 12. Compatibilità delle operazioni con la disciplina in materia di aiuti di Stato

1. In considerazione della natura dell'investimento e del settore di attività dei beneficiari, considerato, in via generale, non economico, i contributi previsti nel presente avviso non rientrano nella disciplina

<sup>3</sup> La normativa applicabile è quella dei punti da 205 a 207 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del

comunitaria in materia aiuti di Stato<sup>4</sup> a condizione che l'eventuale attività economica<sup>5</sup> svolta dal soggetto percettore nei laboratori oggetto di contributo risulti accessoria rispetto a quella non economica. In particolare, questa condizione sussiste quando l'attività formativa economica realizzata da un determinato soggetto non supera il 20% dell'attività formativa complessivamente svolta.

2. Se la condizione di cui al punto 1 non risulta rispettata per due esercizi consecutivi, il contributo pubblico si configura come aiuto di Stato. In tal caso, l'aiuto è concesso in base al regime de minimis di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, nei limiti della disponibilità residua del richiedente<sup>6</sup>. L'importo eventualmente eccedente tale disponibilità è oggetto di revoca e deve essere restituito in quanto configura un aiuto illegittimo.
3. In base al Regolamento de minimis, un determinato soggetto non può ricevere più di 200.000 euro di aiuti de minimis, incluso quello previsto nel presente avviso, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari.
4. Si ricorda, inoltre, che, nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione o (i) di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile, o (ii) parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 (c.d. Testo Unico della Finanza), tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis sarebbe "l'impresa unica" e non l'impresa individuale che chiede l'aiuto.
5. La Regione FVG verificherà sul Registro Nazionale degli Aiuti la sussistenza dei requisiti per la concessione del contributo, nel caso in cui lo stesso si configurasse come aiuto di Stato, a livello di "impresa unica" se pertinente.
6. A richiesta della Regione FVG, il beneficiario del contributo è tenuto, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo, a fornire una dichiarazione in merito al rispetto della condizione di cui al capoverso 1.

### 13. Presentazione delle operazioni

1. Le operazioni di cui al presente Avviso sono presentate dagli enti di formazione accreditati alla data di presentazione dell'operazione dalla Regione FVG nella macrotipologia A), nel limite delle risorse di cui al punto 9.
2. L'avviso opera con modalità a sportello: sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le **ore 17.00 del 15/03/2023**.
3. L'importo massimo per ciascuna operazione è stabilito in base al numero di sedi ove sono ubicati i laboratori del rispettivo ambito didattico di attività oggetto di adeguamento, nel rispetto dei massimali di spesa di seguito indicati:

COD	Ambito didattico	Importo massimo per sede
-----	------------------	--------------------------

<sup>4</sup> La normativa applicabile è quella dei punti da 205 a 207 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01).

<sup>5</sup> Per attività economica si intende quella "a mercato", commissionata e finanziata da soggetti privati senza contributo pubblico.

<sup>6</sup> La Commissione Europea ha avviato l'iter di revisione del Regolamento relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", che sostituirà il Reg 1407/2013 in scadenza il 31.12.2023. Qualora ricorrano le condizioni, gli aiuti verranno pertanto concessi con riferimento alla normativa vigente al momento della concessione.

TIPOLOGIA A		
5	Impiantistica e termoidraulica	150.000,00
8	Meccanica-automotive	150.000,00
9	Meccanica-produzione e manutenzione macchine	150.000,00
TIPOLOGIA B		
2	Artistico	125.000,00
4	Costruzioni e interni	125.000,00
7	Legno mobili e arredamento	125.000,00
10	Produzioni alimentari	125.000,00
11	Ristorazione	125.000,00
12	Robotica, IOT e fabbricazione digitale	125.000,00
TIPOLOGIA C		
1	Agroambientale	80.000,00
3	Benessere	80.000,00
6	Informatica & IOT	80.000,00
16	Stampa Grafica Editoria	80.000,00
TIPOLOGIA D		
13	Commercio e amministrazione	60.000,00
14	Turismo sport e tempo libero	60.000,00
15	Servizi di public utilities	60.000,00
17	Trasporti e logistica	60.000,00
TIPOLOGIA E		
18	Ambito trasversale: laboratori informatica	40.000,00
TIPOLOGIA F		
19	Ambito trasversale: laboratorio di orientamento condiviso	235.000,00

4. In considerazione di esigenze specifiche su particolari sedi, i massimali di cui al punto precedente possono essere incrementati fino ad un massimo del 30%, fermo restando un importo massimo concedibile per ciascun operatore del sistema regionale della IeFP definito in base al volume di attività e quantificato secondo i seguenti importi:

OPERATORE IeFP ACCREDITATO	IMPORTO MASSIMO
AD FORMANDUM	455.000
BEARZI	610.000
CEFAP	385.000
CEFS	290.000
CIOFS	360.000
CIVIFORM	1.340.000

EDILMASTER	375.000
ENAIP	960.000
ENFAP	630.000
CASA IMMACOLATA	165.000
FOSF	695.000
IAL	2.400.000

5. Con riferimento al progetto di orientamento condiviso (Ambito 19), l'importo di detta proposta non concorre per il proponente al raggiungimento del plafond massimo concedibile.
6. Per facilitare l'identificazione dell'operazione, la proposta deve essere identificata con la ragione sociale del proponente e l'ambito di riferimento (es: "nomeente-Costruzione e interni").
7. Le operazioni devono essere presentate utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area\\_operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) (Webforma), a pena di non ammissibilità generale dell'operazione.
8. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a [accesso.webforma@regione.fvg.it](mailto:accesso.webforma@regione.fvg.it) e per conoscenza, a [assistenza.fvg@insiel.it](mailto:assistenza.fvg@insiel.it) specificando:
  - a) cognome e nome
  - b) codice fiscale
  - c) codice d'identificazione (username utilizzato).
 Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a [accesso.webforma@regione.fvg.it](mailto:accesso.webforma@regione.fvg.it) allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
9. Il soggetto proponente predisporre l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
10. A corredo della domanda devono essere allegati:
  - a. Documentazione attestante il pagamento del bollo;
  - b. N. 3 preventivi omogenei e confrontabili al fine della verifica di congruità dell'importo richiesto e delle tempistiche di realizzazione dell'intervento<sup>7</sup>;

<sup>7</sup> Si raccomanda di scansionare i documenti a bassa risoluzione, evitando la generazione di file eccessivamente pesanti che potrebbero essere rigettati dal sistema.

- c. Un foglio di calcolo (formato excel o simile) rappresentativo del/i preventivo/i prescelto/i che elenchi i beni che si intendono acquistare, contenente i seguenti elementi: descrizione bene, fornitore, quantità, prezzo unitario, data consegna prevista, nonché l'indicazione di destinazione delle attrezzature (Allegato 4);
  - d. una dichiarazione attestante la quota di attività formativa di tipo commerciale sul totale dell'attività svolta relativa agli ultimi 3 esercizi conclusi<sup>8</sup> (Allegato 2);
  - e. una dichiarazione di impegno a garanzia della stabilità dell'operazione per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo con impegno a *i)* non alienare i beni e le attrezzature acquisite con il contributo del POR FSE della Regione FVG, *ii)* non rilocalizzare le attrezzature in una sede al di fuori del territorio regionale e *iii)* non utilizzare i beni acquisiti con il contributo regionale per finalità diverse da quelle previste nel presente avviso (Allegato 3);
  - f. una dichiarazione di impegno ad assicurare il corretto utilizzo delle attrezzature e l'ordinaria manutenzione al fine di garantirne il buon funzionamento ed il pieno esercizio, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo (Allegato 3).
11. Con riferimento alla proposta di cui al punto 7.3 (Orientamento condiviso), in aggiunta ai documenti sopra indicati, il proponente è tenuto ad allegare le lettere di adesione al progetto da parte degli altri operatori del sistema della IeFP;
  12. Con riferimento ai tre preventivi (13.10.b), il proponente dovrà richiedere le informazioni ai fornitori dei beni secondo il medesimo elenco/capitolato, al fine di rendere facilmente confrontabili le offerte, secondo i parametri di prezzo, imponibile e con IVA, e tempi di consegna<sup>9</sup>.
  13. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono **causa di non ammissibilità generale dell'operazione**.
  14. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma.

## 14. Economie

1. Qualora alla scadenza dei termini di cui al punto 13.2 si registrino economie finanziarie, la Regione FVG si riserva di definire ulteriori sportelli ai quali potrà accedere ciascun operatore della IeFP interessato, anche in superamento dei parametri indicati al punto 13.4.

## 15. Selezione delle operazioni

1. Le domande presentate secondo quanto previsto al punto 13 sono selezionate secondo il seguente calendario

Finestra di presentazione
---------------------------

Finestra di valutazione
-------------------------

<sup>8</sup> Per la determinazione della quota di attività economica sul totale vanno prese in considerazione le sole entrate riferite alla prestazione di attività qualificabili come "formative". Per "attività economica" si intende l'attività formativa venduta sul mercato dai soggetti attuatori a fronte di un prezzo richiesto per la frequenza. Non è quindi attività economica l'attività formativa finanziata in convenzione da amministratori pubbliche all'interno di programmi nazionali o comunitari, oppure l'attività formativa finanziata dai Fondi interprofessionali.

<sup>9</sup> Non è richiesta la presentazione di 3 preventivi nel caso in cui il fornitore abbia connotati di fornitore unico per caratteristiche di specialità del bene fornito. In tal caso, la specialità del bene ed il mancato ricorso ai preventivi deve essere dichiarata dal proponente affinché la commissione di valutazione possa constatare la regolarità e completezza della documentazione presentata.

1) Apertura avviso – 15 gennaio 2023	16 – 31 gennaio 2023
2) 16 – 31 gennaio 2023	1 – 15 febbraio 2023
3) 1 – 15 febbraio 2023	16 – 28 febbraio 2023
4) 16 – 28 febbraio 2023	1 – 15 marzo 2023
5) 1 – 15 marzo 2023	16 – 31 marzo 2023

2. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie o del documento Metodologie a distanza secondo una procedura valutativa di coerenza delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
- fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
  - fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
3. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al punto 13.2 del presente Avviso
2	Rispetto delle modalità di presentazione	Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al punto 13.10, del presente avviso
3	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	Mancato rispetto di quanto previsto al punto 5 del presente documento

4. Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica di accreditamento. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1 e 2, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10 bis della Legge 241/90.
5. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	Presentazione dell'operazione conforme a quanto previsto dal punto 7 del presente documento: <ul style="list-style-type: none"> <li>– indicazione della tipologia e delle caratteristiche tecniche della strumentazione che si intende acquistare e quantificazione delle postazioni di lavoro presso il laboratorio attivate/innovate a seguito dell'investimento attivato;</li> <li>– tempistica di realizzazione dell'intervento, compatibilmente con i termini di chiusura della programmazione 2014-2020;</li> </ul>
Congruenza finanziaria	Coerenza del piano finanziario rispetto ai massimali di spesa di cui ai punti 13.3-4 del presente documento e imputazione dei costi conforme a quanto previsto dal punto 10 del presente documento.

6. In relazione alla specificità dell'avviso si prescinde dalla applicazione del criterio "Coerenza con le priorità trasversali del POR.
7. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di coerenza è causa di non approvazione.

## 16. Approvazione delle operazioni

1. In esito alla valutazione il dirigente responsabile della SRA emana, entro 5 giorni dalla conclusione della valutazione dell'operazione selezionata, apposito decreto con il quale approva:
  - a) l'elenco relativo alle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento;
  - b) l'elenco delle operazioni non approvate.
2. Il decreto viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).
3. Il proponente la cui proposta sia stata non approvata ha facoltà di ripresentarla, nel rispetto dei termini del punto 13.2 e nei limiti della disponibilità di risorse di cui al punto 9.1.

## 17. Concessione del contributo

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 5 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni. Il decreto di concessione è reperibile sul sito istituzionale [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).
2. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota ai soggetti attuatori nella quale indica gli estremi del decreto di concessione, l'ammontare del finanziamento, i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione dell'operazione.

## 18. Flussi finanziari

1. I flussi finanziari da parte della Struttura attuatrice nei riguardi del soggetto attuatore avvengono attraverso una fase di anticipazione ed una fase di saldo.
2. È prevista una anticipazione del 95% del finanziamento ad avvio delle attività. Il saldo è pari alla differenza tra l'anticipazione e l'ammontare del contributo pubblico dovuto a seguito della verifica del rendiconto.
3. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito al link: <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8/>

## 19. Proprietà dei beni

1. I beni acquistati con il contributo del presente Avviso sono di proprietà del soggetto attuatore, che si obbliga alla cura e manutenzione, nonché all'uso per le finalità di messa a disposizione dei partecipanti ad iniziative di formazione finanziata con fondi pubblici.

2. Con riferimento ai beni acquistati nell'ambito per progetto di cui al punto 7.3 (Orientamento condiviso), il soggetto attuatore concede l'uso delle attrezzature condivise in comodato d'uso gratuito.
3. La Regione FVG esercita funzioni di vigilanza e controllo per il rispetto delle condizioni d'uso dei beni acquistati e per assicurare la stabilità dell'operazione.

## 20. Revoca del contributo

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nel caso di perdita dell'accreditamento e nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.
2. È prevista la revoca parziale del contributo in caso di superamento, per due esercizi consecutivi nell'arco di un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, della quota di attività formativa commerciale del 20% sul totale dell'attività formativa svolta dal soggetto beneficiario. In tal caso, la quota di contributo eccedente l'importo massimo concedibile in base alla normativa *de minimis* dovrà essere restituito, come disciplinato all'art. 12 del presente avviso.

## 21. Rendicontazione

1. Il soggetto attuatore deve presentare il rendiconto delle spese sostenute alla SRA entro 30 giorni dalla conclusione dell'operazione, secondo quanto indicato al punto 6.8.
2. Nel quadro di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento FSE, il rendiconto deve prevedere:
  - a) il formulario che riassume i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari dell'operazione;
  - b) i documenti contabili quietanzati a giustificazione della spesa;
  - c) i prospetti analitici che, per voce di spesa, descrivono i beni e i servizi oggetto di rendicontazione determinando l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto;
  - d) le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste in originale;
  - e) la documentazione attestante le procedure svolte per l'acquisizione dei beni;
  - f) una relazione finale sintetica che attesti la realizzazione del progetto, la corrispondenza all'ordinativo dei beni acquistati con riferimento all'elenco approvato in termini di quantità, caratteristiche e prezzo, la verifica della piena funzionalità delle attrezzature, l'acquisizione della documentazione tecnica relativa alle forniture (verbali di consegna, collaudi, certificazioni, ecc.), eventuali variazioni nella composizione dei beni acquistati.
3. Il rendiconto è approvato entro 60 giorni dalla presentazione.
4. Il decreto relativo all'eventuale saldo spettante è approvato entro 15 giorni dall'approvazione del rendiconto, compatibilmente con l'operatività del Bilancio regionale.
5. La Regione FVG si riserva di verificare il rispetto delle condizioni di cui ai punti 6.9 a), b) e c) nell'ambito di verifiche in loco realizzate nell'ambito delle ordinarie attività di verifica sulle attività finanziate e/o di quelle afferenti al sistema regionale di accreditamento.
6. In caso di esito negativo dei controlli sulla stabilità dell'operazione gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione ai beni e al periodo per i quali i requisiti non sono stati soddisfatti, rispetto al periodo minimo di cinque anni sopra indicato.

## 22. Trattamento dei dati



1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), dal d.lgs. 101/2018 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
  - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
  - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
  - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
  - gestione dei procedimenti contributivi,e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
  - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
  - il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile al seguente indirizzo:  
Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste  
e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)  
PEC: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)
  - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

## 23. Informazione comunicazione e visibilità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
  - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
  - recare i seguenti loghi:



Unione europea  
Fondo sociale europeo





REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



3. Inoltre, nel laboratorio interessato dall'investimento dovrà essere apposta una targa che attesti il finanziamento del laboratorio da parte del POR FSE 2014-2020 della Regione FVG.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento.

## 24. Elementi informativi

1. Il Responsabile del procedimento per le operazioni è Elisa Marzinotto (040 3775298 - [elisa.marzinotto@regione.fvg.it](mailto:elisa.marzinotto@regione.fvg.it)).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
  - per la procedura amministrativa relativa alle operazioni, Elisa Marzinotto (040 3775298 - [elisa.marzinotto@regione.fvg.it](mailto:elisa.marzinotto@regione.fvg.it));
  - per la procedura contabile relativa alle operazioni, Daniele Ottaviani (040 3775288 - [daniele.ottaviani@regione.fvg.it](mailto:daniele.ottaviani@regione.fvg.it));
  - per la procedura di monitoraggio delle operazioni, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - [francescachimera.baglioni@regione.fvg.it](mailto:francescachimera.baglioni@regione.fvg.it));
  - per la procedura di rendicontazione e per i controlli, Alessandra Zonta (040 3775219 - [alessandra.zonta@regione.fvg.it](mailto:alessandra.zonta@regione.fvg.it)).

## 25. Sintesi dei termini di riferimento

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti al presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
  - a) l'avviso opera con modalità "a sportello"
  - b) le operazioni devono essere presentate entro il 15 marzo 2023, ore 17.00
  - c) le operazioni, da identificare con il titolo "nomeente – ambito", devono essere presentate attraverso la piattaforma webforma, compilando il formulario ed allegando:
    1. la documentazione attestante il pagamento del bollo,
    2. la scansione di 3 preventivi per i beni che si intende acquistare,
    3. l'Allegato 4 (in formato editabile, excel o simile),
    4. l'Allegato 2,
    5. l'Allegato 3,
    6. (nel solo caso dell'operazione per il laboratorio di orientamento condiviso) lettere di adesione da parte degli altri soggetti accreditati per la macrotipologia A.
  - d) le operazioni sono selezionate entro i termini indicati al punto 15.1 per ciascuna finestra di valutazione;
  - e) le operazioni sono approvate entro 5 giorni dalla data di conclusione della selezione;
  - f) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 5 giorni dalla data del decreto di approvazione delle operazioni;

- g) la consegna, la verifica di rispondenza all'ordine, l'installazione (ove presente), la verifica di funzionalità e il pagamento e delle attrezzature (conclusione dell'operazione) devono avvenire entro il 30 settembre 2023, fatta salva la possibilità di proroga di cui al paragrafo 6, punto 8, lettera d);
- h) il rendiconto deve essere presentato entro 30 giorni dalla data di conclusione dell'operazione;
- i) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni;
- j) l'atto relativo all'erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 15 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
- k) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 marzo 2024.

23\_41\_1\_DDS\_FORM\_43798\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 settembre 2023, n. 43798

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Programma specifico 9/22 Qualificazione abbreviata (QA). Modifiche alle "Direttive Qualificazione abbreviata (QA)" emanate con decreto n. 17074/GRFVG del 13 ottobre 2022.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il documento "LR 27/2017 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG», approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, il quale delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021- 2027;

**VISTO** il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 9/22 - Qualificazione abbreviata (QA);

**PRESO ATTO** che il suddetto programma specifico n. 9/22 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 14.400.000,00;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di Enti di formazione, soggetti attuatori, a cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Investimento 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025 e s.m.i., di seguito "Avviso";

**VISTO** il decreto n. 5281/LAVFORU del 31/05/2022, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n. 657/2022;

**DATO ATTO** che il citato Avviso, approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i., al paragrafo 38 "Linee guida", demanda ad apposite Linee Guida e Direttive l'approvazione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti attuatori delle operazioni inerenti al programma PiAzZA e degli interventi inerenti al programma GOL;

**VISTO** il decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., con il quale sono state approvate le Linee Guida che dettano disposizioni di carattere generale in ordine all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso di cui al Decreto n. 657/2022 e le connesse Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione del Catalogo della Formazione Permanente per Gruppi Omogenei professionalizzante (FPGO\_PRO);

**VISTO** il decreto 17074/GRFVG del 13/10/2022 che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi di qualificazione abbreviata (QA)" al fine di disciplinare le attività previste nel programma specifico 9/22 "Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale" del Programma regionale Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 (FSE+) - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento - PiAzZA - 2022/2024" per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Avviso di selezione delle ATI (Soggetti Attuatori) adottato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. di seguito "Direttive QA";

**VISTO** il DPR n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)" che all'art. 8, comma 9 prevede la possibilità di predisporre ulteriori attività laboratoriali o project work per allievi occupati, qualora espressamente previsto dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento;

**CONSIDERATA** la presenza ai corsi di qualifica abbreviata di allievi occupati, con oggettiva difficoltà a frequentare le ore di stage previste nei corsi stessi;

**RITENUTO** di prevedere pertanto, per gli allievi occupati, in alternativa alla frequenza dello stage, la frequenza di ulteriori attività laboratoriali o la stesura di specifici project work;

**RITENUTO** di integrare il paragrafo 7, comma 7.03. aggiungendo alla fine del comma il seguente periodo: "Per gli allievi occupati, in alternativa allo stage, è prevista la frequenza di ulteriori attività laboratoriali o la stesura di specifici project work.";

**VISTO** inoltre che, con deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023, la dott.ssa Elisa Marzinotto è stata incaricata direttore del Servizio formazione a partire dal 2 agosto 2023, per cui si rende opportuna anche la sostituzione del responsabile di procedimento individuato dall'Avviso;

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

#### DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, le Direttive QA di cui al decreto n. 17074/GRFVG del 13/10/2022 sono così integrate alla fine del comma 7.03. del paragrafo 7: "Per gli allievi occupati, in alternativa allo stage, è prevista la frequenza di ulteriori attività laboratoriali o la stesura di specifici project work."

2. Il punto 30.01 del paragrafo 30 "Strutture competenti e Referenti" è sostituito dal seguente: "Per l'attuazione delle misure relative alle QA avviati dalla SRA - Servizio Formazione, responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Formazione Elisa Marzinotto (040 3775298- elisa.marzinotto@regione.fvg.it)".

3. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 27 settembre 2023

MARZINOTTO

23\_41\_1\_DDS\_FORM\_43875\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 settembre 2023, n. 43875/GRFVG

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di luglio 2023.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;

**VISTO** il DPR n. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (As-

sestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;

**VISTO** il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";

**PRECISATO** che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziate operazioni selezionate in base ad Avvisi pubblici;

**VISTO** il decreto n. 10102/LAVFORU del 27 settembre 2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 6 ottobre 2021 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali", e s.m.i., di seguito "Avviso";

**PRECISATO** che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziare nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;

**PRESO ATTO** che con decreto n. 24521/GRFVG del 22 novembre 2022 è stata individuata una dotazione finanziaria di Euro 750.000,00 per l'anno 2023, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2023;

**PRESO ATTO** che con decreto n. 39118/GRFVG del 28 agosto 2023 è stata determinata una dotazione finanziaria di Euro 800.000,00 per l'anno 2023 e di Euro 750.000,00 per l'anno 2024, disponibile sui capitoli 5317 e 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2023 e per l'esercizio 2024;

**RICORDATO** che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 12 comma 2 dell'Avviso;

**PRECISATO** che ciascuna operazione deve essere presentata entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno di ogni sportello mensile sull'apposito formulario on line disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/area-operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/area-operatori) (Webforma) pena la non ammissibilità dell'operazione;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/2022";

**VISTE** le operazioni presentate nello sportello del mese di luglio 2023;

**PRECISATO** che tutte le 4 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;

**VISTO** il decreto n. 12493/LAVFORU del 16/11/2021 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice delle operazioni presentate;

**EVIDENZIATO** che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 29/08/2023;

**PRESO ATTO** che dalla citata relazione emerge che tutte le operazioni sono state approvate;

**EVIDENZIATO** che tutte le operazioni approvate richiedono finanziamenti da parte della Regione;

**RICORDATO** che il capoverso 1 del paragrafo 11 dell'Avviso prevede che le operazioni vengano finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

**PRECISATO** che le risorse disponibili permettono il finanziamento solo delle prime 3 operazioni presentate e approvate;

**CONSIDERATO** che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:

a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)

b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A

**CONSIDERATO** che l'Allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione di 4 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 3 operazioni, per una spesa complessiva pari a Euro 444.874,00;

**PRECISATO** che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 5241	Competenza 2023	Euro	19.866,00
Capitolo 5317	Competenza 2023	Euro	425.008,00

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

### DECRETA

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di luglio 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- L'Allegato 1 (parte integrante) che prevede l'approvazione di 4 operazioni ed il finanziamento di 3 operazioni, ordinato secondo ordine temporale di presentazione.

- L'Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A.

**2.** Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5241	Competenza 2023	Euro	19.866,00
Capitolo 5317	Competenza 2023	Euro	425.008,00

**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 28 settembre 2023

MARZINOTTO

**ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE**  
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

0.6.0 FINANZIATE 2021

Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2021

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
<u>1</u>	ESTETISTA	<u>FP2342598301</u>	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2023	212.354,00	212.354,00	APPROVATO	D94D23003020001
<u>2</u>	ESTETISTA	<u>FP2342598302</u>	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2023	212.654,00	212.654,00	APPROVATO	D54D23005490001
<u>3</u>	IMPREDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE - U	<u>FP2343487901</u>	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2023	21.406,00	19.866,00	APPROVATO	D84D23002460008
4	CONDUTTORE DI IMPIANTI TERMICI	FP2344056001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2023	12.927,00	11.811,00	APPROVATO	
Totale con finanziamento					446.414,00	444.874,00		
Totale					459.341,00	456.685,00		
Totale con finanziamento					446.414,00	444.874,00		
Totale					459.341,00	456.685,00		



23\_41\_1\_DDS\_FORM\_43973\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 settembre 2023, n. 43973

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. FORMIL - Formazione individualizzata. Approvazione operazioni Formil presentate entro le ore 17.00 del 15 settembre 2023.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**VISTI** i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

**RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

**VISTO** il decreto n. 17245/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FORMIL - Formazione individualizzata";

**EVIDENZIATO** che le operazioni FORMIL, conformemente alla Direttiva, sono riconducibili a percorsi Upskilling, Reskilling o Lavoro e Inclusione, e sono rivolte a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 3/22 e 12/22 del PPO 2022;

**VISTO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20274/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001080009, e il decreto n. 20266/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001080009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19819/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001090009, e il decreto n. 19811/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001090009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19582/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 3/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001100009, e il decreto n. 19574/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001100009;

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	93.888,00	126.144,00	67.968,00	288.000,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	140.832,00	189.216,00	101.952,00	432.000,00
TOTALE						720.000,00

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**SPECIFICATO** che le operazioni FORMIL possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

**SPECIFICATO** che il paragrafo 14.03 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

**VISTE** le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 15 settembre 2023;

**EVIDENZIATO** che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

**PRESO ATTO** che è stata presentata 1 operazione;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22467/GRFVG del 16 maggio 2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 15 settembre 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 25 settembre 2023;

**PRESO ATTO**, dal citato verbale, che l'operazione presentata è stata valutata positivamente ed è approvabile;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 1 operazione per complessivi euro 13.860,00, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 12/22 Giovani;

**EVIDENZIATO** pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	93.888,00	126.144,00	67.968,00	288.000,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	140.832,00	189.216,00	88.092,00	418.140,00
TOTALE						706.140,00

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FORMIL presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 15 settembre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento 1 operazione per complessivi euro 13.860,00, che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 12/22 Giovani.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FORMIL, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 3/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 3/22	Occupazione	Formazione individualizzata Adulti	93.888,00	126.144,00	67.968,00	288.000,00
PS 12/22	Giovani	Formazione individualizzata i Giovani	140.832,00	189.216,00	88.092,00	418.140,00
TOTALE						706.140,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 28 settembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE+ 2021/2027 – PS 12/22 – Programma PiAZZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA E ORA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto, Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
<b>ATI – DESTRA TAGLIAMENTO</b>	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. - Impresa sociale	FSE+ 2021/27 - PS 12/22 - PIAZZA - Formazione individualizzata giovani	2023/3188	14/09/2023 17:59	2023/3188/0	D24E22001100009	TECNICHE DI DISEGNO TRIDIMENSIONALE	€13.860,00	€ 13.860,00
				<b>Totale n.ro operazioni</b>	<b>1</b>		<b>Totale con finanziamento</b>	<b>€13.860,00</b>	<b>€13.860,00</b>

23\_41\_1\_DDS\_FORM\_44017\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 settembre 2023, n. 44017

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. TIREX - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 15 settembre 2023.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**VISTI** i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

**RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

**VISTO** il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

**VISTO** il decreto 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

**EVIDENZIATO** che i tirocini extracurricolari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

**VISTO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito

del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	392.098,00	211.268,00	895.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	391.200,00	525.600,00	278.700,00	1.195.500,00
TOTALE						2.090.702,00

**RICHIAMATO** il decreto 40886/GRFVG del 10 settembre 2023, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 31 agosto 2023, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	383.098,00	211.268,00	886.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	357.784,00	481.452,00	269.700,00	1.108.936,00
TOTALE						1.995.138,00

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**SPECIFICATO** che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

**SPECIFICATO** che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

**VISTE** le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 15 settembre 2023;

**EVIDENZIATO** che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

**PRESO ATTO** che sono state presentate 16 operazioni;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 15 settembre 2023, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 26 settembre 2023;

**PRESO ATTO**, dal citato verbale, che due operazioni non hanno superato la fase istruttoria di ammissibilità, 6 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili, mentre 8 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 8 operazioni per complessivi € 36.000,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi € 4.500,00, e 7 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 31.500,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 13/22 Giovani;

**EVIDENZIATO** pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	383.098,00	211.268,00	886.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	353.284,00	449.952,00	269.700,00	1.072.936,00
TOTALE						1.959.138,00

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntales n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntales n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1163, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

## DECRETA

**1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni Tirocini presentate a valere sul programma PiAzZA entro le ore 17.00 del 15 settembre 2023, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 operazioni per complessivi € 36.000,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi € 4.500,00, e 7 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 31.500,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, Programma specifico 13/22 Giovani.

**3.** Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

<b>Programma Specifico</b>	<b>Priorità</b>	<b>Denominazione</b>	<b>ATI 1 GIULIANO ISONTINO</b>	<b>ATI 2 FRIULI</b>	<b>ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO</b>	<b>TOTALE</b>
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	383.098,00	211.268,00	886.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	353.284,00	449.952,00	269.700,00	1.072.936,00
TOTALE						1.959.138,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 28 settembre 2023

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE 2021/2027 - Programma PiAzza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3152	15/09/2023 12:00:00	2023/3152/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN SVILUPPO BACKEND	4.500,00	4.500,00
			<b>N.ro operazioni :</b>			<b>1</b>			<b>4.500,00</b>
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3102	12/09/2023 12:00:00	2023/3102/0	D24E22001120009	ADDETTA ALLA SEGRETERIA - P. S.	4.500,00	4.500,00
			2023/3122	14/09/2023 12:00:00	2023/3122/0	D24E22001120009	Tirocinio in CONDUZIONE DELL'ALLEVAMENTO C.V.	4.500,00	4.500,00
			2023/3126	15/09/2023 12:00:00	2023/3126/0	D24E22001120009	COSTRUTTORE DI UTENSILI MODELLATORI P.M.	4.500,00	4.500,00
			2023/3129	15/09/2023 12:00:00	2023/3129/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI - DPWA	4.500,00	4.500,00
			2023/3149	15/09/2023 12:00:00	2023/3149/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN CONDUTTORE DI MACCHINE UTENSILI INDUSTRIALI - M.F.	4.500,00	4.500,00
			2023/3151	15/09/2023 12:00:00	2023/3151/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN SALDOCARPENTERIA	4.500,00	4.500,00
			2023/3155	15/09/2023 12:00:00	2023/3155/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE CAD-CAM DENTALE V.C.	4.500,00	4.500,00
<b>N.ro operazioni :</b>			<b>7</b>			<b>31.500,00</b>	<b>31.500,00</b>		
<b>Totale N.ro operazioni :</b>		<b>8</b>	<b>Totale con finanziamento :</b>		<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>			

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRACTICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 1322 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3123	14/09/2023 12:00:00	2023/3123/0	TIROCCINO IN ADDETTA ALLA FOTOGRAFIA - A.L.	MANCANZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 1322 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3124	14/09/2023 12:00:00	2023/3124/0	TIROCCINO IN ADDETTA ALLE RELAZIONI PUBBLICHE E DELL'IMMAGINE - T.G.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 1322 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3154	15/09/2023 12:00:00	2023/3154/0	TIROCCINO IN ADDETTA ALL'IMMISSIONE DATI - M.F.	MANCANZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
ATI 2 - FRIULI	Soggetto capofila EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA TRIESTE	Linea Intervento FSE+ 2021/27 - PS 1322 - PIAZZA - Tirocini giovani					
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 1322 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3127	15/09/2023 12:00:00	2023/3127/0	TIROCCINO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA E GESTIONE PRATICHE AMMINISTRATIVE V.P.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 1322 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3128	15/09/2023 12:00:00	2023/3128/0	ADDETTA UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE AZIENDALE - G. R.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	Soggetto capofila COESIONE ITALIA 21/27 APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Linea Intervento FSE+ 2021/27 - PS 1322 - PIAZZA - Tirocini giovani					
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 1322 - PIAZZA - Tirocini giovani	2023/3150	15/09/2023 12:00:00	2023/3150/0	TIROCCINO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' DI DISEGNATORE GRAFICO E GESTIONE PRATICHE DI PROGETTAZIONE F.S.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
ATI	Soggetto capofila COESIONE ITALIA 21/27 APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Linea Intervento FSE+ 2021/27 - PS 1322 - PIAZZA - Tirocini giovani					
			2023/3103	13/09/2023 12:00:00	2023/3103/0	TIROCCINO PER RECEPTIONIST E CUSTOMER CARE I.V.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocinii additi	2023/3125	15/09/2023 12:00:00	2023/3125/0	TIROCINIO PER ANALISTA E PROGETTISTA DI APPLICAZIONI WEB E.M.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	Totale N.ro operazioni : 8						



Cofinanziato  
dall'Unione europea



23\_41\_1\_DDS\_FORM\_44198\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 settembre 2023, n. 44198

LR 27/2017, articolo 17 comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2022/2023. Proroga termini per la presentazione del rendiconto.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPR n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;

**PRECISATO** che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

**VISTO** il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2024, quale soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, di seguito ATI Effe.Pi 2024;

**VISTO** il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione ATI Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;

**VISTO** il decreto n. 20119/GRFVG del 04/11/2022 con il quale è stato approvato il documento "Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2022/2023", di seguito Avviso;

**PRESO ATTO** che l'attività di accompagnamento finalizzata a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP concerne l'assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disturbi specifici dell'apprendimento certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 o con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività) e la fornitura di vitto e convitto;

**PRECISATO** che all'articolo 14 dell'Avviso viene fissato al 30 settembre 2023 il termine per la presentazione della documentazione rendicontale afferente le suddette azioni di accompagnamento;

**VISTA** la richiesta pervenuta con nota prot. n. 23/Effe.Pi del 26 settembre 2023 da parte del ATI Effe.Pi 2024 di prorogare la suddetta data di scadenza al 31 ottobre 2023 a causa della difficoltà a reperire tutta la documentazione e i dati dei destinatari delle azioni di accompagnamento;

**RITENUTO** opportuno prorogare al 31 ottobre 2023 il termine per la presentazione della citata documentazione rendicontale;

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

**DECRETA**

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il termine per la presentazione della documentazione rendicontale riferita alle azioni di accompagnamento atte a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp), di cui al decreto n. 20119/GRFVG di data 4 novembre 2022, viene prorogato al 31 ottobre 2023.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 settembre 2023

MARZINOTTO

23\_41\_1\_DDS\_FORM\_44734\_1\_TESTO

**Decreto del Direttore del Servizio formazione 2 ottobre 2023, n. 44734**

Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e formazione professionale (leFP). Programma 2024-2026. Approvazione candidatura.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 19 il quale prevede che nel caso di interventi aventi di natura complessa e prolungata nel tempo l'avviso pubblico emanato con decreto del responsabile della struttura competente può riguardare la selezione preventiva di uno o più soggetti a cui affidare successivamente lo svolgimento degli interventi;

**VISTO** il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)";

**VISTA** la proposta di candidatura validamente presentata, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, dell'Avviso di cui sopra;

**VISTO** il decreto n. 40754/GRFVG del 7 settembre 2023 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione della proposta di candidatura;

**VISTO** il verbale di valutazione del 29 settembre 2023 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

**PRESO ATTO** che dal citato verbale emerge che la candidatura presentata ha superato la soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria ed è approvabile;

**CONSIDERATO** che la valutazione della candidatura presentata determina l'approvazione della seguente graduatoria:

- EFFE.PI 2027

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia srl Impresa Sociale con una valutazione pari a punti 48,4;

**EVIDENZIATO** che l'incarico da parte della Regione è condizionato, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, alla formalizzazione dell'Associazione Temporanea che deve intervenire entro 60 giorni dalla pubblicazione nel BUR dell'approvazione della graduatoria;

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", e successive modifiche e integrazioni;

**DECRETA**

1. In relazione all'Avviso emanato con decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, ed a seguito della valutazione della candidatura presentata, è approvata la seguente graduatoria:

- EFFE.PI 2027

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia srl Impresa Sociale con una valutazione pari a punti 48,4.

2. Il soggetto individuato al comma 1 è incaricato della gestione delle attività previste all'articolo 1 dell'Avviso di cui sopra.
3. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'Associazione Temporanea che deve intervenire entro 60 giorni dalla pubblicazione nel BUR dell'approvazione della graduatoria.
4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 ottobre 2023

MARZINOTTO

23\_41\_1\_DDS\_ISTR ORIENT\_43547\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 26 settembre 2023, n. 43547**

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore. Programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS. Avviso emanato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 - Ammissione al finanziamento progetti eccedenti il numero minimo.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

**DATO ATTO** che l'art. 87, lettera n) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 prevede fra le competenze del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio la funzione di coordinamento delle Fondazioni ITS e la gestione di specifici interventi a supporto dell'attività delle stesse;

**DATO ATTO**, altresì, che la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" prevede l'assegnazione dell'azione "g) 11- Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" -solo per la parte di risorse ITS al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTA** la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

**VISTI** i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del Piano triennale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 19 settembre 2013, e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tommaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

**VISTA** la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

**VISTA** la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

**DATO ATTO** che le attività ed il funzionamento degli ITS Academy sono finanziati sia da risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione e del Merito, sia da quelle disponibili sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione Friuli Venezia Giulia gestite dal Servizio nonché da quelle derivanti dal cofinanziamento delle Fondazioni ITS Academy;

**VISTO** il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2023 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare:

- il programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026 che dispone l'attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo da ultimo con la delibera della Giunta regionale n. 1420 del 8 settembre 2023 un contributo di euro 5.860.000,00 per l'annualità 2023;

- il programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, che prevede un contributo di euro 50.000,00 per il 2023 per incrementare il numero di allieve degli Istituti Tecnologici Superiori;

**DATO ATTO** che con la sopraccitata deliberazione della Giunta regionale n.1420 del 8 settembre 2023 il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio viene individuato quale Struttura Regionale Attuatrice del programma specifico 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144 concernente il riparto dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5 della legge 15 luglio 2022, n. 99 e successive modifiche e integrazioni, che prevede che con successivo decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione si provvederà a ripartire le risorse stanziato secondo quanto disposto dall'articolo 2 del suddetto decreto;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio IV, n. R0001385 del 10/08/2023 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2023, che prevede in favore della regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo di euro 2.189.240,00;

**DATO ATTO** che il suddetto importo di euro 2.189.249,00 è ripartito sulla base dei "Criteri di ripartizione di cui all'art. 2, co. 1, lettere a) e b), dell'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015" ed in particolare euro 1.307.013,27 di cui alla lettera a) del suddetto Accordo ed euro 882.226,73 di cui alla lettera b) quale premialità da assegnare agli Istituti tecnologici individuati nel sopraccitato decreto n. R0001385 del 10/08/2023;

**VISTO** il decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026 e s.m.i.;

**VERIFICATO** che entro i termini per la presentazione delle operazioni ITS previsti dall'Avviso approvato con il citato decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 sono stati presentati dalle Fondazioni ITS Academy n. 4 progetti rientranti nel numero minimo e n. 20 progetti eccedenti il numero minimo e n. 2 operazioni G riguardanti Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie;

**VISTO** il decreto n. 40661/GRFVG del 7 settembre 2023 con il quale:

- sono stati approvati e ammessi al finanziamento n. 4 progetti rientranti nel numero minimo presentati dalla Fondazione ITS Academy "Accademia Nautica dell'Adriatico", dalla Fondazione ITS Academy per le tecnologie della informazione e della comunicazione "Alto Adriatico", dalla Fondazione ITS Academy per le nuove tecnologie della vita "Alessandro Volta" e dalla Fondazione ITS Academy nuove tecnologie per il made In Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica "A. Malignani" ed una operazione G

riguardante Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, per una spesa complessiva di euro 1.461.270,00;

- è stata approvata la graduatoria relativa ai progetti eccedenti il numero minimo, che determina l'approvazione di n. 19 progetti e di una ulteriore operazione G per una spesa complessiva di euro 6.456.816,00;
- non è stato approvato il progetto codice 2023/2122 "Tecnico Superiore FrontEnd Developer" per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista dal citato Avviso;

**RILEVATO**, pertanto, che le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle operazioni presentate e approvate entro i termini previsti dal sopraccitato Avviso e di cui al sopraccitato decreto n. 40661/GRFVG del 7 settembre 2023 ammontano a complessivi euro 7.918.086,00 €;

**DATO ATTO** che le risorse finanziarie disponibili risultano essere euro 8.320.754,38 suddivise nei seguenti canali di finanziamento:

Fonte di finanziamento	Importo euro
Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 FVG- Programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore	5.860.000,00
Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2023 -Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015" all'art. 2, co. 1, lettere a)	1.307.013,27
Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2023 -Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015" all'art. 2, co. 1, lettere b) co-finanziamento obbligatorio pari al 50%	441.113,37
Fondazioni ITS - co-finanziamento, obbligatorio, da parte delle Fondazioni ITS, pari al 9% del costo complessivo del progetto	712.627,74 €
TOTALE	8.320.754,38

**DATO ATTO** che le risorse pubbliche disponibili consentono di ammettere al finanziamento tutti i progetti in graduatoria;

**RITENUTO**, pertanto, di ammettere al finanziamento tutti i n. 19 progetti eccedenti il numero minimi, approvati con decreto n. 40661/GRFVG del 7 settembre 2023, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto, per complessivi euro 6.456.816,00;

**PRECISATO**, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

#### DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono ammessi al finanziamento tutti i n. 19 progetti eccedenti il numero minimo, approvati con decreto n. 40661/GRFVG del 7 settembre 2023, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto, per complessivi euro 6.456.816,00.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 settembre 2023

PAVATTI



**Fondo Sociale Europeo Plus 2021-27 - Programma Specifico 19/23 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026  
Decreto n. 19241/GRFVG del 28/04/2023**

**PROGETTI ECCEDENTI IL NUMERO MINIMO AMMESSI AL FINANZIAMENTO**

Posizione	PROGETTO					Data presentazione	Data approvazione	Punteggio	ESITO
	Codice pratica	Codice attività	Proponente	Titolo attività	AMMESSO AL FINANZIAMENTO				
<b>1</b>					<b>TECNICO SUPERIORE GESTIONE E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E BIOTECNOLOGIE</b>	28/06/2023 12:43	07/09/2023	<b>79</b>	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
		2023/2116/1	ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE BIOMEDICHE, DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PER LE BIOTECNOLOGIE		28/06/2023 12:43	07/09/2023	€ 340.335,00	D94G23000530007
		2023/2116/2	ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	FONDAMENTI DI MATEMATICA, ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA		28/06/2023 12:43	07/09/2023	/	/
		2023/2116/3	ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	NOZIONI DI MODELLAZIONE CAD E STAMPA 3D		28/06/2023 12:43	07/09/2023	/	/
		2023/2116/4	ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	EXPLORING BIOINSTRUMENTATION		28/06/2023 12:43	07/09/2023	/	/
	2023/2116/5	ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS APPARECCHIATURE BIOMEDICALI 23-25		28/06/2023 12:43	07/09/2023	/	/	
Posizione	<b>PROGETTO</b>					Data presentazione	Data approvazione	Punteggio	ESITO

Posizione	TECNICO SUPERIORE DI PROCESSO, PRODOTTO, COMUNICAZIONE E MARKETING PER IL SETTORE ARREDAMENTO - ARREDO NAVALE, NAUTICO E DELL'HOSPITALITY					79	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	
	Codice pratica	Codice attività	Proponente	Titolo attività	Data presentazione			Data approvazione
2		2023/2138/1	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Tecnico Superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento - Arredo navale, nautico e dell'Hospitality	29/06/2023 16:30	07/09/2023	€ 340.335,00	D94G23000540007
		2023/2138/2	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: tecniche di base per la progettazione di interni	29/06/2023 16:30	07/09/2023	/	/
		2023/2138/3	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: tecniche di team working	29/06/2023 16:30	07/09/2023	/	/
		2023/2138/4	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Il design e la progettazione degli arredi: l'arredo navale	29/06/2023 16:30	07/09/2023	/	/
		2023/2138/5	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Accompagnamento al lavoro - Arredo navale, nautico e dell'hospitality	29/06/2023 16:30	07/09/2023	/	/
Posizione	PROGETTO					Punteggio	ESITO	
3	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E VERIFICA DI IMPIANTI ENERGETICI - ENERGY SPECIALIST					79	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	
	Codice pratica	Codice attività	Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Costo progetto	CUP
	2023/2139	2023/2139/1	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Tecnico Superiore per la gestione e verifica di impianti energetici - Energy Specialist	29/06/2023 16:41	07/09/2023	€ 340.335,00	D14G23000220007
	2023/2139/2	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: progettazione CAD	29/06/2023 16:41	07/09/2023	/	/	

		2023/2139/3	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: matematica e fisica	29/06/2023 16:41	07/09/2023	/		
		2023/2139/4	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Accompagnamento al lavoro - Energy Specialist	29/06/2023 16:41	07/09/2023	/		
Posizione		<b>PROGETTO</b>							
		<b>T.S. DI PROCESSO, PRODOTTO, COMUNICAZIONE E MARKETING PER IL SETTORE ARREDAMENTO - SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI-GREEN INDUSTRIAL DESIGN</b>							
		Codice pratica	Codice attività	Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Punteggio	ESITO
			2023/2140/1	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Tecnico Superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento - Sostenibilità dei prodotti - Green Industrial design	29/06/2023 16:56	07/09/2023	79	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
			2023/2140/2	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: tecniche di team working e lateral thinking	29/06/2023 16:56	07/09/2023	Costo progetto € 340.335,00	CUP D24G23000380007
4		2023/2140	2023/2140/3	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: principi base per la progettazione green dei prodotti	29/06/2023 16:56	07/09/2023	/	/
			2023/2140/4	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	La comunicazione e il marketing dei prodotti ecosostenibili	29/06/2023 16:56	07/09/2023	/	/
			2023/2140/5	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Accompagnamento al lavoro - Sostenibilità dei prodotti - Green Industrial design	29/06/2023 16:56	07/09/2023	/	/
Posizione		<b>PROGETTO</b>							
		<b>TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITA' E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE _TS</b>							
		Codice pratica	Codice attività	Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Punteggio	ESITO
5						29/06/2023 13:39	07/09/2023	79	AMMESSO AL FINANZIAMENTO
								Costo progetto	CUP

		2023/2126/1	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE PER L'INFOMOBILITÀ E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE_TS	29/06/2023 13:39	07/09/2023	€ 330.349,00	D94G23000550007
		2023/2126/2	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 5 - BASE DI DATI_LOGTS1	29/06/2023 13:39	07/09/2023	/	/
	2023/2126	2023/2126/3	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE)_LOG_TS2	29/06/2023 13:39	07/09/2023	/	/
		2023/2126/4	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	CREATIVE PROBLEM SOLVING E DESIGN THINKING_LOG TS2	29/06/2023 13:39	07/09/2023	/	/
		2023/2126/5	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO LOGTS	29/06/2023 13:39	07/09/2023	/	/
Posizione		<b>PROGETTO</b>			Data presentazione	Data approvazione	Punteggio	ESITO
		<b>TECNICO SUPERIORE DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI INTERMODALI</b>			29/06/2023 13:53	07/09/2023	<b>79</b>	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
			Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Costo progetto	CUP
		2023/2130/1	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI INTERMODALI	29/06/2023 13:53	07/09/2023	€ 330.349,00	D54G23000180007
<b>6</b>		2023/2130/2	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECDL MOD. 5 - BASE DI DATI_LOGPN1	29/06/2023 13:53	07/09/2023	/	/
	2023/2130	2023/2130/3	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE)_LOG_PN2	29/06/2023 13:53	07/09/2023	/	/
		2023/2130/4	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	CREATIVE PROBLEM SOLVING E DESIGN THINKING_LOG PN2	29/06/2023 13:53	07/09/2023	/	/

Posizione		2023/2130/5	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	29/06/2023 13:53	07/09/2023	/
	<b>PROGETTO</b>						
	<b>TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI INFORMATICA BIOMEDICA</b>						
	Codice pratica	Codice attività	Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Punteggio
		2023/2119/1	ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO E LA GESTIONE DI SOLUZIONI DI INFORMATICA BIOMEDICA	29/06/2023 11:42	07/09/2023	<b>78</b>
		2023/2119/2	ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	FONDAMENTI DI INFORMATICA E MATEMATICA	29/06/2023 11:42	07/09/2023	/
<b>7</b>		2023/2119/3	ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE CON C#	29/06/2023 11:42	07/09/2023	/
	2023/2119	2023/2119/4	ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	NOZIONI DI BASE DI MODELLAZIONE 3D	29/06/2023 11:42	07/09/2023	/
		2023/2119/5	ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	EXPLORING ROBOTICS	29/06/2023 11:42	07/09/2023	/
		2023/2119/6	ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	INTRODUZIONE ALLE TECNOLOGIE IMMERSIVE PER LA DIDATTICA	29/06/2023 11:42	07/09/2023	/
		2023/2119/7	ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA A. VOLTA	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO TS INFORMATICA BIOMEDICA 23-25	29/06/2023 11:42	07/09/2023	/
Posizione	<b>PROGETTO</b>						
	Codice pratica	Codice attività	Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Punteggio
<b>8</b>				<b>TECNICO SUPERIORE PER I METODI E LE TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DI SISTEMI SOFTWARE - TECNICO SUPERIORE METAVERSO E DIGITAL TWINS</b>	29/06/2023 12:35	07/09/2023	<b>78</b>
							<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
							<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
							CUP
							€ 340.335,00
							D94G23000560007

Codice pratica	Codice attività	Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Costo progetto	CUP
2023/2125	2023/2125/1	ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software - Tecnico Superiore Metaverso e Digital Twins	29/06/2023 12:35	07/09/2023	€ 340.335,00	D34G23000260007
	2023/2125/2	ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	ICT CAREER SERVICE METAVERSO E DIGITAL TWINS	29/06/2023 12:35	07/09/2023	/	/
	2023/2125/3	ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	DESIGN SPRINT PER INNOVARE	29/06/2023 12:35	07/09/2023	/	/
	2023/2125/4	ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	PROGRAMMARE IN JAVA	29/06/2023 12:35	07/09/2023	/	/
	2023/2125/5	ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	FONDAMENTI DI CODING	29/06/2023 12:35	07/09/2023	/	/
			<b>PROGETTO</b>		Data presentazione	Data approvazione	Punteggio
		<b>TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE E I SISTEMI MECCATRONICI - MECHATRONIC &amp; ROBOTICS</b>		29/06/2023 15:20	07/09/2023	<b>78</b>	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
9	2023/2134	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Tecnico Superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici - Mechatronics & Robotics	29/06/2023 15:20	07/09/2023	€ 340.335,00	D94G23000570007

		2023/2134/2	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: elettrotecnica, elettronica e automazione - Mechatronics & Robotics	29/06/2023 15:20	07/09/2023	/	
		2023/2134/3	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Accompagnamento al lavoro - Mechatronics & Robotics	29/06/2023 15:20	07/09/2023	/	
		2023/2134/4	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	It's Industry 4.0! ed. 1	29/06/2023 15:20	07/09/2023	/	
Posizione		<b>PROGETTO</b>						ESITO
		<b>TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE E I SISTEMI MECCATRONICI - SMART AUTOMATION</b>						<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
		Codice pratica	Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Punteggio	ESITO
		2023/2135/1	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Tecnico Superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici - Smart Automation	29/06/2023 15:21	07/09/2023	<b>78</b>	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
<b>10</b>		2023/2135/2	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: elettrotecnica, elettronica e automazione - Smart Automation	29/06/2023 15:21	07/09/2023	Costo progetto € 340.335,00	CUP D94G23000580007
		2023/2135/3	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	It's Industry 4.0! ed. 2	29/06/2023 15:21	07/09/2023	/	/
		2023/2135/4	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Accompagnamento al lavoro - Smart Automation	29/06/2023 15:21	07/09/2023	/	/
Posizione		<b>PROGETTO</b>						ESITO
<b>11</b>		<b>TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE E I SISTEMI MECCATRONICI - ADDITIVE MANUFACTURING</b>						<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
					Data presentazione	Data approvazione	Punteggio	ESITO
					29/06/2023 15:28	07/09/2023	<b>78</b>	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>

Posizione	Codice pratica	Codice attività	Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Costo progetto	CUP
	2023/2136	2023/2136/1	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Tecnico Superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici - Additive Manufacturing	29/06/2023 15:28	07/09/2023	€ 340.335,00	D94G23000590007
		2023/2136/2	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: elettrotecnica, elettronica e Additive Manufacturing	29/06/2023 15:28	07/09/2023	/	/
		2023/2136/3	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	It's Industry 4.0! ed. 3	29/06/2023 15:28	07/09/2023	/	/
		2023/2136/4	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Accompagnamento al lavoro - Additive Manufacturing	29/06/2023 15:28	07/09/2023	/	/
			<b>PROGETTO</b>					
			<b>TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE - TOURISM 4.0 SPECIALIST</b>		29/06/2023 17:31	07/09/2023	<b>78</b>	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
<b>12</b>	2023/2141	2023/2141/1	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Tecnico Superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive - Tourism 4.0 Specialist	29/06/2023 17:31	07/09/2023	€ 340.335,00	D94G23000600007
		2023/2141/2	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: Soft skills	29/06/2023 17:31	07/09/2023	/	/
		2023/2141/3	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: Inglese tecnico per il Turismo	29/06/2023 17:31	07/09/2023	/	/



Posizione	Codice pratica	Codice attività	Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Punteggio	ESITO
	2023/2141/4	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: Tedesco tecnico per il Turismo	29/06/2023 17:31	07/09/2023	/		
	2023/2141/5	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Accompagnamento al lavoro - Tourism 4.0 Specialist	29/06/2023 17:31	07/09/2023	/		
			<b>PROGETTO</b>					
<b>13</b>			<b>TECNICO SUPERIORE DELLE PRODUZIONI E TRSFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI - AGROTECH SPECIALIST</b>		29/06/2023 17:39	07/09/2023	<b>78</b>	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
			Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Costo progetto	CUP
		2023/2142/1	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Tecnico Superiore delle produzioni e trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali - Agritech Specialist	29/06/2023 17:39	07/09/2023	€ 340.335,00	D94G23000630007
		2023/2142/2	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: inglese tecnico	29/06/2023 17:39	07/09/2023	/	/
		2023/2142/3	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Rafforzamento competenze: competenze trasversali	29/06/2023 17:39	07/09/2023	/	/
		2023/2142/4	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY A. MALIGNANI	Accompagnamento al lavoro: Agritech Specialist	29/06/2023 17:39	07/09/2023	/	/
			<b>PROGETTO</b>					
<b>14</b>			<b>TECNICO SUPERIORE DIGITAL SOLUTIONS 4.0</b>		29/06/2023 12:17	07/09/2023	<b>77</b>	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
			Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Costo progetto	CUP

Posizione	Codice pratica	Codice attività	Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Punteggio	ESITO		
									ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO
	2023/2121	2023/2121/1	ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	Tecnico Superiore Digital Solutions 4.0	29/06/2023 12:17	07/09/2023	€ 340.335,00	D44G23000140007		
		2023/2121/2		Coding Factor C23	29/06/2023 12:17	07/09/2023	/	/		
		2023/2121/3		Continuous Integration C23	29/06/2023 12:17	07/09/2023	/	/		
		2023/2121/4		ICT Career Service Digital Solutions 4.0	29/06/2023 12:17	07/09/2023	/	/		
<b>PROGETTO</b>										
<b>15</b>	2023/2123	2023/2123/1	ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE CLOUD DEVELOPER	29/06/2023 12:24	07/09/2023	<b>77</b>	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>		
					2023/2123/2	Coding Factor B23	29/06/2023 12:24	07/09/2023	/	/
					2023/2123/3	Continuous Integration B23	29/06/2023 12:24	07/09/2023	/	/
					Costo progetto	€ 340.335,00	D44G23000150007			

		2023/2123/4	ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	ICT CAREER SERVICE CLOUD DEVELOPER	29/06/2023 12:24	07/09/2023		/
Posizione			<b>PROGETTO</b>		Data presentazione	Data approvazione	Punteggio	ESITO
			<b>TECNICO SUPERIORE WEB ANALYTICS</b>		29/06/2023 12:31	07/09/2023	<b>77</b>	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
			Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Costo progetto	CUP
		2023/2124/1	ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	Tecnico Superiore Web Analytics	29/06/2023 12:31	07/09/2023	€ 340.335,00	D44G23000160007
<b>16</b>	2023/2124	2023/2124/2	ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	Coding Factor E23	29/06/2023 12:31	07/09/2023		/
		2023/2124/3	ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	Continuous Integration E23	29/06/2023 12:31	07/09/2023		/
		2023/2124/4	ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	ICT CAREER SERVICE WEB ANALYTICS	29/06/2023 12:31	07/09/2023		/
Posizione			<b>PROGETTO</b>		Data presentazione	Data approvazione	Punteggio	ESITO
			<b>TECNICO SUPERIORE PER LE ARCHITETTURE E LE INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI DI COMUNICAZIONE MARITTIMI</b>		29/06/2023 13:52	07/09/2023	<b>77</b>	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
<b>17</b>			Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Costo progetto	CUP
		2023/2129/1	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE PER LE ARCHITETTURE E LE INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI DI COMUNICAZIONE MARITTIMI	29/06/2023 13:52	07/09/2023	€ 330.349,00	D94G23000610007

		2023/2129/2	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	29/06/2023 13:52	07/09/2023	/		
		2023/2129/3	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE)_CYB1	29/06/2023 13:52	07/09/2023	/		
		2023/2129/4	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE RED HAT RH124_CYB1	29/06/2023 13:52	07/09/2023	/		
		2023/2129/5	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE CISCO CCNP (ENCOR)_CYB2	29/06/2023 13:52	07/09/2023	/		
Posizione		<b>PROGETTO</b>			Data presentazione	Data approvazione	Punteggio	ESITO	
		<b>TECNICO SUPERIORE PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO (GESTIONE E CONDUZIONE DEL MEZZO FERROVIARIO/AGENTE POLIFUNZIONALE)</b>						<b>77</b>	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>
		Codice pratica	Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Costo progetto	CUP	
		2023/2131	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO (GESTIONE E CONDUZIONE DEL MEZZO FERROVIARIO/AGENTE POLIFUNZIONALE)	29/06/2023 13:54:00	07/09/2023	€ 330.349,00	D84G23000290007	
<b>18</b>		2023/2131/2	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	29/06/2023 13:54:00	07/09/2023	/		
		2023/2133	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	CERTIFICAZIONE OBBLIGATORIA LICENZA EUROPEA DI CONDOTTA	29/06/2023 13:54:00	07/09/2023	€ 50.000,00	D94D230002660009	
Posizione		<b>PROGETTO</b>			Data presentazione	Data approvazione	Punteggio	ESITO	
<b>19</b>		<b>TECNICO SUPERIORE PRODUZIONE E MANUTENZIONE DEL MEZZO NAVALE E RELATIVE INFRASTRUTTURE</b>						<b>77</b>	<b>AMMESSO AL FINANZIAMENTO</b>

Codice pratica	Codice attività	Proponente	Titolo attività	Data presentazione	Data approvazione	Costo progetto	CUP
2023/2132	2023/2132/1	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	TECNICO SUPERIORE PRODUZIONE E MANUTENZIONE DEL MEZZO NAVALE E RELATIVE INFRA STRUTTURE	29/06/2023 13:54:37	07/09/2023	€ 320.730,00	D94G23000620007
	2023/2132/2	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME ECCL MOD. 4 - FOGLIO DI CALCOLO_PRO1	29/06/2023 13:54:37	07/09/2023	/	/
	2023/2132/3	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO	29/06/2023 13:54:37	07/09/2023	/	/
	2023/2132/4	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	REALIZZARE DISEGNI TRIDIMENSIONALI CON SW CAD 3D_PRO1	29/06/2023 13:54:37	07/09/2023	/	/
	2023/2132/5	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	PREPARAZIONE ALL'ESAME FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE)_PRO2	29/06/2023 13:54:37	07/09/2023	/	/
	2023/2132/6	ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	CREATIVE PROBLEM SOLVING E DESIGN THINKING_PRO2	29/06/2023 13:54:37	07/09/2023	/	/

23\_41\_1\_DDS\_ISTR ORIENT\_44266\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 29 settembre 2023, n. 44266

LR 29 novembre 2022, n. 19, articoli 3 e 4. Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia. Approvazione dell'avviso pubblico per l'iscrizione all'Elenco - anno 2023.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1116, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche.";

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il "Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio", con le funzioni indicate all'art. 87 della predetta declaratoria;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nel corso della seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha conferito alla dott.ssa Patrizia Pavatti l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, a decorrere dal 2 agosto 2023 e sino al 1° agosto 2026;

**VISTA** la legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia e altre disposizioni in materia di attività didattica musicale di base) e in particolare gli articoli 3 e 4, che prevedono l'istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia a seguito dell'emanazione di un apposito Avviso;

**VISTO** altresì il "Regolamento concernente il funzionamento dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, nonché i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia e altre disposizioni in materia di attività didattica musicale di base)", emanato con D.P.Reg. n. 0154/Pres. del 12 settembre 2023;

**ATTESO** che il suddetto Regolamento all'articolo 6 prevede l'emanazione del bando con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di istruzione;

**VISTO** il testo dell' "Avviso pubblico per l'iscrizione all'elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, ai sensi della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19." e i relativi allegati (Allegato B - domanda, Modello 1 e Modello 2);

**RITENUTO** di approvare il suddetto Avviso (allegato A) con i relativi allegati (Allegato B - domanda, Modello 1 e Modello 2), nei testi allegati al presente decreto digitale, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che l'Avviso e i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e resi disponibili nella sezione dedicata all'Istruzione del sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it);

**VISTE** le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 e successive modifiche ed integrazioni;

### DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, è emanato l'"Avviso pubblico per l'iscrizione all'elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, ai sensi della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19.", nel testo allegato al presente decreto digitale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale con i relativi allegati (Allegato B - domanda, Modello 1 e Modello 2);

**2.** il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata all'Istruzione.

Trieste, 29 settembre 2023

PAVATTI

**AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE  
DELLE SCUOLE NON STATALI DI MUSICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA,  
AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 29 NOVEMBRE 2022, N. 19.**

**Art. 1 – Finalità dell'avviso**

1. Il presente Avviso viene emanato ai fini dell'istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia (d'ora in avanti Elenco), ai sensi degli articoli 3 e 4 della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia e altre disposizioni in materia di attività didattica musicale di base), di seguito denominata legge.
2. All'Elenco possono iscriversi gli enti gestori delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, che svolgano attività didattiche musicali di base, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 3 della legge.
3. L'iscrizione all'Elenco da parte degli enti gestori e delle relative scuole non statali di musica costituisce condizione necessaria al fine di beneficiare dei contributi per la realizzazione degli interventi disciplinati ai Capi I e II del Titolo II della legge.
4. La struttura regionale competente per l'istituzione e l'aggiornamento dell'Elenco è il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, di seguito denominato Servizio, della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e ricerca.

**Art. 2 – Oggetto dell'intervento**

1. Il presente Avviso disciplina le modalità di presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco, in attuazione del "Regolamento concernente il funzionamento dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, nonché i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 18 della legge regionale 29 novembre 2022, n. 19 (Istituzione dell'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia e altre disposizioni in materia di attività didattica musicale di base)", approvato con decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2023, n. 0154/Pres, di seguito denominato regolamento.

**Articolo 3 – Requisiti per l'iscrizione**

1. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco gli **enti gestori** di scuole non statali di musica in possesso dei seguenti **requisiti alla data di presentazione della domanda**:
  - a) essere enti locali o enti privati (associazioni, fondazioni e imprese);
  - b) avere sede legale sul territorio regionale;
  - c) svolgere sul territorio regionale l'attività didattica musicale di base della scuola di musica di cui si chiede l'iscrizione (le sedi operative anche secondarie ove si svolge l'attività didattica musicale di base devono essere situate in Friuli Venezia Giulia);
  - d) essere legalmente costituiti con atto costitutivo e statuto, nel quale sia previsto lo svolgimento dell'attività didattica musicale;
  - e) aver approvato un regolamento di funzionamento della scuola di musica di cui si chiede l'iscrizione;
  - f) disporre di locali idonei rispetto alle norme in materia di accessibilità, sicurezza e igiene e adeguati rispetto alle attività amministrative e didattiche musicali, sia con riguardo alla sede dell'ente gestore che della scuola di musica;
  - g) rispettare le disposizioni delle leggi vigenti in materia lavoristica, fiscale, tributaria, previdenziale e di regolarità contributiva;
  - h) essere in possesso di idonea copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile del personale e dell'utenza, che comprenda anche lo svolgimento dell'attività didattica musicale.



2. **Non possono presentare domanda** di iscrizione:

- a) le persone fisiche;
- b) i liberi professionisti e gli studi associati di liberi professionisti;
- c) le associazioni di rete costituite tra enti gestori di scuole non statali di musica.

3. Le **scuole non statali di musica** devono inoltre possedere i seguenti **requisiti riferiti all'anno scolastico 2023/2024**:

- a) aver svolto la propria attività didattica musicale di base in maniera continuativa nei tre anni scolastici immediatamente precedenti a quello di presentazione della domanda;
- b) disporre di un corpo docente formato da almeno due insegnanti di musica per lo svolgimento dei corsi di studio pre-AFAM e dei corsi di studio con programma didattico di tipo libero nelle materie di insegnamento principale di strumento e di canto; tutti i docenti devono essere in possesso di uno o più dei seguenti titoli: formazione specifica, esperienza didattica, esperienza concertistica;
- c) prevedere un'offerta formativa di base che consti di almeno due insegnamenti principali di strumento musicale e di canto ed attivare con allievi iscritti i relativi corsi di studio con regolarità durante l'anno scolastico;
- d) realizzare per ciascuno dei corsi di studio relativi agli insegnamenti principali indicati alla lettera c) almeno ventiquattro lezioni per ogni allievo iscritto, distribuite nell'arco dell'anno scolastico;
- e) realizzare almeno dieci lezioni collettive di musica d'insieme strumentale o vocale ulteriori rispetto a quelle previste per i corsi di studio pre-Afam di altre discipline e per i corsi di studio di altre discipline con programma didattico di tipo libero collegati agli insegnamenti principali di cui alla lettera d);
- f) avere la disponibilità presso la sede/le sedi delle attività didattiche di un congruo numero di strumenti musicali.

**Art. 4 – Termini e modalità di presentazione della domanda di iscrizione**

1. Gli enti gestori delle scuole non statali di musica presentano la domanda di iscrizione all'Elenco utilizzando l'apposita modulistica scaricabile dal sito web istituzionale della Regione, reperibile all'indirizzo: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/studiare/FOGLIA232/>.
2. La domanda e i relativi allegati, indicati all'articolo 5, devono essere debitamente compilati, datati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'ente gestore. La firma digitale è considerata valida se apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS e basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del "Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio" del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno.
3. La domanda, in regola con la vigente normativa sul bollo, è trasmessa **esclusivamente in via telematica** alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio a partire **dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al 31 ottobre 2023**, fatte salve eventuali proroghe, dall'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'ente gestore della scuola non statale di musica richiedente, al seguente indirizzo PEC: [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it).
4. Gli enti gestori richiedenti presentano **domanda per la singola scuola non statale di musica**, comprensiva di sede principale ed eventuali sedi secondarie. Qualora un ente risulti gestore di più di una scuola non statale di musica presenta tante domande quante sono le scuole di cui vuol chiedere l'iscrizione.
5. La domanda è assoggettata all'imposta di bollo nell'importo di euro 16,00 (sedici). L'imposta si assolve con le seguenti modalità:

- a) pagamento con modello F23 (scaricabile dal sito dell’Agenzia delle Entrate) da allegare in copia alla domanda, indicando come descrizione “*imposta di bollo per domanda di iscrizione Elenco regionale scuole non statali di musica 2023/2024 – LR 19/22*”;
  - b) pagamento telematico con ricevuta di avvenuto pagamento da allegare in copia all’istanza, indicando come descrizione quanto sopra precisato;
  - c) versamento su c/c postale con ricevuta di avvenuto pagamento da allegare in copia all’istanza, indicando come descrizione quanto sopra precisato.  
La data del pagamento deve essere antecedente o coincidente a quella di sottoscrizione riportata sulla domanda stessa.  
In caso di esenzione dall’imposta di bollo, nell’istanza deve essere espressamente indicata la normativa che prevede l’esenzione (a titolo di esempio D.Lgs. 460/1997 sulle Onlus, D.Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo settore”) e il registro in cui l’ente risulta iscritto.
6. Le comunicazioni tra i soggetti interessati ad iscriversi all’Elenco ed il Servizio vengono scambiate tra l’indirizzo di PEC dell’ente gestore richiedente e l’indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.

#### **Articolo 5 – Documentazione da allegare alla domanda di iscrizione**

1. Alla domanda sono allegati i seguenti documenti, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente:
  - a) **a pena di inammissibilità**, qualora non già in possesso del Servizio, copia di atto costitutivo e statuto dell’ente richiedente in cui lo svolgimento dell’attività didattica musicale di base sul territorio regionale sia indicato tra le attività volte al conseguimento dei fini istituzionali e, in caso di variazioni intervenute successivamente, copia dello statuto vigente e dell’atto con cui le modifiche sono state adottate;
  - b) copia del regolamento di funzionamento della scuola non statale di musica e dell’atto con cui è stato adottato;
  - c) copia degli atti con cui si è deliberato di avviare la gestione della scuola non statale di musica nell’anno scolastico 2023/2024;
  - d) copia del bilancio preventivo dell’ente gestore dell’anno 2023 e copia dei bilanci consuntivi degli anni 2020, 2021 e 2022, redatti nelle forme previste dalla normativa contabile di riferimento, unitamente ad un estratto del verbale di approvazione degli stessi;
  - e) dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (**modello 1** allegato alla domanda), concernente l’attività didattica musicale di base avviata con allievi iscritti nelle sedi situate sul territorio regionale per l’anno scolastico 2023/2024, in cui si attesti:
    - l’elenco degli insegnamenti principali di strumento musicale e di canto, suddivisi tra quelli pre-AFAM e quelli con programma didattico di tipo libero, per i quali sono attivati i corsi di studio, con indicazione delle date di inizio e fine degli stessi nonché del numero di lezioni in cui sono articolati;
    - per gli insegnamenti di tipo PRE-AFAM e di tipo libero l’elenco degli insegnamenti di altre discipline collegati a quelli principali per cui sono attivati i relativi corsi di studio;
  - f) elenco degli strumenti musicali (**modello 2** allegato alla domanda) che costituiscono la dotazione della scuola non statale di musica dedicata allo svolgimento dell’attività didattica musicale di base, disponibili presso le sedi situate in territorio regionale per l’anno scolastico 2023/2024.
2. Gli atti richiesti alle lettere a), b), c) e d) del comma 1 devono essere adottati dagli organi competenti in base a quanto risulta stabilito nello statuto di ciascun ente richiedente.
3. Gli enti gestori delle scuole non statali di musica che abbiano già presentato al Servizio copia dei bilanci consuntivi dei tre anni precedenti non devono ripresentarli.
4. Nel caso di gestione della scuola non statale di musica tramite convenzione, l’ente gestore allega alla domanda copia dell’atto con cui l’ente locale ha stabilito di affidare la gestione della scuola in convenzione per l’anno scolastico 2023/2024 e copia della convenzione sottoscritta dalle parti. Nel caso di proroga della convenzione, allega copia dell’atto di proroga.

#### **Articolo 6 – Cause di inammissibilità della domanda**

1. Le domande di iscrizione all'Elenco sono inammissibili nei seguenti casi:
  - a) se presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3, comma 1 o non in possesso di tutti i requisiti previsti all'articolo 3, commi 1 e 3;
  - b) se presentate con modalità diverse da quelle indicate nell'articolo 4, commi 1 e 3;
  - c) se presentate oltre il termine di scadenza;
  - d) se prive di sottoscrizione digitale del legale rappresentante/titolare dell'Ente gestore;
  - e) in caso di mancata allegazione di copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente richiedente, qualora non già in possesso del Servizio oppure se variati successivamente all'ultima trasmissione;
  - f) in caso di mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, attestante il possesso dei requisiti previsti all'articolo 3, commi 3 e 4, della legge alla data di presentazione della domanda.

#### **Articolo 7 – Iscrizione all'Elenco**

1. Il Servizio accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificando completezza, regolarità formale e sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva si renda necessaria per l'istruttoria della domanda di iscrizione. Tale documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente, deve pervenire esclusivamente tramite PEC entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, a pena di inammissibilità.
3. Il Direttore del Servizio dispone con proprio decreto l'iscrizione all'Elenco degli enti gestori e delle relative scuole di musica in possesso dei requisiti previsti.
4. L'avvenuta iscrizione è verificabile sul sito internet istituzionale della Regione, all'indirizzo: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/studiare/FOGLIA232/>.
5. L'iscrizione resta **valida fino al 31 dicembre 2024**, salvo provvedimento di sospensione o cancellazione, disposto con decreto del Direttore del Servizio nei casi indicati all'articolo 10 del regolamento. In tale ultimo caso l'iscrizione cessa dalla data del provvedimento di cancellazione, con gli effetti previsti dal comma 7 del citato articolo 10.
6. Gli enti iscritti all'Elenco sono tenuti a comunicare esclusivamente via PEC al Servizio le sopravvenute modifiche riguardanti denominazione, sede, recapiti, nonché le variazioni statutarie o regolamentari entro 30 giorni dalla loro adozione.
7. L'Elenco è aggiornato annualmente in occasione dell'apertura dei termini per le nuove iscrizioni e per la verifica del mantenimento dei requisiti da parte degli iscritti. Per i soli casi di sospensione o cancellazione l'Elenco è aggiornato in corso d'anno.

#### **Articolo 8 - Conferma del mantenimento requisiti di iscrizione all'elenco**

1. Per gli anni successivi a quello di prima presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco gli enti gestori iscritti e interessati a mantenere l'iscrizione della singola scuola non statale di musica presentano, dall'1 al 31 ottobre di ciascun anno, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà a conferma del mantenimento del possesso dei requisiti richiesti dell'articolo 3, commi 3 e 4, della legge per l'anno scolastico in corso alla data della presentazione della dichiarazione.
2. Le modalità per la conferma del mantenimento dei requisiti per l'anno scolastico 2024/2025 saranno indicate nell'Avviso pubblico dell'anno 2024.

#### **Articolo 9 – Controlli**

1. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e del titolo III, capo I, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo Unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), sono effettuati idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità

delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. per ottenere l'iscrizione all'Elenco.

#### **Art. 10 – Comunicazione di avvio ed esito del procedimento**

1. L'avvio del procedimento è pubblicato sul sito web istituzionale [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata all'istruzione, alla pagina dedicata alle scuole non statali di musica. Tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio del procedimento.
2. L'Elenco degli enti gestori con le relative scuole non statali di musica è pubblicato nella pagina dedicata alle scuole non statali di musica del sito istituzionale. Tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito del procedimento.
3. Agli enti non in regola per l'iscrizione sarà comunicato individualmente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda; in caso di mancato superamento dei motivi ostativi, la mancata iscrizione dell'ente all'Elenco costituirà comunicazione individuale dell'esito negativo del procedimento.

#### **Articolo 11 – Note informative**

1. Ai sensi della legge regionale 7/2000 si forniscono le seguenti informazioni.
  - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
  - Responsabile del procedimento: dott.ssa Patrizia Pavatti - Direttore di Servizio.
  - Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Gabriella Piccin
  - e-mail di contatto per l'iscrizione: [elenco.scuoledimusica@regione.fvg.it](mailto:elenco.scuoledimusica@regione.fvg.it)

#### **Articolo 12 – Informativa per il trattamento dei dati personali**

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare"), rappresentata dal Presidente in carica, che per il presente bando esercita le proprie funzioni mediante delega al Direttore del Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio, informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati raccolti per il presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

##### **a) FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, ragione sociale di impresa e associazione, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento) comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

I dati sono trattati per la finalità istituzionale dell'iscrizione all'Elenco regionale delle scuole non statali di musica del Friuli Venezia Giulia degli Enti gestori delle scuole non statali di musica in possesso dei requisiti previsti all'articolo 3, commi 3 e 4, della legge n. 19/2022, che svolgano attività didattica musicale di base. La base giuridica del trattamento è l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato, in particolare della L.R. n. 19/2022.

##### **b) MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni quali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati.

Il Titolare conserverà i dati personali per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.

**c) SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori designati dal Titolare secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

**d) DESTINATARI DEI DATI**

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Senza necessità del consenso la predetta Direzione centrale ha diritto di ricevere i dati da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.

I dati personali possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge. I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.

**e) CONFERIMENTO DATI**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi. L'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

**f) TRASFERIMENTO DATI**

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero ad eccezione dei casi di trasferimento dell'interessato all'estero (eventuali verifiche con enti pubblici competenti).

**g) MISURE DI SICUREZZA**

I dati personali e particolari sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e riservatezza dei dati stessi.

**h) DIRITTI DELL'INTERESSATO**

L'interessato ha i diritti previsti dall'art. 15-21 del GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e particolari e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge, contattando il Responsabile della Protezione dei dati.

**i) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it), PEC: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

**j) MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI**

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)
- una PEC all'indirizzo [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

**ALLEGATO B)**

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Spazio riservato  
agli uffici regionali

Protocollo IST-1-15

**ALLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA**  
DIREZIONE CENTRALE LAVORO,  
FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA  
**SERVIZIO ISTRUZIONE, ORIENTAMENTO  
E DIRITTO ALLO STUDIO**

PEC: [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it)

**DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DELLE SCUOLE NON STATALI DI  
MUSICA**

ai sensi della L.R. 29 novembre 2022, n. 19

<b>La/Il sottoscritt/a</b> <i>(nome e cognome)</i>	_____
Luogo e data di nascita	nata/o a _____ in data _____
Codice fiscale	_____
<b>In qualità di:</b> <i>(barrare con una X l'opzione che interessa)</i>	<input type="checkbox"/> legale rappresentante dell'Ente gestore (associazione/fondazione/impresa) <input type="checkbox"/> titolare dell'Ente gestore (impresa individuale)
<b>DATI DELL'ENTE GESTORE</b>	
Denominazione per esteso <i>(come riportata nell'atto costitutivo/statuto)</i>	_____
Natura giuridica <i>(barrare con una X l'opzione che interessa)</i>	<input type="checkbox"/> associazione <input type="checkbox"/> fondazione <input type="checkbox"/> impresa <input type="checkbox"/> Ente locale
Codice fiscale	_____
Partita IVA	_____
Indirizzo sede legale	in via/piazza _____ n. _____ comune _____ CAP
Indirizzo sede operativa se diverso da sede legale	in via/piazza _____ n. _____ comune _____ CAP
Recapito telefonico fisso della sede e/o mobile	tel. _____ cell. _____
Indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC)	_____

Indirizzo posta elettronica ordinaria (PEO)	
Per le imprese: estremi iscrizione CCIAA	iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____
<b>Referente da contattare</b> per comunicazioni relative alla domanda	Sig./Sig.ra _____ reperibile al seguente n. di telefono/cellulare _____ nei _____ giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____ e-mail _____
<b>DATI della SCUOLA NON STATALE DI MUSICA</b>	
Denominazione per esteso (come riportata negli atti dell'Ente)	_____ <i>(nel caso non abbia una denominazione specifica indicare semplicemente "scuola non statale di</i>
Indirizzo <b>sede operativa principale</b>	in via/piazza _____ n. comune _____ CAP _____
Recapito telefonico fisso della sede e/o mobile	tel. _____ cell. _____
Indirizzo posta elettronica ordinaria (PEO)	_____
Indirizzo <b>altra sede operativa secondaria</b>	in via/piazza _____ n. comune _____ CAP _____ tel. _____ cell. _____
Indirizzo <b>altra sede operativa secondaria</b>	in via/piazza _____ n. comune _____ CAP _____ tel. _____ cell. _____
Indirizzo <b>altra sede operativa secondaria</b>	in via/piazza _____ n. comune _____ CAP _____ tel. _____ cell. _____
Indirizzo <b>altra sede operativa secondaria</b>	in via/piazza _____ n. comune _____ CAP _____ tel. _____ cell. _____
<b>Tipologia di gestione della SCUOLA NON STATALE DI MUSICA</b>	
<b>Tipologia di gestione della SCUOLA NON STATALE DI MUSICA</b> (barrare con una X l'opzione che interessa)	<input type="checkbox"/> gestione diretta <input type="checkbox"/> in convenzione da parte dell'Ente locale titolare della scuola di musica (indicare la denominazione dell'Ente locale) _____



**CHIEDE**

l'iscrizione all'Elenco regionale delle scuole non statali di musica, di cui alla legge regionale n. 19/2022, della seguente scuola non statale di musica, con le sopra indicate sedi operative:

[REDACTED]

A tal fine

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., quanto segue:

1. che alla data di presentazione della domanda l'**Ente gestore** è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 3, della legge regionale n. 19/2022, in particolare:
  - a) avere la seguente natura giuridica (*barrare con una X le caselle che interessano*):

<input type="checkbox"/> ente locale		
<input type="checkbox"/> ente privato	}	<input type="checkbox"/> senza fine di lucro
		<input type="checkbox"/> con fine di lucro
  - b) avere sede legale e svolgere l'attività didattica musicale di base sul territorio regionale;
  - c) essere legalmente costituito con atto costitutivo e relativo statuto approvati in data      /      /      (*giorno/mese/anno*) ed eventualmente successivo statuto modificato dall'organo competente in data      /      /     , in cui è previsto lo svolgimento dell'attività didattica musicale e di cui si allega copia, unitamente al verbale di approvazione dello statuto modificato;
  - d) aver approvato il Regolamento di funzionamento della scuola di musica in data      /      /      (*giorno/mese/anno*), di cui si allega copia con relativo atto di adozione;
  - e) disporre presso le sopraindicate sedi operative principali e secondarie di locali idonei rispetto alle norme in materia di accessibilità, sicurezza e igiene e adeguati rispetto allo svolgimento delle attività amministrative e didattiche musicali della scuola non statale di musica;
  - f) rispettare le disposizioni delle leggi vigenti in materia lavoristica, fiscale, tributaria, previdenziale e di regolarità contributiva;
  - g) essere in possesso di idonea copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile del personale e dell'utenza, che comprenda anche lo svolgimento dell'attività didattica musicale.
2. che alla data di presentazione della domanda la **scuola non statale di musica** è in possesso per l'anno scolastico 2023/2024 dei **requisiti** previsti dall'art. 3, comma 4, della legge regionale n. 19/2022, in particolare:
  - a) aver svolto la propria attività didattica musicale di base in maniera continuativa per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023;
  - b) disporre per lo svolgimento dei corsi di studio pre-AFAM e dei corsi di studio con programma didattico di tipo libero nelle materie di insegnamento principale di strumento e di canto indicate alla lettera c), per l'anno scolastico 2023/2024, di un corpo docente formato da un numero complessivo

di insegnanti di musica pari a \_\_\_\_\_ (nel caso un docente svolga lezioni per corsi di studio di insegnamenti diversi, lo stesso va contato una sola volta); tutti in possesso di uno o più dei seguenti titoli: formazione specifica, esperienza didattica, esperienza concertistica.

- c) prevedere un'offerta formativa di base costituita da almeno due insegnamenti principali di strumento musicale e di canto, per i quali sono attivati i relativi corsi di studio, aventi allievi iscritti, con regolarità durante l'anno scolastico 2023/2024, per gli insegnamenti di seguito indicati:

N. progressivo	Denominazione insegnamenti principali di tipo pre-AFAM (aggiungere righe per ulteriori corsi)
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
N. progressivo	Denominazione insegnamenti principali di tipo libero (aggiungere righe per ulteriori corsi)
1	
2	
3	
4	
5	

- d) prevedere la realizzazione per ciascuno dei corsi di studio relativi agli insegnamenti principali indicati al punto precedente di almeno ventiquattro lezioni per ogni allievo iscritto, distribuite nell'arco dell'anno scolastico 2023/2024;
- e) prevedere la realizzazione di almeno dieci lezioni collettive di musica d'insieme strumentale o vocale durante l'anno scolastico 2023/2024, ulteriori rispetto a quelle previste per i corsi di studio pre-AFAM di altre discipline e per i corsi di studio di altre discipline con programma didattico di tipo libero collegati agli insegnamenti principali di cui alla lettera c), suddivise tra strumentale e vocale, come di seguito specificato:

N. progressivo	Denominazione (specificare: strumentale o vocale)	Numero Lezioni	Periodo di svolgimento dal _____ al _____ (gg/mm/aa)
1			
2			
3			

f) avere la disponibilità di una dotazione di strumenti musicali presso la propria/le proprie sedi delle attività didattiche, come indicato nell'elenco allegato alla presente (**modello 2**);

3. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo sulla presente istanza **pari ad euro 16,00 (sedici) mediante** (*barrare con una X la casella che interessa - la data di pagamento deve essere antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza, indicare la data nella forma gg/mm/aaaa*):

modello F23 allegato in copia all'istanza, avente la seguente data di pagamento

pagamento telematico con ricevuta allegata in copia all'istanza, avente la seguente data di pagamento

versamento su c/c bancario/postale con ricevuta allegata in copia all'istanza, avente la seguente data di pagamento

oppure, **in caso di esenzione dall'imposta di bollo,**

4. che il soggetto rappresentato è esente dall'imposta di bollo ai sensi della seguente normativa:

\_\_\_\_\_

e risulta iscritto (*compilare con una X la casella che interessa*):

al n. \_\_\_\_\_ della sezione \_\_\_\_\_ del RUNTS, a far data dal \_\_\_\_\_;

al n. \_\_\_\_\_ dell'**Anagrafe Nazionale delle Onlus**, a far data dal \_\_\_\_\_;

#### DICHIARA inoltre

- di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per errori in cui la medesima possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente domanda e per effetto della mancata comunicazione di eventuali variazioni successive;
- di essere informato/a ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE n. 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità e nei limiti di cui al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

#### ALLEGA alla domanda

i seguenti documenti datati e sottoscritti dal legale rappresentante/titolare dell'Ente gestore (*barrare con una X i documenti allegati*):

1.  qualora non già in possesso del Servizio, copia dell'atto costitutivo con relativo statuto del soggetto richiedente e, in caso di variazioni intervenute successivamente, copia dello statuto vigente unitamente al verbale di approvazione dello stesso da parte dell'organo competente nella versione depositata e registrata presso l'Agenzia delle Entrate;
2.  copia del regolamento di funzionamento della scuola non statale di musica e dell'atto con cui è stato adottato dall'organo competente in base allo Statuto;
3.  copia dell'atto con cui l'organo competente in base allo Statuto ha deliberato di avviare la gestione della scuola non statale di musica per l'anno scolastico 2023/2024;

4.  copia del bilancio preventivo dell'Ente gestore regolarmente approvato per l'anno **2023** e copia dei bilanci consuntivi dei tre anni precedenti (**2020, 2021 e 2022**), unitamente ad un estratto del verbale di approvazione degli stessi da parte dell'organo competente;  
 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente l'attività didattica musicale di base avviata con allievi iscritti **per l'anno scolastico 2023/2024** nelle sedi operative regionali della scuola non statale di musica (**modello 1**);
5.  l'elenco degli strumenti musicali che costituiscono la dotazione della scuola non statale di musica utilizzati per lo svolgimento dell'attività didattica musicale di base presso le sedi operative regionali della scuola non statale di musica (**modello 2**);
6.  nel caso di gestione della scuola non statale di musica tramite convenzione, copia dell'atto con cui l'ente locale ha stabilito di affidare la gestione della scuola in convenzione, copia della convenzione sottoscritta dalle parti ed eventuale copia dell'atto di proroga;
7. Altro \_\_\_\_\_ (*specificare*):

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
LUOGO E DATA di sottoscrizione

FIRMA DIGITALE DEL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_  
(*indicare nome e cognome del legale rappresentante  
o del titolare del soggetto richiedente che firma digitalmente*)

ALLEGATO B)

MODELLO 1: Attività didattica musicale di base avviata con allievi iscritti per l'anno scolastico 2023/2024 nelle sedi situate sul territorio regionale indicate nella sezione della domanda "DATI della SCUOLA NON STATALE DI MUSICA"

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante/titolare dell'Ente gestore denominato \_\_\_\_\_

(Indicare denominazione per esteso del soggetto richiedente)

ai sensi dell'art. 47 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000

DICHIARA quanto segue in merito al possesso per l'a.s. 2023/2024 dei requisiti previsti dall'art. 3 comma 4 lettere c) e d) della L.R. 19/22 alla data di presentazione della domanda:

Numero progressivo	DENOMINAZIONE per esteso DELL'INSEGNAMENTO PRINCIPALE DI STRUMENTO O DI CANTO per i quali sono stati attivati per l'anno scolastico 2023/2024 i relativi corsi di studio aventi allievi iscritti: (nota 1)	SEDE/SEDI DI SVOLGIMENTO DEI CORSI. Indicare sede principale e/o secondaria tra quelle indicate nella domanda	ARCO DI TEMPO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE MUSICALI DI BASE		LEZIONI PREVISTE PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE MUSICALI DI BASE A.S. 2023/2024 (note 2 e 3)				
			DATA DI INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA DI FINE (gg/mm/aaaa)	NUMERO LEZIONI	CASERCA LEZIONI settimanali, due volte alla settimana, quindicinale ecc.)	DELE LEZIONI (indicare: settimanale, due volte alla settimana, quindicinale ecc.)	DIVISI DELLA SCUOLA LEZIONI (indicare: mezzora, quarantacinque minuti, un'ora, un'ora e mezza ecc)	NUMERO TOTALE DELLE ORE PREVISTE PER L'INIZIO CORSO
Insegnamenti principali di tipo pre-AFAM									
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
Insegnamenti nelle discipline di tipo pre-AFAM collegate agli insegnamenti principali di tipo pre-AFAM sopra indicati									
1									
2									
3									
4									
5									

Insegnamenti principali di tipo libero							
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
Insegnamenti nelle discipline di tipo libero collegate agli insegnamenti principali di tipo libero sopra indicati							
1							
2							
3							
4							
5							
DATA di sottoscrizione				nome e cognome del legale rappresentante o del titolare del soggetto richiedente che firma digitalmente			
_____				_____			
NOTE PER LA COMPILAZIONE:							
1) Il numero minimo degli insegnamenti principali di strumento e di canto dell'offerta formativa di base è pari a due, per i quali sono attivati i relativi corsi di studio - pre-AFAM e/o di tipo libero - con regolarità nell'a.s. 2023/2024.							
2) Il numero minimo di lezioni di ciascun corso di studio per ogni allievo iscritto è pari a ventiquattro, sia per l'insegnamento principale di strumento e canto che per le relative discipline collegate.							
3) L'arco di tempo di svolgimento delle lezioni per i corsi pre-AFAM è l'intero anno scolastico, compreso tra il 1° settembre di un anno e il 30 giugno dell'anno successivo, mentre per i corsi liberi è di almeno sei mesi compresi tra il 1° settembre di un anno e il 31 agosto dell'anno successivo.							

**ALLEGATO B)**

**MODELLO 2:** Elenco degli strumenti musicali che costituiscono la dotazione della scuola non statale di musica dedicata allo svolgimento dell'attività didattica musicale di base per l'anno scolastico 2023/2024 presso le sedi della scuola non statale di musica situate in territorio regionale indicate nella sezione della domanda "DATI della SCUOLA NON STATALE DI MUSICA" alla data di presentazione della domanda:

**PER L' ENTE** \_\_\_\_\_

*(indicare la denominazione per esteso del soggetto richiedente)*

Numero progressivo	DENOMINAZIONE per esteso dello STRUMENTO MUSICALE (nota 1)	DENOMINAZIONE per esteso dell'INSEGNAMENTO PRINCIPALE per cui viene utilizzato lo strumento musicale (nota 2)	DISPONIBILE PRESSO SEDE/SEDI DI SVOLGIMENTO DEI CORSI (nota 3)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

nome e cognome del Legale rappresentante o del Titolare del soggetto richiedente che firma digitalmente

DATA di sottoscrizione

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

- 1) indicare la tipologia dello strumento (es. di tipo classico, moderno, jazz ecc.); aggiungere righe per ulteriori strumenti musicali
- 2) specificare la tipologia dell'insegnamento; se di tratta: di tipo pre-AFAM e/o di tipo libero; es. lo strumento di chitarra classica potrebbe essere utilizzato per i corsi sia dell'insegnamento pre-AFAM "CHITARRA CLASSICA" che dell'insegnamento libero "CHITARRA CLASSICA"
- 3) indicare la sede/ le sedi tra quelle indicate nella domanda, specificando se trattasi di sede principale o secondaria.

23\_41\_1\_DDS\_SVIL\_RUR\_43559\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 26 settembre 2023, n. 43559

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Next Generation UE - Missione 2 Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari - Seconda proroga termine presentazione domande.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

#### VISTI:

- il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
- il regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, ed in particolare, l'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm" - DNSH);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare", l'Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modificazioni e integrazioni, che all'art. 8 comma 5 recita "Al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in sede prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea";
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di data 2 febbraio 2023, n. 53263, recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a euro 100 milioni destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari e che disciplina le modalità di attuazione degli interventi destinati al miglioramento della sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva;
- la delibera di Giunta regionale 23 giugno 2023, n. 965 recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari. Approvazione" e in particolare l'articolo 17 del bando, concernente il termine di presentazione delle domande di sostegno, fissato nel giorno 8 settembre 2023, da presentare in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);

**ATTESO** che, ai sensi del Decreto ministeriale n. 53263/2023, allegato 1, sezione IV (circuiti finanziari per la gestione della sottomisura), la Regione nella sua qualità di Soggetto attuatore opera con l'integrazione dell'Organismo pagatore - Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), per le parti di propria competenza;

**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale datato 7 settembre 2023, n. 40774, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia del 20 settembre 2023, n. 38, con il quale si dispone la proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno al 2 ottobre 2023;



**PRESO ATTO** delle persistenti difficoltà legate alla completa implementazione delle procedure informatiche connesse al sistema informativo SIAN di AGEA per quanto riguarda la presentazione delle domande di sostegno da parte dei soggetti interessati ad aderire al bando PNRR in argomento;

**RITENUTO** necessario, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del bando, prorogare ulteriormente il termine di presentazione delle domande, al fine di permettere ai soggetti potenziali beneficiari la presentazione della domanda di sostegno e favorire quindi la massima partecipazione al bando di cui trattasi;

**RITENUTO** opportuno fissare un nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno al 31 ottobre 2023;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1116 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche" la quale tra l'altro modifica la denominazione del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura con Servizio sviluppo rurale;

**ATTESO** pertanto che il bando individua nel Servizio sviluppo rurale la struttura deputata alla proroga del termine di presentazione delle domande;

**VISTI** infine:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

#### DECRETA

1. Di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Next Generation UE - Missione 2 Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con DGR n. 965/2023.

2. Il termine per la presentazione delle domande di sostegno concernenti il bando di cui al punto 1 è fissato al 31 ottobre 2023.

3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 26 settembre 2023

IACOLETTIG

23\_41\_1\_DDS\_VAL AMB\_43771\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 27 settembre 2023, n. 43771

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza della variante n. 20 al PRGC del Comune di Precenicco (SIC/878).  
Proponente: Comune di Precenicco.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013 che designa quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 24 siti della regione Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

**VISTO** il proprio decreto n.5076/AMB di data 06 ottobre 2022, conclusivo dello screening di incidenza della variante n. 20 al PRGC del Comune di Precenicco, che ha stabilito che la variante può determinare una possibile incidenza significativa per la quale sono necessari adeguati approfondimenti e valutazioni e deve essere assoggettata alla procedura di Valutazione di incidenza appropriata - livello II;

**VISTA** l'istanza presentata in data 3 marzo 2023 con la quale il Comune di Precenicco ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza la variante n. 20 al PRGC, riguardante la ZSC - ZPS IT3320037 Laguna

di Marano e Grado e la ZSC IT3320036 Anse del Fiume Stella;

**VISTA** la documentazione allegata all'istanza e in particolare lo Studio di incidenza a firma di dott. nat. Matteo De Luca, dott. nat. Giuseppe Oriolo e dott. nat. Davide Mosanghini;

**RILEVATO** dalla documentazione trasmessa che la valutazione ambientale in oggetto è relativa alla variante al PRGC del Comune di Precenico funzionale alla conformazione del PRGC al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) mediante il recepimento degli obiettivi generali e specifici previsti dal PPR, nonché l'introduzione delle prescrizioni d'uso per i beni paesaggistici (parte statutaria del PPR) e l'introduzione di nuove norme derivanti dalle elaborazioni ed approfondimenti che il PPR prevede per la parte strategica. Le modifiche che si pongono in relazione con i siti Natura 2000 sono costituite dall'individuazione delle tre reti strategiche del PPR, dal riconoscimento delle Aree compromesse e degradate e da ulteriori modifiche alla zonizzazione e alle norme, anche in accoglimento di istanze di privati cittadini. Le valutazioni dello Studio di incidenza, in seguito agli esiti della procedura di Screening di cui al proprio decreto n.5076/AMB di data 06 ottobre 2022, si sono concentrate in particolare sulla modifica indicata come n. 4 nel documento "M - Modifiche al PRGC", relativa alla località "Sterpo del Moro";

**VISTA** la nota prot. 140108 di data 8 marzo 2023 con cui è stato comunicato l'avvio, in data 3 marzo 2023, del procedimento amministrativo di valutazione di incidenza;

**VISTA** la nota prot.250874 di data 29 aprile 2023 con la quale la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha chiesto integrazioni alla scheda normativa denominata "Sterpo del Moro" consistenti in uno schema localizzativo delle aree in cui sono ammesse eventuali edificazioni all'interno dei comparti; integrazioni alla scheda normativa contenente approfondimenti specifici sulle modalità di ripristino naturalistico dei comparti a fronte delle trasformazioni edilizie previste; integrazioni alla scheda normativa con la precisazione dell'indicazione relativa alla dimensione e numero degli approdi e/o cavane; valutazione dell'incidenza dell'eventuale incremento di fruizione nautica prevista dalla Variante 20 nel sotto ambito c);

**CONSIDERATO** che il Servizio biodiversità, nella nota sopra citata, ha altresì segnalato la necessità di verificare la coerenza delle previsioni di piano contenute nella scheda esaminata con le norme del Piano Paesaggistico Regionale per le zone umide di interesse internazionale - Ramsar;

**VISTA** la propria nota di richiesta integrazioni prot. 254583 di data 2 maggio 2023;

**CONSIDERATO** che, nella predetta nota, si prende atto del fatto che le norme di attuazione della variante, così come integrate in sede di conformazione al Piano paesaggistico regionale e valutate nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 delle NTA del PPR, all'art. 63 quater riportano relativamente alle aree Ramsar, in cui ricadono le "zone per attività connesse al fiume Stella" che le norme di zona e quelle relative alle sovrapposte tutele del fiume Stella e della linea di battaglia lagunare "contengono già sufficienti disposizioni atte a garantire la tutela paesaggistica;

**VISTA** la nota del Comune prot. 4272 di data 31 luglio 2023 con cui è stata richiesta una proroga rispetto al termine fissato per la trasmissione delle integrazioni, proroga concessa con nota prot. 499423 di data 2 settembre 2023;

**VISTE** le integrazioni pervenute in data 1 agosto 2023, comprendenti un estratto delle Norme di attuazione della variante per la località Sterpo del Moro modificate, nonché integrazioni allo studio di incidenza;

**VISTA** la nota prot. 551013 di data 26 settembre 2023 redatta a seguito delle integrazioni pervenute, con la quale la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso un parere che nelle conclusioni riporta quanto segue: "La Variante in esame localizza 6 comparti in luogo di 3 nell'ambito c) ed esclude dai comparti i lotti edificati già ricompresi; per ciascun comparto, a fronte di Piano attuativo, è prevista nuova edificazione di cavana e casone mentre rimangono consentiti alcuni interventi di rilevanza edilizia. A fronte dell'aumentata possibilità edificatoria e degli interventi e attività conseguenti all'antropizzazione, si ritiene necessario che gli "habitat di specie" siano conservati "nella consistenza, nella superficie e qualità" (cit. nota SB\_L2 marzo 2023) o migliorati, e che le specie di avifauna, anfibi e rettili in decremento, presenti come evidenziato nei pareri emessi sopra citati, siano tutelate. Gli habitat di specie in decremento da conservare sono: Uc1\_Vegetazioni elofitiche di acqua dolce dominate da Phragmites australis (canneto), BU11\_habitat degli arbusteti dominati da salix cinerea, BU5\_Boschi ripari planiziali dominati da Salix alba e/o Populus nigra (habitat di interesse comunitario 91A0); D22\_Vegetazione ruderale degli scassi e delle post culture (area già canneto in cui è necessario prevedere ripristino al fine di mantenere la dimensione complessiva del corridoio ecologico tra fiume Stella e Laguna). Gli habitat di specie sono correttamente elencati anche dal Comune nella norma integrata pervenuta, nel punto relativo al piano attuativo. Le aree dell'ambito "Sterpo del Moro", parte del Sito Natura 2000 IT3320037 e limitrofe alla Riserva naturale Foci dello Stella, sono oggetto di conservazione anche in quanto parte della "Zona umida di interesse internazionale Marano Lagunare Foci dello Stella" designata, con decreto del Ministero Agricoltura e foreste 11 aprile 1979, ai sensi della Convenzione di Ramsar.

Motivazioni conclusive e prescrizioni:

- Le integrazioni pervenute non contengono uno schema localizzativo delle aree in cui sono ammesse eventuali edificazioni all'interno dei nuovi comparti né come successivamente concordato nell'incontro e proposto, la mera localizzazione delle superfici che la norma stessa, esclude dalle trasformazioni in caso di PAC, inoltre dalla scheda normativa integrata, verificata in data 23.06.23, è stata successivamente stralciata la frase: "Si allega il rilievo effettuato nel 2023 nell'ambito dello studio di incidenza". Gli habitat sono stati rilevati nell'ambito dello studio di incidenza\_L2 del 2023 e ricompresi nel Database che ne fornisce la localizzazione e la superficie alla scala e data di rilievo, ma non pubblicati. Si ritiene necessario che, come concordato, e motivato, tali indicazioni siano rese agevolmente disponibili nella scheda normativa.

**PRESCRIZIONE 1** Nella scheda normativa "Sterpo del Moro" deve essere allegata una tavola illustrativa raffigurante la superficie e la localizzazione dei dati digitali presentati nel 2023 nello Studio di incidenza\_L2, e riferiti agli habitat del sub-ambito c) : Uc1, BU11, BU5, D22 (area già a canneto) , correttamente elencati anche dal Comune nella norma integrata pervenuta)

- Il PRGC garantisce la conservazione ed il miglioramento degli habitat sopra illustrati solo nel caso di piano attuativo (PAC). Nel caso di progettazioni o interventi diretti, la norma prevede che siano ammessi senza PAC gli interventi aventi "solo rilevanza edilizia" e quelli "relativi alla manutenzione" degli "edifici esistenti" e non richiede autorizzazione per gli interventi di edilizia libera. Gli interventi ammessi in assenza di PAC sono indicati ma non sono vietati i rimanenti interventi, autorizzati o liberi. La norma pertanto non tutela in assenza di PAC gli habitat di specie da trasformazioni quali: collegamenti interni con la strada di distribuzione, arginature, scivoli, pavimentazioni e interventi sulla vegetazione finalizzati alla fruizione delle aree, arredi fissi e mobili, recinzioni con piantumazioni ornamentali, che incidono sulla superficie e qualità naturalistica delle aree da preservare.

Va anche rilevato che con DGR 119/2023 sono stati prevalutate favorevolmente le manutenzioni degli edifici e numerosi interventi edilizi riferiti alle "pertinenze" degli stessi, chiarendo di ritenere convenzionalmente che nelle pertinenze degli edifici non si possa considerare l'esistenza di un habitat naturale anche in presenza di habitat di interesse comunitario.

Le integrazioni pervenute nello studio di incidenza valutano bassa l'incidenza delle nuove superfici coperte ammesse (80 mq) poiché i PAC le localizzeranno esternamente agli habitat di specie e in aree antropizzate, tuttavia le integrazioni non contengono indicazioni sulle restanti superfici oggetto di interventi liberi o autorizzati, possibili in assenza di PAC, dentro o fuori i comparti.

**VISTO** il valore delle aree naturali verificato nella presente istruttoria, si ritiene necessario dare maggior conoscibilità alle prevalenti esigenze di tutela e alle disposizioni vigenti che dovranno verificare il divieto proposto, attraverso la seguente:

**PRESCRIZIONE 2** La scheda normativa va integrata alla lett c) dopo la parola "fascia perifluviale" come segue: "e sono vietati gli interventi che alterino o impediscano il ripristino degli habitat rappresentati nella Tavola (di cui alla prescrizione 1)

- Con riferimento alle mitigazioni indicate come necessarie dallo studio di incidenza\_L2 in caso di realizzazione di cavane, si ritiene opportuno rimandare al livello progettuale le prescrizioni direttamente finalizzata alla tutela delle specie, in caso di escavazioni o movimenti terra

- Per quanto riguarda la richiesta di Valutazione dell'incidenza dell'eventuale incremento dell'impatto da diporto. Lo studio di incidenza valuta basso l'impatto e non previsto l'impatto cumulativo. Il mantenimento della previsione di PRGC introdotte nel 2006 di 24 posti barca (cui andrebbero aggiunti quelli già eventualmente realizzati, non presi in considerazione nello studio e nella scheda) era da confrontare con le esigenze di razionalizzazione degli approdi lagunari oggetto della misura IAG 01.01 del PdG approvato nel 2018, a cui non è stata data attuazione; trattandosi di previsioni urbanistiche non alterate nel numero si conferma che come concordato nell'incontro la previsione può essere mantenuta";

**VISTA** la Relazione istruttoria di data 27 settembre 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia nella quale, concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che la variante n. 20 al PRGC del Comune di Precenico, così come modificata da ultimo con la documentazione trasmessa in data 31 luglio 2023, sia compatibile con gli obiettivi di conservazione della ZSC ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado e della ZSC IT3320036 Anse del Fiume Stella in quanto non determinerà:

- riduzione, danneggiamento o frammentazione degli habitat di interesse comunitario o degli habitat di specie. Il consumo di habitat di interesse comunitario e habitat di specie è mitigato dalla previsione di inserire nel piano attuativo uno schema localizzativo delle aree in cui ammettere eventuali edificazioni, escludendo dalle trasformazioni edilizie gli habitat UC1 (Vegetazioni elofitiche di acqua dolce dominate da *Phragmites australis*), BU11 (Arbusteti su suoli inondata dominati da *Salix cinerea*) e BU5 (Boschi ripari pianiziali dominati da *Salix alba* e/o *Populus nigra*), secondo la legenda del Manuale degli habitat FVG. La norma integrata richiama altresì il divieto di alterazione dei canneti di cui al Piano di gestione del sito Natura 2000. Per facilitare l'individuazione degli habitat indicati e ad ulteriore garanzia della loro tutela

si prescrive di allegare alla scheda "Sterpo del Moro" una tavola indicante gli habitat rilevati nell'ambito dello studio di incidenza e si prevede di adottare misure di tutela anche nel caso di interventi attuabili in assenza di PAC.

- diminuzione o scomparsa dei processi ecologici funzionali in seguito ad alterazione delle componenti strutturali degli habitat. L'area è già parzialmente antropizzata e le modifiche introdotte non altereranno in modo significativo le componenti strutturali degli habitat.

- riduzione del numero di soggetti, scomparsa o perturbazione di singole specie di interesse comunitario. La tutela degli habitat di specie introdotta con le integrazioni e ulteriormente mitigata dalle prescrizioni di cui al presente decreto impedirà impatti significativi in termini di riduzione/perturbazione di siti di svernamento, transito, rifugio o foraggiamento delle specie tutelate. Il rischio di ferimento/uccisione accidentale di singoli individui di *Emys orbicularis* o di *Rana latastei* in fase di cantiere, indicato nello Studio di incidenza come mitigabile dalla realizzazione degli interventi nei periodi idonei, verrà verificato in sede di Valutazione di incidenza degli interventi ai sensi della DGR 1183/2022.

**RITENUTO** di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

**RITENUTO**, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il piano così come proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano il sito nella sua peculiarità, può essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione del sito in argomento;

**RITENUTO** pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il piano in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al Comune proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

#### DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 la variante n. 20 al PRGC del Comune di Precenico, così come modificata con la documentazione trasmessa in data 31 luglio 2023, con il recepimento delle seguenti prescrizioni:

1) Alla scheda normativa "Sterpo del Moro" deve essere allegata una carta degli habitat del sub-ambito c) redatta sulla base del rilievo effettuato nell'ambito dello Studio di incidenza e raffigurante gli habitat UC1, BU11, BU5, D22 (area già a canneto), secondo la legenda del Manuale degli habitat FVG.

2) La scheda normativa va integrata alla lett c) inserendo dopo le parole "fascia periferiale" il divieto di esecuzione di interventi che alterino o impediscano il ripristino degli habitat rappresentati nella Tavola di cui alla prescrizione 1.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 27 settembre 2023

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE AD INTERIM:  
CELLA

23\_41\_1\_DDS\_VAL AMB\_44035\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 28 settembre 2023, n. 44035

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza del progetto di realizzazione di un deposito attrezzi agricolo e parziale utilizzo di un'area per il pascolo in Comune di San Dorligo della Valle. (SIC/884). Proponente: sig.ra Orlando Roberta.

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013 che designa quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 24 siti della regione Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

**VISTA** l'istanza di data 8 agosto 2023 con la quale la sig.ra Orlando Roberta ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza il progetto di realizzazione di un deposito attrezzi agricolo e parziale utilizzo di un'area per il pascolo in Comune di San Dorligo della Valle, riguardante la ZSC IT3340006 Carso triestino e goriziano e della ZPS IT3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia;

**VISTA** la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma del dott. agr. Paolo Parmegiani;

**CONSTATATO** che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 8 agosto 2023;

**VISTO** il parere del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche (nota 551008 di data 26 settembre 2023) che in particolare rileva che il progetto e le attività previste non determinano perdita di superficie di habitat e habitat di specie di interesse comunitario. Non si rileva altresì perdita di specie di interesse conservazionistico, perturbazione alle specie della flora e della fauna, alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli. Non si determina diminuzione delle popolazioni né si determinano interferenze con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e la funzionalità dei siti. E' possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000;

**CONSIDERATO** che nella Relazione istruttoria di data 28 settembre 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile è stato rilevato in particolare:

- la realizzazione del capanno non comporta sottrazione di habitat di interesse comunitario;
- per le superfici caratterizzate dai prati da sfalcio ed adibite a parziale pascolo il calpestio di un unico capo e ridotto nel tempo non dovrebbe determinare un degrado dell'habitat;
- il disturbo derivante dall'attività di cantiere è temporaneo e limitato nel tempo;
- non sono prevedibili particolari perturbazioni delle specie animali in quanto il disturbo antropico non sarà sostanzialmente diverso da quello già presente;
- il progetto non determina frammentazione degli habitat;

**VISTA** la Relazione istruttoria di data 28 settembre 2023 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni: In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che il Progetto di realizzazione di un deposito attrezzi agricolo e parziale utilizzo di un'area per il pascolo in Comune di San Dorligo della Valle, non abbia incidenze significative e possa essere valutato favorevolmente;

**RITENUTO** di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

**RITENUTO**, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, possa essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;

**RITENUTO** pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune di San Dorligo della Valle, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia;

**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

**VISTO** l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

## DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il progetto di rea-

lizzazione di un deposito attrezzi agricolo e parziale utilizzo di un'area per il pascolo in Comune di San Dorligo della Valle, riguardante la ZSC IT3340006 Carso triestino e goriziano e della ZPS IT3341002 Aree carsiche della Venezia Giulia.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di San Dorligo della Valle, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Trieste e Gorizia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 28 settembre 2023

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE AD INTERIM:  
CELLA

23\_41\_1\_DGR\_1493\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 22 settembre 2023, n. 1493. (Estratto)**

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Arta Terme: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 30 del 29 giugno 2023, di approvazione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

(omissis)

all'unanimità,

### **DELIBERA**

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 159 del 3.2.2023 in merito alla variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale del comune di ARTA TERME, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno delle previsioni della variante medesima, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 30 del 29.6.2023;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 30 del 29.6.2023, di approvazione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale del comune di Arta Terme;
3. (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_41\_1\_DGR\_1494\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 22 settembre 2023, n. 1494. (Estratto)**

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Codroipo: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 68 del 19 dicembre 2022, di approvazione della variante n. 97 al Piano regolatore generale comunale.

**LA GIUNTA REGIONALE**

(omissis)

all'unanimità,

**DELIBERA**

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del comune di CODROIPO n. 68 del 19.12.2022, di approvazione della variante n. 97 al Piano regolatore generale comunale;
2. (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_41\_1\_DGR\_1508\_1\_TESTO

**Deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2023, n. 1508**

LR 16/2014, DGR 1947/2022, Allegato 4. Avviso manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale 2023. Ulteriore rimodulazione risorse.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata legge;

**VISTI**, in particolare, gli incentivi annuali previsti dagli articoli 9, comma 2, lettera d), 18, comma 2, lettera b), 24, comma 2, lettera b), e 26, comma 2, lettera c), della legge;

**VISTO** l'art. 27 quater (Promozione della cultura storica ed etnografica) con cui la Regione promuove la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio immateriale storico ed etnografico relativo al territorio della Regione e delle aree contermini e, segnatamente, i commi 2 e 4 che prevedono che l'Amministrazione regionale conceda contributi tramite Avvisi;

**VISTO**, altresì, l'art. 27 quater, comma 2 lettera c) della Legge che prevede la realizzazione di progetti educativi e didattici a favore degli alunni delle scuole;

**VISTO** il Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7, e 27, comma 6, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), approvato con decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), come modificato con decreto del Presidente della Regione 2 ottobre 2017, n. 224 e con decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2018, n. 232, di seguito denominato Regolamento;

**VISTO**, inoltre, il "Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica", in attuazione dell'articolo 27 quater, comma 3, della Legge, approvato con decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2019, n. 123;

**VISTI** gli articoli 14, comma 2, 23, comma 6, 24, comma 6, e 26, comma 8, della legge, che prevedono l'attuazione delle disposizioni di cui sopra per mezzo dell'approvazione da parte Giunta regionale di uno o più avvisi pubblici;

**VISTA** la deliberazione 16 dicembre 2022, n. 1947, con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra gli altri, l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale, di seguito Avviso manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale 2023;

**PRESO ATTO** che con il decreto del direttore centrale cultura e sport n. 15840/GRFVG del 7/04/2023 è stata approvata la graduatoria dell'Avviso di cui sopra;

**VISTA** la deliberazione 25 agosto 2023, n. 1303, con la quale la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione e integrazione delle risorse destinate al finanziamento, tra gli altri, dell'Avviso manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale 2023;

**PRESO ATTO** che con il decreto del direttore centrale cultura e sport n. 39142/GRFVG del 28/08/2023 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria dell'Avviso manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale 2023;

**ATTESO** che ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale 2023, le risorse finanziarie possono essere rimodulate e integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

**CONSIDERATO** che sul capitolo di spesa 9349 dello stato di previsione della spesa del Bilancio pluriennale per gli anni 2023 - 2025 e del bilancio per l'anno 2023, in conto competenza 2023, destinato a finanziare i progetti utilmente inseriti come idonei a finanziamento nella graduatoria dell'Avviso manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale 2023, risultano disponibili euro 22.500,00=;

**RITENUTO** di rimodulare e integrare la dotazione finanziaria disponibile sull'Avviso manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale 2023 con risorse pari a euro 22.500,00=, per una dotazione complessiva di euro 324.000,00=, in considerazione del particolare rilievo delle iniziative progettuali presentate sul medesimo Avviso, nonché della consistenza del fabbisogno finanziario per la realizzazione delle progettualità espresse nelle domande di incentivo, esaminate ed istruite dal Servizio competente in materia di attività culturali, e valutate dalle commissioni di valutazione appositamente costituite ai sensi del Regolamento;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1262, che ha approvato la variazione n. 19 al Documento tecnico e al Bilancio finanziario gestionale 2023, approvato con la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 2055;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport, all'unanimità,

#### DELIBERA

le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso manifestazioni cinematografiche e festival cinematografici di carattere internazionale (Allegato 4 alla DGR 1947/2022), sono rimodulate e integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 22.500,00=, per una dotazione complessiva di euro 324.000,00=.

La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione - [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_41\_1\_DGR\_1522\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2023, n. 1522

LR 6/2008, art. 13. Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 14 "Colli orientali". Modifica parziale della DGR 851/2016 "LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale n. 14 "Colli orientali"".

#### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

**RICHIAMATO** l'articolo 10, della legge 157/1992, ai sensi del quale le Regioni realizzano la pianificazione faunistico-venatoria;

**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;

**VISTO** l'articolo 13, della legge regionale 6/2008, il quale disciplina contenuti e procedure per la formazione e l'approvazione del Piano venatorio distrettuale (PVD) statuendo, al comma 2, che nessuna specie stanziale può essere oggetto di prelievo o di un provvedimento di gestione venatoria in assenza della relativa previsione nel PVD;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 13, comma 1, primo periodo, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale il PVD è l'atto di programmazione venatoria che attua, sul territorio di ciascun Distretto venatorio, strategie e obiettivi del Piano faunistico regionale;

**VISTO** il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140;



**VISTO** l'articolo 13, comma 6, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale la Giunta regionale approva il PVD, con propria deliberazione, con eventuali prescrizioni e previo parere del Comitato faunistico regionale di cui all'articolo 6, della legge regionale 6/2008;

**VISTA** la propria deliberazione 13 maggio 2016, n. 851, con la quale, ai sensi del sopra citato articolo 13, comma 6, della legge regionale 6/2008 è stato approvato, con prescrizione, il Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 14 "Colli orientali";

**ATTESO** che il PVD, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale 6/2008 ha validità quinquennale e può, in ogni caso, essere modificato dalla Giunta regionale anche in esito a verifiche sui risultati di gestione del PVD o su motivata richiesta del Distretto venatorio territorialmente interessato;

**VISTE** le proprie deliberazioni 12 maggio 2017, n. 852, 9 marzo 2018, n. 472, 21 maggio 2021, n. 798 e 23 settembre 2022, n. 1398 con le quali, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale 6/2008 sono state approvate alcune modifiche al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 14 "Colli orientali";

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023) e in particolare l'articolo 3, comma 6, il quale ha previsto la proroga di un anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2021;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024), che all'articolo 3, comma 3 ha previsto la proroga di un anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2022, così come già prorogati per il medesimo periodo dalla sopra richiamata legge regionale 25/2020;

**VISTA** da ultima la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025), che all'articolo 5 ha previsto la proroga di un ulteriore anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2023, così come già prorogati per il medesimo periodo dalle sopra richiamate leggi regionali 25/2020 e 23/2021;

**ATTESO** che con nota di data 13 giugno 2023 accolta al protocollo n. SCRI/12.6/346551 del 14 giugno 2023, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, ha formulato istanza di modifica del Piano venatorio distrettuale, a seguito dell'istituzione di un'Azienda faunistico-venatoria sul territorio del Distretto venatorio stesso;

**PRESO ATTO** che la modifica al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 14 "Colli orientali" si rende necessaria al fine di consentire l'attività venatoria alla neo istituita Azienda faunistico-venatoria, conformemente a quanto disposto dal già citato articolo 13, comma 2, della legge regionale 6/2008;

**CONSIDERATO** che la modifica del PVD proposta dal Distretto venatorio n. 14 "Colli orientali" individua la ripartizione dei soggetti di fauna stanziale, potenzialmente prelevabili dalla neo istituita Azienda faunistico-venatoria, nel rispetto delle previsioni distrettuali precedentemente determinate;

**PRESO ATTO** che la modifica suddetta comporta inevitabilmente una variazione del contenuto presente all'interno del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 14 "Colli orientali" di cui all'Allegato A della deliberazione n. 851/2016 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il parere del Comitato faunistico regionale n. 11/2023 di data 13 settembre 2023, espresso ai sensi del sopra richiamato articolo 13, comma 6, della legge regionale 6/2008, con il quale si esprime favorevolmente alla modifica del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 14 "Colli orientali";

**RITENUTO** pertanto di disporre la modifica proposta dal Distretto venatorio n. 14 "Colli orientali" al fine di rendere coerente la previsione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 14 "Colli orientali" con la scelta operata dal Distretto venatorio stesso;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

## DELIBERA

per quanto in premessa:

1. Sono approvate le modifiche al Piano venatorio distrettuale n. 14 "Colli orientali", le pagine:
  - n. 64 - integrazione del paragrafo 2.7 relativamente alla previsione del prelievo della specie Cervo;
  - n. 81 - inserimento dei paragrafi 5.1.2 bis e 5.1.2.2 bis in ordine all'opportunità del prelievo della specie Cervo per tutti gli Istituti di gestione venatoria facenti capo al Distretto venatorio, dell'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 851, così come modificato dalle deliberazioni della Giunta regionale 12 maggio 2017, n. 852, 9 marzo 2018, n. 472, 21 maggio 2021, n. 798 e 23 set-

tembre 2022, n. 1398 sono integrate dai contenuti dell'allegato sub A, alla presente deliberazione.  
2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**Allegato I - Modifiche PVD -Distretto Venatorio 14 “Colli Orientali”**

In relazione all’istituzione dell’AFV denominata “Rocca Bernarda” ed alla conseguente necessità di individuare i piani di abbattimento negli strumenti di pianificazione sovraordinati (Piano Venatorio Distrettuale) si propongono le modifiche da apportare allo stesso nelle parti dedicate. Esprimendo il PVD valori predittivi sino all’annata 2020/21 e non essendo ad oggi stato riaggiornato, per le modifiche proposte ci si è basati sostanzialmente su censimenti effettuati per l’annata 2022/23 (riportati in allegato). Per quanto concerne il cinghiale, in un’ottica gestionale e di prevenzione del danno ad habitat o superfici agricole ed in considerazione del fatto che la specie nell’area è in eradicazione (cfr. PFR), è stato previsto un piano di abbattimento iniziale di 4 capi per il territorio dell’AFV. Inoltre i censimenti da effettuarsi nei mesi a venire potranno raffinare tali valori predittivi e contestualizzarli alle contingenze locali.

Di seguito si riportano le integrazioni alle parti specifiche del PVD approvato con DGR – 851 del 2016 e successive modifiche con DGR 852/2017 e DGR 1398/2022.

Integrazioni alla pagina 8 del PVD (DGR – 851 del 2016 e successive modifiche con DGR 852/2017 e DGR 1398/2022):

tabella 1.2.1.2 pg 8				
Afv Rocca Bernarda	Cens cl1	Cens cl2 M	Cens cl2 F	Cens tot
2023/2024	10	3	2	15

Integrazioni alla pagina 12 del PVD (DGR – 851 del 2016 e successive modifiche con DGR 852/2017 e DGR 1398/2022):

tabella 1.2.2.2 pg 12					
Afv Rocca Bernarda	Cens cl1 M	Cens cl1 F	Cens cl2 M	Cens cl2 F	Cens tot
2023/2024	4	5	9	6	24

Integrazioni alla pagina 14 del PVD (DGR – 851 del 2016 e successive modifiche con DGR 852/2017 e DGR 1398/2022):

tabella 1.2.3.2 pg 14		
Afv Rocca Bernarda	Cens prim	Cens t-est
2023/2024	18	0

Integrazioni alla pagina 16 del PVD (DGR – 851 del 2016 e successive modifiche con DGR 852/2017 e DGR 1398/2022):

tabella 1.2.4.2 pg 16		
Afv Rocca Bernarda	Cens	Tane occupate
2023/2024	6	0

Integrazioni alla pagina 18 del PVD (DGR – 851 del 2016 e successive modifiche con DGR 852/2017 e DGR 1398/2022):

tabella 1.2.5.2 pg 18			
Afv Rocca Bernarda	Cens prim	Cens t-est	Immissioni effettuate
2023/2024	10	0	0

Integrazioni alla pagina 66 del PVD (DGR – 851 del 2016 e successive modifiche con DGR 852/2017 e DGR 1398/2022):

<b>3.1 Progetti ripopolamenti primaverili estivi (pg.66)</b>		
Fagiano comune	2023/2024	2024/2025
Afv Rocca Bernarda	100	100

Integrazioni alle pagine 82 e 83 del PVD (DGR – 851 del 2016 e successive modifiche con DGR 852/2017 e DGR 1398/2022):

<b>5.1.3 Prelievo galliformi di pianura (Pg. 82)</b>	
<i>Fagiano</i>	2023/2024 PA
AFV "Rocca Bernarda"	50

<b>5.1.4 Prelievo lagomorfi e volpe rossa (Pg. 83)</b>	
<i>Lepre</i>	2023/2024 PA
AFV "Rocca Bernarda"	2
<i>Volpe</i>	2023/2024 PA
AFV "Rocca Bernarda"	1

Nuovo piano di abbattimento per il cinghiale:

<b>Cinghiale</b>	<b>2023/2024 PA</b>	
	tradizionale	selezione
AFV "Rocca Bernarda"		4

Integrazioni alla pagina 81 del PVD (DGR – 851 del 2016 e successive modifiche con DGR 852/2017 e DGR 1398/2022):

:

<b>Capriolo</b>	<b>2023/2024 PA</b>	
	tradizionale	selezione
AFV "Rocca Bernarda"		4

Piano di abbattimento 2023/24 suddiviso per sesso e classi di età

CAPRIOLO selezione		Maschi			Femmine			Totale (a+b)
		classe		Tot (a)	classe		Tot (b)	
Istituto di gestione venatoria		0/1	2			0/1		2
Rocca Bernarda	AFV	1	1	2	1	1	2	4

Paragrafo "5.1.2.2 bis Piani di Abbattimento" (pagine n. 81).

Il piano di abbattimento della specie è aperto in ogni istituto di gestione del Distretto nel rispetto del Calendario venatorio e delle prescrizioni del PFR.

CERVO selezione		Maschi				Femmine				Totale (a+b)
		classe			Tot (a)	classe			Tot (b)	
Istituto di gestione venatoria		0/1	2	3			0/1	2		3
BUTTRIO	Rdc	2	2	2	6	2	2	2	6	12
CORNO DI ROSAZZO	Rdc	2	2	2	6	2	2	2	6	12
MANZANO	Rdc	2	2	2	6	2	2	2	6	12
PREMARIACCO	Rdc	2	2	2	6	2	2	2	6	12
SAN GIOVANNI AL NATISONE	Rdc	2	2	2	6	2	2	2	6	12
I VIGNAIOLI	AFV	1	1	1	3	1	1	1	3	6
VECCHIE ACACIE	AFV	1	1	1	3	1	1	1	3	6
ROCCA BERNARDA	AFV	1	1	1	3	1	1	1	3	6



Firmato digitalmente da:  
**LESA GIANPAOLO**  
 Firmato il 13/06/2023 14:27  
 Seriale Certificato: 581100  
 Valido dal 07/07/2021 al 07/07/2024  
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
 VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_41\_1\_DGR\_1523\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2023, n. 1523

LR 6/2008, art. 13. Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 "Carnia". Modifica parziale della DGR 864/2016 "LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale n. 2 "Carnia"".

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

**RICHIAMATO** l'articolo 10, della legge 157/1992, ai sensi del quale le Regioni realizzano la pianificazione faunistico-venatoria;

**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;

**VISTO** l'articolo 13, della legge regionale 6/2008, il quale disciplina contenuti e procedure per la formazione e l'approvazione del Piano venatorio distrettuale (PVD) statuendo, al comma 2, che nessuna specie stanziale può essere oggetto di prelievo o di un provvedimento di gestione venatoria in assenza della relativa previsione nel PVD;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 13, comma 1, primo periodo, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale il PVD è l'atto di programmazione venatoria che attua, sul territorio di ciascun Distretto venatorio, strategie e obiettivi del Piano faunistico regionale;

**VISTO** il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140;

**VISTO** l'articolo 13, comma 6, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale la Giunta regionale approva il PVD, con propria deliberazione, con eventuali prescrizioni e previo parere del Comitato faunistico regionale di cui all'articolo 6, della legge regionale 6/2008;

**VISTA** la propria deliberazione 13 maggio 2016, n. 864, con la quale, ai sensi del sopra citato articolo 13, comma 6, della legge regionale 6/2008 è stato approvato, con prescrizione, il Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 "Carnia";

**ATTESO** che il PVD, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale 6/2008 ha validità quinquennale e può, in ogni caso, essere modificato dalla Giunta regionale anche in esito a verifiche sui risultati di gestione del PVD o su motivata richiesta del Distretto venatorio territorialmente interessato;

**VISTE** le proprie deliberazioni 16 settembre 2016, n. 1714, 18 maggio 2017, n. 901, 22 febbraio 2019, n. 303 e 28 maggio 2021, n. 847, con le quali, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale 6/2008 sono state approvate alcune modifiche al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 "Carnia";

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023) e in particolare l'articolo 3, comma 6, il quale ha previsto la proroga di un anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2021;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024), che all'articolo 3, comma 3 ha previsto la proroga di un anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2022, così come già prorogati per il medesimo periodo dalla sopra richiamata legge regionale 25/2020;

**VISTA** da ultima la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025), che all'articolo 5 ha previsto la proroga di un ulteriore anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2023, così come già prorogati per il medesimo periodo dalle sopra richiamate leggi regionali 25/2020 e 23/2021;

**ATTESO** che con nota di data 30 giugno 2023 accolta al protocollo n. SCRI/12.6/386085 del 3 luglio 2023, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, il Presidente del Distretto venatorio n. 2 "Carnia" ha formulato istanza di modifica del Piano venatorio distrettuale, relativamente alle specie:

- Camoscio, con la previsione del prelievo della specie stessa per le Riserve di caccia di Cercivento, Ene-monzo-Villa Santina e l'Azienda faunistico-venatoria "Val Pesarina" in considerazione dell'incremento della specie;

- Fagiano di monte con la previsione del prelievo della specie stessa per l'Azienda faunistico-venatoria

“Val Pesarina”, in considerazione dell’ampliamento del territorio fruibile, particolarmente vocato per la specie;

**PRESO ATTO** che la modifica al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 “Carnia”, conformemente a quanto disposto dal già citato articolo 13, comma 2, della legge regionale 6/2008, si rende necessaria al fine di consentire il prelievo venatorio della specie Camoscio alle Riserve di caccia di Cercivento, Enemonzo-Villa Santina e all’Azienda faunistico-venatoria “Val Pesarina” e, il prelievo della specie Fagiano di monte all’Azienda faunistico-venatoria “Val Pesarina” che non avevano preventivato il prelievo delle specie in parola, stante la mutata situazione faunistica intervenuta nel corso del periodo di validità del Piano venatorio distrettuale;

**CONSIDERATO** che la modifica del PVD proposta dal Distretto venatorio n. 2 “Carnia”, attuata con le disposizioni del Piano faunistico regionale assolve alla corretta gestione delle specie in parola;

**PRESO ATTO** che la modifica suddetta comporta inevitabilmente una variazione del contenuto presente all’interno del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 “Carnia” di cui all’allegato A della deliberazione n. 864/2016 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il parere del Comitato faunistico regionale n. 12/2023 di data 13 settembre 2023, espresso ai sensi del sopra richiamato articolo 13, comma 6, della legge regionale 6/2008, con il quale si esprime favorevolmente alla modifica del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 “Carnia”;

**RITENUTO** pertanto di disporre la modifica proposta dal Distretto venatorio n. 2 “Carnia” al fine di rendere coerente la previsione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 2 “Carnia” con la scelta operata dal Distretto venatorio stesso;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l’articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell’articolo 12 dello Statuto di autonomia);

**SU PROPOSTA** dell’Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all’unanimità,

## DELIBERA

per quanto in premessa:

1. Sono approvate le modifiche al Piano venatorio distrettuale n. 2 “Carnia”, le pagine:

- n. 81 - modifica della tabella 57 (Stima dei censimenti e dei piani di abbattimento al 2016/17 - 2020/21 per la specie Camoscio);
  - n. 82- modifica della tabella 58 (Stima dei censimenti e dei piani di abbattimento al 2016/17 - 2020/21 per la specie Gallo forcello);
  - n. 125 e n. 126 - modifica della tabella 86 (Piani di abbattimento per la specie Camoscio 2016/17 - 2020/21);
  - n. 127 e n. 128 - modifica della tabella 87 (Piani di abbattimento suddivisi per classi di età e sesso per la specie Camoscio 2016/17 - 2020/21);
  - n. 145 e n. 146 - modifica della tabella 94 (Piano di abbattimento Gallo forcello 2016/17 - 2020/21);
- dell’Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 864, così come modificato dalle deliberazioni della Giunta regionale 16 settembre 2016, n. 1714, 18 maggio 2017, n. 901, 22 febbraio 2019, n. 303 e 28 maggio 2021, n. 847 sono sostituite come dall’allegato sub A, alla presente deliberazione.

2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

### Allegato I - Modifiche PVD -Distretto Venatorio 2 "Carnia"

Le modifiche proposte riguardano la previsione dei Piani di abbattimento per la specie Camoscio per l'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Val Pesarina" e per le Riserve di Caccia di Cercivento ed Enemonzo - Villa Santina e la previsione la previsione dei Piani di abbattimento per la specie Fagiano di Monte per l'Azienda Faunistico Venatoria denominata "Val Pesarina".

Di seguito si riportano le integrazioni alle parti specifiche del PVD approvato con DGR - 864 del 2016 e successive modifiche con DGR 847/2021.

Integrazioni alla tabella 57 di pagina 81 del PVD (DGR - 864 del 2016):

AFV/ZRC	Attesi 23/24	
	Cens	PDA
AFV VAL Pesarina	41	1
Cercivento	51	1
Enemonzo Villa Santina	112	4

Integrazioni alla tabella 58 di pagina 82 del PVD (DGR - 864 del 2016):

AFV/ZRC	Attesi 23/24	
	Cens estivi	PDA
AFV VAL Pesarina	40	1

Integrazioni alla tabella 86 di pagina 125 del PVD (DGR864/2016 e mod DGR 847/2021):

AFV/ZRC	Attesi 23/24	
	Cens	PDA
AFV VAL Pesarina	41	1
Cercivento	51	1
Enemonzo Villa Santina	112	4

Integrazioni alla tabella 87 di pagina 127 del PVD (DGR864/2016 e mod DGR 847/2021):

AFV/ZRC	Annata venatoria				
	2023/2024				
	CL 0 - 1	CL2M	CL3M	CL2F	Tot
AFV VAL Pesarina	1				1
Cercivento	1				1
Enemonzo Villa Santina	2	1		1	4





Integrazioni alla tabella 94 di pagina 145 del PVD (DGR864/2016):

Gallo Forcello				
AFV/ZRC	PDA 2023	Censimento 2023	Censimento atteso primaverile 2024	Censimento atteso tardo estivo 2024
AFV VAL Pesarina	1	22	23	44



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_41\_1\_DGR\_1524\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2023, n. 1524

LR 6/2008, art. 13. Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 9 “Alta pianura pordenonese”. Modifica parziale della DGR 859/2016 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale n. 9 “Alta pianura pordenonese””.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

**RICHIAMATO** l'articolo 10, della legge 157/1992, ai sensi del quale le Regioni realizzano la pianificazione faunistico-venatoria;

**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;

**VISTO** l'articolo 13, della legge regionale 6/2008, il quale disciplina contenuti e procedure per la formazione e l'approvazione del Piano venatorio distrettuale (PVD) statuendo, al comma 2, che nessuna specie stanziale può essere oggetto di prelievo o di un provvedimento di gestione venatoria in assenza della relativa previsione nel PVD;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 13, comma 1, primo periodo, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale il PVD è l'atto di programmazione venatoria che attua, sul territorio di ciascun Distretto venatorio, strategie e obiettivi del Piano faunistico regionale;

**VISTO** il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140;

**VISTO** l'articolo 13, comma 6, della legge regionale 6/2008 ai sensi del quale la Giunta regionale approva il PVD, con propria deliberazione, con eventuali prescrizioni e previo parere del Comitato faunistico regionale di cui all'articolo 6, della legge regionale 6/2008;

**VISTA** la propria deliberazione 13 maggio 2016, n. 859, con la quale, ai sensi del sopra citato articolo 13, comma 6, della legge regionale 6/2008 è stato approvato, con prescrizioni, il Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 9 “Alta pianura pordenonese”;

**ATTESO** che il PVD, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale 6/2008 ha validità quinquennale e può, in ogni caso, essere modificato dalla Giunta regionale anche in esito a verifiche sui risultati di gestione del PVD o su motivata richiesta del Distretto venatorio territorialmente interessato;

**VISTE** le proprie deliberazioni 11 ottobre 2019, n. 1740 e 21 maggio 2021, n. 799, con le quali, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale 6/2008 sono state approvate alcune modifiche al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 9 “Alta pianura pordenonese”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023) e in particolare l'articolo 3, comma 6, il quale ha previsto la proroga di un anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2021;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024), che all'articolo 3, comma 3 ha previsto la proroga di un anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2022, così come già prorogati per il medesimo periodo dalla sopra richiamata legge regionale 25/2020;

**VISTA** da ultima la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025), che all'articolo 5 ha previsto la proroga di un ulteriore anno dei Piani venatori distrettuali di cui all'articolo 13, della legge regionale 6/2008 in scadenza al 31 marzo 2023, così come già prorogati per il medesimo periodo dalle sopra richiamate leggi regionali 25/2020 e 23/2021;

**ATTESO** che con nota di data 22 maggio 2023, accolta al protocollo n. SCRI/12.6/323344 del 1° giugno 2023, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, il Presidente del Distretto venatorio n. 9 “Alta pianura pordenonese” ha formulato istanza di modifica del Piano venatorio distrettuale, relativamente alla specie Capriolo, con la previsione del prelievo della specie stessa per la Riserva di caccia di Casarsa della Delizia e, l'incremento del piano di prelievo a carico delle Riserve di caccia di Arba, Cordenons, San Giorgio della Richinvelda, Valvasone e Zoppola, in considerazione dell'accertato incremento della specie in parola;

**PRESO ATTO** che la modifica al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 9 “Alta pianura pordenonese”, conformemente a quanto disposto dal già citato articolo 13, comma 2, della legge re-

gionale 6/2008, si rende necessaria al fine di consentire il prelievo venatorio della specie Capriolo alla Riserva di caccia di Casarsa della Delizia che non aveva preventivato il prelievo della specie medesima, stante la mutata situazione faunistica intervenuta nel corso del periodo di validità del Piano venatorio distrettuale;

**ATTESO** che sempre in funzione della mutata situazione faunistica intervenuta nel corso del periodo di validità del Piano venatorio distrettuale, le Riserve di caccia di Arba, Cordenons, San Giorgio della Richinvelda, Valvasone e Zoppola, necessitano di un incremento del piano di prelievo della specie Capriolo, precedentemente individuato nel Piano venatorio distrettuale stesso;

**PRESO ATTO** che le modifiche suddette comportano inevitabilmente una variazione del contenuto presente all'interno del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio Distretto venatorio n. 9 "Alta pianura pordenonese" di cui all'allegato A della deliberazione n. 859/2016, così come modificato dalle deliberazioni n. 1740/2019 e n. 799/2021;

**VISTO** il parere del Comitato faunistico regionale n. 10/2023 di data 13 settembre 2023, espresso ai sensi del sopra richiamato articolo 13, comma 6, della legge regionale 6/2008, con il quale si esprime favorevolmente alla modifica del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 9 "Alta pianura pordenonese";

**RITENUTO** pertanto di disporre la modifica proposta dal Distretto venatorio n. 9 "Alta pianura pordenonese" al fine di rendere coerente la previsione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 9 "Alta pianura pordenonese" con la scelta operata dal Distretto venatorio stesso;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

## DELIBERA

per quanto in premessa:

**1.** Sono approvate le modifiche al Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 9 "Alta pianura pordenonese", le pagine:

- n. 48 - 2.4 Capriolo - modifica della tabella 41 (Stima dei censimenti e dei piani di abbattimento al 2020/21 per la specie Capriolo);

- n. 96 - 5.1.4. Capriolo - modifica della tabella 70 (Piani di prelievo previsti per la specie Capriolo nel periodo dal 2016/17 al 2020/21);

- n. 97 - 5.1.4. Capriolo - modifica della tabella 71 (Piani di prelievo previsti per la specie Capriolo nel periodo dal 2016/17 al 2020/21 divisi per classi di età e sesso) dell'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 859, così come modificato dalle deliberazioni della Giunta regionale 11 ottobre 2019, n. 1740 e, 21 maggio 2021, n. 799 sono sostituite come dall'allegato sub A, alla presente deliberazione.

**2.** Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

## **ALLEGATO 2**

### **Richiesta di modifica del Piano venatorio distrettuale 2016/2017 – 2020/2021**

*Ai sensi dell'articolo 13, comma 8, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), si formula richiesta di modifica del Piano venatorio distrettuale approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 859.*

Le modifiche proposte riguardano il tema del **Piano di prelievo della specie Capriolo (*Capreolus capreolus*)** di cui al paragrafo n. 2 - Obiettivi faunistici e venatori (rif. par. 11.3 PFR); **2.4 – Capriolo** (pagina **48**); al paragrafo n. 5 - Piani di prelievo distinti per Rdc e Afv (rif. par. 11.7 PFR); paragrafo 5.1 – Piani di prelievo degli ungulati; **paragrafo 5.1.4 – Capriolo** (pagine **n. 96 - 97**) del PVD.

Nel presente allegato vengono riportate le tabelle che vanno a sostituire quelle riportate nel PVD alle pagine 96 e 97; rispettivamente:

- Tabella 41 a pag. 48
- Tabella 70 a pag. 96
- Tabella 71 a pag. 97

### **Premessa**

La percentuale massima di prelievo consentita a carico della specie Capriolo è pari al 25% del censito con la ripartizione per classi come riportato in Tabella 1, così come indicato nel Piano Faunistico Regionale (PFR pp. 236 e 243).

	Maschi	Femmine
Classe 0 - 1	25%	25%
Classe 2 o più	25%	25%

*Tabella 1 Percentuali massime di prelievo a carico della specie Capriolo, suddivise per classi d'età (PFR, pp. 242)*

Tale premessa si integra a quanto già riportato nell'Allegato 1.

**Di seguito vengono riportate le tabelle modificate (Tabella 41, Tabella 70; Tabella 71). Le modifiche sono evidenziate in azzurro.**



**TABELLA 41 PAG. 48**Note:

\*dati evidenziati in azzurro corrispondono alla richiesta di modifica

\*dati in rosso corrispondono alla richiesta di modifica presentata per l'A.V. 2021/2022

CAPRIOLO						
AFV/Rdc	Attesi 2020/21		Attesi 2023/24		Attesi regione 2019/20	
	CENS	PDA	CENS	PDA	CENS	PDA
"Borgo delle Rose"	0	0	0	0	0	0
"Padovanelle"	25	0	31	2	0	0
Arba	42	10	56	14	44	7
Arzene	0	0	3	0	0	0
Casarsa della Delizia	0	0	20	2	0	0
Cordenons	0	0	53	6	0	0
Fontana Fredda	49	8	72	8	40	7
Roveredo in Piano	0	0	0	0	0	0
San Giorgio della Richinvella	43	10	60	12	8	0
San Martino al Tagliamento	49	10	44	10	43	7
San Quirino	0	0	0	0	0	0
Spilimbergo	121	28	143	28	205	32
Valvasone	52	5	52	10	48	3
Vivaro	34	6	63	10	24	1
Zoppola	17	3	53	6	0	0

**Tabella 41** Stima dei censimenti e dei piani di abbattimento al 2023/24 per la specie Capriolo



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_41\_1\_DGR\_1525\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2023, n. 1525**

Regolamento (UE) 2021/2115, art. 124. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027. Aggiornamento composizione.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

#### **VISTI:**

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 ed in particolare gli artt. 106 e 124;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;  
- gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, di cui alla Comunicazione della Commissione (2022/C 485/01);  
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione c(2022)8645 del 2 dicembre 2022;  
- la propria deliberazione del 13 gennaio 2023, n. 26 con la quale è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (CSR);

**VISTA** la deliberazione del 15 maggio 2015, n. 932 con la quale è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la propria deliberazione del 17 febbraio 2023, n. 302, con cui è stato istituito il Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027 che si pone in continuità e sostituisce ad ogni effetto il Comitato di sorveglianza, sopra richiamato, di cui continuerà a svolgere le funzioni fino alla chiusura della programmazione;

**PRESO ATTO** che con propria deliberazione del 25 luglio 2023, n. 1116, che ha approvato le modifiche dell'allegato A alla deliberazione del 19 giugno 2020, n. 893 recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali", sono state disposte alcune modifiche nell'assetto organizzativo regionale;

**CONSIDERATO** che:

- il Consorzio delle DOC FVG ha modificato la propria ragione sociale in Unione dei Consorzi Vini DOC del Friuli Venezia Giulia - UNI.DOC FVG;

- la funzione di Cluster agroalimentare e bioeconomia, di cui alla legge regionale n. 3 del 2015, art. 15, è svolta, dal 1° gennaio 2022, dalla Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG - FAB FVG come previsto dall'art. 3 della legge regionale n. 13 del 6 agosto 2021;

**ATTESO** che il Consigliere di parità è una figura istituzionale unica;

**VISTO** l'articolo 3, comma 68 della Legge regionale n. 24 del 2021 che istituisce, presso l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), l'Organismo pagatore regionale (OPR FVG), in conformità all'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/2116;

**RITENUTO** opportuno inserire l'Organismo pagatore regionale (OPR FVG) tra i componenti del Comitato di monitoraggio a titolo consultivo, nelle more del riconoscimento da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

**RITENUTO** pertanto di apportare le modifiche ai componenti del Comitato derivanti da quanto sopra esposto e di sostituire, pertanto, l'allegato A) alla delibera n. 302/2023.

**DATO ATTO** che l'elenco dei componenti del Comitato di monitoraggio regionale sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione ai sensi dell'art. 124, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2115;

**VISTI** infine:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. Di disporre l'aggiornamento della composizione del Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027."
2. L'allegato A) alla deliberazione n. 302 del 17 febbraio 2023 viene di conseguenza sostituito con l'allegato A) alla presente deliberazione.
3. L'elenco dei componenti del Comitato di monitoraggio regionale è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione in conformità all'articolo 124, paragrafo 2 del regolamento (UE) 2021/2115.
4. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A)

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AL  
PIANO STRATEGICO PAC 2023-2027**

**COMITATO DI MONITORAGGIO REGIONALE**

**Componenti istituzionali**

1. Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
2. Direttore centrale delle risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
3. Autorità di gestione regionale PS PAC 23-27;
4. un rappresentante del Servizio sviluppo rurale;
5. un rappresentante del Servizio competitività sistema agro alimentare;
6. un rappresentante del Servizio caccia e risorse ittiche;
7. un rappresentante del Servizio biodiversità;
8. un rappresentante del Servizio foreste e Corpo forestale;
9. un rappresentante del Servizio coordinamento politiche per la montagna;
10. un rappresentante della Direzione Generale;
11. un rappresentante del Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile della Direzione centrale infrastrutture e territorio;
12. un rappresentante del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia (NUVV) della Direzione centrale finanze;
13. un rappresentante del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
14. un rappresentante dell'Agenzia per lo sviluppo rurale – ERSA;
15. un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma regionale del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
16. un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma regionale Fondo sociale europeo plus (FSE+);
17. un rappresentante dell'Organismo intermedio dell'Autorità di gestione del Programma operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
18. un rappresentante dell'Autorità ambientale regionale del Friuli Venezia Giulia;
19. un rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia – ARPA;
20. un rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani – Friuli Venezia Giulia – ANCI FVG;
21. un rappresentante dell'Unione nazionale comuni, comunità enti montani – Friuli Venezia Giulia – UNCEM FVG;
22. un rappresentante del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
23. un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze - Ispettorato Generale per Rapporti con l'Unione europea– IGRUE;
24. un rappresentante dell'Agenzia per l'energia del Friuli Venezia Giulia-APE FVG;
25. un rappresentante di Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) **a titolo consultivo**;
26. un rappresentante dell'Organismo pagatore regionale (OPR FVG) **a titolo consultivo**;
27. un rappresentante della Rete Rurale Nazionale **a titolo consultivo**;
28. rappresentanti della Commissione europea – Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale **a titolo consultivo**;

**Componenti delle parti economiche**

29. un rappresentante per ogni Gruppo di Azione Locale;
30. un rappresentante della CIA –Agricoltori italiani del Friuli Venezia Giulia;



31. un rappresentante della Federazione regionale coldiretti del Friuli Venezia Giulia;
32. un rappresentante di Confagricoltura Friuli Venezia Giulia;
33. un rappresentante di Kmečka zveza - Associazione regionale agricoltori;
34. un rappresentante di Copagri Friuli Venezia Giulia;
35. un rappresentante di Legacoop Friuli Venezia Giulia;
36. un rappresentante di Confcooperative Friuli Venezia Giulia;
37. un rappresentante dell'Associazione imprenditori boschivi del Friuli Venezia Giulia;
38. un rappresentante dell'Associazione italiana per l'agricoltura biologica – AIAB FVG APS;
39. un rappresentante dell'Associazione allevatori del Friuli Venezia Giulia;
40. un rappresentante dell'Associazione dei Consorzi di bonifica del Friuli Venezia Giulia;
41. un rappresentante dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Friuli Venezia Giulia;
42. un rappresentante del Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati del Friuli Venezia Giulia;
43. un rappresentante del Collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati del Friuli Venezia Giulia;
44. un rappresentante di Confartigianato FVG;
45. un rappresentante della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa del Friuli Venezia Giulia;
46. un rappresentante di Confindustria del Friuli Venezia Giulia;
47. un rappresentante di Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia – CONFAPI;
48. un rappresentante di CONFCOMMERCIO FVG;
49. un rappresentante per ognuna delle principali organizzazioni sindacali regionali (CGIL, CISL, UIL, UGL, CISAL);
50. un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine;
51. un rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Venezia Giulia;
52. un rappresentante dell'Unione dei Consorzi Vini DOC del Friuli Venezia Giulia - UNI.DOC FVG;
53. un rappresentante, **designato congiuntamente**, delle DOP/IGP;
54. un rappresentante del Cluster dell'agroalimentare e bioeconomia: Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG – FAB FVG;
55. un rappresentante del Cluster del sistema casa: Cluster legno arredo casa FVG;
56. un rappresentante del Cluster della metalmeccanica: Comet srl;
57. un rappresentante del Cluster del settore ICT e digitale: DITEDI - Distretto delle Tecnologie Digitali;

**Componenti rappresentanti delle parti sociali, della ricerca e formazione e ambientali**

58. un rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale dei consumatori e degli utenti;
59. la Consigliera regionale di Parità;
60. un rappresentante dell'Università degli Studi di Trieste;
61. un rappresentante dell'Università degli Studi di Udine;
62. un rappresentante di Area Scienze Park;
63. un rappresentante **designato congiuntamente** dagli istituti scolastici agrari della regione;
64. un rappresentante per ciascuno degli Enti Parco del Friuli Venezia Giulia;
65. **quattro** rappresentanti, **designati congiuntamente**, delle principali associazioni ambientaliste;
66. un rappresentante della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna;
67. un rappresentante della Consulta regionale delle Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia;
68. un rappresentante del Comitato regionale di volontariato;
69. un rappresentante del Garante regionale dei diritti della persona;
70. un rappresentante dell'etnia Rom e Sinti.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_41\_1\_DGR\_1527\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2023, n. 1527

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Bandi per l'accesso alle tipologie di Intervento 16.5.1 e 16.7.1. Modifiche.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTI** i seguenti regolamenti unionali, nelle loro parti ancora applicabili:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTI** altresì:

- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione europea C (2023) 5441 final di data 3 agosto 2023 e in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" il quale prevede nell'ambito della misura 16 "Cooperazione", tra gli altri:
  - la tipologia di intervento 16.5.1 "Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso";
  - la tipologia di intervento 16.7.1 "Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale";
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 "Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico" e, in particolare, l'articolo 73 (Modalità attuative del Programma di sviluppo rurale), il quale al comma 2, lettera a) dispone che con regolamento di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del PSR, tra i quali anche le competenze spettanti alla Giunta regionale, comprendenti l'approvazione degli inviti;
- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014- 2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141 e in particolare l'allegato A che individua l'attuale Servizio sviluppo rurale quale struttura responsabile degli interventi 16.5.1 e 16.7.1;
- le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:
  - 23 febbraio 2018, n. 358 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 16.5.1 "Accordi collettivi agro climatico ambientali", come da ultimo modificato con deliberazione 2 dicembre 2022, n. 1886 e in particolare l'art. 25 recante le modalità di rendicontazione dei costi da parte dei beneficiari e l'art. 26 relativo alla liquidazione in acconto del sostegno;
  - 21 marzo 2018, n. 788 concernente l'invito a presentare le strategie di cooperazione per lo sviluppo

territoriale nell'ambito del tipo di intervento 16.7.1 "Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale", da ultimo modificato con deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2022, n. 1189 e in particolare l'art. 26 recante le modalità di rendicontazione dei costi da parte di capofila e partners e l'art. 28 relativo alla liquidazione in acconto del sostegno;

**VISTA** la proposta di accedere ad un regime di rendicontazione semplificato avanzata da alcuni beneficiari pubblici in ordine alle procedure di rendicontazione, nell'ottica di una semplificazione delle medesime, al fine di superare alcune difficoltà emerse nella conclusione delle operazioni nei termini fissati dai bandi citati;

**CONSIDERATO** che, trattandosi di enti pubblici sottoposti a vigilanza e certificazioni periodiche rilasciate dai revisori dei conti, la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal Responsabile dell'ente, contenente il dettaglio dei mandati e delle quietanze e che attesti la presenza del versamento riferito a ciascuna risorsa umana impiegata nelle attività progettuali, possa rappresentare una base sufficiente ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, tenuto conto che tale dichiarazione potrà essere oggetto di ulteriore approfondimento istruttorio in sede di visita sul luogo dell'operazione finanziata;

**CONSIDERATO** che la presentazione degli F24 e del DURC risulta sostanzialmente equivalente per la verifica dei versamenti contributivi previdenziali;

**VALUTATO** inoltre che la verifica dei versamenti dei contributivi previdenziali possa essere assolta anche attraverso la presentazione del DURC;

**RITENUTO** opportuno modificare:

a) il bando concernente l'intervento 16.5.1 integrando la lettera h) del comma 1 dell'articolo 25 con la possibilità di sostituire mandati e quietanze con dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dal Responsabile dell'ente,

b) l'invito relativo all'intervento 16.7.1 riformulando la lettera h) del comma 1 dell'articolo 26 integrandola con la possibilità di sostituire mandati e quietanze con dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dal Responsabile dell'ente;

**RITENUTO** inoltre opportuno, considerata l'avanzata fase di attuazione del PSR 14-22, modificare l'art. 26 del bando relativo all'intervento 16.5.1 e l'art. 28 dell'invito relativo all'intervento 16.7.1 nel senso di prevedere, per i capofila, la possibilità di richiedere uno o più acconti del sostegno fino a tre mesi prima del termine di conclusione dell'operazione, senza ulteriori limitazioni, al fine di consentire la presentazione anche contemporanea di più domande di acconto, allo scopo di accelerare la capacità di spesa del Programma;

**RITENUTO** pertanto di modificare i bandi di cui trattasi nel seguente modo:

a) al bando per l'accesso al tipo di intervento 16.5.1, approvato con deliberazione 358/2018:

a.1) sostituire la lettera h) del comma 1 dell'articolo 25, con la seguente: "h) nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, questi trasmettono il mandato di pagamento e la quietanza attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale da parte della tesoreria. Riguardo ai versamenti dei contributi previdenziali, fiscali e sociali, gli Enti pubblici trasmettono gli F24 e i relativi mandati di pagamento e le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento da parte della tesoreria. In alternativa, è possibile procedere alla trasmissione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal Responsabile dell'ente, contenente il dettaglio dei mandati e delle quietanze e che attesti la presenza del versamento riferito a ciascuna risorsa umana impiegata nelle attività progettuali. L'attestazione del pagamento dei contributi previdenziali può essere sostituita dalla presentazione di un DURC valido alla data di rilascio della domanda di pagamento.";

a.2) sostituire il comma 2 dell'art. 26 con il seguente: "2. Il capofila può chiedere la liquidazione di uno o più acconti del sostegno concesso fino a tre mesi prima del termine di conclusione dell'operazione.";

b) all'invito per l'accesso al tipo di intervento 16.7.1, approvato con deliberazione 788/2018:

b.1) sostituire la lettera h) del comma 1 dell'articolo 26 con la seguente: "h) nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, questi trasmettono il mandato di pagamento e la quietanza attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale da parte della tesoreria. Riguardo ai versamenti dei contributi previdenziali, fiscali e sociali gli Enti pubblici trasmettono gli F24 e i relativi mandati di pagamento e le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento da parte della tesoreria. In alternativa, è possibile procedere alla trasmissione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal Responsabile dell'ente, contenente il dettaglio dei mandati e delle quietanze e che attesti la presenza del versamento riferito a ciascuna risorsa umana impiegata nelle attività progettuali. L'attestazione del pagamento dei contributi previdenziali può essere sostituita dalla presentazione di un DURC valido alla data di rilascio della domanda di pagamento.";

b.2) sostituire il comma 2 dell'art. 28 con il seguente: "2. Il capofila può chiedere la liquidazione di uno o più acconti del sostegno concesso fino a tre mesi prima del termine di conclusione dell'operazione.";

**VALUTATO** che le sopra indicate modifiche non creano disparità di trattamento tra i beneficiari dei bandi di medesimi, considerato lo stato di attuazione dei diversi interventi nonché la tipologia di domande

di pagamento presentate sino ad oggi;

**VISTI** infine:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

#### **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, le seguenti modifiche:
  - a) al bando per l'accesso al tipo di intervento 16.5.1 "Accordi collettivi agro climatico ambientali", approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 358/2018,
    - a.1) la lettera h) del comma 1 dell'articolo 25 è sostituita dalla seguente: "h) nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, questi trasmettono il mandato di pagamento e la quietanza attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale da parte della tesoreria. Riguardo ai versamenti dei contributi previdenziali, fiscali e sociali, gli Enti pubblici trasmettono gli F24 e i relativi mandati di pagamento e le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento da parte della tesoreria. In alternativa, è possibile procedere alla trasmissione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal Responsabile dell'ente, contenente il dettaglio dei mandati e delle quietanze e che attesti la presenza del versamento riferito a ciascuna risorsa umana impiegata nelle attività progettuali. L'attestazione del pagamento dei contributi previdenziali può essere sostituita dalla presentazione di un DURC valido alla data di rilascio della domanda di pagamento."
    - a.2) il comma 2 dell'art. 26 è sostituito dal seguente: "2. Il capofila può chiedere la liquidazione di uno o più acconti del sostegno concesso fino a tre mesi prima del termine di conclusione dell'operazione.";
  - b) all'invito per l'accesso al tipo di intervento 16.7.1 Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale", approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 788 /2018:
    - b.1) la lettera h) del comma 1 dell'articolo 26 è sostituita dalla seguente: "h) nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, questi trasmettono il mandato di pagamento e la quietanza attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale da parte della tesoreria. Riguardo ai versamenti dei contributi previdenziali, fiscali e sociali gli Enti pubblici trasmettono gli F24 e i relativi mandati di pagamento e le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento da parte della tesoreria. In alternativa, è possibile procedere alla trasmissione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal Responsabile dell'ente, contenente il dettaglio dei mandati e delle quietanze e che attesti la presenza del versamento riferito a ciascuna risorsa umana impiegata nelle attività progettuali. L'attestazione del pagamento dei contributi previdenziali può essere sostituita dalla presentazione di un DURC valido alla data di rilascio della domanda di pagamento.";
    - b.2) il comma 2 dell'art. 28 è sostituito dal seguente: "2. Il capofila può chiedere la liquidazione di uno o più acconti del sostegno concesso fino a tre mesi prima del termine di conclusione dell'operazione.".
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_41\_1\_ADC\_AMB ENERPN BENEDET SANDRO\_1\_TESTO

**Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**  
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Benedet Sandro.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 43031/GRFVG, emesso in data 25.09.2023, è stata assentita alla ditta BENEDET SANDRO, C.F. BNDSDR63C02G888M, con sede legale in comune di San Giorgio della Richinvelda (PN), via Angoris, n. 2, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 24.09.2063, complessivi moduli massimi 0,43 (pari a 43,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 307 mc, dalla falda sotterranea in comune di Zoppola (PN), mediante un

pozzo presente sul terreno al foglio 17, mappale 72, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di circa Ha 00.51.20 coltivata a vivaio di piante madri portainnesto, in couso con le ditte già concessionarie Quattrin Alessandro (posizione PN/RIC/3066/1) e Cecco Elena (posizione PN/IPD/2856/1).

Pordenone, 2 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
per. ind. Andrea Schiffo

23\_41\_1\_ADC\_AMB ENERP CASEARIA DEL BEN SRL\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Casearia Del Ben Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 43520/GRFVG, emesso in data 26.09.2023, è stato assentito alla ditta CASEARIA DEL BEN SRL, C.F. 01714400932, con sede legale in comune di Porcia (PN), via Maestri del Lavoro, n. 29, il rinnovo della concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 29.06.2052, complessivi moduli massimi 0,015 (pari a 1,50 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 2800 mc, dalla falda sotterranea in comune di Fiume Veneto (PN), mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 21, mappale 203, per usi industriale, potabile, igienico, per il lavaggio pavimenti, a servizio della produzione lattiero-casearia e dell'alimentazione della rete potabile- igienico dell'attività di proprietà.

Pordenone, 2 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
per. ind. Andrea Schiffo

23\_41\_1\_ADC\_AMB ENERP CONDOMINIO S. GIORGIO 2 ED ALTRI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua al Condominio S. Giorgio 2 (ric 1517), rinnovo ad Autodemolizione Mozzon Snc di Sergio Mozzon & C. (ipd 967/1) e concessioni alle ditte Arcadia Soc. agr. Srl (ipd 3795) e Rossi Tiziano (ipd 3799).

Con provvedimento del Direttore di Servizio n. 42337/AMB emesso in data 19.09.2023, è stato rinnovata alla Ditta Autodemolizione Mozzon snc di Sergio Mozzon & C. la concessione del diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2050, moduli max. 0,007 d'acqua, per un consumo massimo di 54 mc/anno, mediante un pozzo ubicato nel Comune di Zoppola (PN) al foglio 34 mappale 388 per uso potabile, servizi igienici, lavaggio locali e mezzi.

Con provvedimento del Direttore di Servizio n. 42316/AMB emesso in data 19.09.2023, è stato riconosciuto ai proprietari delle unità immobiliari a destinazione non abitativa del Condominio S. Giorgio 2, il diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2025, moduli max. 0,03 d'acqua, mediante un pozzo ubicato nel Comune di Pordenone (PN) al foglio 20 mappale 2041 per uso igienico.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 41071/AMB emesso in data 12.09.2023, è stato concesso alla Ditta Arcadia Soc. Agr. srl il diritto di derivare, per 40 anni dalla data del decreto, moduli max. 0,05 d'acqua, per un prelievo massimo annuo complessivo di 15.800 mc mediante

un pozzo da ubicarsi in Comune di Prata di Pordenone (PN) al foglio 21 mappale 300 per l'irrigazione di ha 19.64.95 coltivati a vigneto.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 41289/AMB emesso in data 13.09.2023, è stato concesso alla Ditta Rossi Tiziano il diritto di derivare, per 40 anni dalla data del decreto, mod. max. 0,10, per un prelievo massimo annuo complessivo di 800 mc mediante un pozzo da ubicarsi in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 1 mappale 632 per l'irrigazione di ha 09.46.00 coltivati a vigneto.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

23\_41\_1\_ADC\_AMB ENERP N MAZZOLI GIANLUIGI\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Mazzoli Gianluigi.

La Ditta MAZZOLI GIANLUIGI (C.F. MZZGLG65H22E889W), con sede in Via Della Repubblica, 17/A - 33085 Maniago (PN), ha chiesto in data 24/08/2023, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Maniago	Fg. 16 Pcn. 139	Pozzo	5	potabile

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 26/11/2023 al 10/12/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 24/08/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 27 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

23\_41\_1\_ADC\_AMB ENERPN TOMÈ CLAUDIO\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Tomè Claudio.

La Ditta TOME' CLAUDIO (C.F. TMOCLD55P04D854I), con sede in Via Strada Campagnola, 45/A - 33077 Sacile (PN), ha chiesto in data 11/08/2023, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Sacile	Fg. 24 Pcn. 504	PZ1	16	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 26/11/2023 al 10/12/2023, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 11/08/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 28 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

23\_41\_1\_ADC\_INF TERR\_ AMARO VAR 49 PRGC\_1\_TESTO

## Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, co. 18. Variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Amaro: introduzione di modifiche e conferma parziale di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 21 del 17 luglio 2023.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0158/Pres. del 21 settembre 2023, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 21 del 17 luglio 2023, con cui il comune di Amaro ha approvato la variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale, disponendo sia l'esclusione, dalla conferma stessa, della modifica conseguente all'accoglimento dell'osservazione/opposizione presentata alla variante

medesima, sia l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 768 del 19 maggio 2023. La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE CENTRALE:  
dott.ssa Magda Uliana

23\_41\_1\_ADC\_INF TERR\_CONC MONFALCONE SOFFASS SPA\_1\_TESTO

## **Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata - Trieste**

**Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 - Rinnovo concessione art. 36 c. nav. - Mantenimento di una condotta di adduzione idrica e un pozzo artesiano - Comune di Monfalcone - Richiedente: Soffass Spa.**

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** l'istanza assunta a prot. n. 508316-A dd. 07.09.2023, con la quale la società Soffass spa ha presentato richiesta di rinnovo ex art 36 c.nav. della concessione relativa al mantenimento di una condotta di adduzione idrica e un pozzo artesiano con pompa di sollevamento a servizio dello stabilimento Soffass spa sito a Monfalcone per la superficie di 1190,72 mq - di cui 929,35 mq, ricadenti all'interno dell'area gestita dalla Regione FVG e mq 275,81 ricadenti all'interno del perimetro gestito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale-;

**VISTO** il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i.- Codice della Navigazione marittima;

**VISTO** l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i.- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;

**VISTO** l'articolo 21, comma 1 lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPRReg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;

**VISTO** l'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 - come sostituito con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e modificato con deliberazione 30 ottobre 2020, n. 1602, 30 dicembre 2020, n. 2001, 30 dicembre 2020, n. 2002, 1 aprile 2021, n. 500, 14 maggio 2021, n. 719, 6 agosto 2021, n. 1250 - relativo all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 646 del 30 aprile 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio porti e logistica all'ing. Giulio Pian a decorrere dal 10 maggio 2021 e per la durata di tre anni;

### **ORDINA**

1. l'inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (B.U.R.) del presente avviso di pubblicazione relativo all'istanza per il rilascio della concessione citata in premessa;
2. la pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone, per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R.;
3. la pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R..

### **RENDE NOTO**

che l'istanza con i relativi elaborati e tavole grafiche che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione telematica (previsto appuntamento), presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata, con sede in Trieste via Carducci 6, tel. 040-3774717 o 040-3774738, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.



**INVITA**

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio portualità e logistica integrata, con sede in Trieste via Carducci 6, pec: territorio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti, con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6 del D.P.R. 328/1952.

Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente alla concessione richiesta.

Trieste, 28 settembre 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:  
ing. Giulio Pian

23\_41\_1\_ADC\_INF TERR\_COSEF VAR 8 PIANO INFRAREGIONALE\_1\_TESTO

## **Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste**

### **Consorzio di sviluppo economico del Friuli. Adozione variante n. 8 al Piano territoriale infraregionale relativo all'ambito della zona industriale udinese. Approvazione.**

Con decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres. di data 19 settembre 2023 è stata approvata la variante n. 8 al Piano territoriale infraregionale relativo all'ambito della Zona Industriale Udinese, comprendente aree poste sui territori dei Comuni di Udine, Pavia di Udine e Pozzuolo del Friuli, adottata dal Consorzio di sviluppo economico del Friuli.

Copia conforme all'originale del decreto, assieme agli atti relativi, sarà depositata a libera visione del pubblico presso gli uffici del Consorzio e dei Comuni interessati.

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE CENTRALE:  
dott.ssa Magda Uliana

23\_41\_1\_ADC\_INF TERR\_PANNE ANTINQUINAMENTO MONFALCONE\_1\_TESTO

## **Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata - Trieste**

### **Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 - Nuova concessione art. 36 c. nav. - Specchio acqueo per il posizionamento delle panne antinquinamento durante le attività di allestimento delle nuove costruzioni - Comune di Monfalcone - Richiedente: Fincantieri Spa.**

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** l'istanza assunta a prot. 337196-A dd. 09/06/2023, integrata con pec. prot. 464522 dd. 10/08/2023, con cui la società Fincantieri ha presentato richiesta di concessione ex art. 36 c.nav. di aree di specchio acqueo per il posizionamento delle panne antinquinamento durante le attività di allestimento delle nuove costruzioni in ormeggio nelle banchine denominate D, E e del raccordo di Voltatesta lato Trieste, delle aree adiacenti date in concessione con gli atti formali n. 8 del 15.02.1960 e n. 11 del 30.11.1960, presso il cantiere navale di Monfalcone;

**DATO ATTO** che l'intervento oggetto della richiesta comporta l'occupazione di specchio acqueo, di fronte alle banchine, per una superficie complessiva di 46.007 mq;

**VISTO** il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i.- Codice della Navigazione marittima;

**VISTO** l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i.- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;

**VISTO** l'articolo 21, comma 1 lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;

**VISTO** l'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 - come sostituito con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e modificato con deliberazione 30 ottobre 2020, n. 1602, 30 dicembre 2020, n. 2001, 30 dicembre 2020, n. 2002, 1 aprile 2021, n. 500, 14 maggio 2021, n. 719, 6 agosto 2021, n. 1250 - relativo all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 646 del 30 aprile 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio porti e logistica all'ing. Giulio Pian a decorrere dal 10 maggio 2021 e per la durata di tre anni;

#### **ORDINA**

1. l'inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (B.U.R.) del presente avviso di pubblicazione relativo all'istanza per il rilascio della concessione citata in premessa;
2. la pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone, per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R.;
3. la pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R..

#### **RENDE NOTO**

che l'istanza con i relativi elaborati e tavole grafiche che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione telematica (previsto appuntamento), presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata, con sede in Trieste via Carducci 6, tel. 040-3774717 o 040-3774738, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

invita

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio portualità e logistica integrata, con sede in Trieste via Carducci 6, pec: territorio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti, con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6 del D.P.R. 328/1952.

Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente alla concessione richiesta.

Trieste, 28 settembre 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:  
ing. Giulio Pian

23\_41\_1\_ADC\_RIS AGR CONC DEM SOC. AGR. VALLE CHIARA\_1\_TESTO

## **Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine**

Avviso di presentazione istanza di rilascio concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura in località canale Cavegi nel Comune di Grado - Richiedente: Soc. agr. Valle Chiara Srl.

#### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE**

**VISTO** l'art. 36 e 37 del Codice della Navigazione e il D.P.R. 328/1952 concernente il Regolamento di esecuzione;

**VISTO** l'art. 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura, concernente criteri per il rilascio di concessioni dei beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 in particolare l'art. 10 riguardante il procedimento per il rilascio di dette concessioni;

**VISTA** l'istanza pervenuta via PEC ed acquisita al prot. PADES-GEN-2022-00008 e 9 di data 03/01/2022 e successive integrazioni da ultimo prot. n. AGFOR-GEN-2023-0556334 di data 28/09/2023, dalla Soc. Agr. VALLE CHIARA S.R.L. con sede a Grado (GO) in Via G. Carducci, 9, per una concessione demaniale marittima per il mantenimento di un pontile per l'approdo di imbarcazioni connesse ad attività di acquacoltura e tubazione interrata a servizio dell'attività ittica nel canale Cavegi nel comune di Grado (GO);

#### **RENDE NOTO**

che la domanda predetta e i relativi allegati sono a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Struttura stabile per la gestione della pesca professionale in mare, la gestione e il coordinamento del demanio marittimo di zone di mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura - Via Udine, 9 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 11 ottobre 2023, previo appuntamento telefonico ai numeri 0403774009 - 4019.

Si invitano, pertanto, coloro che hanno interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - Udine, via Pec all'indirizzo [agricoltura@certregione.fvg.it](mailto:agricoltura@certregione.fvg.it), entro il perentorio termine suindicato, quelle opportune osservazioni a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà corso alle procedure inerenti al rilascio della concessione richiesta.

Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.

Udine, 28 settembre 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:  
av. Valter Colussa



23\_41\_1\_ADC\_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-2291/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-2292/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-2322/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2323/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2345/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-2349/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-2350/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-2351/2023-presentato il-20/09/2023

GN-2354/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-2375/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-2378/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-2379/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-2380/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-2381/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-2398/2023-presentato il-26/09/2023

23\_41\_1\_ADC\_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,  
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2027/2023-presentato il-03/08/2023  
GN-2216/2023-presentato il-28/08/2023  
GN-2332/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-2361/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-2363/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-2364/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-2365/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-2366/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-2367/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-2368/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-2383/2023-presentato il-22/09/2023

GN-2393/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-2394/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-2399/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-2400/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-2401/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-2402/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-2404/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-2406/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-2423/2023-presentato il-27/09/2023  
GN-2424/2023-presentato il-27/09/2023

23\_41\_1\_ADC\_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-1046/2023-presentato il-26/06/2023  
GN-1160/2023-presentato il-11/07/2023  
GN-1201/2023-presentato il-18/07/2023  
GN-1202/2023-presentato il-18/07/2023  
GN-1207/2023-presentato il-19/07/2023  
GN-1239/2023-presentato il-21/07/2023  
GN-1262/2023-presentato il-26/07/2023  
GN-1270/2023-presentato il-27/07/2023  
GN-1278/2023-presentato il-28/07/2023  
GN-1332/2023-presentato il-04/08/2023  
GN-1365/2023-presentato il-09/08/2023

GN-1380/2023-presentato il-10/08/2023  
GN-1382/2023-presentato il-11/08/2023  
GN-1386/2023-presentato il-11/08/2023  
GN-1391/2023-presentato il-11/08/2023  
GN-1398/2023-presentato il-14/08/2023  
GN-1402/2023-presentato il-14/08/2023  
GN-1403/2023-presentato il-14/08/2023  
GN-1417/2023-presentato il-22/08/2023  
GN-1420/2023-presentato il-24/08/2023  
GN-1421/2023-presentato il-24/08/2023  
GN-1422/2023-presentato il-25/08/2023

GN-1425/2023-presentato il-25/08/2023  
GN-1426/2023-presentato il-25/08/2023  
GN-1449/2023-presentato il-28/08/2023  
GN-1450/2023-presentato il-28/08/2023  
GN-1452/2023-presentato il-28/08/2023  
GN-1453/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-1454/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-1455/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-1456/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-1467/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-1468/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-1469/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-1472/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-1473/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-1476/2023-presentato il-01/09/2023  
GN-1483/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-1486/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-1489/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-1490/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-1491/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-1492/2023-presentato il-06/09/2023  
GN-1495/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-1497/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-1498/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-1499/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-1513/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-1514/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-1515/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-1516/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-1523/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-1524/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-1525/2023-presentato il-12/09/2023

GN-1526/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-1527/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-1530/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-1531/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-1532/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-1537/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-1540/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-1541/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-1543/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-1544/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-1545/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-1546/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-1547/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-1550/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-1562/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-1565/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-1571/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-1573/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-1574/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-1576/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-1579/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-1580/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-1581/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-1582/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-1584/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-1608/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-1609/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-1610/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-1613/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-1614/2023-presentato il-27/09/2023  
GN-1615/2023-presentato il-27/09/2023  
GN-1617/2023-presentato il-27/09/2023

23\_41\_1\_ADC\_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,  
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-743/2023-presentato il-02/05/2023  
GN-1061/2023-presentato il-27/06/2023  
GN-1195/2023-presentato il-17/07/2023  
GN-1220/2023-presentato il-20/07/2023  
GN-1259/2023-presentato il-25/07/2023  
GN-1267/2023-presentato il-27/07/2023  
GN-1277/2023-presentato il-28/07/2023  
GN-1286/2023-presentato il-31/07/2023  
GN-1301/2023-presentato il-02/08/2023

GN-1387/2023-presentato il-11/08/2023  
GN-1394/2023-presentato il-11/08/2023  
GN-1439/2023-presentato il-28/08/2023  
GN-1466/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-1485/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-1551/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-1590/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-1591/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-1592/2023-presentato il-26/09/2023

23\_41\_1\_ADC\_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-4262/2023-presentato il-09/08/2023  
GN-4545/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-4586/2023-presentato il-06/09/2023  
GN-4674/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4675/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4676/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4698/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-4702/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-4715/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-4724/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-4726/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-4727/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-4728/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-4731/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-4737/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-4739/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-4740/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-4741/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-4742/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-4744/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-4745/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-4746/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-4755/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-4756/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-4757/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-4758/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-4759/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-4762/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-4764/2023-presentato il-19/09/2023

GN-4765/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-4767/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-4768/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-4769/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-4770/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-4771/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-4774/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-4788/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-4802/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-4803/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-4813/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-4816/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-4820/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-4821/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-4822/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-4824/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-4827/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-4828/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-4830/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-4831/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-4832/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-4836/2023-presentato il-22/09/2023  
GN-4852/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-4856/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-4857/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-4858/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-4859/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-4881/2023-presentato il-26/09/2023

23\_41\_1\_ADC\_SEGR\_GEN\_UTMONF\_ELENCO\_DECRETI\_TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,  
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4060/2023-presentato il-31/07/2023  
GN-4195/2023-presentato il-07/08/2023  
GN-4424/2023-presentato il-25/08/2023  
GN-4443/2023-presentato il-29/08/2023  
GN-4444/2023-presentato il-29/08/2023  
GN-4446/2023-presentato il-29/08/2023  
GN-4466/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-4467/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-4482/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-4495/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-4502/2023-presentato il-01/09/2023  
GN-4503/2023-presentato il-01/09/2023  
GN-4515/2023-presentato il-04/09/2023  
GN-4559/2023-presentato il-06/09/2023

GN-4560/2023-presentato il-06/09/2023  
GN-4561/2023-presentato il-06/09/2023  
GN-4562/2023-presentato il-06/09/2023  
GN-4563/2023-presentato il-06/09/2023  
GN-4564/2023-presentato il-06/09/2023  
GN-4570/2023-presentato il-06/09/2023  
GN-4614/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-4645/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-4718/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-4719/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-4792/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-4877/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-4878/2023-presentato il-26/09/2023  
GN-4879/2023-presentato il-26/09/2023

23\_41\_1\_ADC\_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-4837/2020-presentato il-15/06/2020  
GN-4989/2020-presentato il-18/06/2020  
GN-6451/2020-presentato il-24/07/2020  
GN-8896/2020-presentato il-02/10/2020  
GN-8915/2020-presentato il-02/10/2020  
GN-8931/2020-presentato il-05/10/2020  
GN-8991/2020-presentato il-06/10/2020  
GN-9016/2020-presentato il-07/10/2020  
GN-9071/2020-presentato il-08/10/2020  
GN-9074/2020-presentato il-08/10/2020  
GN-9085/2020-presentato il-08/10/2020  
GN-9119/2020-presentato il-09/10/2020  
GN-9204/2020-presentato il-12/10/2020  
GN-9205/2020-presentato il-12/10/2020  
GN-9215/2020-presentato il-12/10/2020  
GN-1519/2021-presentato il-08/02/2021  
GN-1576/2021-presentato il-09/02/2021  
GN-2299/2021-presentato il-25/02/2021  
GN-2498/2021-presentato il-02/03/2021  
GN-4325/2021-presentato il-09/04/2021  
GN-4340/2021-presentato il-12/04/2021  
GN-4757/2021-presentato il-20/04/2021  
GN-6912/2021-presentato il-03/06/2021  
GN-7134/2021-presentato il-08/06/2021  
GN-7218/2021-presentato il-10/06/2021  
GN-7536/2021-presentato il-16/06/2021  
GN-8219/2021-presentato il-01/07/2021  
GN-8554/2021-presentato il-08/07/2021  
GN-8560/2021-presentato il-09/07/2021  
GN-8998/2021-presentato il-20/07/2021  
GN-9109/2021-presentato il-22/07/2021  
GN-9272/2021-presentato il-28/07/2021  
GN-9697/2021-presentato il-03/08/2021  
GN-10028/2021-presentato il-10/08/2021  
GN-10032/2021-presentato il-10/08/2021  
GN-10042/2021-presentato il-11/08/2021  
GN-10044/2021-presentato il-11/08/2021  
GN-10160/2021-presentato il-13/08/2021  
GN-10932/2021-presentato il-08/09/2021  
GN-11061/2021-presentato il-10/09/2021  
GN-12392/2021-presentato il-08/10/2021  
GN-12605/2021-presentato il-13/10/2021  
GN-12911/2021-presentato il-21/10/2021  
GN-12981/2021-presentato il-22/10/2021  
GN-13673/2021-presentato il-09/11/2021  
GN-13825/2021-presentato il-12/11/2021  
GN-13970/2021-presentato il-16/11/2021  
GN-14418/2021-presentato il-25/11/2021  
GN-14529/2021-presentato il-29/11/2021  
GN-14536/2021-presentato il-30/11/2021  
GN-14537/2021-presentato il-30/11/2021  
GN-14966/2021-presentato il-09/12/2021

GN-15264/2021-presentato il-16/12/2021  
GN-15321/2021-presentato il-17/12/2021  
GN-15344/2021-presentato il-17/12/2021  
GN-15518/2021-presentato il-21/12/2021  
GN-15677/2021-presentato il-23/12/2021  
GN-15693/2021-presentato il-23/12/2021  
GN-15752/2021-presentato il-24/12/2021  
GN-15807/2021-presentato il-27/12/2021  
GN-224/2022-presentato il-12/01/2022  
GN-229/2022-presentato il-12/01/2022  
GN-232/2022-presentato il-12/01/2022  
GN-237/2022-presentato il-12/01/2022  
GN-238/2022-presentato il-12/01/2022  
GN-246/2022-presentato il-13/01/2022  
GN-255/2022-presentato il-13/01/2022  
GN-256/2022-presentato il-13/01/2022  
GN-266/2022-presentato il-13/01/2022  
GN-268/2022-presentato il-13/01/2022  
GN-269/2022-presentato il-13/01/2022  
GN-497/2022-presentato il-18/01/2022  
GN-504/2022-presentato il-18/01/2022  
GN-594/2022-presentato il-20/01/2022  
GN-661/2022-presentato il-21/01/2022  
GN-662/2022-presentato il-21/01/2022  
GN-663/2022-presentato il-21/01/2022  
GN-670/2022-presentato il-21/01/2022  
GN-671/2022-presentato il-21/01/2022  
GN-674/2022-presentato il-21/01/2022  
GN-675/2022-presentato il-21/01/2022  
GN-676/2022-presentato il-21/01/2022  
GN-682/2022-presentato il-21/01/2022  
GN-683/2022-presentato il-21/01/2022  
GN-686/2022-presentato il-21/01/2022  
GN-734/2022-presentato il-24/01/2022  
GN-735/2022-presentato il-24/01/2022  
GN-739/2022-presentato il-24/01/2022  
GN-815/2022-presentato il-25/01/2022  
GN-879/2022-presentato il-26/01/2022  
GN-945/2022-presentato il-27/01/2022  
GN-964/2022-presentato il-27/01/2022  
GN-979/2022-presentato il-27/01/2022  
GN-1261/2022-presentato il-03/02/2022  
GN-1621/2022-presentato il-10/02/2022  
GN-1624/2022-presentato il-10/02/2022  
GN-1626/2022-presentato il-10/02/2022  
GN-1644/2022-presentato il-11/02/2022  
GN-1710/2022-presentato il-11/02/2022  
GN-1819/2022-presentato il-15/02/2022  
GN-1823/2022-presentato il-15/02/2022  
GN-1859/2022-presentato il-15/02/2022  
GN-1997/2022-presentato il-18/02/2022  
GN-2083/2022-presentato il-21/02/2022



GN-2086/2022-presentato il-21/02/2022  
GN-2087/2022-presentato il-21/02/2022  
GN-2097/2022-presentato il-21/02/2022  
GN-2098/2022-presentato il-22/02/2022  
GN-2151/2022-presentato il-23/02/2022  
GN-2235/2022-presentato il-24/02/2022  
GN-2236/2022-presentato il-24/02/2022  
GN-2301/2022-presentato il-25/02/2022  
GN-2330/2022-presentato il-25/02/2022  
GN-2394/2022-presentato il-28/02/2022  
GN-2478/2022-presentato il-01/03/2022  
GN-2561/2022-presentato il-03/03/2022  
GN-2745/2022-presentato il-08/03/2022  
GN-2791/2022-presentato il-09/03/2022  
GN-2991/2022-presentato il-11/03/2022  
GN-2992/2022-presentato il-11/03/2022  
GN-3070/2022-presentato il-15/03/2022  
GN-3219/2022-presentato il-17/03/2022  
GN-3237/2022-presentato il-17/03/2022  
GN-3394/2022-presentato il-22/03/2022  
GN-3427/2022-presentato il-23/03/2022  
GN-3619/2022-presentato il-28/03/2022  
GN-3722/2022-presentato il-30/03/2022  
GN-3757/2022-presentato il-30/03/2022  
GN-3761/2022-presentato il-30/03/2022  
GN-3762/2022-presentato il-30/03/2022  
GN-3766/2022-presentato il-30/03/2022  
GN-3767/2022-presentato il-30/03/2022  
GN-3768/2022-presentato il-30/03/2022  
GN-3823/2022-presentato il-31/03/2022  
GN-3843/2022-presentato il-31/03/2022  
GN-3858/2022-presentato il-31/03/2022  
GN-3860/2022-presentato il-31/03/2022  
GN-3885/2022-presentato il-01/04/2022  
GN-3891/2022-presentato il-01/04/2022  
GN-3898/2022-presentato il-01/04/2022  
GN-3918/2022-presentato il-01/04/2022  
GN-3919/2022-presentato il-01/04/2022  
GN-3957/2022-presentato il-05/04/2022  
GN-4064/2022-presentato il-06/04/2022  
GN-4119/2022-presentato il-07/04/2022  
GN-4123/2022-presentato il-07/04/2022  
GN-4145/2022-presentato il-08/04/2022  
GN-4148/2022-presentato il-08/04/2022  
GN-4354/2022-presentato il-13/04/2022  
GN-4531/2022-presentato il-15/04/2022  
GN-4682/2022-presentato il-20/04/2022  
GN-4683/2022-presentato il-20/04/2022  
GN-4684/2022-presentato il-20/04/2022  
GN-4692/2022-presentato il-20/04/2022  
GN-4695/2022-presentato il-20/04/2022  
GN-4696/2022-presentato il-20/04/2022  
GN-4698/2022-presentato il-20/04/2022  
GN-4699/2022-presentato il-20/04/2022  
GN-4700/2022-presentato il-20/04/2022  
GN-4701/2022-presentato il-20/04/2022  
GN-4744/2022-presentato il-21/04/2022  
GN-4747/2022-presentato il-21/04/2022  
GN-4748/2022-presentato il-21/04/2022  
GN-4775/2022-presentato il-21/04/2022  
GN-4833/2022-presentato il-22/04/2022  
GN-4835/2022-presentato il-22/04/2022  
GN-4840/2022-presentato il-22/04/2022  
GN-4853/2022-presentato il-22/04/2022  
GN-5047/2022-presentato il-29/04/2022  
GN-5071/2022-presentato il-29/04/2022  
GN-5117/2022-presentato il-02/05/2022  
GN-5121/2022-presentato il-02/05/2022  
GN-5174/2022-presentato il-03/05/2022  
GN-5286/2022-presentato il-05/05/2022  
GN-5358/2022-presentato il-06/05/2022  
GN-5396/2022-presentato il-06/05/2022  
GN-5398/2022-presentato il-06/05/2022  
GN-5499/2022-presentato il-10/05/2022  
GN-5507/2022-presentato il-11/05/2022  
GN-5607/2022-presentato il-12/05/2022  
GN-5754/2022-presentato il-17/05/2022  
GN-5783/2022-presentato il-17/05/2022  
GN-5786/2022-presentato il-17/05/2022  
GN-5868/2022-presentato il-18/05/2022  
GN-5916/2022-presentato il-19/05/2022  
GN-5917/2022-presentato il-19/05/2022  
GN-5918/2022-presentato il-19/05/2022  
GN-5920/2022-presentato il-19/05/2022  
GN-5922/2022-presentato il-19/05/2022  
GN-5933/2022-presentato il-19/05/2022  
GN-6032/2022-presentato il-20/05/2022  
GN-6166/2022-presentato il-24/05/2022  
GN-6183/2022-presentato il-25/05/2022  
GN-6318/2022-presentato il-27/05/2022  
GN-6323/2022-presentato il-27/05/2022  
GN-6367/2022-presentato il-27/05/2022  
GN-6376/2022-presentato il-30/05/2022  
GN-6384/2022-presentato il-30/05/2022  
GN-6391/2022-presentato il-30/05/2022  
GN-6392/2022-presentato il-30/05/2022  
GN-6395/2022-presentato il-30/05/2022  
GN-6396/2022-presentato il-30/05/2022  
GN-6403/2022-presentato il-30/05/2022  
GN-6411/2022-presentato il-30/05/2022  
GN-6414/2022-presentato il-30/05/2022  
GN-6415/2022-presentato il-30/05/2022  
GN-6441/2022-presentato il-30/05/2022  
GN-6594/2022-presentato il-01/06/2022  
GN-6599/2022-presentato il-01/06/2022  
GN-6661/2022-presentato il-03/06/2022  
GN-6662/2022-presentato il-03/06/2022  
GN-6726/2022-presentato il-07/06/2022  
GN-6750/2022-presentato il-07/06/2022  
GN-6751/2022-presentato il-07/06/2022  
GN-6807/2022-presentato il-07/06/2022  
GN-6808/2022-presentato il-07/06/2022  
GN-6831/2022-presentato il-08/06/2022  
GN-6837/2022-presentato il-08/06/2022  
GN-6870/2022-presentato il-08/06/2022  
GN-6886/2022-presentato il-09/06/2022  
GN-6908/2022-presentato il-09/06/2022  
GN-6909/2022-presentato il-09/06/2022  
GN-6918/2022-presentato il-09/06/2022  
GN-6919/2022-presentato il-09/06/2022  
GN-6972/2022-presentato il-10/06/2022  
GN-7086/2022-presentato il-14/06/2022

GN-7103/2022-presentato il-14/06/2022  
GN-7265/2022-presentato il-17/06/2022  
GN-7314/2022-presentato il-17/06/2022  
GN-7402/2022-presentato il-21/06/2022  
GN-7403/2022-presentato il-21/06/2022  
GN-7409/2022-presentato il-21/06/2022  
GN-7433/2022-presentato il-22/06/2022  
GN-7456/2022-presentato il-22/06/2022  
GN-7472/2022-presentato il-22/06/2022  
GN-7475/2022-presentato il-22/06/2022  
GN-7481/2022-presentato il-22/06/2022  
GN-7486/2022-presentato il-22/06/2022  
GN-7487/2022-presentato il-22/06/2022  
GN-7720/2022-presentato il-29/06/2022  
GN-7820/2022-presentato il-30/06/2022  
GN-7921/2022-presentato il-01/07/2022  
GN-8014/2022-presentato il-05/07/2022  
GN-8082/2022-presentato il-06/07/2022  
GN-8114/2022-presentato il-07/07/2022  
GN-8120/2022-presentato il-07/07/2022  
GN-8121/2022-presentato il-07/07/2022  
GN-8122/2022-presentato il-07/07/2022  
GN-8123/2022-presentato il-07/07/2022  
GN-8124/2022-presentato il-07/07/2022  
GN-8189/2022-presentato il-08/07/2022  
GN-8213/2022-presentato il-08/07/2022  
GN-8265/2022-presentato il-11/07/2022  
GN-8344/2022-presentato il-13/07/2022  
GN-8393/2022-presentato il-14/07/2022  
GN-8394/2022-presentato il-14/07/2022  
GN-8400/2022-presentato il-14/07/2022  
GN-8401/2022-presentato il-14/07/2022  
GN-8402/2022-presentato il-14/07/2022  
GN-8426/2022-presentato il-14/07/2022  
GN-8429/2022-presentato il-14/07/2022  
GN-8446/2022-presentato il-15/07/2022  
GN-8454/2022-presentato il-15/07/2022  
GN-8510/2022-presentato il-18/07/2022  
GN-8515/2022-presentato il-18/07/2022  
GN-8534/2022-presentato il-18/07/2022  
GN-8570/2022-presentato il-19/07/2022  
GN-8572/2022-presentato il-19/07/2022  
GN-8584/2022-presentato il-19/07/2022  
GN-8617/2022-presentato il-20/07/2022  
GN-8627/2022-presentato il-20/07/2022  
GN-8643/2022-presentato il-20/07/2022  
GN-8660/2022-presentato il-21/07/2022  
GN-8661/2022-presentato il-21/07/2022  
GN-8662/2022-presentato il-21/07/2022  
GN-8663/2022-presentato il-21/07/2022  
GN-8683/2022-presentato il-21/07/2022  
GN-8684/2022-presentato il-21/07/2022  
GN-8693/2022-presentato il-21/07/2022  
GN-8761/2022-presentato il-25/07/2022  
GN-8783/2022-presentato il-25/07/2022  
GN-8822/2022-presentato il-26/07/2022  
GN-8924/2022-presentato il-28/07/2022  
GN-8952/2022-presentato il-28/07/2022  
GN-9000/2022-presentato il-29/07/2022  
GN-9001/2022-presentato il-29/07/2022  
GN-9007/2022-presentato il-29/07/2022  
GN-9033/2022-presentato il-01/08/2022  
GN-9040/2022-presentato il-01/08/2022  
GN-9044/2022-presentato il-01/08/2022  
GN-9045/2022-presentato il-01/08/2022  
GN-9047/2022-presentato il-01/08/2022  
GN-9066/2022-presentato il-01/08/2022  
GN-9091/2022-presentato il-02/08/2022  
GN-9101/2022-presentato il-02/08/2022  
GN-9108/2022-presentato il-02/08/2022  
GN-9111/2022-presentato il-02/08/2022  
GN-9112/2022-presentato il-02/08/2022  
GN-9113/2022-presentato il-02/08/2022  
GN-9274/2022-presentato il-04/08/2022  
GN-9276/2022-presentato il-04/08/2022  
GN-9297/2022-presentato il-04/08/2022  
GN-9319/2022-presentato il-05/08/2022  
GN-9328/2022-presentato il-05/08/2022  
GN-9330/2022-presentato il-05/08/2022  
GN-9331/2022-presentato il-05/08/2022  
GN-9333/2022-presentato il-05/08/2022  
GN-9396/2022-presentato il-08/08/2022  
GN-9398/2022-presentato il-08/08/2022  
GN-9408/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-9428/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-9430/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-9437/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-9438/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-9444/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-9445/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-9446/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-9447/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-9448/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-9450/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-9451/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-9464/2022-presentato il-09/08/2022  
GN-9516/2022-presentato il-10/08/2022  
GN-9694/2022-presentato il-17/08/2022  
GN-9695/2022-presentato il-17/08/2022  
GN-9704/2022-presentato il-17/08/2022  
GN-9839/2022-presentato il-25/08/2022  
GN-9926/2022-presentato il-29/08/2022  
GN-9962/2022-presentato il-30/08/2022  
GN-9965/2022-presentato il-30/08/2022  
GN-9973/2022-presentato il-30/08/2022  
GN-10216/2022-presentato il-01/09/2022  
GN-10262/2022-presentato il-02/09/2022  
GN-10472/2022-presentato il-07/09/2022  
GN-10578/2022-presentato il-09/09/2022  
GN-10618/2022-presentato il-12/09/2022  
GN-10911/2022-presentato il-16/09/2022  
GN-11073/2022-presentato il-20/09/2022  
GN-11137/2022-presentato il-21/09/2022  
GN-11144/2022-presentato il-21/09/2022  
GN-11350/2022-presentato il-27/09/2022  
GN-11377/2022-presentato il-27/09/2022  
GN-11387/2022-presentato il-28/09/2022  
GN-11453/2022-presentato il-29/09/2022  
GN-11454/2022-presentato il-29/09/2022  
GN-11514/2022-presentato il-30/09/2022  
GN-11615/2022-presentato il-04/10/2022  
GN-11616/2022-presentato il-04/10/2022

GN-11725/2022-presentato il-05/10/2022  
GN-11728/2022-presentato il-05/10/2022  
GN-11765/2022-presentato il-05/10/2022  
GN-11767/2022-presentato il-05/10/2022  
GN-11768/2022-presentato il-05/10/2022  
GN-11769/2022-presentato il-05/10/2022  
GN-11770/2022-presentato il-05/10/2022  
GN-11771/2022-presentato il-05/10/2022  
GN-11772/2022-presentato il-05/10/2022  
GN-11774/2022-presentato il-05/10/2022  
GN-11775/2022-presentato il-05/10/2022  
GN-11777/2022-presentato il-05/10/2022  
GN-11906/2022-presentato il-07/10/2022  
GN-11907/2022-presentato il-07/10/2022  
GN-12010/2022-presentato il-11/10/2022  
GN-12054/2022-presentato il-11/10/2022  
GN-12055/2022-presentato il-11/10/2022  
GN-12056/2022-presentato il-11/10/2022  
GN-12173/2022-presentato il-13/10/2022  
GN-12222/2022-presentato il-14/10/2022  
GN-12273/2022-presentato il-17/10/2022  
GN-12314/2022-presentato il-18/10/2022  
GN-12370/2022-presentato il-18/10/2022  
GN-12376/2022-presentato il-19/10/2022  
GN-12436/2022-presentato il-20/10/2022  
GN-12513/2022-presentato il-21/10/2022  
GN-12622/2022-presentato il-25/10/2022  
GN-12752/2022-presentato il-27/10/2022  
GN-12761/2022-presentato il-27/10/2022  
GN-12809/2022-presentato il-28/10/2022  
GN-12933/2022-presentato il-31/10/2022  
GN-12944/2022-presentato il-31/10/2022  
GN-13030/2022-presentato il-07/11/2022  
GN-13050/2022-presentato il-07/11/2022  
GN-13457/2022-presentato il-16/11/2022  
GN-13488/2022-presentato il-17/11/2022  
GN-13489/2022-presentato il-17/11/2022  
GN-13603/2022-presentato il-18/11/2022  
GN-13668/2022-presentato il-21/11/2022  
GN-13704/2022-presentato il-22/11/2022  
GN-13705/2022-presentato il-22/11/2022  
GN-13776/2022-presentato il-23/11/2022  
GN-13785/2022-presentato il-23/11/2022  
GN-13885/2022-presentato il-25/11/2022

GN-13906/2022-presentato il-25/11/2022  
GN-13972/2022-presentato il-28/11/2022  
GN-14352/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14555/2022-presentato il-12/12/2022  
GN-14661/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14843/2022-presentato il-19/12/2022  
GN-14994/2022-presentato il-21/12/2022  
GN-15037/2022-presentato il-22/12/2022  
GN-15074/2022-presentato il-22/12/2022  
GN-15206/2022-presentato il-27/12/2022  
GN-15241/2022-presentato il-27/12/2022  
GN-15287/2022-presentato il-28/12/2022  
GN-34/2023-presentato il-02/01/2023  
GN-203/2023-presentato il-10/01/2023  
GN-204/2023-presentato il-10/01/2023  
GN-376/2023-presentato il-12/01/2023  
GN-462/2023-presentato il-13/01/2023  
GN-463/2023-presentato il-13/01/2023  
GN-989/2023-presentato il-26/01/2023  
GN-1087/2023-presentato il-27/01/2023  
GN-1703/2023-presentato il-09/02/2023  
GN-1738/2023-presentato il-10/02/2023  
GN-2189/2023-presentato il-23/02/2023  
GN-2617/2023-presentato il-07/03/2023  
GN-2618/2023-presentato il-07/03/2023  
GN-2845/2023-presentato il-10/03/2023  
GN-2846/2023-presentato il-10/03/2023  
GN-2847/2023-presentato il-10/03/2023  
GN-2848/2023-presentato il-10/03/2023  
GN-2849/2023-presentato il-10/03/2023  
GN-3077/2023-presentato il-15/03/2023  
GN-3190/2023-presentato il-17/03/2023  
GN-3346/2023-presentato il-22/03/2023  
GN-3494/2023-presentato il-24/03/2023  
GN-3620/2023-presentato il-29/03/2023  
GN-3621/2023-presentato il-29/03/2023  
GN-4458/2023-presentato il-19/04/2023  
GN-4876/2023-presentato il-02/05/2023  
GN-5758/2023-presentato il-22/05/2023  
GN-5759/2023-presentato il-22/05/2023  
GN-7020/2023-presentato il-21/06/2023  
GN-9011/2023-presentato il-03/08/2023  
GN-9096/2023-presentato il-07/08/2023

23\_41\_1\_ADC\_SEGR\_GEN\_UTTS-LFOND EDITTO SCORCOLA III PUBBL\_o\_INTESTAZIONE

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

Completamento del libro fondiario del CC di Scorcola 7/  
COMP/22. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di  
Trieste emesso con provvedimento del 20 giugno 2023.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 20 giugno 2023 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N. 121/03 R.C.C.

N. CRON.

## CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente relatore

dott. Sergio Carnimeo - Consigliere

dott. Mauro Zenatto - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

**rende noto**

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Scorcola con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. 2568 con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Sergio Pozzar nato a Trieste il 3 agosto 1957 senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.8.2023;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.



Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

**invita**

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.11.2023, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 20 giugno 2023.

Il Presidente

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Anna *[firma]*  
DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
ORA 20/6/23  
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Anna *[firma]*

La presente copia è conforme  
all'originale.

Trieste, il 22/6/23

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Anna *[firma]*





**Parte Seconda** Leggi, regolamenti, atti dello Stato e di organismi sopranazionali

---

23\_41\_2\_DPCM\_SECONDO AGGIORNAMENTO PGA ALPI ORIENTALI\_008

### **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

DPCM 7 giugno 2023 - Secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque 2021-2027 dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

15/09/23, 11:13

\*\*\* ATTO COMPLETO \*\*\*

## DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 giugno 2023

Approvazione del secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque 2021-2027 dell'Autorita' di bacino distrettuale delle Alpi orientali, ai sensi della direttiva 2000/60/CE. (23A05015)

(GU n.214 del 13-9-2023)

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attivita' di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e, in particolare, l'art. 5, comma 1, lettera d);

Vista la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, direttiva quadro in materia di acque, che all'art. 13, comma 7, prevede che i piani di gestione dei bacini idrografici siano «riesaminati e aggiornati entro quindici anni dall'entrata in vigore» della stessa «e, successivamente, ogni sei anni» e all'art. 14 stabilisce che «Gli Stati membri promuovono la partecipazione attiva di tutte le parti interessate (...) all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di gestione dei bacini idrografici. Gli Stati membri provvedono affinché, per ciascun distretto idrografico, siano pubblicati e resi disponibili per eventuali osservazioni del pubblico, inclusi gli utenti:

a) il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive che devono essere prese almeno tre anni prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce;

b) una valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico, almeno due anni prima dell'inizio del periodo cui si riferisce il piano;

c) copie del progetto del Piano di gestione del bacino idrografico, almeno un anno prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» e successive modificazioni e, in particolare, la parte III, recante «Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche»;

Visti gli articoli 6 e 7 e gli articoli da 11 a 18 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, concernenti la procedura di valutazione ambientale strategica;

Visto l'art. 63, comma 10, lettera a), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del quale il Piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e' considerato stralcio del piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65;

Visto l'art. 117 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che al comma 1 prevede che «Per ciascun distretto idrografico e' adottato un piano di gestione, che rappresenta articolazione interna del piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65. Il piano di gestione costituisce pertanto piano stralcio del piano di bacino e viene adottato e approvato secondo le procedure stabilite per quest'ultimo dall'art. 66. Le Autorita' di bacino, ai fini della predisposizione dei piani di gestione, devono garantire la partecipazione di tutti i soggetti istituzionali competenti nello specifico settore»;

Visto l'art. 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, rubricato «Valore, finalita' e contenuti del piano di bacino distrettuale», nonche' gli articoli 57 e 66, concernenti le modalita' di adozione e approvazione del piano di bacino distrettuale;

15/09/23, 11:13

\*\*\* ATTO COMPLETO \*\*\*

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali» e, in particolare, i commi 2 e 5 dell'art. 51, rubricato «Norme in materia di Autorita' di bacino», che, rispettivamente, sostituiscono integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il primo relativo all'istituzione delle Autorita' di bacino distrettuali e il secondo relativo alla definizione dei distretti idrografici;

Visto, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce l'Autorita' di bacino distrettuale in ciascun distretto idrografico in cui e' ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto;

Visto l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51, comma 5, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che alla lettera a) del comma 1 individua il distretto idrografico delle Alpi orientali;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante «Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorita' di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorita' di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2016, di approvazione del Piano di gestione delle acque delle Alpi orientali - I aggiornamento, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 25 del 31 gennaio 2017;

Visto il decreto direttoriale n. 29/STA del 13 febbraio 2017, come modificato dal successivo decreto n. 293/STA del 25 maggio 2017, di approvazione delle «Linee guida per le valutazioni ambientali ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualita' ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei, definiti ai sensi della direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, da effettuarsi ai sensi del comma 1, lettera a), dell'art. 12-bis, regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775», emanato dal Ministero dell'ambiente allo scopo di soddisfare le richieste della Commissione europea formulate all'Italia attraverso i casi EU PILOT 6011/14/ENVI e 7304/15/ENVI e facenti parte del pacchetto di azioni di «rientro» previste dall'Action Plan elaborato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il decreto direttoriale n. 30/STA del 13 febbraio 2017 di approvazione delle «Linee guida per l'aggiornamento dei metodi di determinazione del deflusso minimo vitale al fine di garantire il mantenimento, nei corsi d'acqua, del deflusso ecologico a sostegno del raggiungimento degli obiettivi di qualita' definiti ai sensi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 23 ottobre 2000», emanato dal Ministero dell'ambiente allo scopo di soddisfare le richieste della Commissione europea formulate all'Italia attraverso i casi EU PILOT 6011/14/ENVI e 7304/15/ENVI e facenti parte del pacchetto di azioni di «rientro» previste dall'Action Plan elaborato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Vista la deliberazione n. 1 del 14 dicembre 2017 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorita' di bacino distrettuale delle Alpi orientali, avente ad oggetto l'adozione della «Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualita' ambientale definiti dal Piano di gestione del distretto idrografico delle Alpi orientali», di seguito direttiva «Derivazioni», che e' stata inserita nel programma di misure del nuovo piano di gestione;

Vista la deliberazione n. 2 del 14 dicembre 2017 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorita' di bacino distrettuale delle Alpi orientali, avente ad oggetto l'adozione della «Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del distretto idrografico delle Alpi orientali», di



15/09/23, 11:13

\*\*\* ATTO COMPLETO \*\*\*

seguito direttiva «Deflusso ecologico», che e' stata inserita nel programma di misure del nuovo piano di gestione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2018, recante «Individuazione e trasferimento delle unita' di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle autorita' di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorita' di bacino distrettuale delle Alpi orientali e determinazione della dotazione organica dell'Autorita' di bacino distrettuale delle Alpi orientali, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che al comma 11 prevede che «Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte terza del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175», nonche', l'art. 175 del medesimo decreto;

Vista la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 3 del 27 dicembre 2018, di presa d'atto del «Calendario e programma di lavoro per la presentazione del piano» per il secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque;

Vista la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 7 del 20 dicembre 2019, di presa d'atto della «Valutazione globale provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque, identificati nel bacino idrografico», predisposta dall'Autorita' di bacino, ai sensi dell'art. 66, comma 7, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006, ai fini dei successivi adempimenti e in funzione delle attivita' di aggiornamento dei piani di gestione acque e alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali;

Vista la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 1 del 29 dicembre 2020, di adozione del progetto di secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque di cui all'art. 13, comma 7, della direttiva 2000/60/CE;

Dato atto che sul progetto di secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque si e' regolarmente svolta la fase di consultazione e informazione pubblica, prevista dall'art. 14 della direttiva 2000/60/CE, in coordinamento con l'analoga consultazione sul progetto di primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni, al fine di migliorare l'efficacia di tali fasi;

Visto il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e, in particolare, l'art. 2, comma 1, che rinomina il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;

Visto il decreto direttoriale di verifica di assoggettabilita' a VAS, prot. MATTM 144 del 14 maggio 2021, con il quale, sulla base del parere espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA - VAS n. 9 del 26 marzo 2021, e' stato stabilito che il secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi orientali non e' sottoposto a VAS e sono state fissate raccomandazioni e prescrizioni per l'aggiornamento del medesimo che hanno portato alla redazione di specifiche integrazioni al piano, costituenti parte integrante del medesimo;

Vista la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 2 del 20 dicembre 2021 di adozione del secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico ed, in particolare, l'art. 4 ai sensi del quale «la classificazione dello stato quantitativo dei corpi idrici della regione Veneto e la definizione delle esenzioni per i corpi idrici della Provincia autonoma di Bolzano, da concludersi entro sessanta giorni dalla data della presente delibera, potranno formare oggetto di apposita integrazione e/o modifica del presente piano da parte della Conferenza istituzionale permanente».

Vista la deliberazione della Conferenza istituzionale permanente n. 1 del 18 marzo 2022 che ha adottato le integrazioni al piano in osservanza dell'art. 4 della deliberazione n. 2 della Conferenza istituzionale permanente del 20 dicembre 2021, prendendo atto della

15/09/23, 11:13

\*\*\* ATTO COMPLETO \*\*\*

rettifica di errata corregge al documento di piano;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che all'art. 4 rinomina il Ministero della transizione ecologica in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11, concernente il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante «Attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere e), f) e g) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti»;

Visto il parere n. 81/CSR espresso della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 19 aprile 2023;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 7 giugno 2023;

Sulla proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Decreta:

Art. 1

1. E' approvato, ai sensi degli articoli 65 e 66 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque 2021-2027 dell'Autorita' di bacino distrettuale delle Alpi orientali, di cui all'art. 13, comma 7, della direttiva 2000/60/CE.

Art. 2

1. Il secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque 2021-2027 si compone dei seguenti elaborati:

volume 1: descrizione generale delle caratteristiche del distretto e individuazione dei corpi idrici;

volume 1/a: repertorio dei corpi idrici;

volume 2: analisi delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici;

volume 2/a: approccio metodologico per l'aggiornamento delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici;

volume 2/b: repertorio delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici;

volume 3: repertorio delle aree protette;

volume 3/a: associazione tra corpi idrici e aree protette;

volume 4: monitoraggio e stato ambientale dei corpi idrici;

volume 4/a: repertorio dello stato ambientale dei corpi idrici;

volume 5: analisi economica;

volume 6: programma delle misure;

volume 6/a: repertorio delle misure individuali (corredato del file excel volume 6<sup>o</sup> Repertorio\_Misure\_protetto.xlsx);

volume 6/b: tabelle delle misure individuali ed associazione con i corpi idrici;

volume 6/c: direttiva derivazioni;

volume 6/d: direttiva deflussi ecologici;

volume 6/e: piani delle opere strategiche 2024-2027 del S.I.I.;

volume 7: obiettivi ed esenzioni dei corpi idrici;

volume 7/a: repertorio degli obiettivi ed esenzioni dei corpi idrici;

volume 8: pianificazione coordinata ed autorita' competenti;

volume 9: valutazione ambientale strategica, partecipazione pubblica e coordinamento transfrontaliero;

volume 9/a: repertorio dei contributi.

Cartografia di piano:

tavola 0 - quadro d'unione;

15/09/23, 11:13

\*\*\* ATTO COMPLETO \*\*\*

tavola A - limiti amministrativi;  
tavola B - bacini idrografici;  
tavola C - assetto morfologico dei corpi idrici superficiali;  
tavola D - acque sotterranee;  
tavola E - idrocoregioni e tipizzazione dei corpi idrici superficiali;  
tavola F - aree protette - acque destinate al consumo umano;  
tavola G - aree protette - aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano;  
tavola H - aree protette - acque destinate alla vita dei molluschi;  
tavola I - aree protette - acque idonee alla vita dei pesci;  
tavola L - aree protette - acque di balneazione;  
tavola M - aree protette - aree vulnerabili ai sensi della direttiva 91/676/CE;  
tavola N - aree protette - aree sensibili ai sensi della direttiva 91/271/CE e relativi bacini scolanti;  
tavola O - aree protette - aree designate per la protezione degli habitat e delle specie;  
tavola P - rete di monitoraggio dello stato ecologico e chimico dei corpi idrici superficiali;  
tavola Q - rete di monitoraggio dello stato quantitativo e chimico delle acque sotterranee;  
tavola R - stato/potenziale ecologico dei corpi idrici superficiali;  
tavola S - stato chimico dei corpi idrici superficiali;  
tavola T - stato quantitativo delle acque sotterranee;  
tavola U - stato chimico delle acque sotterranee.

2. Il secondo aggiornamento PGA (2021-2027), con decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità a VAS prot. MATTM - n. 144 del 14 maggio 2021, è stato escluso da VAS con raccomandazioni e prescrizioni.

#### Art. 3

1. Il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi orientali di cui all'art. 1 costituisce stralcio funzionale del Piano di bacino distrettuale e ha valore di piano territoriale di settore.

2. Il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi orientali costituisce lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le misure finalizzate a garantire, per l'ambito territoriale costituito dal distretto idrografico delle Alpi orientali, il perseguimento degli scopi e degli obiettivi di cui alla direttiva 2000/60/CE.

3. Le amministrazioni e gli enti pubblici si conformano alle disposizioni del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi orientali di cui al presente decreto, in conformità con l'art. 65, commi 4, 5 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni.

4. Il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi orientali è riesaminato nei modi e nei tempi previsti dalla direttiva 2000/60/CE.

#### Art. 4

1. Il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi orientali è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale all'indirizzo [www.alpiorientali.it](http://www.alpiorientali.it) nonché sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

2. L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali e le regioni il cui territorio ricade nel distretto idrografico, per quanto di loro competenza, sono incaricate dell'esecuzione del presente decreto.

3. Le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono agli adempimenti derivanti dall'attuazione del secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque nell'ambito delle competenze ad esse spettanti, ai sensi dei rispettivi statuti speciali e delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi

15/09/23, 11:13

\*\*\* ATTO COMPLETO \*\*\*

ordinamenti.

4. L'attuazione del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi orientali avviene nell'ambito delle risorse disponibili allo scopo, a legislazione vigente ovvero previa individuazione di idonea copertura finanziaria.

Il presente decreto, previa registrazione da parte dei competenti organi di controllo, e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nei Bollettini Ufficiali delle regioni territorialmente competenti.

Roma, 7 giugno 2023

Il Presidente  
del Consiglio dei ministri  
Meloni

Il Ministro dell'ambiente  
e della sicurezza energetica  
Pichetto Fratin

Registrato alla Corte dei conti il 3 agosto 2023  
Ufficio controllo atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, reg. n. 1, foglio n. 2512



## **Parte Terza** Gare, avvisi e concorsi

23\_41\_3\_GAR\_COORD POL MONT BANDO GAL MONTAGNA LEADER AZ 1.8\_0\_INTESTAZIONE

### **Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine**

PSR 2014-2022, Misura 19, sottomisura 19.2 - Bando Azione 1.8 "Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare" - 2^ pubblicazione della SSL del GAL Montagna Leader. Pubblicazione Bando.



**BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – PER LE AZIONI RIENTRANTI NELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE APPROVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.**

GAL: MONTAGNA LEADER soc. cons. a r.l.

SSL: Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale Montagna Leader soc. cons. a r.l.

AZIONE 1.8: **Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare** 2^ PUBBLICAZIONE

\* \* \* \* \*

## Sommario

CAPO I: DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
Articolo 1 – Oggetto e finalità .....	3
Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative .....	3
Articolo 3 – Definizioni .....	3
Articolo 4 – Aree di intervento.....	5
Articolo 5 – Strutture competenti.....	6
Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili .....	6
CAPO II: BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità .....	6
CAPO III: ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ .....	7
Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno .....	7
Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili.....	9
Articolo 10 – Interventi ammissibili .....	9
Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi.....	10
Articolo 12 – Costi ammissibili .....	11
Articolo 13 – Costi non ammissibili .....	12
CAPO IV: VINCOLI.....	12
Articolo 14 – Impegni essenziali.....	12
Articolo 15 – Impegni accessori .....	12
CAPO V: PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	13
Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno.....	13
Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	13
Articolo 18 – Criteri di selezione e priorità .....	14



Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno .....	21
CAPO VI: DISPOSIZIONI FINALI.....	22
Articolo 20 – Disposizioni di rinvio .....	22
Articolo 21 – Trattamento dei dati personali.....	22
Articolo 22 – Informazioni.....	22
ALLEGATI.....	23



## CAPO I: DISPOSIZIONI GENERALI

### Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti dalla misura 19.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (in seguito denominato FEASR) con riferimento alla seguente azione:

Codice	1.8
Titolo	“Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare” - 2 <sup>a</sup> pubblicazione

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale Montagna Leader S.C.A.R.L., di seguito GAL, approvata con deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 2657 (pubblicato sul B.U.R. n. 2 del 11 gennaio 2017) e successive varianti.

2. L'azione di cui al precedente comma 1 ha per oggetto investimenti materiali e immateriali che:
- migliorino il rendimento globale e la sostenibilità delle aziende agricole, micro e piccole imprese beneficiarie;
  - ottimizzino l'utilizzo dei fattori della produzione, riducendo i costi di produzione;
  - ottimizzino i processi produttivi, anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative finalizzate a sostenere la competitività delle imprese e una migliore integrazione di filiera, con particolare riguardo alle produzioni di qualità agricole;
  - aumentino il valore aggiunto delle produzioni attraverso lo sviluppo della filiera corta e la vendita diretta al consumatore.

La stessa, inoltre, persegue la finalità del riposizionamento competitivo del sistema produttivo agroalimentare dell'area GAL. Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso la realizzazione di azioni a sostegno della **creazione, adeguamento e miglioramento** dei locali da adibire a laboratori e alla vendita diretta con interventi relativi alla manipolazione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni locali. Inoltre, per quanto riguarda le aziende agricole, le azioni di sostegno potranno riguardare anche la fase di produzione primaria funzionali all'attività di manipolazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

### Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative

- Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
- L'Allegato B riporta le “Disposizioni attuative” a cui si fa rinvio nel testo del bando. Le “Disposizioni attuative” definiscono le condizioni che regolano il sostegno al pari degli articoli del bando.

### Articolo 3 – Definizioni

- Ai fini del presente bando si intende per:





- a) “operazione”: insieme degli interventi o delle attività previsti dal progetto per il quale viene chiesto il sostegno;
- b) “impresa”: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
- c) “ufficio attuatore”: unità organizzativa responsabile del procedimento e dell’istruttoria relativi alla concessione e alla proposta di liquidazione dei sostegni previsti dal PSR, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura responsabile di misura;
- d) “responsabile di misura”: unità organizzativa dell’amministrazione regionale che svolge i compiti di indirizzo e coordinamento nei confronti degli uffici attuatori;
- e) “filiera corta”: filiera produttiva caratterizzata da un numero limitato di passaggi produttivi e di intermediazioni commerciali, tale da facilitare o determinare il contatto diretto fra il produttore e il consumatore intesa come trasformazione e vendita in azienda dei propri prodotti anche tramite attività di ristorazione connessa all’azienda agricola o attività di alloggio agriturismo;
- f) “prodotti agricoli”: i prodotti elencati nell’allegato I del trattato TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura elencati nell’allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- g) “giovane agricoltore”: ai sensi dell’art. 2, paragrafo 1 lettera n) del Reg (UE) 1305/2013 e art. 1 comma 1 Reg (UE) 2393/2017 persona fisica di età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda (41 anni non ancora compiuti), che possiede **adeguate qualifiche e competenze professionali** e che si insedia per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capo azienda. L’insediamento può avvenire individualmente o insieme ad altri agricoltori, indipendentemente dalla forma giuridica dell’impresa;

g.1) “**primo insediamento in qualità di capo azienda**”: si intende la prima assunzione di responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale di un giovane agricoltore e coincide con:

- a) la data di apertura della P.IVA agricola per le aziende individuali;
- b) la data di assunzione della carica di amministratore, unico e delegato, per le società di capitali e cooperative.

g.2) **Il primo insediamento avviene nei cinque anni precedenti** alla data di presentazione della domanda di sostegno e si configura quale:

- a) titolare di un’impresa agricola individuale;
- b) amministratore, unico oppure insieme ad altri eventuali giovani agricoltori, di società di persone avente ad oggetto l’esercizio di attività agricola;
- c) socio amministratore, unico o delegato di società di capitale avente ad oggetto l’esercizio di attività agricola, nonché titolare di quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza in assemblea ordinaria e straordinaria;
- d) socio amministratore, unico o delegato di società cooperative avente ad oggetto l’esercizio di attività agricola;
- e) ove un giovane agricoltore non si insedi nell’azienda come unico capo della stessa, le condizioni sono equivalenti a quelle richieste per un giovane agricoltore che si insedia come unico capo dell’azienda. In ogni caso, spetta ai giovani agricoltori il controllo dell’azienda, ai sensi dell’articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 807/2014;



- h) “adeguate qualifiche e competenze professionali”: attestazione data dalla frequenza minima ai corsi per IAP (Imprenditori Agricoli Professionali) o qualifiche e competenze derivanti dal possesso di diplomi o lauree in ambito agricolo-forestale-zootecnico-veterinario.
- i) Zone montane: per la cartografia dei comuni con parte di territorio in zona montana si rimanda al sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al seguente link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/FOGLIA119/FOGLIA228/>

#### Articolo 4 – Aree di intervento

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono applicabili nei seguenti Comuni:

COMUNE	AREA RURALE PSR 2014-2022	AREA INTERNA “DOLOMITI FRIULANE” (S/N)
ARBA	C	S (AREA STRATEGICA)
AVIANO	C	N
BUDOIA	C	N
CANEVA	C	N
CASTELNOVO DEL FRIULI	C	N
CAVASSO NUOVO	C	S (AREA STRATEGICA)
FANNA	C	S (AREA STRATEGICA)
MANIAGO	C	S (AREA STRATEGICA)
MEDUNO	C	S (AREA PROGETTO)
MONTEREALE VALCELLINA	C	N
PINZANO AL TAGLIAMENTO	C	N
POLCENIGO	C	N
SEQUALS	C	S (AREA STRATEGICA)
TRAVESIO	C	N
VAJONT	C	S (AREA STRATEGICA)
ANDREIS	D	N
BARCIS	D	S (AREA PROGETTO)
CIMOLAIS	D	S (AREA PROGETTO)
CLAUT	D	S (AREA PROGETTO)
CLAUZETTO	D	N
ERTO E CASSO	D	S (AREA PROGETTO)
FRISANCO	D	S (AREA PROGETTO)
TRAMONTI DI SOPRA	D	S (AREA PROGETTO)
TRAMONTI DI SOTTO	D	S (AREA PROGETTO)
VITO D’ASIO	D	N



## Articolo 5 – Strutture competenti

### 2. Ai fini del presente bando:

- a) la struttura responsabile della misura è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
- b) l'ufficio attuatore è il GAL.

## Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 52.458,19 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 22.619,97 e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 29.838,22.

2. All'importo di cui al comma 1, si aggiunge un importo complessivamente pari a euro 139.327,33 di spesa pubblica (risorse aggiuntive SNAI - azione 2.6 della SSL), di cui quota FEASR pari a euro 60.077,94 e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 79.249,39, riservato al sostegno delle operazioni in area interna previste da domande di sostegno non finanziabili con le risorse ordinarie attraverso lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 19 e secondo le condizioni dettate al successivo articolo 11 comma 4.

2. Le risorse aggiuntive SNAI (azione 2.6 della SSL), dedicate all'area interna "Dolomiti Friulane", verranno utilizzate per il sostegno delle operazioni in area interna previste da domande di sostegno non finanziabili con le risorse ordinarie attraverso lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 19 e secondo le condizioni dettate al successivo articolo 11 comma 4.

**3. A seguito di rimodulazione finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare al presente bando ulteriori risorse.**

4. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dalla Regione.

5. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 19 entro la data di validità della stessa.

## CAPO II: BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

#### 1. I beneficiari del presente bando sono:

BENEFICIARIO	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ
a) Aziende agricole (compresi giovani agricoltori) e loro associazioni	1) Svolgere la propria attività e avere sede o stabilimento in uno dei comuni dell'articolo 4;
b) Micro e piccole imprese (come definite dall'allegato I al regolamento (UE) n. 702/2014) di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.	2) Essere iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) (fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento); 3) Tutte le forme associative devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno.



2. I requisiti di cui al comma 1 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503 (“Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173”) e del D.lgs. 29 marzo 2004, n. 99 (“Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura”) se del caso debitamente aggiornato.

### CAPO III: ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

#### Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

BENEFICIARIO	ALIQUOTA	REGIME DI AIUTO	CONDIZIONI
<b>PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI</b>			
Imprese agricole condotte da giovani agricoltori in zona montana	80%	Aiuto concesso sotto forma di contributo in conto capitale – Art. 42 TFUE	Interventi che riguardano la produzione primaria di prodotti agricoli, funzionali alle attività di trasformazione e commercializzazione.
Imprese agricole condotte da giovani agricoltori in altre zone	60%	Aiuto concesso sotto forma di contributo in conto capitale – Art. 42 TFUE	
Imprese agricole in zona montana	60%	Aiuto concesso sotto forma di contributo in conto capitale – Art. 42 TFUE	
Imprese agricole in altre zone	40%	Aiuto concesso sotto forma di contributo in conto capitale – Art. 42 TFUE	
<b>TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI</b>			
Tutti i beneficiari per interventi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato 1 del TFUE	40%	Aiuto concesso sotto forma di contributo in conto capitale – Art. 42 TFUE	Interventi che riguardano la trasformazione, manipolazione, stoccaggio e commercializzazione di prodotti agricoli compresi nell’allegato I del TFUE (nel caso di trasformazione anche il prodotto in uscita rientra nell’allegato I).



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale (FESR)  
investe nelle zone rurali



<p>Tutti i beneficiari per interventi di trasformazione e commercializzazione di prodotti NON compresi nell'Allegato 1 del TFUE</p>	<p>40%</p>	<p>Regime «de minimis», alle condizioni di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GU dell'Unione Europea n. 352 di data 24 dicembre 2013.</p>	<p>Interventi che riguardino la trasformazione di prodotti agricoli e in cui il prodotto ottenuto non è un prodotto agricolo di cui all'allegato I e interventi che riguardino la commercializzazione di prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.</p>
<p><b>INIZIATIVE DI PROMOZIONE CONNESSE AGLI INTERVENTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE</b></p>			
<p>Tutti i beneficiari per attività di promozione connesse agli interventi di produzione, trasformazione e commercializzazione</p>	<p>40%</p>	<p>Regime «de minimis», alle condizioni di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GU dell'Unione Europea n. 352 di data 24 dicembre 2013.</p>	<p>Per la realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione connesse all'intervento (solo in presenza di investimenti in trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari,</p>



			cioè nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.
--	--	--	--

2. Il sostegno è concesso in base al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'articolo 19 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 9;

3. Il regime de minimis di cui al reg. (UE) 1407/2013 si applica a tutte le azioni finanziate non ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE. **Le aziende agricole, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, garantiscono attraverso la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia del sostegno de minimis.**

#### Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili

1. Il costo minimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 5.000,00.

2. Il costo massimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a:

- a) euro 75.000,00 nei casi in cui sia applicabile l'aliquota del 40%;
- b) euro 50.000,00 nei casi in cui sia applicabile l'aliquota del 60%;
- c) euro 37.500,00 nei casi in cui l'aliquota applicabile sia del 80%.

3. Il sostegno massimo concedibile è di euro 30.000,00.

#### Articolo 10 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti interventi:

INTERVENTI	BENEFICIARI
1) Interventi relativi alle dotazioni produttive da impiegarsi nella fase di <b>produzione primaria</b> dei prodotti agricoli	Aziende agricole
2) Interventi relativi alle dotazioni produttive da impiegarsi nelle fasi di <b>trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli</b> : investimenti materiali e immateriali volti alla creazione, adeguamento e miglioramento dei locali (comprensivo degli impianti, attrezzature e arredi) da adibire a laboratori e alla vendita delle produzioni locali.	Tutti i beneficiari
3) Operazioni immateriali volte ad <b>attività di promozione</b> connesse agli interventi di produzione, trasformazione e commercializzazione	Tutti i beneficiari



## Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

### 1. Agli interventi si applicano i seguenti requisiti di ammissibilità:

INTERVENTI	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ
Requisiti generali comuni	1) Le operazioni devono essere svolte nell'area di intervento del GAL così come definita all'articolo 4; 2) Le operazioni devono rispettare gli importi minimi e massimi di cui all'articolo 9; 3) Le operazioni devono rientrare nelle finalità di cui all'articolo 1.
1) Interventi relativi alle dotazioni produttive da impiegarsi nella fase di <b>produzione primaria</b> dei prodotti agricoli	1) Gli interventi sono ammissibili solo se funzionali all'attività di manipolazione e trasformazione oggetto dell'operazione finanziata: i prodotti agricoli sono destinati alla fase di trasformazione e commercializzazione del prodotto.
2) Interventi relativi alle dotazioni produttive da impiegarsi nelle fasi di <b>trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli</b> : investimenti materiali e immateriali volti alla creazione, adeguamento e miglioramento dei locali (comprensivo degli impianti, attrezzature e arredi) da adibire a laboratori e alla vendita diretta delle produzioni locali.	1) Il prodotto ottenuto dalla trasformazione può non essere un prodotto agricolo di cui all'allegato I TFUE. 2) Potranno essere finanziate operazioni che si riferiscano anche ad una sola delle attività indicate (ad esempio solo trasformazione). Nel caso di aziende agricole, il richiedente deve dimostrare di dare luogo comunque ad una filiera corta completa. 3) gli interventi devono essere volti al potenziamento o miglioramento delle attività aziendali di trasformazione e commercializzazione. Nel caso di aziende agricole, gli interventi possono essere volti anche alla creazione di attività di trasformazione e commercializzazione (nuove attività).
3) Operazioni immateriali volte ad <b>attività di promozione</b> connesse agli interventi di produzione, trasformazione e commercializzazione	1) Sono ammissibili se connesse ad attività di trasformazione e commercializzazione e non dovranno superare il 20% della spesa complessiva del progetto.

2. Per le operazioni che prevedono interventi realizzati su beni immobili, o comunque a essi inerenti, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale.

3. Gli interventi di carattere edilizio (miglioramento di beni immobili) devono essere cantierabili. Sono ritenuti cantierabili gli interventi per i quali il beneficiario può dare immediatamente corso all'esecuzione dei lavori o perché rientrano nell'attività di edilizia libera o perché in possesso dei necessari permessi e autorizzazioni e degli idonei titoli abilitativi edilizi, compresa la comunicazione di inizio lavori ove richiesta.



4. Ai fini del finanziamento attraverso le risorse aggiuntive SNAI, il beneficiario dovrà essere localizzato nell'area interna "Dolomiti Friulane" (ambito di competenza, sede legale o operativa).

#### Articolo 12 – Costi ammissibili

1. I requisiti generali di ammissibilità dei costi sono indicati nell'articolo 2 delle Disposizioni attuative (Allegato B).
2. I costi ammissibili, riferiti a ciascuno degli interventi di cui al precedente articolo 10 sono di seguito elencati:

INTERVENTI	COSTI AMMISSIBILI
<p>1) Interventi relativi alle dotazioni produttive da impiegarsi nella fase di produzione primaria dei prodotti agricoli</p> <p>2) Interventi relativi alle dotazioni produttive da impiegarsi nelle fasi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: investimenti materiali e immateriali volti alla creazione, adeguamento e miglioramento dei locali (comprensivo degli impianti, attrezzature e arredi) da adibire a laboratori e alla vendita diretta delle produzioni locali.</p>	<p>a) Investimenti di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettere a), b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013, ad esclusione dell'acquisizione e costruzione di beni immobili, costituiti da:</p> <p>a.1) miglioramento di beni immobili;</p> <p>a.2) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;</p> <p>a.3) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a.1) e a.2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile dei relativi investimenti. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a.1) e a.2);</p> <p>a.4) investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.</p>
<p>3) Operazioni immateriali volte ad <b>attività di promozione</b> connesse agli interventi di produzione, trasformazione e commercializzazione</p>	<p>a) omissis</p> <p>b) attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti multimediali;</p> <p>c) produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi;</p> <p>d) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali;</p> <p>e) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di</p>





	<p>eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori;</p> <p>f) realizzazione o aggiornamento sito web;</p> <p>g) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e), entro il limite del 10% delle spese a cui si riferiscono.</p>
--	---

## 2. Costi ammissibili trasversali a tutti gli interventi:

a) spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a) non superiore al 50% dell'aiuto concesso per gli investimenti, ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013, entro il limite del 10% delle spese generali di cui al punto **a.3)**;

b) spese per la predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento (UE) 1305/2013 e da quelli indicati nelle spese generali previste per alcuni interventi del precedente comma 2, nel limite del 5% dell'importo previsto per l'investimento.

## Articolo 13 – Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi non espressamente previsti nel precedente articolo 12 e quelli riportati nell'articolo 3 della Disposizioni attuative (Allegato B).

## CAPO IV: VINCOLI

### Articolo 14 – Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.

2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la revoca del sostegno. Il GAL revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

### Articolo 15 – Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.



2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. Il GAL revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

## CAPO V: PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

### Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine del **10 novembre 2023**, compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), [www.sian.it](http://www.sian.it), corredata della documentazione di cui all'articolo 17.

2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione nel sito internet del GAL di cui all'art. 22 del presente bando.

3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico.

4. Fermo restando il necessario possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7, il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo, 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241.

5. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.

6. Il beneficiario presenta a valere sul presente bando una sola domanda di sostegno. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.

### Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. La documentazione allegata alla domanda di sostegno comprende:

- a. Piano aziendale redatto secondo l'Allegato A e il Piano delle spese redatto secondo l'Allegato A.1, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
- b. documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza dei costi per cui è presentata domanda, come prevista dall'articolo 4 delle Disposizioni attuative (Allegato B) del presente bando;
- c. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 18;
- d. dichiarazione di un tecnico abilitato indipendente ai sensi dell'art. 31 della L.R. 7/2000 attestante conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 152 del 2006 che l'operazione:
  - i. comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato B) (da allegare) compresi i casi in cui le operazioni ricadono all'interno dei siti Rete Natura 2000 regionale (ZSC o ZPS) ovvero all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della



Legge regionale 30 settembre 1996, N.42 “Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali, oppure;

- ii. non comporta rischi per l’ambiente;
- e. autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” (solo nel caso di interventi che modificano lo “stato dei luoghi” in ambiti di tutela paesaggistica, ai sensi degli artt. 136 e 142 del decreto citato);
- f. per gli interventi che prevedono opere edilizie: copia dei prescritti permessi, delle autorizzazioni, dei titoli abilitativi secondo quanto previsto dalla legge regionale 11 novembre 2009, n.19 e s.m.i. “Codice regionale dell’edilizia” e della comunicazione di inizio lavori ove richiesta. Nel caso di edilizia libera, dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed attestante la possibilità di immediato avvio dell’intervento;
- g. nel caso di adozione di un regime di aiuti «de minimis», dichiarazione sugli aiuti percepiti redatta sulla base del modello (Allegato C)
- h. documento di identità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
- i. eventuale documentazione attestante il titolo di disponibilità giuridica dell’immobile (contratti di locazione, cessione in uso, ecc.) e dichiarazione di assenso da parte del soggetto concedente in merito alla autorizzazione dell’uso dell’immobile per le finalità del progetto, all’esecuzione delle migliorie e alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni (Allegato D);
- j. dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione (Allegato E);
- k. documentazione a dimostrazione dello *status* di micro o piccola impresa.

#### Articolo 18 – Criteri di selezione e priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all’articolo 19 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:



CRITERIO	SUB CRITERIO PARAMETRO	PUNTEGGIO	CUMULABILITÀ	PUNTEGGIO MASSIMO	MODALITÀ DI APPLICAZIONE E VERIFICA
Localizzazione dell'intervento: grado di montanità come da classificazione del territorio montano di cui alla DGR 3303/2000	Fascia C: Andreis, Aviano (solo per i centri abitati di Busa di Villotta e Collalto), Barcis, Caneva (solo per il centro abitato di La Crosetta), Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio	8			<b>Modalità di applicazione:</b> si attribuirà il punteggio a seconda della localizzazione dell'intervento. <b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente:</b> il requisito deve emergere dal piano aziendale (Allegato A) sottoscritto e redatto dal beneficiario.
	Fascia B: Castelnuovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Meduno, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo (solo per il centro abitato di Mezzomonte), Travesio	4	no	8	
	Fascia A: Arba, Aviano, Budoia, Caneva (zona montana non ricadente in zona C), Maniago, Montebelluna, Polcenigo, Squali, Vajont	2			
Imprenditoria femminile	-----	3	sì	3	<b>Modalità di applicazione:</b> si applicherà il punteggio, ai sensi della Legge 215/1992, per le ditte individuali se il titolare è donna; per le società di persone e le cooperative se almeno il 60% dei soci è costituito da donne; per le società di capitali se almeno i 2/3 delle quote sono detenute da donne e l'organo di amministrazione è composto da donne per almeno i 2/3. <b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente:</b> il requisito deve emergere dal piano aziendale (Allegato A) sottoscritto e redatto dal beneficiario.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo regionale  
per lo sviluppo rurale / European  
Regional Development Fund



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Imprenditoria giovanile	-----	3	sì	3	<p><b>Modalità di applicazione:</b> si attribuirà il punteggio ai Giovani agricoltori e alle micro e piccole imprese che rispondono alla definizione di impresa giovanile ai sensi del D.M 8 luglio 2015, n. 140, se la compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni; per le ditte individuali e per i privati, il richiedente deve avere l'età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni; nel caso di società di capitali, la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da giovani o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da giovani.</p> <p><b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente:</b> il requisito deve emergere dal piano aziendale (Allegato A) sottoscritto e redatto dal beneficiario.</p>
Adesione a regimi di qualità o a regimi di certificazione volontaria	-----	3	sì	3	<p><b>Modalità di applicazione:</b> il punteggio è assegnato se il beneficiario aderisce a uno dei regimi di qualità o a regimi di certificazione volontaria.</p> <p><b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente:</b> Per la dimostrazione, si dovranno allegare alla domanda di sostegno certificati o attestazioni che comprovino l'adesione a regimi di qualità o a regimi di certificazione volontaria.</p>
Aziende agricole o micro e piccole imprese e che partecipano a forme coordinate di promozione	Progetto presentato da aziende agricole o micro e piccole imprese di trasformazione e commercializzazione che partecipano a forme coordinate di promozione "stabile" (consorzio, cooperativa)	6	no	6	<p><b>Modalità di applicazione:</b> Per aziende che partecipano alle forme coordinate di promozione si intendono quelle che realizzano in forma aggregata momenti di promozione dei prodotti oppure l'adesione ad organizzazioni di promozione costituite da produttori locali finalizzate alla promozione.</p>



Progetto presentato da consorzi o cooperative composte prevalentemente da micro e piccole imprese di trasformazione e commercializzazione o aziende agricole	5			<b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente:</b> Per la dimostrazione, si dovrà produrre un documento che comprovi la partecipazione a forme collettive di promozione o una dichiarazione da parte del rappresentante della specifica organizzazione.
	5			
	4			
Operazioni finalizzate all'avvio di nuove attività di filiera corta (solo per aziende agricole)	4	sì	4	<b>Modalità di applicazione:</b> Il punteggio viene assegnato se risulta che l'attività di filiera corta (come da definizione del Bando) non è già svolta dall'impresa agricola. <b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente:</b> il requisito deve emergere dal piano aziendale (Allegato A) sottoscritto e redatto dal beneficiario e delle risultanze del registro imprese (visura camerale - attività esercitata, codici ATECO).
	3	sì	3	<b>Modalità di applicazione:</b> il punteggio viene assegnato se risulta, che: - il progetto mira a finanziare il potenziamento o miglioramento dell'attività aziendale di trasformazione. <b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente:</b> il requisito deve emergere dal piano aziendale (Allegato A) sottoscritto e redatto dal beneficiario e sulla base delle risultanze del registro imprese (visura camerale - attività esercitata, codici ATECO).
Operazioni finalizzate al potenziamento/miglioramento delle attività di manipolazione e trasformazione				



Operazioni finalizzate al potenziamento/miglioramento delle attività di commercializzazione	-----	3	si	3	<p><b>Modalità di applicazione:</b> il punteggio viene assegnato se risulta, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'impresa è già attiva nell'attività di commercializzazione (come da definizione del Bando);</li> <li>- Il progetto mira a finanziare il potenziamento o miglioramento dell'attività aziendale di commercializzazione</li> </ul> <p><b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente:</b> il requisito deve emergere dal piano aziendale (Allegato A) sottoscritto e redatto dal beneficiario e sulla base delle risultanze del registro imprese (visura camerale - attività esercitata, codici ATECO).</p>
	Lattiero caseario	5			<p><b>Modalità di applicazione:</b> il punteggio viene assegnato in base a quello che risulta essere il settore prevalente dell'azienda.</p> <p><b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente:</b> il requisito deve emergere dal piano aziendale (Allegato A) sottoscritto e redatto dal beneficiario e dalle risultanze della visura camerale e dei dati aziendali riportati nel fascicolo aziendale.</p>
Settore produttivo beneficiario	Carni ed apicoltura	4			
	Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, piccoli frutti, zafferano)	4	no	5	
	Vitivinicolo	2			
	Altri settori	2			
Diversificazione delle attività dell'azienda agricola	Azienda agricola che svolge attività di agriturismo	2	si	6	<p><b>Modalità di applicazione:</b> il punteggio viene assegnato se l'azienda risulta regolarmente iscritta all'Albo Regionale degli agriturismi.</p> <p><b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente:</b> il requisito è riconosciuto in presenza di documentazione che attesta l'iscrizione all'Albo Regionale degli agriturismi o al corso per l'acquisizione della qualifica sulla base della normativa vigente e il punteggio viene confermato in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo.</p>

	Azienda agricola che svolge attività di trasformazione e commercializzazione in complessi malghivi nell'area Leader	3	sì	<p><b>Modalità di applicazione:</b> il punteggio viene assegnato ai soli beneficiari che sono azienda agricola, se risulta, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'impresa è già attiva nell'attività di trasformazione e commercializzazione (come da definizione del Bando);</li> <li>- l'attività aziendale viene svolta all'interno di una malga sita in area Leader, come da elenchi tenuti a cura della Regione (elenco malghe ERS) e contratti di gestione.</li> </ul> <p><b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente:</b> il requisito deve emergere dal piano aziendale (Allegato A) e della documentazione allegata (contratti di gestione malga) e delle risultanze della visura camerale.</p>
	Qualifica di fattoria didattica	4	no	<p><b>Modalità di applicazione:</b> il punteggio viene assegnato ai soli beneficiari che sono azienda agricola (escluse associazioni) se risulta che l'azienda è già iscritta all'Albo Regionale delle fattorie didattiche oppure che l'azienda ha avviato il procedimento di iscrizione all'Albo.</p> <p><b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente:</b> il requisito è riconosciuto in presenza di documentazione che attesta l'iscrizione all'Albo Regionale delle fattorie didattiche o al corso per l'acquisizione della qualifica sulla base della normativa vigente e il punteggio viene confermato in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo.</p>
	Qualifica di fattoria sociale	6	no	<p><b>Modalità di applicazione:</b> il punteggio viene assegnato ai soli beneficiari che sono azienda agricola (escluse associazioni) se risulta che l'azienda è già iscritta all'Albo Regionale delle fattorie sociali oppure che l'azienda ha avviato il procedimento di iscrizione all'Albo.</p> <p><b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente:</b> il requisito è riconosciuto</p>





					<p>in presenza di documentazione che attesta l'iscrizione all'Albo Regionale delle fattorie sociali o al corso per l'acquisizione della qualifica sulla base della normativa vigente e il punteggio viene confermato in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo.</p>
Incremento dell'occupazione	Più di 2 ULA	1	sì	1	<p><b>Modalità di applicazione:</b> i punteggi per l'incremento dell'occupazione verranno assegnati per i posti di lavoro generati dall'operazione/progetto e che sono pertanto aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dal Libro Unico del Lavoro al momento della presentazione della domanda di sostegno. I posti di lavoro sono rapportati ad Unità Lavorativa Anno denominata ULA, così come definita del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/04/2005, e quindi proporzionalmente sia al numero di ore prestate rispetto a quelle fissate dal contratto collettivo di lavoro di riferimento sia al numero di mesi rispetto all'anno (ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28 con un periodo di occupazione di sei mesi l'anno, il dipendente viene conteggiati a 0,35 ULA (28/40*6/12= 0,35)). Per ULA inferiori 0,125 non sarà riconosciuto alcun punteggio).</p> <p><b>Documentazione da allegare in base alla tipologia del richiedente</b> il requisito deve emergere dal piano aziendale (Allegato A) sottoscritto e redatto dal beneficiario. La verifica dell'aumento occupazionale verrà effettuata da parte del GAL nell'ambito dei controlli relativi alla domanda di saldo di cui all'art. 12 delle Disposizioni attuative (Allegato B).</p>



2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 45 punti.
3. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 12 punti non è ammessa a finanziamento.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più domande i criteri di priorità indicati in ordine decrescente di rilevanza sono i seguenti:
  - a) ordine di presentazione delle domande (Protocollo AGEA)

### Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il GAL svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL adotta il provvedimento di concessione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.
3. OMISSIS
4. La graduatoria ha validità di un anno dalla data di pubblicazione sul BUR.
5. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
  - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
  - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
  - c) rinunciare al sostegno.
6. Entro quindici giorni dalla data provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto 5, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
7. Nel caso di contributi concessi a titolo «de minimis», il GAL, sulla base della dichiarazione appositamente prodotta dal richiedente e delle pertinenti verifiche sulle vigenti banche dati sugli aiuti di Stato, potrà rideterminare il sostegno ammissibile in funzione dell'effettiva capienza del plafond disponibile nel triennio di riferimento rispetto ai massimali previsti dai regolamenti unionali. In tal caso, il richiedente verrà opportunamente informato di un tanto, chiedendo conferma allo stesso della volontà di accettare la concessione dell'importo così rideterminato per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda di sostegno.



## CAPO VI: DISPOSIZIONI FINALI

### Articolo 20 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2022, il “Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4” approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, per quanto applicabile, alla L.R. 20 marzo 2000, n. 7.

### Articolo 21 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
2. Sul sito web del GAL di cui all’articolo 21 si dà l’informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall’articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

### Articolo 22 – Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL Montagna Leader S. c. a r. l., Via Venezia 18/C 33085 Maniago (PN), telefono 0427 71775, e-mail [gal@montagnaleader.org](mailto:gal@montagnaleader.org), PEC [montagnaleader@pec.it](mailto:montagnaleader@pec.it).
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili nel sito: [www.montagnaleader.org](http://www.montagnaleader.org).



## ALLEGATI

ALLEGATO A – Piano aziendale

ALLEGATO A.1 – Piano delle spese

ALLEGATO B – Disposizioni attuative

ALLEGATO C – Dichiarazione “de minimis”

ALLEGATO D – Dichiarazione di proprietà dell’immobile

ALLEGATO E – Dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione

ALLEGATO F – Relazione di variante



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## ALLEGATO A)

### Dichiarazione – Piano Aziendale

La/il sottoscritta/o ..... (cod. fiscale ..... )  
nata/o a ..... , il .....  
e residente in ..... via .....

in qualità di

- Azienda agricola / Associazione di aziende agricole  
 Micro piccola impresa di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.....

intende presentare domanda di sostegno a valere sulla SSL Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale "Montagna Leader azione 1.8 Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare" e, a tale scopo, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

#### DICHIARA

di possedere tutti i requisiti di ammissibilità richiesti all'Articolo 7 – *Beneficiari e requisiti di ammissibilità* dal bando sopra indicato, come di seguito elencati:

	<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<b>Barrare</b>
<b>Aziende agricole (compresi giovani agricoltori) e loro associazioni</b>		
1	Svolgere la propria attività e avere sede o stabilimento in uno dei Comuni dell'articolo 4 del Bando	<input type="checkbox"/>
2	Essere iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) (fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento)	<input type="checkbox"/>
3	Tutte le forme associative devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno	<input type="checkbox"/>
<b>Micro e piccole imprese (come definite dall'allegato al regolamento (UE) n. 702/2014) di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli</b>		
1	Svolgere la propria attività e avere sede o stabilimento in uno dei Comuni dell'articolo 4 del Bando	<input type="checkbox"/>
2	Essere iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) (fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento)	<input type="checkbox"/>
3	Tutte le forme associative devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno	<input type="checkbox"/>
<b>Al fine della maggiorazione dell'aliquota di sostegno prevista per il "GIOVANE AGRICOLTORE"</b>		<input type="checkbox"/>
È condotta da giovane agricoltore secondo la definizione dell'art. 3 comma 1 lettera g) del bando:		<input type="checkbox"/>



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



- età non superiore a quaranta anni <i>(41 anni non ancora compiuti)</i>		<input type="checkbox"/>
Possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali: <i>(riferimento: art. 3, comma 1, lett. h) del bando, specificare il titolo tra quelli previsti dalla definizione richiamata, la data di ottenimento e l'istituzione rilasciante e allegare eventuale documentazione a comprova)</i>	Tipologia: .....	<input type="checkbox"/>
	Data ottenimento: .....	
	Istituzione (Istituto/Università): .....	
Il primo insediamento in qualità di capo azienda del giovane agricoltore è avvenuto nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno: <i>(riferimento: art. 3, comma 1, lett. g.1), allegare documentazione pertinente)</i>		<input type="checkbox"/>
<b>Non ha assunto precedentemente responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale nella gestione di un'azienda agricola</b>		<input type="checkbox"/>
Si insedia in qualità di: ..... <i>(specificare le modalità di assunzione della carica di capo azienda, tra quelle richiamate all'art. 3, comma 1, lett. g.2) del Bando)</i>		<input type="checkbox"/>
Data insediamento: ..... <i>(prendere a riferimento quelle richiamate all'art. 3, comma 1, lett. g.1) del Bando: apertura P.IVA, data assunzione carica)</i>		<input type="checkbox"/>

### DICHIARA INOLTRE

1. che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente;
2. di essere a conoscenza del divieto di contribuzione previsto dall'art 31 della L.R 7/2000 a fronte di apporti di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado, o di rapporti giuridici tra soci, amministratori, legali rappresentanti, titolari di impresa rilevanti ai fini della concessione dell'aiuto;
3. di essere a conoscenza che il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel bando determinerà le riduzioni o revoche del sostegno previste all'art. 19 delle Disposizioni attuative – Allegato B;
4. che i dati e le informazioni contenute in tutti gli allegati al bando sono rigorosamente conformi alla realtà;

### SI IMPEGNA

1. a realizzare in caso di concessione del sostegno le operazioni descritte dal Piano Aziendale allegato alla presente dichiarazione;
2. **consapevole delle conseguenze in caso di mancato rispetto dei termini, a concludere e rendicontare con la presentazione della domanda di pagamento su SIAN, le operazioni entro i termini finali stabiliti dall'articolo 5 delle disposizioni attuative, e in ogni caso entro il 31/12/2024.**
3. ove pertinente (aziende agricole che ricevono sostegno a titolo de minimis), a garantire attraverso la separazione dei conti o la distinzione delle attività, **che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia del sostegno de minimis.**

\_\_\_\_\_  
*(Luogo e data)*

\_\_\_\_\_  
*(Firma)*

Allegare fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori.

Montagna Leader S.c.a.rl  
Via Venezia 18/A 33085 MANIAGO PN  
Tel 0427 71 775 Fax 0427 71754  
[www.montagnaleader.org](http://www.montagnaleader.org) – [montagnaleader@pec.it](mailto:montagnaleader@pec.it)



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del Codice Amministrazione Digitale istituito con il d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che garantiscono l'identificabilità dell'autore, l'integrità o l'immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## PIANO AZIENDALE

### MISURA 19.2 DEL PSR 2014-2022

#### SSL GAL MONTAGNA LEADER –AZIONE 1.8 “SVILUPPO E INNOVAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE AGROALIMENTARE” Seconda Pubblicazione

##### Indice:

1. DESCRIZIONE DELL'IMPRESA .....	5
1.1 Anagrafica aziendale e qualifica del richiedente .....	5
1.2 Descrizione immobile oggetto di intervento.....	7
1.3 Breve descrizione dell'attività agricola (o dell'attività di trasformazione e commercializzazione nel caso di micro e piccole imprese) .....	7
2. DESCRIZIONE DELLA FILIERA CORTA.....	8
2.1 Descrizione macchinari, attrezzature e dotazioni .....	8
2.2 Tipologia di prodotti/servizi offerti .....	8
3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....	9
3.1 Sintesi del progetto e degli obiettivi perseguiti .....	9
3.2 Interventi previsti .....	9
3.3 Mercato di riferimento e analisi della concorrenza previsionale.....	9
3.4. Relazione tra obiettivi e interventi previsti.....	9
4. INFORMAZIONI FINANZIARIE E SUL REGIME D'AIUTO.....	10
5. CRONOPROGRAMMA.....	11
6. ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI ALLA CORRETTA ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PREVISTI DAI CRITERI DI SELEZIONE (art. 18 comma 1 del Bando) .....	14





PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## 1. DESCRIZIONE DELL'IMPRESA

### 1.1 Anagrafica aziendale e qualifica del richiedente

**Richiedente** (nome e cognome)

---

**Indirizzo** (via e numero civico)

---

**CAP - Comune**

---

**Codice fiscale**

---

#### In qualità di legale rappresentante dell'impresa:

**Ragione sociale**

---

**Sede Legale** (via e n.ro civico)

---

**CAP - Comune**

---

**Codice fiscale/PIva**

---

**Esercente l'attività di**

(indicare l'attività destinataria dei  
contributi richiesti)

---

**Codice ATECO**

---

**Forma giuridica**

(in base alla classificazione ISTAT)

---

**Sede operativa** (via e n.ro civico)

---

**CAP - Comune**

---

**Iscrizione al Registro Imprese**

**della CCIAA** (n.ro, data, Provincia)

---

**N° Telefono** (fisso e cellulare)

---

**N° Fax ed e-mail**

---

**PEC**

---



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



### Nel caso di società:

Capitale sociale euro \_\_\_\_\_

ELENCO SOCI E RELATIVE QUOTE DI CAPITALE			
Cognome e nome	Data di nascita	Sesso (M/F)	Quota posseduta
TOTALE CAPITALE SOCIALE			

### Nel caso di micro e piccole imprese:

Microimpresa .....

Piccola impresa .....

Tipologia d'Impresa**	Fatturato €*	Totale bilancio €*	ULA*
MICROIMPRESA - fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e numero inferiore a 10 persone			
PICCOLA IMPRESA – fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e numero inferiore a 50 persone			

\* vedasi le definizioni e le modalità di calcolo del Reg. UE 702/2014 e allegare bilancio o documentazione equivalente

\*\* si tiene conto dei dati relativi anche a eventuali imprese associate o collegate.

Ai fini della definizione della tipologia di impresa riportata nella tabella precedente, si specifica che:

è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 1, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;

è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 2, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;

è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 3, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;

non è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici;

è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici.

**ATTENZIONE:** nel caso di imprese ASSOCIATE o COLLEGATE è necessario compilare le tabelle riportate in **Allegato 1** al presente piano aziendale.

Montagna Leader S.c.a.rl  
Via Venezia 18/A 33085 MANIAGO PN  
Tel 0427 71 775 Fax 0427 71754  
[www.montagnaleader.org](http://www.montagnaleader.org) – [montagnaleader@pec.it](mailto:montagnaleader@pec.it)

**1.2 Descrizione immobile oggetto di intervento**

Immobile sito nel Comune di \_\_\_\_\_, Frazione \_\_\_\_\_ in  
via \_\_\_\_\_ e censito catastalmente al Foglio n. \_\_\_\_\_  
Mappale \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_ ,  
oppure intavolato al Comune censuario di \_\_\_\_\_ con-  
cesso in (*citare il diritto reale di godimento*) \_\_\_\_\_

**1.3 Breve descrizione dell'attività agricola (o dell'attività di trasformazione e commercializzazione nel caso di micro e piccole imprese)**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## 2. DESCRIZIONE DELLA FILIERA CORTA

L'azienda dispone già di una filiera corta?

SI

NO

Se SI, descrivere brevemente la tipologia di filiera corta praticata

### 2.1 Descrizione macchinari, attrezzature e dotazioni

*(Descrizione macchinari, attrezzature e dotazioni in possesso dell'azienda)*

### 2.2 Tipologia di prodotti/servizi offerti

*(Descrizione e caratteristiche dei prodotti/servizi eventualmente già realizzati dall'impresa e collegamenti con i nuovi.)*

*Descrizione e caratteristiche dei nuovi prodotti/servizi che si intendono realizzare e dei bisogni di mercato che si intendono soddisfare*



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



### 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### 3.1 Sintesi del progetto e degli obiettivi perseguiti

Descrivere l'iniziativa che si intende realizzare, definendone con chiarezza gli aspetti produttivi, organizzativi e logistici, in relazione alla finalità indicata all'art. 1, comma 2 del bando

#### 3.2 Interventi previsti

Descrivere gli interventi previsti dal progetto in riferimento alla tipologia di spesa.

#### 3.3 Mercato di riferimento e analisi della concorrenza previsionale

*Descrivere le caratteristiche del mercato di sbocco e il proprio mercato di riferimento previsionale (clienti, territorio, dimensione)*

#### 3.4. Relazione tra obiettivi e interventi previsti.

Obiettivo (art. 1, comma 2 del bando)	Relazione con gli interventi
<i>Richiamare uno o più obiettivi (uno per riga) di cui all'art. 1, comma 2</i>	<i>Descrivere il rapporto tra gli interventi e lo specifico obiettivo</i>



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



#### 4. INFORMAZIONI FINANZIARIE E SUL REGIME D'AUTO

##### Inquadramento operazioni e regime di aiuto

Il valore delle singole tipologie di intervento è calcolato desumendo i valori dalle diverse tipologie di costo ammissibile.

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	TOTALE SPESA	% CONTRIBUTO APPLICABILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	REGIME D'AUTO
Investimenti in macchinari e attrezzature per la coltivazione e l'allevamento		*80 % <input type="checkbox"/>		Art. 42 del TFUE
		*60 % <input type="checkbox"/>		
		*40 % <input type="checkbox"/>		
Investimenti relativi alla trasformazione, manipolazione, stoccaggio e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti dell'allegato I del TFUE		40 %		Art. 42 del TFUE
Investimenti relativi a prodotti NON compresi nell'allegato I del TFUE		40 %		De minimis – Reg (UE) n. 1407/2013
Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione connesse all'intervento		40 %		De minimis – Reg (UE) n. 1407/2013
<b>Totale art. 42 TFUE</b>		-		
<b>Totale De minimis - Reg (UE) n. 1407/2013</b>				
<b>Totale</b>				

\*80% per Imprese agricole condotte da giovani agricoltori in zona montana

\*60% per Imprese agricole condotte da giovani agricoltori in altre zone e Imprese agricole in zona montana

\*40% per Imprese agricole in altre zone

##### Finanziamento dell'operazione

Contributo richiesto): .....:000 €

Risorse finanziarie proprie: .....:000 €



## 5. CRONOPROGRAMMA

Data prevista per l'avvio dell'iniziativa  
(art. 5 comma 1 delle Disposizioni attuative – Allegato B)

---

Data prevista per la conclusione dell'iniziativa  
(art. 5 comma 1 delle Disposizioni attuative – Allegato B)

---

---



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
a sviluppo rurale  
a misura delle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



CRITERIO DA BANDO	SUB CRITERIO PARAMETRO	GIUSTIFICAZIONE DELL'APPLICABILITA' DEL CRITERIO	AUTOVALUTAZIONE
Localizzazione dell'intervento: grado di montanità come da classificazione del territorio montano di cui alla DGR 3303/2000	Fascia C: Andreis, Aviano (solo per i centri abitati di Busa di Villotta e Collalto), Barcis, <b>Caneva</b> (solo per il centro abitato di La Crosetta), Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'Asio		
	Fascia B: Castelnuovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Meduno, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo (solo per il centro abitato di Mezzomonte), Travesio		
Imprenditoria femminile	Fascia A: Arba, Aviano, Budoia, Caneva (zona montana non ricadente in zona C), Maniago, Montereale Valcellina, Polcenigo, Sequals, Vajont		
Imprenditoria giovanile	-----		
Adesione a regimi di qualità o a regimi di certificazione volontaria	-----		
Aziende agricole o micro e piccole imprese e che partecipano a forme coordinate di promozione	Progetto presentato da aziende agricole o micro e piccole imprese di trasformazione e commercializzazione che partecipazione a forme coordinate di promozione "stabile" (consorzio, cooperativa)		
	Progetto presentato da consorzi o cooperative composte prevalentemente da micro e piccole imprese di trasformazione e commercializzazione o aziende agricole		
Partecipazione ad altre forme coordinate di promozione	Partecipazione a forme coordinate di promozione "temporanee" (accordo di progetto scritto, raggruppamento temporaneo di impresa, rete di impresa)		
	Partecipazione ad altre forme coordinate di promozione		

Montagna Leader S.c.a.r.l

Via Venezia 18/A 33085 MANIAGO PN

Tel 0427 71 775 Fax 0427 71754

[www.montagnaleader.org](http://www.montagnaleader.org) - [montagnaleader@pec.it](mailto:montagnaleader@pec.it)





PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale - Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Operazioni finalizzate all'avvio di nuove attività di filiera corta (solo per aziende agricole)	-----		
Operazioni finalizzate al potenziamento/miglioramento delle attività di manipolazione e trasformazione			
Operazioni finalizzate al potenziamento/miglioramento delle attività di commercializzazione	-----		
Settore produttivo beneficiario	Lattiero caseario		
	Carni ed apicoltura		
	Colture pregiate (comprende frutticoltura, orticoltura, floricoltura, olivicoltura, piccoli frutti, zafferano)		
	Vitivinicolo		
	Altri settori		
Diversificazione delle attività dell'azienda agricola	Azienda agricola che svolge attività di agriturismo		
Incremento dell'occupazione	Azienda agricola che svolge attività di trasformazione e commercializzazione in complessi malghivi nell'area Leader		
	Qualifica di fattoria didattica		
	Qualifica di fattoria sociale		
	Più di 2 ULA		

Montagna Leader S.c.a.rl  
Via Venezia 18/A 33085 MANIAGO PN  
Tel 0427 71 775 Fax 0427 71754  
[www.montagnaleader.org](http://www.montagnaleader.org) - [montagnaleader@pec.it](mailto:montagnaleader@pec.it)



## 6. ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI ALLA CORRETTA ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PREVISTI DAI CRITERI DI SELEZIONE (art. 18 comma 1 del Bando)

**Luogo e data,** \_\_\_\_\_

### IL RICHIEDENTE

---

#### **Allegati**

Al Piano Aziendale devono essere allegati i documenti indicati nell'art. 17 del bando e all'art. 4 dell'Allegato B "Disposizioni attuative".

Montagna Leader S.c.a.rl  
Via Venezia 18/A 33085 MANIAGO PN  
Tel 0427 71 775 Fax 0427 71754  
[www.montagnaleader.org](http://www.montagnaleader.org) – [montagnaleader@pec.it](mailto:montagnaleader@pec.it)



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale, l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## ALLEGATO 1 AL PIANO AZIENDALE

DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI IMPRESE "ASSOCIATE" O "COLLEGATE"  
INDICATE AL PUNTO 2 "SOGGETTO PROPONENTE" DEL PIANO AZIENDALE

Imprese ASSOCIATE e COLLEGATE a \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

### A) IMPRESE ASSOCIATE

**Tabella 1 - Imprese ASSOCIATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente:**

N.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1A							
2A							
3A							
...							
...							

Montagna Leader S.c.a.rl  
Via Venezia 18/A 33085 MANIAGO PN  
Tel 0427 71 775 Fax 0427 71754  
[www.montagnaleader.org](http://www.montagnaleader.org) – [montagnaleader@pec.it](mailto:montagnaleader@pec.it)



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
a sviluppo rurale  
investire nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



**Tabella 2 - Imprese COLLEGATE delle imprese ASSOCIATE di cui alla Tabella 1, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):**

N.	IMPRESA ASSOCIATA DI TABELLA 1 (N. Tabella 1)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	NOMINATIVO DELLA PERSONA / DELLE PERSONE FISICHE CHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1B									
2B									
...									

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Montagna Leader S.c.a.rl  
Via Venezia 18/A 33085 MANIAGO PN  
Tel 0427 71 775 Fax 0427 71754  
[www.montagnaleader.org](http://www.montagnaleader.org) - [montagnaleader@pec.it](mailto:montagnaleader@pec.it)



**Tabella 3 - Imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 2 (con esclusione della richiedente):**

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 2 (N. Tabella 2)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti di voto	Fatturato nuovo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)	Dati in proporzione a (%)		
									ULA	Fatt. nuovo	Tot. Bilancio
1C											
2C											
...											

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

Montagna Leader S.c.a.r.l.  
Via Venezia 18/A 33085 MANIAGO PN  
Tel 0427 71 775 Fax 0427 71754  
[www.montagnaleader.org](http://www.montagnaleader.org) – [montagnaleader@pec.it](mailto:montagnaleader@pec.it)



Fondo europeo agricolo  
a sostegno  
della politica agricola  
comune



## B) IMPRESE COLLEGATE

**Tabella 4 - imprese COLLEGATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente**

N.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1D							
2D							
...							

**Tabella 5 - imprese COLLEGATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 4 per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):**

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 4 (N. Tabella 4)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	NOMINATIVO DELLA PERSONA /DELLE PERSONE FISICHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1E									
2E									
...									

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

Montagna Leader S.c.a.rl  
Via Venezia 18/A 33085 MANIAGO PN  
Tel 0427 71 775 Fax 0427 71754  
[www.montagnaleader.org](http://www.montagnaleader.org) - [montagnaleader@pec.it](mailto:montagnaleader@pec.it)



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale, l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



**Tabella 6 - imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 5 (con esclusione della richiedente):**

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 5 (N. Tabella 5)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti di voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)	Dati in proporzione a (%)		
									ULA	Fatt. annuo	Tot. Bilancio
1F											
2F											
...											

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

Montagna Leader S.c.a.r.l  
Via Venezia 18/A 33085 MANIAGO PN  
Tel 0427 71 775 Fax 0427 71754  
[www.montagnaleader.org](http://www.montagnaleader.org) – [montagnaleader@pec.it](mailto:montagnaleader@pec.it)

Per quanto riguarda i COSTI il Foglio si autocompila. NON COMPILARE

SSL 2014-2022 Bando Azione 1.8 Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare		Piano delle spese relative al progetto	
Denominazione beneficiario		COMPILARE	
ALL TO A.1			
QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA PER INTERVENTO (*)			
Intervento	Imponibile	Costi imputabili al progetto	
		IVA	Totale
1 Realizzazione ovvero il potenziamento/miglioramento delle attività di manipolazione, trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato attraverso la creazione, adeguamento e miglioramento dei locali da adibire a laboratori e alla vendita diretta delle produzioni locali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2 Operazioni immateriali relative alle attività di promozione, che non dovranno superare il 20% del totale della spesa complessiva del bando	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Trasv.</b> Spese per garanzia fidejussoria e per la predisposizione degli elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione della domanda di sostegno	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>Totale progetto</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
QUADRO RIEPILOGATIVO PER CATEGORIA DI SPESA (*)			
Categoria	Imponibile	Costi imputabili al progetto	
		IVA	Totale
1 Spese per investimenti materiali**	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Spese per beni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale progetto</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

\* Il "Quadro riepilogativo" NON DEVE ESSERE COMPILATO in quanto si autocompila con i dati inseriti nei fogli "Spese intervento"

\*\* Importo sul quale è possibile richiedere l'anticipo sino al 50% del sostegno concesso per la realizzazione di investimenti materiali (art. 10 comma 1 dell'allegato B al bando - Disposizioni attuative)



ALL TO A.1  
 SSI 2014-2022 Bando Azione 1.8 "Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare"  
 Piano delle spese relative al progetto

Denominazione Impresa/ente:

Dettaglio spese relativo al progetto:

**Intervento 1: Realizzazione ovvero delle attività di produzione primaria, manipolazione, trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del trattato attraverso la creazione, adeguamento e miglioramento dei locali da adibire a laboratori e alla vendita diretta delle produzioni locali**

	Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo		Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 4 dell'allegato B) al bando - Disposizioni attuative
		Imponibile	IVA*	
<b>A1) Costruzione o miglioramento di beni immobili</b>				
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
4		0,00 €	0,00 €	0,00 €
5		0,00 €	0,00 €	0,00 €
6		0,00 €	0,00 €	0,00 €
7		0,00 €	0,00 €	0,00 €
8		0,00 €	0,00 €	0,00 €
9		0,00 €	0,00 €	0,00 €
10		0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>A2) Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene</b>				
1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
4		0,00 €	0,00 €	0,00 €
5		0,00 €	0,00 €	0,00 €
6		0,00 €	0,00 €	0,00 €
7		0,00 €	0,00 €	0,00 €
8		0,00 €	0,00 €	0,00 €
9		0,00 €	0,00 €	0,00 €
10		0,00 €	0,00 €	0,00 €

**A3) Spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a.1) e a.2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile dei relativi investimenti. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a.1) e a.2)**

1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
4		0,00 €	0,00 €	0,00 €
5		0,00 €	0,00 €	0,00 €
6		0,00 €	0,00 €	0,00 €
7		0,00 €	0,00 €	0,00 €
8		0,00 €	0,00 €	0,00 €
9		0,00 €	0,00 €	0,00 €
10		0,00 €	0,00 €	0,00 €

	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>A4) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali</b>				
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
10	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

## NOTE AI COSTI AMMISSIBILI:

\* l'imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta un costo ammissibile esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA

totale costo A1)	0,00 €
totale costo A2)	0,00 €
totale costo A3)	0,00 €
calcolo %	#DIV/0!

SS1\_2014-2022 Bando Azione 1.8 "Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare"  
 Piano delle spese relative al progetto

ALL.TO A.1  
 Denominazione impresa:

Dettaglio spese relativo al progetto:	Intervento 2: Operazioni immateriali relative alle attività di promozione		Importo		Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 4 dell'allegato B) al bando - Disposizioni attuative
	Imponibile	IVA*	Totale	Totale	

B) Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediati					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
7	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
8	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
9	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
10	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

C) Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
7	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
8	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
9	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
10	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

D) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
7	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
8	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
9	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
10	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

E) Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori					
1	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

5		0,00 €	0,00 €	0,00 €
6		0,00 €	0,00 €	0,00 €
7		0,00 €	0,00 €	0,00 €
8		0,00 €	0,00 €	0,00 €
9		0,00 €	0,00 €	0,00 €
10		0,00 €	0,00 €	0,00 €

**F) Realizzazione o aggiornamento di siti web**

1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
4		0,00 €	0,00 €	0,00 €
5		0,00 €	0,00 €	0,00 €
6		0,00 €	0,00 €	0,00 €
7		0,00 €	0,00 €	0,00 €
8		0,00 €	0,00 €	0,00 €
9		0,00 €	0,00 €	0,00 €
10		0,00 €	0,00 €	0,00 €

**G) Consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere B), C), D) ed E), entro il limite del 10% delle spese a cui si riferiscono**

1		0,00 €	0,00 €	0,00 €
2		0,00 €	0,00 €	0,00 €
3		0,00 €	0,00 €	0,00 €
4		0,00 €	0,00 €	0,00 €
5		0,00 €	0,00 €	0,00 €
6		0,00 €	0,00 €	0,00 €
7		0,00 €	0,00 €	0,00 €
8		0,00 €	0,00 €	0,00 €
9		0,00 €	0,00 €	0,00 €
10		0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>TOTALE</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
---------------	---------------	---------------	---------------

NOTE AI COSTI AMMISSIBILI:  
 \* Imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta un costo ammissibile esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA  
 \*\* non dovranno superare il 20% del totale della spesa complessiva del bando (TENERE7)

Totale costo B)	0,00 €
Totale costo C)	0,00 €
Totale costo D)	0,00 €
Totale costo E)	0,00 €
Totale costo G)	0,00 €
calcolo%	#DIV/0!

Totale costo B)	0,00 €
Totale costo C)	0,00 €
Totale costo D)	0,00 €
Totale costo E)	0,00 €
Totale costo F)	0,00 €
TOTALE BANDO	0,00 €
calcolo%	#DIV/0!

ALL TO A.1  
SSI 2014-2022 Bando Azione 1.8 "Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare"  
Piano delle spese relative al progetto

Dettaglio spese relativo al progetto:		Denominazione impresa/ente:				Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto prevista dall'articolo 4 dell'allegato B) al bando - Disposizioni attuative
		Costi ammissibili trasversali a tutti gli interventi				
1	Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo			Totale	
		Imponibile	IVA*			
<b>1. SPESE PER LA GARANZIA FIDEIUSSORIA RICHIESTA A FRONTE DI ANTICIPAZIONE** PREVISTA SU INVESTIMENTI DI CUI ALLA LETTERA A)***</b>						
		0,00 €	0,00 €		0,00 €	
		0,00 €	0,00 €		0,00 €	
<b>2. SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DI ELABORATI TECNICI E DOCUMENTAZIONE**** RICHIESTI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO *****</b>						
1		0,00 €	0,00 €		0,00 €	
2		0,00 €	0,00 €		0,00 €	
3		0,00 €	0,00 €		0,00 €	
4		0,00 €	0,00 €		0,00 €	
5		0,00 €	0,00 €		0,00 €	
<b>TOTALE</b>		0,00 €	0,00 €		0,00 €	

NOTE AI COSTI AMMISSIBILI:

\* l'imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta un costo ammissibile esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA

\*\* anticipazione non superiore al 50% dell'aiuto concesso, ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013

\*\*\* entro il limite del 10% delle spese generali

\*\*\*\* diversi da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettera c) del Regolamento UE 1305/2013 e da quelli indicati nelle spese generali

\*\*\*\*\* nel limite del 5% dell'importo previsto per l'investimento



## ALLEGATO B

### Disposizioni attuative

#### Sommario

Titolo 1 – Protezione e valutazione ambientale.....	2
Articolo 1 – Protezione e valutazione ambientale .....	2
Titolo 2 - Costi.....	2
Articolo 2 – Costi ammissibili.....	2
Articolo 3 – Costi non ammissibili .....	2
Articolo 4 – Congruità, ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare.....	3
Titolo 3 – Attuazione dell’operazione .....	5
Articolo 5 – Avvio e conclusione.....	5
Articolo 6 – Proroghe.....	5
Articolo 7 – omissis.....	5
Articolo 8 – Varianti .....	5
Titolo 4 – Rendicontazione e Liquidazione.....	6
Articolo 9 – Modalità di rendicontazione dei costi.....	6
Articolo 10 – Liquidazione dell’anticipo del sostegno .....	8
Articolo 11 – Liquidazione in acconto del sostegno .....	8
Articolo 12 – Liquidazione a saldo del sostegno .....	10
Articolo 13 – Clausola Deggendorf .....	12
Articolo 14 – Stabilità delle operazioni.....	12
Articolo 15 – Monitoraggio fisico e finanziario .....	12
Articolo 16 – Divieto di pluricontribuzione .....	13
Articolo 17 – Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni.....	13
Articolo 18 – Errori palesi .....	13
Articolo 19 – Revoca del sostegno .....	13
Articolo 20 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali .....	14
Articolo 21 – Controlli ex post .....	14



## Titolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

### Articolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

1. Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, in sede di presentazione della domanda di sostegno, il beneficiario presenta al GAL, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 la valutazione dell'impatto ambientale, effettuata conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" per quanto applicabile in relazione alla tipologia dell'operazione per la quale viene richiesto il sostegno.
2. Gli interventi ricadenti in siti di Natura 2000 (ZSC, SIC e ZPS) specie quelli riguardanti investimenti strutturali, sono assoggettati al procedimento di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) disciplinato dalla DGR n. 1323 del 11/07/2014 "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza" e dalla DGR n. 916 del 10/6/2021 "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4. Gli stessi devono essere conformi alle relative misure di conservazione e ai piani di gestione esistenti, ancorché non approvati.
3. Qualora gli interventi ricadano all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", la valutazione dell'impatto ambientale di cui al comma 1 è costituita dal parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della LR 42/96.

## Titolo 2 - Costi

### Articolo 2 – Costi ammissibili

1. Per essere ammissibili nell'ambito della Misura 19 – SLTP – del PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, i costi devono risultare:
  - a. sostenuti dal beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno e nel corso della durata dell'operazione, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione degli interventi proposti, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato A e gli studi di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
  - b. preventivati, pertinenti e necessari per la realizzazione delle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
  - c. imputabili alle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
  - d. identificabili, verificabili e controllabili;
  - e. congrui, ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza.

### Articolo 3 – Costi non ammissibili

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, non sono considerati costi ammissibili:
  - a. i costi sostenuti in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione dell'intervento proposto, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato A, il piano delle spese di cui all'Allegato A.1 e gli studi



- di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- b. i costi che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno;
  - c. l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature o materiali usati;
  - d. l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti di terzi;
  - e. qualsiasi tipo di intervento a carattere ordinario su beni immobili;
  - f. gli interventi a carattere straordinario su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi e le abitazioni, ad eccezione di interventi a finalità turistica, culturale e sociale;
  - g. l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve ovvero quelli che esauriscono normalmente il loro utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
  - h. l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo ad eccezione degli acquisti a finalità turistica, culturale e sociale e per assicurare servizi di prossimità;
  - i. le spese e gli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
  - j. gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
  - k. gli interessi passivi;
  - l. l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA.
2. Nel caso in cui il regime di aiuto adottato faccia riferimento a un regolamento di esenzione della Commissione europea oppure a specifici Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato, in aggiunta ai costi non ammissibili di cui al comma 1 trovano applicazione le ulteriori condizioni previste per la categoria di aiuto applicato. In questo caso al fine di garantire l'effetto di incentivazione del sostegno e in deroga all'eccezione prevista al comma 1 lett. a) non è ammissibile nessun costo sostenuto in data antecedente alla domanda di sostegno.

#### Articolo 4 – Congruietà, ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare

1. Ai fini dell'ammissibilità, i costi devono essere congrui e ragionevoli in funzione delle operazioni attivate. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene mediante la verifica della seguente documentazione, da allegare, a pena di inammissibilità dei costi medesimi, alla domanda di sostegno:

- a) per gli investimenti materiali di costruzione o miglioramento di beni immobili, che prevedono la realizzazione di opere a misura:
  - a.1) progetto esecutivo corredato delle relative autorizzazioni, concessioni e permessi redatto da un tecnico abilitato;
  - a.2) relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire;
  - a.3) computo metrico estimativo analitico preventivo redatto sulla base delle voci di costo contenute nel prezzario regionale dei lavori pubblici in vigore alla data di presentazione della domanda di sostegno.
- b) per i lavori o le prestazioni particolari non previsti nel prezzario regionale dei lavori pubblici, analisi dei prezzi predisposta da un tecnico abilitato, redatta utilizzando i prezzi relativi alla manodopera, ai noleggi e ai materiali a piè d'opera indicato nel suddetto prezzario;
- c) per gli investimenti materiali che prevedono l'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari, compresi gli impianti tecnologici stabilmente infissi negli edifici, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:
  - c.1) tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;





c.2) redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;

c.3) contenenti i seguenti elementi:

I. dati completi della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono, indirizzo posta elettronica e PEC);

II. tipologia di macchina, attrezzatura, impianto con descrizione delle relative specifiche tecniche/caratteristiche e di ogni altro elemento di comparazione utile ai fini dell'individuazione dell'offerta più conveniente;

III. il prezzo complessivo;

c.4) corredati da una relazione del beneficiario illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido sulla base di parametri tecnico-economici. Qualora la motivazione adottata per la scelta del preventivo ritenuto valido sia incompleta o non sia esauriente, in presenza di almeno tre preventivi validi, è ammesso a finanziamento il costo del preventivo con prezzo più basso. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

d) per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici, documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o tre preventivi redatti con le modalità indicate alla lettera c) finalizzata a ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire e una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta la specificità del bene/servizio e la congruità del costo;

e) per acquisizioni di beni altamente specializzati, di interventi a completamento di forniture preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;

f) per spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:

f.1) fra loro comparabili cioè riferite a medesimi beni, servizi e quantità;

f.2) redatti su carta intestata dei professionisti o delle ditte fornitrici, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti in concorrenza tra di loro;

f.3) contenenti i seguenti elementi:

I. dati completi del professionista o della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono, indirizzo di posta elettronica e PEC);

II. dettagliata descrizione e tipologia dei servizi offerti con indicato per ciascuno di essi il relativo prezzo determinato, ove pertinente, nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 (Allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione" ai sensi dell'articolo 41, comma 15, del decreto legislativo n.36 del 2023);

III. prezzo complessivo;

IV. se pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore, sulle modalità di esecuzione del servizio o del progetto e sui costi previsti.

g) per le spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, nel caso non sia possibile disporre di tre preventivi, una dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione, con la quale il beneficiario, dopo avere effettuato un'accurata indagine di mercato, allegando la relativa documentazione, attesta, motivandola debitamente, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento e indica l'importo degli stessi.



## Titolo 3 – Attuazione dell’operazione

### Articolo 5 – Avvio e conclusione

1. Le operazioni finanziate vengono avviate, a pena di revoca del sostegno, entro due mesi dalla data del provvedimento di concessione.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
  - a) per operazioni in beni mobili o immateriali la data dell’ordine, della conferma di acquisto, del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa a eventuali acconti o anticipi;
  - b) per operazioni in beni immobili, la data di inizio attività protocollata in arrivo dal Comune competente o la data delle autorizzazioni o delle comunicazioni previste dalla normativa vigente.
3. Il beneficiario trasmette al GAL, entro trenta giorni dall’avvio delle operazioni ammesse a finanziamento, la documentazione di cui al comma 2, qualora non sia già stata allegata alla domanda di sostegno. Per la documentazione di cui al comma 2 lettera b), il beneficiario può presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso delle autorizzazioni o la trasmissione delle comunicazioni o dichiarazioni previste dalla normativa vigente, con i relativi estremi.
4. Le operazioni sono concluse e rendicontate, a pena di revoca del sostegno, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell’articolo 6, con la presentazione a SIAN della domanda di pagamento finale a saldo di cui all’articolo 12, entro i seguenti termini, decorrenti dalla data del provvedimento medesimo:
  - a) 8 mesi per operazioni che prevedono interventi in beni mobili o immateriali;
  - b) 10 mesi per operazioni che prevedono interventi in beni immobili.
5. In ogni caso le operazioni sono concluse e rendicontate, a pena di revoca del sostegno, con la presentazione a SIAN della domanda di pagamento finale a saldo di cui all’articolo 12 **entro il 31/12/2024**.

### Articolo 6 – Proroghe

1. Il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni è prorogabile, su richiesta del beneficiario, da presentarsi all’Ufficio attuatore entro il termine stesso, per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.
2. Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell’avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato fino ad un massimo di due mesi.
3. Il GAL con proprio provvedimento concede la proroga di cui al comma 1 entro 15 giorni dalla richiesta e lo comunica al beneficiario.

### Articolo 7 – Omissis

### Articolo 8 – Varianti

1. Si considerano varianti:
  - a) la riduzione del costo dell’operazione ritenuto ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento quale conseguenza:



- a.1) di modifiche, disposte dal direttore dei lavori, relative ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative per beni immobili e impianti;
- a.2) del cambio di preventivo o del fornitore, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene, per i beni mobili o immateriali;
- a.3) della modifica di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno, con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali simili o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato;
- b) le modifiche al quadro economico originario dell'operazione ammessa a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato;
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti dalle operazioni ammesse a finanziamento.
3. La percentuale di cui al comma 1, lettera a) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'Articolo 12, comma 2, del bando.
4. La variante di cui al comma 1 viene comunicata da parte del beneficiario al GAL, tramite l'utilizzo dell'apposita funzione SIAN, contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo del sostegno allegando la seguente documentazione:
- a) relazione di variante, datata e firmata redatta utilizzando il modello Allegato F;
- b) preventivi e documentazione allegata come disposto dall'articolo 4.
5. Il GAL approva, anche parzialmente, la variante, con proprio provvedimento. Non sono comunque ammissibili le varianti che comportano:
- a) il venir meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli interventi in cui l'operazione è declinata;
- b) una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 10 per cento fatto salvo quanto disposto al comma 1, lettera b);
- c) una riduzione del punteggio tale da ricollocare la domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento.
6. Le varianti non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile e del sostegno concesso.

## Titolo 4 – Rendicontazione e Liquidazione

### Articolo 9 – Modalità di rendicontazione dei costi

1. In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione di investimenti materiali in beni immobili, che prevedono la realizzazione di opere a misura, in sede di rendicontazione sono allegati, alle domande di pagamento in acconto e a saldo, a pena di inammissibilità dei relativi costi:
- a) gli stati di avanzamento dei lavori o lo stato finale ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate. In ogni caso, il sostegno liquidabile non può essere superiore al sostegno concesso;



b) a saldo, la documentazione attestante la piena funzionalità e la sicurezza dell'opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni).

2. I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'eccezione relativa ai costi di progettazione degli interventi proposti, di cui all'articolo 2, comma 1 lett. a), per i quali la data può essere compresa nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:

a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa da cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.

g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

3. La fattura, o altra equipollente documentazione fiscale presentata ai fini della rendicontazione, indica:

a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti o i servizi prestati e il relativo costo;

b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;

c) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all'operazione e indicato nel provvedimento di concessione del sostegno di cui all'articolo 19, comma 3 del bando o il riferimento al PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19, sottomisura 19.2 e al codice e titolo del bando.

4. Non sono ammissibili:



- a. le fatture prive di CUP o del riferimento alla tipologia di intervento e al PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- b. le copie di fattura elettronica prive di indicazione della data di ricezione (notifica) e dell'identificativo SDI disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate;
- c. le fatture di cortesia.

5. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente o postale intestato o cointestato al beneficiario.

#### Articolo 10 – Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 50 per cento del sostegno concesso per la realizzazione di investimenti materiali di cui all'art. 45 del regolamento (UE) 1305 del 17 dicembre 2013 e immateriali limitatamente ai casi previsti dal comma 2 lett. d) dello stesso regolamento (acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali).

2. Nel caso di ricorso ad una comunicazione del regime di aiuto ai sensi di un regolamento di esenzione ovvero di notifica del regime, i beneficiari non devono essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno.

3. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata al GAL in formato elettronico sul SIAN ed è corredata dalla documentazione attestante l'avvio dell'operazione se non già trasmessa al GAL.

4. Il beneficiario, entro venti giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 3 trasmette al GAL una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato da SIAN, stipulata a favore dell'organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.

5. Il GAL, entro trenta giorni dal ricevimento della garanzia di cui al comma 4 svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e, in caso positivo, predisponde il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di Gestione, all'organismo pagatore la liquidazione indicando, per ciascuna di esse l'importo dell'anticipo e le motivazioni che ne hanno comportato l'eventuale riduzione.

6. Entro trenta giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 5, l'Autorità di gestione predisponde gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.

7. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:

- a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
- b) richiesta di autorizzazione o di approvazione di varianti che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.

8. Gli interessi di cui al comma 7 sono calcolati a decorrere dalla data di liquidazione dell'anticipo.

#### Articolo 11 – Liquidazione in acconto del sostegno

1. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento, in acconto, in formato elettronico sul SIAN.

2. Il beneficiario può chiedere, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, la liquidazione di due acconti del sostegno concesso.



3. La liquidazione del primo acconto è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso.
4. Alla domanda di pagamento dell'acconto il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:
- a) copia di un documento di identità del sottoscrittore della domanda di pagamento;
  - b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse;
  - c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;
  - d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 9, comma 2;
  - e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
  - f) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
  - g) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati (nel caso di opere);
  - h) dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenete i seguenti elementi essenziali:
    - h.1) descrizione dell'operazione al momento realizzata;
    - h.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
    - h.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
    - h.4) previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
  - i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante:
    - i.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
    - i.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
  - j) per operazioni in beni immobili, gli stati di avanzamento dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate.
  - k) dichiarazione sostitutiva di non aver beneficiato di agevolazioni fiscali a valere sulle spese relative alla domanda di pagamento.
5. Il GAL, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e rendicontazione della domanda medesima.
6. Ai fini dell'istruttoria di cui al comma 5, il GAL effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le seguenti ragioni, che devono essere riportate nel provvedimento di liquidazione del sostegno:
- a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 8;
  - b) il GAL ritiene, motivandolo, che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'operazione.



7. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 6 il GAL verifica che i costi siano congrui, sostenuti nei termini previsti per l'operazione come stabiliti all'articolo 5, preventivati e pertinenti all'operazione al momento realizzata.

8. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi 5 e 6, l'organismo pagatore, o l'eventuale soggetto delegato, svolge a campione i controlli di revisione e i controlli in loco ai sensi degli articoli 49, 51 e 53 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014.

9. In pendenza dei controlli di cui al comma 8 i termini del procedimento sono sospesi.

10. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, qualora l'importo liquidabile al beneficiario sulla base della domanda di pagamento e del provvedimento di concessione supera di più del 10 per cento l'importo liquidabile dopo le verifiche di ammissibilità, di cui ai commi 5, 6 e 7, dei costi riportati nella domanda di pagamento, il GAL applica una revoca parziale del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo pari alla revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se il GAL accerta che il beneficiario non è responsabile.

11. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi 5, 6, 7, 8 e 9, il GAL entro centoventi giorni dalla presentazione della domanda di pagamento predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di gestione, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili indicando per ciascuna di esse:

- a) l'importo dei costi sostenuti e ammessi a finanziamento e l'importo del sostegno liquidabile;
- b) le motivazioni che hanno comportato l'eventuale riduzione del costo ammesso e del sostegno liquidabile;
- c) lo storno delle eventuali economie e il rimando delle stesse alle disponibilità della SSL.

12. Il GAL adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento e comunica le economie derivanti alla struttura responsabile.

13. Entro trenta giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 11, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.

#### Articolo 12 – Liquidazione a saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine fissato per la conclusione dell'operazione di cui all'articolo 5, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN allegando la documentazione di seguito indicata:

- a) copia di un documento di identità del sottoscrittore della domanda di pagamento;
- b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse, compresa autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 N.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" se dovuta;
- c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;
- d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'articolo 9, comma 2;
- e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;



- f) copia completa del progetto relativo a eventuali varianti, se previsto dalla normativa vigente;
- g) eventuale relazione di variante redatta utilizzando il modello Allegato F;
- h) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate.
- i) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra il costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati;
- j) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto del direttore dei lavori e controfirmata dall'impresa esecutrice e dal beneficiario;
- k) ove previsto copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;
- l) per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;
- m) dettagliata relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenete i seguenti elementi essenziali:
- m.1) descrizione dell'operazione realizzata, con particolare riguardo agli elementi che hanno concorso a determinare il punteggio assegnato al progetto in sede di domanda di sostegno;
  - m.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato e raggruppate secondo le categorie di costo preventivate nella domanda iniziale;
  - m.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi sostenuti coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
- n) prospetto contenente i seguenti dati (nel caso sia stato assegnato il punteggio per l'incremento dell'occupazione): numero dipendenti assunti a tempo indeterminato, matricola INPS e INAIL, indirizzo della sede operativa qualora non coincidente con la sede legale, tipologia di CCNL applicato al personale e dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 relativa al numero di occupati alla data del saldo espressa in ULA.
- o) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:
- o.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
  - o.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata.
- p) per operazioni in beni immobili, stato finale dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate.
- q) per operazione in beni immobili, documentazione attestante la piena funzionalità e la sicurezza dell'opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni);
- r) per interventi riguardanti la ricettività, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante l'avvio dell'esercizio dell'attività ricettiva e/o la modifica dell'attività conseguente all'ampliamento della capacità ricettiva e l'avvio dei servizi complementari previsti dal progetto;
- s) dichiarazione sostitutiva di non aver beneficiato di agevolazioni fiscali a valere sulle spese relative alla domanda di pagamento;
- t) altra eventuale documentazione indicata nel provvedimento di concessione del sostegno.





2. Ai fini dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo e della liquidazione del sostegno si applicano i commi da 5 a 13 dell'articolo 11.

#### Articolo 13 – Clausola Deggendorf

1. Nel caso in cui il sostegno sia concesso in osservanza della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato (regolamenti di esenzione oppure Orientamenti in materia di aiuti di Stato), per procedere alle liquidazioni di cui ai precedenti articoli 10, 11 e 12 i beneficiari non devono essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno.

#### Articolo 14 – Stabilità delle operazioni

1. In conformità all'articolo 13 del regolamento di attuazione (di cui al Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres.), i beneficiari si impegnano al rispetto del vincolo quinquennale e degli altri vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni.

2. In conformità all'articolo 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, qualora un'azienda venga ceduta nella sua totalità dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario cedente in relazione all'azienda ceduta.

3. Nel caso di cui al comma 2 il cessionario subentra nella domanda di sostegno o di pagamento se:

- a) informa il GAL entro il termine di trenta giorni dall'avvenuta cessione e richiede il subentro nella domanda di sostegno o di pagamento;
- b) presenta i documenti giustificativi richiesti dal GAL;
- c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione.

4. In caso di assunzione di personale che comporti l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri stabiliti dal bando, l'aumento del numero di addetti deve permanere per almeno due anni dalla data di liquidazione del saldo del contributo.

#### Articolo 15 – Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette al GAL i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:

- a) l'importo dei costi sostenuti nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;
- b) l'importo dei costi liquidati nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
- c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio dell'operazione;
- d) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'opera;
- e) ogni altro elemento ritenuto utile dal GAL e comunicato prontamente al beneficiario.

2. I dati di cui al comma 1 vengono trasmessi a mezzo PEC con le seguenti scadenze:

- a) entro il 15 luglio per i dati relativi al periodo 1° gennaio – 30 giugno;
- b) entro il 15 gennaio per i dati relativi al periodo 1° luglio – 31 dicembre;



3. I dati fisici inerenti allo stato finale dell'operazione finanziata devono essere allegati alla domanda di pagamento del saldo di cui all'articolo 12 (Liquidazione a saldo del sostegno).

#### Articolo 16 – Divieto di pluricontribuzione

1. Gli interventi finanziati in attuazione del presente bando non possono beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale.

#### Articolo 17 – Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni

1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, ritirata parzialmente o rettificata, in qualsiasi momento.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, ritiro parziale o rettifica, in formato elettronico sul SIAN.
3. Il GAL prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro, ritiro parziale o rettifica di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro parziale o la rettifica della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:
  - a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
  - b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
  - c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

#### Articolo 18 – Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
  - a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
  - b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto del GAL su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione del GAL stesso.

#### Articolo 19 – Revoca del sostegno

1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui all'articolo 14 (impegni essenziali) e articolo 15 (impegni accessori) del bando, ovvero quando si verificano le condizioni di cui all'art. 5 commi 1 e 4, art. 7 comma 9, art. 11 comma 11, art. 17 comma 3, il GAL avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno in conformità alla L. 7 agosto 1990 n. 241 art. 21-quinquies, e lo comunica al beneficiario.



2. Nel caso di aiuti in regime «de minimis», qualora la concessione del sostegno erogato in conto capitale comporti il superamento del massimale «de minimis» previsto dal regolamento di riferimento, il sostegno è interamente revocato ai sensi dell'art. 3 comma 7 del regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.

3. Il GAL trasmette al beneficiario e alla struttura responsabile, il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore.

#### Articolo 20 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali dedicati all'allevamento;
- e) un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) 640/2014.

#### Articolo 21 – Controlli ex post

1. L'organismo pagatore o l'eventuale soggetto dallo stesso delegato effettuano i controlli ex post per verificare il rispetto degli impegni di cui all'articolo 14 (impegni essenziali) e articolo 15 (impegni accessori) del bando, per i quali il beneficiario è tenuto al rispetto anche dopo la liquidazione del sostegno.

## ALLEGATO C

**Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis»**  
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentant e dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza		CAP	Via		n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via		n. prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **bando PSR 2014-2022, SSL 2014-2022 di GAL Montagna Leader S.c.arl., Azione n. 1.8 denominata: "Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare"**

Bando/Avviso	Titolo:		Estremi provvedimento di approvazione	
	Azione n. 1.8 – Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare		Delibera di CdA n. 7 del 29 agosto 2023	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla GUUE n. L 352 del 24.12.2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 «de minimis» SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

## DICHIARA

### Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>1</sup>, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica impresa controllata					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

<sup>1</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

### Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;

2)

**2.1** - Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**;

**2.2** - Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	CF impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	Codice COR Identificativo dell'aiuto <sup>2</sup>	Vicenda intercorsa <sup>3</sup>	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata <sup>4</sup>
1					
2					
3					

3) Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario precedente a quello corrente, ha fruito dei seguenti aiuti cd. automatici o semi-automatici<sup>5</sup> oppure ha indicato nella dichiarazione fiscale le seguenti agevolazioni, in regime «*de minimis*»<sup>6</sup>, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE « <i>de minimis</i> »	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale <sup>7</sup>	Importo dell'aiuto « <i>de minimis</i> »
1				
2				
3				

<sup>2</sup> Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.

<sup>3</sup> Indicare la vicenda intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

<sup>4</sup> Per l'importo da indicare si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

<sup>5</sup> Per il concetto di "aiuti automatici" e di "aiuti semi-automatici", ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

<sup>6</sup> Nella tabella vanno indicati solamente gli aiuti automatici e semi-automatici fruiti in regime «*de minimis*». Anche nel caso specifico delle agevolazioni fiscali vanno indicate, tra tutte quelle presenti nella dichiarazione fiscale, solo le agevolazioni fiscali che sono state fruito in regime «*de minimis*».

<sup>7</sup> Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti cd. semi-automatici. Nel caso di aiuti cd. automatici ricevuti in regime «*de minimis*» nella forma dell'agevolazione fiscale andrà, invece, indicato l'anno della relativa dichiarazione.

**Sezione C – settori in cui opera l'impresa**

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

**DICHIARA, inoltre**

di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – General Data Protection Regulation) riportata in calce al presente modulo.

Località e data .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

\_\_\_\_\_

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI**  
ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 196/2003.

Oggetto del trattamento:

la raccolta e il trattamento dei dati personali (nome, cognome, indirizzo mail e recapito telefonico) sono effettuati dal GAL Montagna Leader S.c.arl ed esclusivamente per le finalità del bando Azione 1.8 **“Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare” - 2ª Edizione** della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2022 del GAL Montagna Leader S.c.arl.

Finalità e natura del trattamento:

il trattamento viene effettuato per permettere la partecipazione al bando dell’Azione 1.8 **“Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare” - 2ª Edizione** della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2022 del GAL Montagna Leader S.c.arl. I dati raccolti sono indispensabili per l’istruttoria della pratica e per i successivi adempimenti.

Modalità del trattamento:

il trattamento dei dati personali connesso alle finalità di cui al punto precedente viene effettuato dal personale incaricato dal GAL Montagna Leader S.c.arl, manualmente o con l’ausilio di procedure informatiche e viene svolto, nel rispetto del GDPR e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza previsti dal regolamento di organizzazione del GAL Montagna Leader S.c.arl. I dati personali raccolti sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale, con impiego di misure di sicurezza adeguate a ridurre al minimo il rischio di accesso ai dati non autorizzato da parte di terzi, la loro distruzione e/o deterioramento, ai sensi dell’art. 32 del regolamento.

I suoi dati potranno essere trasmessi ai competenti uffici regionali, nazionali e comunitari ai fini esclusivi del procedimento, nonché potranno essere utilizzati per gli scopi cui la legge impone verifiche particolari a carico del GAL Montagna Leader S.c.arl per l’espletamento delle sue funzioni. I suoi dati verranno di norma conservati per un periodo non inferiore ai termini di conservazione della documentazione previsti da regolamenti e/o norme regionali e/o comunitarie e comunque non superiori ad anni 10.

Diritti dell’interessato:

l’utente ha diritto a chiedere al titolare l’accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l’integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi del GDPR, incluso il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare e responsabile del trattamento:

GAL Montagna Leader S.c.arl nella persona del suo legale rappresentante Emanuele Parpinelli.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ vista l’informativa del GAL Montagna Leader S.c.arl, dichiara di aver compreso quanto in essa indicato e di dare il consenso al trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità della procedura.

Data

\_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

Firma



*Istruzioni per la compilazione del Modulo «de minimis»*

### **ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO «DE MINIMIS»**

Con l'art. 52 della Legge 234/2012 è stato istituito il Registro nazionale degli aiuti di Stato - RNA - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale nella materia di aiuti di Stato relativa ai settori diversi da quello agricolo, forestale, delle zone rurali, della pesca e dell'acquacoltura. Tra il RNA e i sistemi informativi dei predetti settori specifici di aiuti (SIAN e SIPA), nonché il Registro delle Imprese, esiste un sistema di interoperabilità ed integrazione.

Il RNA opera dal 12 agosto 2017. Da tale data tutte le Amministrazioni che concedono o gestiscono misure di aiuto, siano esse in «*de minimis*», in esenzione o notificate, sono tenute a registrarle nel RNA unitamente agli aiuti individuali prima della concessione degli stessi<sup>8</sup>.

Come previsto dagli stessi Regolamenti «*de minimis*»<sup>9</sup>, quando un registro centrale, come il RNA, copre un periodo di tre esercizi finanziari, non è più necessaria una dichiarazione che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Le Amministrazioni, infatti, acquisiscono tale informazione dal RNA al momento della registrazione dell'aiuto «*de minimis*», che viene effettuata prima della concessione che è il momento determinante il diritto all'agevolazione per il soggetto beneficiario.

Conseguentemente, dal 13 agosto 2020 il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» non è più tenuto a sottoscrivere una dichiarazione che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Dato, però, che ai fini dell'applicazione dei Regolamenti «*de minimis*»<sup>2</sup>, le Amministrazioni sono tenute a verificare – prima di procedere alla concessione dell'aiuto «*de minimis*» - una serie di informazioni che non sono contenute nel RNA o che vi sono contenute solo parzialmente, **il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto rimane tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti dette informazioni.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti (triennio di riferimento), **non vengano superati i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento. Un'impresa, infatti, può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, con eventuale riduzione dell'importo dell'aiuto concesso, l'Amministrazione terrà in considerazione l'importo inferiore effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà considerato solo l'importo concesso.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

#### **Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che, nel calcolo del massimale disponibile dell'impresa candidata a ricevere un aiuto «*de minimis*», si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo),

<sup>8</sup> Le registrazioni vengono effettuate ai sensi del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni).

<sup>9</sup> Reg. n. 1407/2013 (generale); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo); Reg. n. 717/2014 (pesca); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all' "impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Sezione B: Rispetto del massimale.**

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare?*

Il Regolamento «*de minimis*» n. 1407/2013 detta specifiche prescrizioni in merito al conteggio degli aiuti «*de minimis*» in caso di fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di rami d'azienda. Per tale ragione, le informazioni connesse alle predette vicende vengono acquisite dall'Amministrazione preposta mediante dichiarazione dell'impresa richiedente in quanto non ricavabili dal RNA.

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti «*de minimis*» da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla "Sezione trasparenza" disponibile ai seguenti link:

- RNA: [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza)
- SIAN e SIPA: <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza>

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art. 3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrà compilata inserendo il «*de minimis*» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in «*de minimis*» nell'anno 2019

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in «*de minimis*» nell'anno 2019

Nell'anno 2020 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2020 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo «*de minimis*» di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo «*de minimis*» nel 2021, dovrà nuovamente dichiarare gli aiuti ricevuti dalle imprese A e B (100.000€) che l'Amministrazione precedente sommerà agli aiuti «*de minimis*» registrati nel RNA a nome dell'impresa (A+B), nel nostro esempio i 70.000€ ricevuti nel 2020. Nel 2021, quindi, l'impresa (A+B) risulterà aver ricevuto, complessivamente, 170.000€ e potrà ottenere un nuovo «*de minimis*» di importo pari o inferiore a 30.000€ (200.000€-170.000€).

La tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrebbe, quindi, compilata come segue sia nell'anno 2020 che nell'anno 2021:

	Impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	CF impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	Codice COR Identificativo dell'aiuto	Vicenda intercorsa	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (Impresa A+B)
1	Impresa A	CF impresa A	xxxxx	fusione	80.000€
2	Impresa B	CF impresa B	xxxxx	fusione	20.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art. 3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti «*de minimis*» che l'impresa rappresentata - che origina da un'operazione di scissione - ha "ereditato" in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

## Esempio 1:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in «*de minimis*» nell'anno 2019 per l'attività Y

Nell'anno 2020 l'impresa A si scinde nelle imprese B e C. L'impresa B eredita l'attività Y

Nell'anno 2020 l'impresa B vuole fare domanda per un nuovo «*de minimis*». L'impresa B dovrà dichiarare l'aiuto ricevuto dall'impresa A come interamente imputabile ad essa. La tabella di cui al punto 2.2. del modulo andrà quindi compilata come segue:

	Impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	CF impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	Codice COR Identificativo dell'aiuto	Vicenda intersorsa	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (Impresa B)
1	Impresa A	CF impresa A	xxxxx	scissione	80.000€

Se fosse, invece, l'impresa C a voler fare domanda per un nuovo «*de minimis*» nell'anno 2020, nella tabella di cui al punto 2.2 non dovrebbe indicare nessun aiuto.

## Esempio 2

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in «*de minimis*» nell'anno 2019

Nell'anno 2020 l'impresa A si scinde nelle imprese B e C

Nell'anno 2020 l'impresa B vuole fare domanda per un nuovo «*de minimis*». Dato che non è possibile attribuire l'aiuto «*de minimis*» ricevuto dall'impresa A nel 2019 interamente ad una sola delle due imprese nate da essa (vale a dire le imprese B e C), l'impresa B dovrà dichiarare parte di detto aiuto come imputabile ad essa. L'individuazione dell'ammontare va effettuata ripartendo detto aiuto «*de minimis*» ricevuto dall'impresa A nel 2019 proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Supponendo che l'importo dell'aiuto vada attribuito per 50.000€ all'impresa B, la tabella di cui al punto 2.2. del modulo andrà quindi compilata come segue:

	Impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	CF impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	Codice COR Identificativo dell'aiuto	Vicenda intersorsa	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (Impresa B)
1	Impresa A	CF impresa C	xxxxx	scissione	50.000€

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d'azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «*de minimis*» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «*de minimis*» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «*de minimis*» imputato al ramo ceduto.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in «*de minimis*» nell'anno 2019

Nell'anno 2020 l'impresa A cede il ramo d'azienda all'impresa B. Il «*de minimis*» ricevuto dall'impresa A nel 2019 è imputabile al ramo d'azienda ceduto

Nell'anno 2020 l'impresa B vuole fare domanda per un nuovo «*de minimis*». L'impresa B dovrà dichiarare l'aiuto ricevuto dall'impresa A come interamente imputabile ad essa. La tabella di cui al punto 2.2. del modulo andrà quindi compilata come segue:

	Impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	CF impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	Codice COR Identificativo dell'aiuto	Vicenda intersorsa	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (Impresa B)
1	Impresa A	CF impresa A	xxxxx	cessione di ramo d'azienda	80.000€

Se, invece, nell'anno 2020 fosse l'impresa A a voler fare domanda per un nuovo «*de minimis*», detta impresa A potrà dedurre l'aiuto ricevuto nel 2019. La tabella di cui al punto 2.2. del modulo andrà, quindi, compilata come segue:

	Impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	CF impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	Codice COR Identificativo dell'aiuto	Vicenda intersorsa	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (Impresa A)
1	Impresa A	CF impresa A	xxxxx	cessione di ramo d'azienda	0€

#### *Aiuti automatici e semi-automatici:*

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione (**cd. aiuti automatici**) o di autorizzazione alla fruizione (**cd. aiuti semi-automatici**), comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati nel RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** che rientrano nella casistica sopra descritta dei cd. aiuti automatici si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

**Per il calcolo del cumulo degli aiuti «*de minimis*», il RNA utilizza quale data di concessione dei cd. aiuti automatici e semi-automatici quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto.**

La registrazione dei cd. aiuti automatici e semi-automatici è effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'ente previdenziale o assistenziale di pertinenza, ovvero dagli altri soggetti competenti preposti alla fase di fruizione dei cd. aiuti automatici.

Il 2020 è la prima annualità nella quale i cd. aiuti automatici e semi-automatici vengono registrati in RNA. Pertanto, il 2020 è l'anno in cui vengono registrati in RNA e si considerano concessi i cd. aiuti automatici e semi-automatici fruiti dal beneficiario nel 2019 nonché gli aiuti fiscali di cui l'impresa ha beneficiato nel 2018 ed esposto nella dichiarazione fiscale 2019.

Come ricordato nell'introduzione del presente Allegato I, gli aiuti «*de minimis*» sono tali quando vengono concessi ad una stessa impresa unica in un determinato arco di tempo senza superare un importo prestabilito (massimale). Conseguentemente l'art. 10 del D.M. n. 115/2017 prevede, al comma 4, che

**l'impossibilità di registrazione degli aiuti «de minimis» per effetto del superamento del massimale pertinente in relazione alla tipologia di aiuto «de minimis»<sup>10</sup> determina l'illegittimità della fruizione.**

**È necessario, quindi, che le imprese tengano in debita evidenza gli aiuti cd. automatici (tra cui quelli fiscali in particolare) e semi-automatici di cui abbiano già beneficiato, ma non ancora registrati in RNA, al fine di non richiedere aiuti «de minimis» in misura superiore al massimale effettivamente disponibile. A tal fine va compilato il punto 3) della sezione B del Modulo «de minimis» dove vanno, infatti, indicati gli aiuti automatici e semi-automatici, incluse le agevolazioni fiscali, già fruiti o dichiarati dall'impresa al momento della sottoscrizione del Modulo «de minimis», ma non ancora presenti in RNA in ragione del meccanismo di registrazione ad essi riservato dall'art. 10 del DM 115/2017. Si specifica che nella tabella vanno indicati **solamente** gli aiuti automatici (incluse agevolazioni fiscali) e semi-automatici **fruiti in regime «de minimis»** (tra tutte le agevolazioni fiscali presenti nella dichiarazione fiscale vanno quindi indicate solo quelle che sono state fruiti in regime «de minimis»).**

Pertanto, alla luce della peculiarità delle modalità di registrazione in RNA dei predetti aiuti cd. automatici e semi-automatici che, come detto sopra, sono temporalmente disallineati di 1 anno rispetto all'anno di fruizione e, nel caso degli aiuti fiscali in particolare, sono addirittura temporalmente disallineati di 2 anni rispetto all'anno di fruizione e di 1 anno rispetto all'annualità di presentazione della dichiarazione fiscale, **l'Amministrazione concedente nella determinazione del massimale disponibile per l'impresa tiene conto degli aiuti indicati al punto 3) della sezione B del Modulo «de minimis».**

Ad esempio:

L'impresa in sede di dichiarazione Irap 2019 per calcolare l'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta 2018 applica al valore della produzione netto - avendone i requisiti previsti da vigente legge regionale che dispone una misura di agevolazione Irap in «de minimis» - un'aliquota pari a zero in luogo dell'aliquota ordinaria Irap.

Il beneficio, ad esempio pari a 10.000 €, viene indicato nella sezione XVIII del quadro IS del modello Irap (dove vengono indicati gli aiuti di Stato e/o aiuti «de minimis», disciplinati dall'art. 10 del Regolamento di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115, e compilati i dati necessari ai fini della registrazione degli stessi da parte dell'Agenzia delle entrate nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, previsto dall'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234).

La tabella di cui al punto 3) del modulo andrebbe, quindi, compilata come segue nell'anno 2020:

	Reg. UE «de minimis»	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale	Importo dell'aiuto «de minimis»
1	1407/2013	Dichiarazione Irap	2019	10.000 €

L'importo di 10.000 € esposto nella dichiarazione IRAP 2019 viene registrato nel RNA da parte dell'Agenzia delle entrate nel 2020, secondo quanto previsto dal DM 115/2017 e quindi "entro l'anno successivo alla dichiarazione Irap". Sulla base della dichiarazione di cui al punto 3) della sezione B del Modulo «de minimis», l'Amministrazione concedente è in grado di tenerne conto ai fini della determinazione del massimale disponibile prima della registrazione.

Preme segnalare che, in ragione del meccanismo di registrazione previsto dall'art. 10 del DM 115/2017, se nel caso in esame l'impresa nel 2020 e nel biennio precedente ha già ricevuto aiuti «de minimis» ai sensi del Reg. n. 1407/2013 registrati nel RNA, ad esempio per 195.000 €, la registrazione del nuovo aiuto «de minimis» di 10.000 € non risulterebbe possibile e la relativa fruizione (avvenuta nel 2018) da considerarsi illegittima con le conseguenze che da ciò deriverebbero.

<sup>10</sup> Per il Reg. n. 1407/2013 (generale) il massimale è 200 000 € (100 000 € per il trasporto merci su strada conto terzi); per il Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo) il massimale è 25 000 €, per il Reg. n. 717/2014 (pesca) il massimale è 30 000 €; per il Reg. n. 360/2012 (SIEG) il massimale è 500 000 €.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

### **Sezione C: Campo di applicazione**

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere va garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «*de minimis*».

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti «*de minimis*» godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

### **Sezione D: Condizioni per il cumulo**

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti «*de minimis*» con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in «*de minimis*» pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento

effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in «*de minimis*», pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

**Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»**

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto «*de minimis*» sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 651/14.



**ALLEGATO D**

**DICHIARAZIONE DI ASSENSO DA PARTE DEL SOGGETTO PROPRIETARIO DEI FONDI**  
(riferito all'articolo 17 – comma 1, lettera i) del bando)

Il/la sottoscritto/a.....  
 nato/a a ..... provincia di .....  
 il ..... residente in .....  
 via .....  
 Cod. Fisc. ....  
 sotto la propria responsabilità

**IN QUALITÀ DI**

proprietario/comproprietario<sup>1</sup> dei seguenti immobili:  
 Foglio ..... Particella/e ..... Sub. ....<sup>2</sup>  
 interessati dall'operazione oggetto di richiesta di contributo presentata da ..... a valere sulla  
 tipologia di intervento 19.2.1 nell'ambito del bando dell'**Azione 1.8 "Sviluppo e innovazione del sistema  
 produttivo locale agroalimentare"** pubblicato in seconda edizione dal GAL Montagna Leader.

**AUTORIZZA**

Il soggetto ....., in qualità di richiedente:

all'inserimento del proprio immobile tra quelli oggetto di intervento nell'ambito dell'operazione per la quale si richiede il contributo;

alla predisposizione dello strumento di pianificazione forestale (per i tipi di investimento che lo richiedono);

all'esecuzione delle operazioni finanziate;

all'ottenimento della certificazione forestale sostenibile (per i tipi di investimento che lo richiedono).

**CONCEDE**

al soggetto ..... le aree oggetto di investimento sopra indicate, oltre che per la realizzazione delle attività progettuali, per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Luogo e data: \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

LA PROPRIETÀ (*firma*): \_\_\_\_\_

Alla dichiarazione sono allegati:

- copia della carta d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore
- copia dei documenti comprovanti la proprietà degli immobili da parte del soggetto/i firmatario/i
- copia dei documenti comprovanti la concessione in uso del bene al soggetto beneficiario

<sup>1</sup> In caso di comproprietà dovranno essere elencati i nominativi dei comproprietari con i dati anagrafici, indirizzo e codice fiscale degli stessi e relativa firma. In caso di delega, allegare delega e anche documento d'identità del delegante.

<sup>2</sup> Ripetere quante volte necessario.

**ALLEGATO F****DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RISPETTO DEL DIVIETO DI PLURICONTRIBUZIONE**

(riferito all'articolo 17 – comma 1 lett. j) del bando)

La/il sottoscritta/o ..... (cod. fiscale ..... )  
 nata/o a ..... provincia di .....  
 il ..... residente in .....  
 via .....

**CON RIFERIMENTO AL BANDO**

GAL Montagna Leader, bando n. .... del .....  
 titolo del bando Azione 1.8 **"Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare"** - 2<sup>a</sup>  
**Pubblicazione**

**IN QUALITÀ DI**

- persona fisica  
 legale rappresentante del soggetto giuridico .....  
 (cod. fiscale ....., partita IVA .....) )

**richiedente un contributo finanziario in conto capitale ai sensi del bando sopra indicato,**

**SI IMPEGNA, IN CASO DI FINANZIAMENTO:**

- a rispettare il divieto di pluricontribuzione stabilito dall'art. 16 dell'Allegato B "Disposizioni attuative" del bando che prevede che gli interventi finanziati non possano beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale;
- a comunicare tempestivamente al GAL la sussistenza di eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto del presente impegno.

Data e luogo: ....., .....

IL SOTTOSCRITTORE (*firma*): \_\_\_\_\_

Alla dichiarazione è allegata copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIAFondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: Europa  
investe nella zona ruraleREGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## ALLEGATO F

**Misura 19 – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo**  
**Sottomisura 19.2 – Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**  
**Azione 1.8 “Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari locali”**

## RELAZIONE DI VARIANTE

**Descrizione della variante**

Domanda di sostegno n.:

Beneficiario:

Legale rappresentante

L'operazione relativa alla domanda di sostegno sopraindicata è oggetto di variante **come da schema finanziario riportato nella relazione conclusiva**.

Rispetto alle previsioni del bando in materia di varianti si specifica in dettaglio quanto segue:

Si tratta della riduzione del costo dell'operazione ritenuta ammissibile a finanziamento fino al 10 per cento quale conseguenza:

di interventi, disposti dal direttore dei lavori, relativi ad aspetti di dettaglio o a soluzioni tecniche migliorative;

Descrizione:

Motivazione

Si tratta del cambio di preventivo o del fornitore, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene;

Descrizione:

Motivazione:

Si tratta della modifica o dell'integrazione di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno con altri aventi migliori caratteristiche tecniche e funzionali o similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato

Descrizione:

Motivazione:

La variante  comporta  non comporta economie (specifica allegata).

Le economie sono destinate all'integrazione di interventi già previsti nell'operazione ammessa a finanziamento (specifica allegata).



Il costo della variante è quantificato con utilizzo del prezzario dei costi massimi di riferimento o di terne di preventivi (allegati alla relazione conclusiva) come richiesto dall'art. 12 del bando.

La variante comporta la modifica dei punteggi assegnati (**i punteggi assegnati alle positive ricadute ambientali NON possono essere modificati**)

NO  SI

Indicare quali punteggi sono stati modificati

\_\_\_\_\_.

Luogo e data,

Firma del beneficiario

23\_41\_3\_AVV\_COM BUJA 42 PRGC\_005

## Comune di Buja (UD)

### Avviso di adozione della variante n. 42 al Piano regolatore generale comunale.

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i. e del D.P.Reg. 20/03/08 n. 086/Pres.,

#### RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n.46 del 21 settembre 2023, esecutiva, è stata adottata la Variante n. 42 al Piano Regolatore Generale Comunale;

La relativa documentazione verrà depositata presso il Settore Tecnico - Ufficio Urbanistica per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque può formulare al Comune osservazioni alla variante suddetta. Nel medesimo termine i proprietari o altri titolari di diritti reali degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Buja, 27 settembre 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO:  
p.i. Diana Maria Alloi

23\_41\_3\_AVV\_COM CASARSA DELLA DELIZIA 40 PRGC\_009

## Comune di Casarsa della Delizia (PN)

### Avviso di adozione e deposito della variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale - PRGC - del Comune di Casarsa della Delizia per l'informatizzazione del Piano.

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007;

#### RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 25.09.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante n. 40 al Piano Regolatore Generale Comunale - PRGC - del Comune di Casarsa della Delizia per l'informatizzazione del piano, ascrivibile alle fattispecie di cui all'art. 63 sexis della L.R. 5/2007.

Che la predetta deliberazione sarà pubblicata all'Albo comunale, nonché alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito Web del Comune, con i relativi elaborati progettuali e depositata presso la segreteria comunale per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni al Comune; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Le osservazioni ed opposizioni, rese in carta semplice, indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.

Casarsa della Delizia, 28 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
GESTIONE DEL TERRITORIO:  
Pericle Bellotto

23\_41\_3\_AVV\_COM FAGAGNA PEBA\_026

## Comune di Fagagna (UD)

Approvazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

### LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA E AMBIENTE

Vista la L.R. 19 marzo 2018 n. 10 e le "Linee guida" per la predisposizione del PEBA al punto 6.3,

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 25.09.2023, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).

Fagagna, 2 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA, EDILIZIA E AMBIENTE:  
ing. Chiara Aita

23\_41\_3\_AVV\_COM GEMONA DEL FRIULI ROTATORIA STAZ. FERROVIARIA\_004

## Comune di Gemona del Friuli (UD)

Espropriazione degli immobili interessati dai lavori di "Miglioramento della viabilità di accesso e della funzionalità del CIMR di Il livello - Realizzazione di una rotatoria fronte stazione ferroviaria" - art. 23 DPR 327/01 e s.m.i. (Estratto).

### IL RESPONSABILE

(omissis)

### DECRETA

## Art. 1

Per la realizzazione dell'Opera in oggetto è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, a favore del COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI - c.f. 00311520308, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati:

#### COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Catasto Fabbricati Fg. 23 mappale n. 2859 (ex 226/a) area urbana di mq 90

Indennità corrisposta (mandati n. 2414, 2415, 2416, 2417 del 28.07.2022): € 3.465,00

I.V.A. (ove dovuta) € 312,23

Totale € 3.777,23

Ditta proprietaria:

BORDON MATTEO nato a Cividale del Friuli il 10/02/1984 - c.f. BRDMMT84B10C758H - Proprietà per 46846/100000

CARGNELUTTI EDITH nata a Gemona del Fr. il 22/09/1956 - c.f. CRGDTH56P62D962Z - Proprietà per 6077/100000

ELLERO ANGELA nata a San Daniele del Friuli il 28/11/1977 - c.f. LLRNL77S68H816J - Proprietà per 6118/100000

FRAER LEASING - S.P.A. con sede in Bologna (BO) - c.f. 01826950402 - Proprietà per 40959/100000

Catasto Fabbricati Fg. 23 mappale n. 2865 (ex 197/a) area urbana di mq 28

Indennità corrisposta (mandato n. 2475 del 09.08.2022): € 1.078,00

I.V.A. € 237,16

Totale € 1.315,16

Ditta proprietaria:

INVESTIMENTIGEM DI PITTINI LORIS & C. S.N.C. con sede in Gemona del Friuli - c.f. 82000040301 - Proprietà per 1/1

**(Artt. 2-...-6 omissis)**

Gemona del Friuli, 25 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
PER LE ESPROPRIAZIONI:  
dott. arch. Massimiliano Crapis

23\_41\_3\_AVV\_COM GEMONA DEL FRIULI ROTATORIA VIA DEI PIOPPI\_003

**Comune di Gemona del Friuli (UD)**

Espropriazione degli immobili interessati dalla "Realizzazione di una rotatoria tra via Dante Alighieri e via dei Pioppi" - art. 23 DPR 327/01 e s.m.i. (Estratto).

**IL RESPONSABILE**

(omissis)

**DECRETA****Art. 1**

Per la realizzazione dell'Opera in oggetto è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, a favore del COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI - c.f. 00311520308, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati:

## COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Catasto Fabbricati Fg. 23 mappale n. 2862 (ex 1081/a) area urbana di mq 13

Indennità corrisposta (mandato n. 2575 del 12.08.2022): € 514,80

I.V.A. € 113,26

Totale € 628,06

Ditta proprietaria:

EDILCOSTRUZIONI MARCHETTI S.R.L. con sede in Gemona del Friuli - c.f. 00961650306

Catasto Fabbricati Fg. 23 mappale n. 2866 (ex 1189/a) area urbana di mq 160

Indennità corrisposta (mandati n. 2419 e 2420 del 28.07.2022): € 6.336,00

Ditta proprietaria:

DONADA ROBERTO nato a Udine il 04/09/1948 - c.f. DNDRRT48P04L483F - Proprietà per 5300/100000

CARGNELUTTI GIOVANNI n. a Gemona del Fr. il 17/07/1943 - c.f. CRGGNN43L17D962P - Proprietà per 15600/100000

MOLARO BRUNO nato a Udine il 29/10/1956 - c.f. MLRBRN56R29L483O - Proprietà per 11200/100000

COLLINI NADIA nata a Udine il 28/09/1974 - c.f. CLLNDA74P68L483U - Proprietà per 5000/100000

DISINT Andrea nato a Gemona del Friuli il 13/01/1975 - c.f. DSNNDR75A13D962S - Proprietario per 5600/600000

DISINT Renato nato in Germania (EE) il 30/03/1968 - c.f. DSNRNT68C30Z112I - Proprietario per 5600/600000

GOBBIS MARIA NILLA n. a Gosaldo (BL) il 20/03/1941 - c.f. GBBMNL41C60E113P - Proprietaria per 14/375

SERAVALLI MARIA nata a Gemona del Friuli il 28/08/1945 - c.f. SRVMRA45M68D962V - Proprietà per 5400/100000

ANZILUTTI CECILIA nata a Pontebba il 02/11/1943 - c.f. NZLCCL43S42G831Y - Proprietà per 6266/100000

RODEANO ANDREA nato a Udine il 01/04/1971 - c.f. RDNNDR71D01L483Y - Proprietà per 1567/100000

RODEANO ELISABETTA nata a Udine il 12/10/1969 - c.f. RDNLBT69R52L483I - Proprietà per 1567/100000

CARGNELUTTI GIOVANNI n. a Gemona del Fr. il 17/07/1943 - c.f. CRGGNN43L17D962P - Proprietà in comunione legale per 250/100000 con PATAT DANIELA

PATAT DANIELA nata a Gemona del Friuli il 29/09/1955 - c.f. PTTDNL55P69D962X - Proprietà in comu-

nione legale per 250/100000 con CARGNELUTTI GIOVANNI  
CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A. con sede in Parma (PR) - c.f. 02113530345 - Proprietà per 26900/100000  
BIERTI CLAUDIA nata a Gemona del Friuli il 13/01/1968 - c.f. BRTCLD68A53D962H - Proprietà per  
6600/100000  
EDILCOSTRUZIONI MARCHETTI S.R.L. con sede in Gemona del Fr. - c.f. 00961650306 - Proprietà per  
8500/100000

### (Artt. 2-...-6 omissis)

Gemona del Friuli, 25 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
PER LE ESPROPRIAZIONI:  
dott. arch. Massimiliano Crapis

23\_41\_3\_AVV\_COM GRADISCA D'ISONZO 41 PRGC\_013

## Comune di Gradisca d'Isonzo (GO)

Avviso relativo alla "Variante n. 41 alle Norme tecniche di attuazione ed individuazione nella Zonizzazione del PRGC - da "art. 38 bis z.t.o. HC-HC/2: Centro commerciale 2/Complesso commerciale 2" a "art. 36 zto D2.1 ex PIP ed aree di nuova individuazione". Presa d'atto dell'assenza di osservazioni/opposizioni e contestuale approvazione."

### IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Vista la LR 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 25.09.2023, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 41 alle Norme Tecniche di Attuazione ed individuazione nella Zonizzazione del P.R.G.C. - da "art. 38 bis z.t.o. HC-HC/2: Centro commerciale 2/Complesso commerciale 2" a "art. 36 z.t.o. D2.1 ex PIP ed aree di nuova individuazione.

La stessa entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Tutta la documentazione relativa alla variante è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio (come previsto dal D.Lgs 33/13).

Gradisca d'Isonzo, 11 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:  
arch. Giovanni Bressan

23\_41\_3\_AVV\_COM GRADISCA D'ISONZO PAC ZTO C2\_012

## Comune di Gradisca d'Isonzo (GO)

Avviso di deposito relativo al PAC di iniziativa privata denominato "Progetto di iniziativa privata per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nella zto "C2" di via Aquileia riguardanti le pp.cc. 467/8, 467/9 e 468/17". Approvazione.

### IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Vista la LR 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,



**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 25.09.2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata denominato "Progetto di iniziativa privata per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nella z.t.o. "C2" di via Aquileia riguardanti le pp.cc. 467/8, 467/9 e 468/17".

Gradisca d'Isonzo, 11 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZI TECNICI:  
arch. Giovanni Bressan

23\_41\_3\_AVV\_COM MORSANO AL TAGLIAMENTO PAC SOC. AGR. SANTA ELISABETTA\_031

**Comune di Morsano al Tagliamento (PN)**

Avviso di approvazione Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "PAC - Società agricola Santa Elisabetta di Driussi Antonio e Silvano Ss".

**IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO**

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007;  
Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ "Urbanistica" della L.R. 5/2007;  
Visto il "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" approvato con deliberazione consigliere n. 19 del 9 luglio 2008 e successivamente modificato con deliberazione consigliere n. 11 del 21.02.2009;

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 68 del 27 settembre 2023, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "P.A.C. - Società Agricola Santa Elisabetta di Driussi Antonio e Silvano S.S.".

Morsano al Tagliamento, 2 ottobre 2023

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO:  
per. ed. Maurizio Nicodemo

23\_41\_3\_AVV\_COM PALAZZOLO DELLO STELLA CONVENZIONE PAC VALDERIE 2\_021

**Comune di Palazzolo dello Stella (UD)**

Avviso di approvazione della nuova Convenzione del Piano attuativo comunale "Valderie 2".

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la L.R. 23.02.2007, n. 5 e, s.m.i. e il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

**RENDE NOTO**

- che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 66 del 27.09.2023, esecutiva a sensi di legge, è stata approvata la Nuova Convenzione del Piano Attuativo Comunale "Valderie 2".

Palazzolo dello Stella, 29 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:  
arch. Agnese Presotto

23\_41\_3\_AVV\_COM PALAZZOLO DELLO STELLA NORME TECNICHE PRPC FORNACI\_020

## Comune di Palazzolo dello Stella (UD)

Avviso di approvazione della modifica alle Norme tecniche di attuazione del Piano regolatore particolareggiato comunale "Fornaci".

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 23.02.2007, n. 5 e, s.m.i. e il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

### RENDE NOTO

- che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 65 del 27.09.2023, esecutiva a sensi di legge, è stata approvata la modifica alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Particolareggiato Comunale "Fornaci".

Palazzolo dello Stella, 29 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:  
arch. Agnese Presotto

23\_41\_3\_AVV\_COM REMANZACCO PEBA\_023

## Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di approvazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA).

Si rende noto che il Comune di Remanzacco, con deliberazione consiliare n. 23 del 25.09.2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni al Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e ha approvato il Piano medesimo.

Remanzacco, 2 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:  
dott.ssa Flavia Rinaldi

23\_41\_3\_AVV\_COM REMANZACCO VAR 48 PRGC\_024

## Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di deposito della variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63sexies, c. 2, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 22 del 25.09.2023, il Comune di Remanzacco ha adottato la variante n. 48 al Piano Regolatore Generale Comunale, di livello comunale, relativa all'intervento denominato "Primo lotto del Masterplan di progetto - Rigenerazione del centro storico di Remanzacco".

Successivamente alla presente pubblicazione, gli elaborati della variante n. 48 al Piano Regolatore Generale Comunale, congiuntamente agli elaborati relativi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, saranno depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune per la durata di trenta giorni effettivi, dal 11.10.2023 al 09.11.2023, affinché chiunque possa prenderne visione.

Gli atti sono inoltre consultabili sul sito del Comune di Remanzacco nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio".

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni sulla variante n. 48; nel medesimo termine i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Remanzacco, 2 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:  
dott.ssa Flavia Rinaldi

23\_41\_3\_AVV\_COM ROVEREDO IN PIANO VAR 41 PRGC\_019

## Comune di Roveredo in Piano (PN)

### Avviso di deposito relativo all'adozione della "Variante n. 41 al Piano regolatore generale comunale - PRGC".

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni ,

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 25/09/2023, esecutiva, è stata adottata la "Variante n. 41 al Piano Regolatore Generale Comunale - PRGC".

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale ed all'Albo Pretorio on line del Comune di Roveredo in Piano per la durata di trenta giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante N. 41 al PRGC possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Roveredo in Piano, 29 settembre 2023

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO URBANISTICA:  
arch. Domenico Zingaro

23\_41\_3\_AVV\_COM RUDA VAR 1 PAC LOGICA\_022

## Comune di Ruda (UD)

### Avviso di deposito relativo all'adozione della "Variante n. 1" del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Logica".

#### IL SEGRETARIO COMUNALE

#### RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31/07/2023 è stata adottata la variante n.1 del Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "LOGICA".

CHE lo stesso viene depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico dell'ufficio.

ENTRO il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni.

Ruda, 25 settembre 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE:  
avv. Francesco Lenardi

23\_41\_3\_AVV\_COM SACILE BICIPLAN\_030

## Comune di Sacile (PN)

### Avviso di deposito approvazione del "Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan - LR n. 8/2018".

#### IL COORDINATORE D'AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. n. 5 del 23.02.2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 26.09.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Sacile ha approvato il "Piano della mobilità ciclistica comunale - BICIPLAN - L.R. 8/2018".

Sacile, 2 ottobre 2023

IL COORDINATORE D'AREA:  
arch. Andrea Petracco

23\_41\_3\_AVV\_COM SACILE PAC CC-U\_028

**Comune di Sacile (PN)****Avviso di deposito del PAC di iniziativa privata denominato "Ambito Cc/u" del PRGC - Approvazione.****IL COORDINATORE D'AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.P.G.R. del 20.03.2008, n. 086/Pres.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 25.09.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Sacile ha approvato il P.A.C. di iniziativa privata denominato "Ambito Cc/u" del P.R.G.C. Che a norma dell'art. 25 co. 7 della Legge n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i. il P.A.C. entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sacile, 2 ottobre 2023

IL COORDINATORE D'AREA:  
arch. Andrea Petracco

23\_41\_3\_AVV\_COM SACILE VAR 5 PP CENTRO STORICO\_029

**Comune di Sacile (PN)****Avviso di deposito della variante n. 5 al Piano particolareggiato del Centro storico - Adozione.****IL COORDINATORE D'AREA EDILIZIA, URBANISTICA, AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. n. 5 del 23.02.2007 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 29.09.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Sacile ha adottato la Variante n. 5 al Piano Particolareggiato del Centro Storico. Successivamente alla presente pubblicazione gli elaborati relativi alla Variante n. 5 al Piano Particolareggiato del Centro Storico saranno depositati presso l'Area Edilizia, Urbanistica, Ambiente, Attività produttive del Comune per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione. Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla Variante n. 5 al Piano Particolareggiato del Centro Storico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Sacile, 2 ottobre 2023

IL COORDINATORE D'AREA:  
arch. Andrea Petracco

23\_41\_3\_AVV\_COM SAURIS DECR 95\_2023 RAUT\_011

## Comune di Sauris (UD)

OCDPC n. 558/2018 - Intervento strutturale e infrastrutturale finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché dell'aumento del livello di resilienza dell'abitato di La-teis, località Raut (Codice intervento D21-sauri-0646) CUP J75H21000320001 Ordinanza pagamento indennità di espropriazione ed asservimento accettate. Decreto n. 95/2023 dd. 28 settembre 2023 (Estratto).

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

### ORDINA

## Art. unico

Il Comune di Sauris è autorizzato al pagamento - delle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'espropriazione ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto.

N.C.T. del Comune di Sauris:

- 3) Foglio 34 Mappale 693 di mq 53 - quota da liquidare 1/1
- |   |   |       |
|---|---|-------|
| Da espropriare mq 53. Indennità: mq 53 x €/mq 1,05          | € | 55,65 |
| Da occupare temporaneamente mq 53. Indennità di occupazione | € | 6,72  |
- Foglio 34 Mappale 692 di mq 227 - quota da liquidare 1/1
- |  |   |        |
|--|---|--------|
| Da espropriare mq 227. Indennità: mq 227 x €/mq 1,05         | € | 238,35 |
| Da occupare temporaneamente mq 227. Indennità di occupazione | € | 28,79  |
| Totale indennità da liquidare                                | € | 329,51 |
- Ditta:  
COLLE LOREDANA n. a Sauris il 28.08.1946 proprietà 1/1  
(c.f. CLLLDN46M681464L) da liquidare € 329,51
- 6) Foglio 34 Mappale 303 sub.11 (B.C.N.C. ai sub.1 e 7) - quota da liquidare 1/1
- |  |   |        |
|--|---|--------|
| Da asservire mq 448. Indennità: mq 448 x €/mq 1,05 x 1/4     | € | 117,60 |
| Da occupare temporaneamente mq 570. Indennità di occupazione | € | 72,24  |
| Totale indennità da liquidare                                | € | 189,84 |
- Ditta:  
PINZANO NADIA n. a Rive D'Arcano il 25.10.1948 proprietà ½  
(c.f. PNZND48R65H347I) da liquidare € 94,92  
POPESSO SANDRA n. a Udine il 11.07.1964 proprietà 1/2  
(c.f. PPSSDR64L51L483F) da liquidare € 94,92
- 7) Foglio 34 Mappale 303 sub.21 (B.C.N.C. ai sub.3, 8 e 13) - quota da liquidare 1/1
- |  |   |       |
|--|---|-------|
| Da asservire mq 156. Indennità: mq 156 x €/mq 1,05 x 1/4     | € | 40,95 |
| Da occupare temporaneamente mq 198. Indennità di occupazione | € | 25,15 |
| Totale indennità da liquidare                                | € | 66,10 |
- Ditta:  
KLAINSCZEK WALTER n. a Gorizia il 19.06.1967 proprietà 172/1000  
(c.f. KLNWTR67H19E098Y) da liquidare € 11,36  
PIZZAMIGLIO NEVIO n. a San Giovanni al Natisone il 26.11.1947 proprietà 414/1000  
(c.f. PZZNVE47S26H906K) da liquidare € 27,37  
SABBADINI GIULIANA n. a Palmanova il 01.06.1950 proprietà 414/1000  
(c.f. SBBGLN50H41G284U) da liquidare € 27,37
- 8) Foglio 34 Mappale 774 di mq 5490 - quota da liquidare 1/1
- |  |   |        |
|--|---|--------|
| Da asservire mq 265. Indennità: mq 265 x €/mq 1,05 x 1/4       | € | 69,56  |
| Da occupare temporaneamente mq 1.070. Indennità di occupazione | € | 135,69 |
| Totale indennità da liquidare                                  | € | 205,25 |
- Ditta:

	COLLE TERESA MARIA n. a Sauris il 02.12.1939 proprietà 1/1 (c.f. CLLTSM39T42I464E) da liquidare € 205,25	
9)	Foglio 34 Mappale 811 di mq 480 - quota da liquidare 1/1	
	Da asservire mq 200. Indennità: mq 200 x €/mq 1,05 x 1/4	€ 52,50
	Da occupare temporaneamente mq 220. Indennità di occupazione	€ 27,90
	Foglio 34 Mappale 809 di mq 3136 - quota da liquidare 1/1	
	Da asservire mq 2.100. Indennità: mq 2.100 x €/mq 1,05 x 1/4	€ 551,25
	Da occupare temporaneamente mq 2.560. Indennità di occupazione	€ 324,65
	Totale indennità da liquidare	€ 956,30
	Ditta: ARMANDO SAS DI SCHNEIDER SONIA & C. sede in Sauris proprietà 1/1 (c.f. 01834350306) da liquidare € 956,30	
10)	Foglio 34 Mappale 772 di mq 1770 - quota da liquidare 7/9	
	Da asservire mq 635. Indennità: mq 635 x €/mq 1,05 x 1/4	€ 166,69
	Da occupare temporaneamente mq 635. Indennità di occupazione	€ 80,54
	Totale indennità	€ 247,23
	Totale indennità da liquidare (quota 7/9)	€ 192,29
	Ditta: COLLE ERMINIA n. a Sauris il 06.07.1938 proprietà 3/9 (c.f. CLLRMN38L46I464I) da liquidare € 82,41 COLLE NICOLETTA n. a Tolmezzo il 12.01.1965 proprietà 2/9 (c.f. CLLNLT65A52L195Q) da liquidare € 54,94 COLLE WALTER n. a Tolmezzo il 11.09.1966 proprietà 2/9 (c.f. CLLWTR66P11L195B) da liquidare € 54,94	
11)	Foglio 34 Mappale 305 di mq 350 - quota da liquidare 1/1	
	Da asservire mq 170. Indennità: mq 170 x €/mq 1,05 x 1/4 =	€ 44,62
	Da occupare temporaneamente mq 350. Indennità di occupazione	€ 44,38
	Totale indennità da liquidare 1/1	€ 89,00
	Ditta: VIDONI ANNA n. a Udine il 23.07.1967 proprietà 1/4 (c.f. VDNNA67L63L483K) da liquidare € 22,25 VIDONI MARIA n. a Tolmezzo il 29.05.1976 proprietà 1/4 (c.f. VDNMRA76E69L195P) da liquidare € 22,25 VIDONI MICHELA n. a Tolmezzo il 26.02.1969 proprietà 1/4 (c.f. VDNMHL69B66L195V) da liquidare € 22,25 VIDONI ROMINA n. a Tolmezzo il 08.02.1973 proprietà 1/4 (c.f. VDNRMN73B48L195B) da liquidare € 22,25	
12)	Foglio 34 Mappale 290 di mq 3030 - quota da liquidare 1/2	
	Da asservire mq 280. Indennità: mq 280 x €/mq 1,05 x 1/4	€ 73,50
	Da occupare temporaneamente mq 280. Indennità di occupazione	€ 35,52
	Totale indennità	€ 109,02
	Totale indennità da liquidare (quota 1/2)	€ 54,51
	Ditta: COLLE SIMONETTA n. a Udine il 17.09.1976 proprietà 1/2 (c.f. CLLSNT76P57L483E) da liquidare € 54,51	

Sauris, 28 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:  
Alessandro Colle

## Comune di Sauris (UD)

OCDPC n. 558/2018 - Intervento strutturale e infrastrutturale finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché dell'aumento del livello di resilienza dell'abitato di Lateis, località Raut (Codice intervento D21-sauri-0646) CUP J75H21000320001 Ordinanza deposito indennità di espropria-

zione ed asservimento non accettate. Decreto n. 96/2023 dd. 28 settembre 2023 (Estratto).

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

### ORDINA

## Art. unico

Il Comune di Sauris è autorizzato al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste - delle somme sotto indicate, quali indennità non accettate per l'espropriazione ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto.

N.C.T. del Comune di Sauris:

- 1) Foglio 34 Mappale 496 di mq 60 - quota da depositare 1/1
 

Da espropriare mq 60. Indennità: mq 60 x €/mq 1,05	€	63,00
Da occupare temporaneamente mq 60. Indennità di occupazione	€	7,61
<b>Totale indennità da depositare</b>	<b>€</b>	<b>70,61</b>

 Ditta:  
 E- DISTRIBUZIONE S.P.A. sede in Roma proprietà 1/1 (c.f. 05779711000)  
 Inviato tramite pec all'indirizzo: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- 2) Foglio 34 Mappale 292 di mq 100 - quota da depositare 1/1
 

Da espropriare mq 100. Indennità: mq 100 x €/mq 1,05	€	105,00
Da occupare temporaneamente mq 100. Indennità di occupazione	€	12,68

 Foglio 34 Mappale 797 di mq 2400 - quota da depositare 1/1
 

Da espropriare mq 125. Indennità: mq 125 x €/mq 1,05 =	€	131,25
Da occupare temporaneamente mq 125. Indennità di occupazione	€	15,85
<b>Totale indennità da depositare</b>	<b>€</b>	<b>264,78</b>

 Ditta:  
 DOMINI CORRADO n. a Tolmezzo il 17.09.1969 proprietà 1/3 (c.f. DMNCRD69P17L195A)  
 Frazione Lateis 18/B - 33020 Sauris (UD)  
 DOMINI SARA n. a Tolmezzo il 05.07.1968 proprietà 1/3 (c.f. DMNSRA68L45L195M)  
 Piazza Venezia 21 int.5 - 33029 Villa Santina (UD)  
 SCHNEIDER MARIA n. a Sauris il 23.07.1944 proprietà 1/3 (c.f. SCHMRA44L63L464)  
 Frazione Lateis 18/B - 33020 Sauris (UD)
- 4) Foglio 34 Mappale 303 sub.9 (B.C.N.C. ai sub.14 e 15) - quota da depositare 1/1
 

Da asservire mq 90. Indennità: mq 90 x €/mq 1,05 x 1/4	€	23,62
Da occupare temporaneamente mq 114. Indennità di occupazione	€	14,52
<b>Totale indennità da depositare</b>	<b>€</b>	<b>38,14</b>

 Ditta:  
 BONASI GIOVANNI BATTISTA n. a Carpi il 15.10.1940 proprietà 1/2 (c.f. BNSGNN40R15B819H)  
 Via Giuseppe Rocca 56 int.2 - 41012 Carpi (MO)  
 PIZZAMIGLIO ROSANNA n. a San Giovanni al Natisone il 12.06.1944 proprietà 1/2 (c.f. PZZRNN44H52H906C)  
 Via Giuseppe Rocca 56 int.2 - 41012 Carpi (MO)
- 5) Foglio 34 Mappale 303 sub.10 (B.C.N.C. ai sub.16, 17 e 18) - quota da depositare 1/1
 

Da asservire mq 6. Indennità: mq 6 x €/mq 1,05 x 1/4	€	1,58
Da occupare temporaneamente mq 8. Indennità di occupazione	€	0,97
<b>Totale indennità da depositare</b>	<b>€</b>	<b>2,55</b>

 Ditta:  
 PIZZAMIGLIO MARCO n. a Gorizia il 09.01.1973 proprietà 1/4 (c.f. PZZMRC73A09E098S)  
 Via Aquileia 76 - 34072 Gradisca D'Isonzo (GO)  
 PIZZAMIGLIO VALENTINA n. a Gorizia il 20.02.1979 proprietà 1/4 (c.f. PZZVNT79B60E098V)  
 Via Aquileia 76 - 34072 Gradisca D'Isonzo (GO)  
 STABILE NELLA n. a Fiumicello il 21.06.1953 proprietà 2/4 (c.f. STBNLL53H61D627F)  
 Via Aquileia 76 - 34072 Gradisca D'Isonzo (GO)
- 10) Foglio 34 Mappale 772 di mq 1770 - quota da depositare 2/9
 

Da asservire mq 635. Indennità: mq 635 x €/mq 1,05 x 1/4	€	166,69
Da occupare temporaneamente mq 635. Indennità di occupazione	€	80,54
<b>Totale indennità</b>	<b>€</b>	<b>247,23</b>

Totale indennità da liquidare (quota 2/9)	€	54,94
Ditta:		
COLLE CARMEN n. a Sauris il 23.12.1960 proprietà 2/9 (c.f. CLLCMN60T631464X)		
Via dei Martiri della Libertà 68 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV)		
12) Foglio 34 Mappale 290 di mq 3030 - quota da depositare 1/2		
Da asservire mq 280. Indennità: mq 280 x €/mq 1,05 x 1/4	€	73,50
Da occupare temporaneamente mq 280. Indennità di occupazione	€	35,52
Totale indennità	€	109,02
Totale indennità da depositare (quota 1/2)	€	54,51
Ditta:		
COLLE FEDERICO n. a Argenta il 03.07.1981 proprietà 1/2 (c.f. CLLFRC81L03A393L)		
Sauris di Sotto 75/A int.1 - 33020 Sauris (UD)		

Sauris, 28 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:  
Alessandro Colle

23\_41\_3\_AVV\_EDR PORDENONE DECR 1250\_033

## Ente di decentramento regionale - EDR - Pordenone

P524 (PN1620) - Lavori di realizzazione della strada di accesso alla località Forcai in Comune di Erto e Casso (PN). Espropriazione per pubblica utilità. Autorizzazione allo svincolo di somme depositate presso il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste a favore del sig. Filippin Guerrino. Decreto n. 1250 del 29 settembre 2023 (Estratto).

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITÀ

#### PREMESSO che:

- con legge regionale 12 dicembre 2014, n.26, art.32 sono state trasferite alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con decorrenza dall'1 luglio 2016 le funzioni indicate in dettaglio nell'allegato B, punto 11 della sopraccitata legge, tra le quali le funzioni elencate all'articolo 61, spettanti ai proprietari delle strade provinciali di interesse regionale di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada);
- ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017 n. 32, a decorrere dal 1 gennaio 2018 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esercita le funzioni in materia di viabilità provinciale e, in particolare, quelle di progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e vigilanza, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 26/2014, tramite la Società in house Friuli Venezia Giulia Strade SpA;
- la L.R. n.14/2021 "Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale", all'art.2 ha stabilito che "[...] le funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex province e già esercitate dalla società in house Friuli Venezia Giulia Strade SpA ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32, in particolare, quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza, sono esercitate dagli E.D.R. a decorrere dall'1 gennaio 2022";
- la Delibera n.1777 del 19.11.2021 della Giunta Regionale del Friuli V.G., avente ad oggetto "LR 14/2021, art.2 e art.8, esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale", all'allegato 1 contiene l'elenco delle opere trasferite agli Enti di decentramento regionale: da tale elenco si evince che l'opera codice PN\_16\_20 "Lavori di realizzazione della strada di accesso località Forcai in Comune di Erto e Casso (PN) - P.524" è di competenza dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone dal 01.01.2022;

(omissis)

#### DECRETA

per i motivi in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare lo svincolo della somma di seguito descritta:



quota parte pari ad euro 220,80 (duecentoventi/80), non soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità per un'area ricadente parte in "zona E4" e parte in zona destinata a "strada comunale", non rientrando quindi nei casi previsti dall'art.35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.; a favore di FILIPPIN Guerrino, nato a Erto e Casso (PN) il 11.05.1943, c.f. FLPGRN43E11D426B; relativa all'area espropriata censita in Comune di Erto e Casso:

foglio n.10 mappale n.753 (ex 267/b) di mq 216;

Somma depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste e Gorizia - via del Teatro Romano n.17 - 34100 Trieste, di cui alla comunicazione di avvenuta costituzione del deposito definitivo, numero nazionale: 1360707, numero provinciale: 60169, data costituzione: 07.05.2021;

2. ai sensi dell'art.26, comma 7, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione se non è proposta dai terzi opposizione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:  
ing. Edoardo Faganello

23\_41\_3\_AVV\_EDR PORDENONE DECR 1252\_032

## Ente di decentramento regionale - EDR - Pordenone

P524 (PN1620) - Lavori di realizzazione della strada di accesso alla località Forcai in Comune di Erto e Casso (PN). Espropriazione per pubblica utilità. Autorizzazione allo svincolo di somme depositate presso il Ministero dell'economia e delle finanze (M.E.F.) - Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste a favore della signora Cardin Maria Graziella. Decreto n. 1252 del 29 settembre 2023 (Estratto).

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITÀ

**PREMESSO** che:

- con legge regionale 12 dicembre 2014, n.26, art.32 sono state trasferite alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con decorrenza dall'1 luglio 2016 le funzioni indicate in dettaglio nell'allegato B, punto 11 della sopraccitata legge, tra le quali le funzioni elencate all'articolo 61, spettanti ai proprietari delle strade provinciali di interesse regionale di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada);
- ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017 n. 32, a decorrere dal 1 gennaio 2018 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esercita le funzioni in materia di viabilità provinciale e, in particolare, quelle di progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e vigilanza, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 32 della legge regionale 26/2014, tramite la Società in house Friuli Venezia Giulia Strade SpA;
- la L.R. n.14/2021 "Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale", all'art.2 ha stabilito che "[...] le funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex province e già esercitate dalla società in house Friuli Venezia Giulia Strade SpA ai sensi della legge regionale 22 settembre 2017, n. 32, in particolare, quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza, sono esercitate dagli E.D.R. a decorrere dall'1 gennaio 2022";
- la Delibera n.1777 del 19.11.2021 della Giunta Regionale del Friuli V.G., avente ad oggetto "LR 14/2021, art.2 e art.8, esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale", all'allegato 1 contiene l'elenco delle opere trasferite agli Enti di decentramento regionale: da tale elenco si evince che l'opera codice PN\_16\_20 "Lavori di realizzazione della strada di accesso località Forcai in Comune di Erto e Casso (PN) - P.524" è di competenza dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone dal 01.01.2022;

(omissis)

### DECRETA

per i motivi in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare lo svincolo della somma di seguito descritta:

quota pari ad euro 30,83 (trenta/83), non soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità per un'area ricadente parte in "zona E4" e parte in zona destinata a "strada comunale", non rientrando quindi nei casi previsti dall'art.35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

a favore di CARDIN Maria Gabriella,  
nata a Cordenons (PN) il 23.02.1955,  
c.f. CRDMGR55B63C991G;

proprietaria per la quota di 1/8

relativa all'area espropriata censita in Comune di Erto e Casso:

foglio n.10 mappale n.742 (ex 271/b) di mq 195

Somma depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste e Gorizia - via del Teatro Romano n.17 - 34100 Trieste, di cui alla comunicazione di avvenuta costituzione del deposito definitivo, numero nazionale: 1359948, numero provinciale: 60150, data costituzione: 07.05.2021;

2. ai sensi dell'art.26, comma 7, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione se non è proposta dai terzi opposizione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:  
ing. Edoardo Faganello

23\_41\_3\_CNC\_ARCS-CENTRO CEFORMED CORSO TRIENNALE MMG 2023-2026 PROVA SCRITTA\_036

## **Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine - Ceformed - Monfalcone (GO)**

Concorso per l'ammissione, ai sensi del DLgs. n. 368/1999, al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, triennio 2023/2026 (posti a concorso n. 57).

I candidati ammessi sono convocati, per sostenere la prova scritta, il giorno giovedì 30 novembre 2023 alle ore 08.30 presso dell'Auditorium "Antonio Comelli" di Via Sabbadini, 31 a Udine.

I candidati dovranno presentarsi muniti di:  
- valido documento di riconoscimento (originale);  
- fotocopia documento di riconoscimento;

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso in oggetto. I candidati convocati che non si presentano alla selezione nella sede, nel giorno e nell'ora indicati saranno considerati rinunciatari al concorso

Monfalcone, 2 ottobre 2023

IL DIRETTORE SC CENTRO REGIONALE FORMAZIONE:  
dott.ssa Simonetta Degano

23\_41\_3\_CNC\_AS FO BANDO 1 PODOLOGO\_o\_INTESTAZIONE\_034

## **Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Podologo.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 772 del 02/10/2023, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**n. 1 posto di PODOLOGO**

**Area:** Area dei professionisti della salute e dei funzionari

**Profilo professionale:** Profili professionali del ruolo sanitario

**Professione:** Professioni sanitarie della riabilitazione

**Profilo:** PODOLOGO

Il presente concorso è disciplinato:

- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 220/2001** inerenti alla disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dall'**art. 7, c. 1**, del **D. Lgs. 165/2001** e dal **D. Lgs. 198/2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dall'**art. 36** del **D. Lgs. 165/2001**, per quanto concerne la copertura a tempo determinato dei posti;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **L. 127/1997** e *ss.mm.ii.*, per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. 445/2000** e alla **L. 183/2011**;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al **Regolamento UE 2016/679** in materia di protezione dei dati personali.

#### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 2 del D.P.R. 220/2001, segnatamente, essere:

**1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della L. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

**1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, c. 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

**1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, c. 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

**1c. cittadini di Paesi Terzi:**

**1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, c. 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

**2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

**3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, c. 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

**2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D. Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;

**3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

**4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

**5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

**Limiti di età**

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. **Laurea in Podologia** (classe L/SNT2) abilitante alla professione sanitaria di Podologo ovvero diploma universitario di Podologo (DM 14/09/1994 n. 666) ovvero possesso di titolo equipollente ai sensi del DM 27/07/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
2. **Iscrizione al relativo Albo/Ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.**

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'avviso.**

**MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la procedura telematica, di seguito descritta, presente sul sito dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO): <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, c. 1 del predetto D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Per l'ammissione al concorso è previsto un contributo spese pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a) copia del documento di identità valido;
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a) il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano del titolo di studio conseguito all'estero;
- b) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, L. 104/1992;
- d) la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- e) copia integrale delle pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

In sede di esame della documentazione e al solo fine dell'ammissione dei candidati, è consentita la regolarizzazione della domanda. In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione dei candidati saranno disposte con un atto amministrativo dal responsabile competente.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

**Sono esclusi dalla procedura selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, del D.P.R. 220/2001.

Il diario e la sede delle prove verranno comunicati anche mediante pubblicazione nel sito AsFO, all'indirizzo internet [www.asfo.sanita.fvg.it](http://www.asfo.sanita.fvg.it) nella sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prova scritta e 20 (venti) giorni prima dell'inizio delle prove pratica e orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose induiste, ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

**Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.**

**Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it), oppure inviando una mail a [ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it](mailto:ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it), precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.**

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 220/2001 e ss.mm.ii.).

#### PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **30 punti** per i titoli;
- b) **70 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **20 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento della prevista prova *scritta* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento delle prove *pratica* e *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

Le prove d'esame, ai sensi del D.P.R. 220/2001, consistono in:

##### **PROVA SCRITTA:**

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti sulle competenze specifiche del Podologo e, in particolare, sui seguenti argomenti:

- conduzione dell'esame obiettivo del piede e valutazione funzionale;
- terapia e riabilitazione nelle patologie cutanee, ungueali, osteo-articolari e muscolari del piede diabetico;
- valutazione e trattamento riabilitativo del piede diabetico.

##### **PROVA PRATICA:**

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

##### **PROVA ORALE:**

Colloquio mirato ad approfondire le materie di cui alla prova scritta; verrà effettuato, inoltre, l'accertamento della conoscenza, almeno a livello iniziale, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 15 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

**GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA  
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI**

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà la graduatoria dei candidati idonei, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2022:

<b>RUOLO</b>	<b>PROFILO</b>	<b>Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)</b>	<b>Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)</b>
SANITARIO	Podologo	0%	0%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica anche il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7, della L. 127/1997, così come modificato dall'art. 2, c. 9, della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

- all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e *ss.mm.ii.*;
- alla L. 68/1999 e *ss.mm.ii.*;
- agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010;
- all'art. 18, c. 4 del D. Lgs. 40/2017 (come novellato dal D.L. 44/2023, convertito con L. 74/2023).

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, in seguito all'approvazione con atto amministrativo.

Si precisa che la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potrà essere utilizzata anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

**Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda**

**La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.**

**ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO**

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del CCNL vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il destinatario, sotto la sua responsabilità, dovrà inoltre dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 25 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area del comparto sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo CCNL.

**Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione dei vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.**

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati dall'Azienda sanitaria Friuli Occidentale ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del D. Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

**Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Tali informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso. I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse diretto, attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e *ss.mm.ii.*

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AS FO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. *Gestione e Sviluppo Personale dipendente*-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail [privacy@asfo.sanita.fvg.it](mailto:privacy@asfo.sanita.fvg.it).

#### NORME FINALI

AsFO si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. *Gestione e sviluppo personale dipendente*.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dott. Giuseppe Tonutti

Il testo integrale del presente bando è stato pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* IV Serie Concorsi n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_.



**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI  
PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE  
ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale AsFO non si assume alcuna responsabilità.**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2).**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in

quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a) copia del documento di identità valido;
- b) documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a) il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano del titolo di studio conseguito all'estero;
- b) il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c) la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- d) la certificazione medica comprovante la disabilità superiore al 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e) la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- f) la documentazione relativa al riconoscimento dell'appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, c. 2, L. 68/1999 ed equiparati;
- g) le pubblicazioni scientifiche;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'*upload* (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (\*.zip o \*.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata,** determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e *ss.mm.ii.*, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione**, per le prove d'esame, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### **3: ASSISTENZA**

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina *web*. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **potrebbero non essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito *web* e nella home page.

### **4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda**".

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

23\_41\_3\_CNC\_AS FO BANDO 2 INSEGNANTI EDUCATORI\_0\_INTESTAZIONE\_015

## **Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di insegnante educatore coordinatore - cat. D, da assegnare alla dotazione organica aggiuntiva per la gestione dei Servizi socio sanitari in delega, di cui n. 1 riservato al personale interno ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 18/2016.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 765 del 29/09/2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 2 posti di INSEGNANTE EDUCATORE COORDINATORE – cat. D

**DA ASSEGNARE ALLA DOTAZIONE ORGANICA AGGIUNTIVA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI IN DELEGA, DI CUI N. 1 RISERVATO AL PERSONALE INTERNO AI SENSI DELL'ARTICOLO 26, COMMA 4, LETT. A) DELLA LEGGE REGIONALE N. 18/2016.**

Il presente concorso è disciplinato:

- dall'art. 4 della **L.R. 12/2014** e *ss.mm.ii.* recante "Misure urgenti per le autonomie locali";
- dalla **L.R. 18/2016** e *ss.mm.ii.* recante il riordino delle "Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale" in particolare agli artt. 19, 20 e 26 recanti disposizioni specifiche sull'assunzione di personale a tempo indeterminato per il Comparto Enti Locali;
- dall'art. 22 della **L.R. 18/2015** e *ss.mm.ii.*, così come sostituito dall'art. 6 della **L.R. 20 del 06.11.2020**, e tenuto conto di quanto precisato con DGR 1832 del 26.11.2021 e art. 19 c. 1 lett. C) L.R. 18/2015 così come sostituito dall'art. 3 L.R. 20/2020;
- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *ss.mm.ii.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** e *ss.mm.ii.* inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dall'art. 7, comma 1, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127 del 15.05.1997** e *ss.mm.ii.*, per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183 del 12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa che l'Azienda ha verificato sul sito Internet ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia – sezione "Personale in eccedenza" - l'inesistenza di situazioni di eccedenza di personale (ex art. 19, c. 5, L.R. 18/2016 e s.m.i) per il profilo professionale richiesto presso altre Amministrazioni del Comparto Unico FVG.

#### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

**1. cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della L. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

**1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, c. 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

**1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, c. 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

**1c. cittadini di Paesi Terzi:**

- 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, c. 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
- 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
- 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, c. 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

**2. idoneità fisica all'impiego.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del D. Lgs. 81/2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;

**3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

**4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

**5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

#### **Limiti di età**

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

**Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, classe L-19;**

*ovvero*

**Diploma di Laurea (DL) Scienze dell'educazione:**

per le equiparazioni tra titoli di vecchio ordinamento e titoli ex DM 509/1999 ed ex DM 270/2004, si applicano le disposizioni del D.M. 09/07/2009 "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi" – Pubblicato in gazzetta ufficiale del 07/10/2009 n. 233.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.**

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale AsFO di Pordenone non si assume alcuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-*

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di una tassa di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

**Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di alcune o tutte le pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo Posta Elettronica Certificata non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Tale comunicazione potrà essere sostituita dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4<sup>a</sup> serie speciale - concorsi ed esami.

Il diario e la sede delle prove verranno comunicati anche mediante pubblicazione nel sito AsFO, all'indirizzo internet [www.asfo.sanita.fvg.it](http://www.asfo.sanita.fvg.it) nella sezione "Concorsi e avvisi".

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ebraiche, valdesi, ortodosse ed induiste.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

**Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.**

**Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it), oppure inviando una mail a [ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it](mailto:ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it), precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.**

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente.

#### PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **10 punti** per i titoli;
- b) **90 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova scritta;
- c) **30 punti** per la prova orale.

Il superamento di *ciascuna* delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di 21/30.

Le prove d'esame consistono in:

##### **PROVA SCRITTA:**

Quesiti a risposta aperta e/o sintetica, che vertono sulle seguenti materie:

- a) Progettazione educativa personalizzata a favore delle persone con disabilità con riferimento specifico alle disabilità del neuro sviluppo: approcci e strumenti
- b) Metodologia e modelli dell'intervento educativo con particolare riferimento all'accompagnamento all'inserimento lavorativo di persone con disabilità
- c) Valutazione degli esiti degli interventi educativi con riferimento specifico all'inserimento lavorativo
- d) Normativa di rilievo nazionale e regionale in tema di inserimento lavorativo di persone con disabilità
- e) Normativa sociosanitaria di rilievo nazionale e regionale con particolare riferimento all'organizzazione della rete dei servizi, le forme di integrazione e i principali strumenti di intervento a favore della popolazione con disabilità in età adulta.

##### **PROVA PRATICA:**

Consistente nella predisposizione di un progetto personalizzato finalizzato all'inserimento lavorativo.

##### **PROVA ORALE:**

Vertente sulle materie previste per la prova scritta e sull'accertamento della conoscenza delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse e sulla lingua inglese.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titolo di studio, prescritto nel presente bando, tenuto conto del punteggio finale riportato, fino ad un massimo di 3/10 del punteggio complessivo attribuibile per titoli;
- b) servizio presso pubbliche amministrazioni e presso aziende private, debitamente documentato ed attinente al posto messo a concorso fino ad un massimo di punti 4/10 del punteggio complessivo attribuibile per titoli;



- c) diploma od attestati di specializzazione e qualificazione professionale o altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere, fino ad un massimo di 1/10 del punteggio complessivo attribuibile per titoli;
- d) Pubblicazioni, studi, monografie ed ogni altro titolo, attinente al posto messo a concorso, fino ad un massimo di 1/10 del punteggio complessivo attribuibile per titoli;
- e) curriculum professionale, redatto in carta libera e firmato dall'interessato, fino ad un massimo di 1/10 del punteggio complessivo attribuibile per titoli.

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla Commissione Giudicatrice.

**GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA  
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI**

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà la graduatoria dei candidati idonei, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2022:

RUOLO EE.LL.	PROFILO	Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)	Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)
TECNICO	Insegnante Educatore Coordinatore	0%	100%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica anche il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7, della L. 127/1997, così come modificato dall'art. 2, c. 9, della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

- all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e *ss.mm.ii.*;
- alla L. 68/1999 e *ss.mm.ii.*;
- agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010;
- all'art. 18, c. 4 del D. Lgs. 40/2017 (come novellato dal D.L. 44/2023, convertito con L. 74/2023).

La graduatoria sarà trasmessa al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, procederà alla successiva approvazione.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potrà essere utilizzata anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

**Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda**

La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

**ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO**

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del CCRL FVG del personale del Comparto Unico non dirigenti vigente al momento dell'assunzione.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso,

nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui vigente CCRL FVG del personale del Comparto Unico non dirigenti. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.R.L.-

**Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.**

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da AsFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

**Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e *ss.mm.ii.*

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail [privacy@asfo.sanita.fvg.it](mailto:privacy@asfo.sanita.fvg.it).

#### NORME FINALI

AsFO si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme di legge e disposizioni ivi contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Alessandro Faldon – Direttore S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dott. Giuseppe Tonutti

Il testo integrale del presente bando è stato pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia n. \_\_ del --/--/---- e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami*, n. \_\_ del --/--/----.

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>  
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale A.A.S. 5 non si assume alcuna responsabilità.**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi online (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “**aggiungi documento**” (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più

momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **“Conferma ed invio”**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

- a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
- e. le pubblicazioni scientifiche;

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il “Manuale di istruzioni” che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.  
**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone “Invia l'iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata**, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non

veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione**, per le prove d'esame, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta; le stesse non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

23\_41\_3\_CNC\_AS FO BANDO 6 DM MEDICINA INTERNA\_0\_INTESTAZIONE\_018

## **Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 dirigenti medici - disciplina Medicina Interna.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 761 del 29.09.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

**N. 6 DIRIGENTI MEDICI DI MEDICINA INTERNA**

**Ruolo:** Sanitario

**Profilo professionale:** Medici

**Area funzionale:** Area medica e delle specialità mediche

**Disciplina:** Medicina Interna

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998** e **31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127 del 15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183 del 12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, commi 547, 548 e 548-bis**, della **Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)**, e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, segnatamente, essere:

**1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

**1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

**1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

**1c. cittadini di Paesi Terzi:**

**1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

**2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),

**3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a **pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

**2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;



- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo.  
I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

#### Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. Laurea** in Medicina e Chirurgia;
- 2. Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
- 3. Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1 comma 547, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019)**, e successive modificazioni ed integrazioni, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

- 4. Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

**Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.**

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

#### MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

#### CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è previsto un contributo spese pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a **pena di esclusione**:

- copia del documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
- copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

la casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione

ovvero

- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi della Legge 145/2018, art. 1, comma 548-bis.

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

**Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

**Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.**

Si rammenta che il candidato ha **l'onere di comunicare**, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it), oppure inviando una mail a [ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it](mailto:ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it), precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

#### PROVE D'ESAME

**Prova scritta:** relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**Prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**Prova orale:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

#### **GRADUATORIA, UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI, ASSUNZIONE, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

##### **Graduatoria e assunzioni**

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, comma 548-bis, Legge 145/2018 e s.m.i.:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta solamente dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017.

A seguito dell'intervento normativo contenuto nell'art. 14, comma 1, D.L. 34/2023, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, l'assunzione degli specializzandi è diventata una modalità di reclutamento ordinario, non soggetto a vincoli temporali. La stessa è realizzabile a prescindere dalla

presenza o meno dell'Accordo tra la Regione, in cui insiste l'Azienda Sanitaria che ha bandito il concorso, e l'Università nella quale è iscritto lo specializzando.

Conseguentemente, in carenza di Accordo, trascorsi i 90 giorni dalla richiesta di assunzione avanzata dall'Azienda Sanitaria, all'Università degli Studi, l'assunzione potrà essere realizzata d'ufficio anche in caso di diniego, o di mancata risposta da parte dell'Ateneo.

Si precisa che s'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

→ alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti

*ovvero*

→ alla chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 548-bis, Legge 145/2018 e s.m.i. (*contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo*) - per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

#### **Preferenze**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e *successive modificazioni e integrazioni*.

Ai sensi del D.P.R. 487/09.05.1994, art. 6, rubricato "*Equilibrio di genere*", così come modificato dal D.P.R. 82/16.06.2023, affinché possa essere applicata la preferenza in favore del genere meno rappresentato, nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, si riporta di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi, presso l'Azienda sanitaria "Friuli Occidentale", al 31.12.2022, per il **profilo di Dirigente Medico**:

femmine: (58,99% rappresentatività)

maschi: (41,01% rappresentatività)

totale: (100%)

Nel caso di specie **non** vi sono i presupposti per l'applicazione della norma.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, infine, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

#### **Utilizzo altre Amministrazioni**

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

**Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda**

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dal D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 35, comma 5-ter.

#### **ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO**

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso,

nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

**Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.**

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

**Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini prelatori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail [privacy@asfo.sanita.fvg.it](mailto:privacy@asfo.sanita.fvg.it).

#### NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

*Il presente BANDO costituisce lex specialis, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale*

IL DIRETTORE GENERALE:  
dr. Giuseppe Tonutti

## **ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON-LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE **OBBLIGATORIAMENTE** L'ISCRIZIONE

ON-LINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ

**L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

### **1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.**
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

### **2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 megabyte).

- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’**upload** direttamente nel format *on line*.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell’avviso/concorso, alla data dell’1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere **[solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario]**;
- d. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell’esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “*Anagrafica*” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile *on-line* il “*Manuale di istruzioni*” che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “**Conferma ed invio**”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.

**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere



allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone “Invia l'iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI

#### ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “Annulla domanda”.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO’.

23\_41\_3\_CNC\_AS FO GRAD 1 DM PSICOLOGIA E ALTRI\_006

## Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo indeterminato, per 1 posto di dirigente medico, disciplina Psichiatria e per 1 posto di dirigente medico, disciplina Ortopedia e Traumatologia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti dei seguenti concorsi pubblici:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico, disciplina Psichiatria, il cui esito è stato approvato con decreto n. 493 del 08/06/2023:

### 1a Graduatoria Medici Specialisti

1	ARIMONDI Consuelo	p. 81,429/100
---	-------------------	---------------

### 2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	MARTINELLI Rosita	p. 77,036/100
2	DA RE Maria	p. 75,056/100
3	BASALDELLA Marta	p. 75,027/100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico, disciplina Ortopedia e Traumatologia, da assegnare alla S.C. Chirurgia della Mano, il cui esito è stato approvato con decreto n. 712 del 12/09/2023:

### 1a Graduatoria Medici Specialisti

1	IUDICA Alessio	p. 86,035/100
---	----------------	---------------

### 2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	MANI Olimpia	p. 78,381/100
2	CLOCCHIATTI Susanna	p. 77,500/100
3	GHASSEMPOUR Dario	p. 77,111/100

IL DIRETTORE S.C. GESTIONE E SVILUPPO  
PERSONALE DIPENDENTE:  
dott. Alessandro Faldon

23\_41\_3\_CNC\_ASU FC BANDO 2 DM MEDICINA DEL LAVORO\_o\_INTESAZIONE\_035

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di Medicina del lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro.

In attuazione del decreto n. 1069 del 28.09.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro
- area di sanità pubblica
- posti n. 2

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

#### 1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

*Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.*

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo non aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

## 2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

## 3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

## 4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verificano durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

#### 5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

#### 6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

#### 7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

#### 8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

#### 9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

d) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

e) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

f) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

g) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

#### 10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda [www.asufc.sanita.fvg.it](http://www.asufc.sanita.fvg.it) – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

#### 11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e

secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

#### 12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;



d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;

e) durata del periodo di prova;

f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

#### 13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

#### 14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

#### 15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

#### 16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

#### 17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: [reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>. SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane

IL DIRETTORE:  
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. .... del .....

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. .... del .....

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

23\_41\_3\_CNC\_ASU FC BANDO 7 DM RADIODIAGNOSTICA\_0\_INTESTAZIONE\_027

## **Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 7 posti di dirigente medico della disciplina di Radiodiagnostica.

In attuazione del decreto n. 1068 del 28.09.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: radiodiagnostica
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- posti n. 7

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

#### 1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g.iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Si specifica, inoltre, che come prescritto dall'art. 13 Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020 n. 27, per la durata dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga agli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e s.m.i., e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è consentito l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea. Gli interessati presentano istanza corredata di un certificato di iscrizione all'albo del Paese di provenienza alle regioni e Province autonome, che possono procedere al reclutamento temporaneo di tali professionisti ai sensi degli articoli 2-bis e 2-ter del presente decreto. Per la medesima durata, le assunzioni alle dipendenze della pubblica amministrazione per l'esercizio di professioni sanitarie e per la qualifica di operatore socio-sanitario sono consentite, in deroga all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tutti i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione europea, titolari di un permesso di soggiorno che consente di lavorare, fermo ogni altro limite di legge.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

## 2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

## 3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al

candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

#### 4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.

- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.

- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).

- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;

- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

**IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una

e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

#### 5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

#### 6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

#### 7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

#### 8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

#### 9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- d) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- e) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- f) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- g) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.s.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

#### 10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.



In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda [www.asufc.sanita.fvg.it](http://www.asufc.sanita.fvg.it) – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

#### 11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportate:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

#### 12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

#### 13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

#### 14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

#### 15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

#### 16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

#### 17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: [reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E  
TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:  
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. ... del .....

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. .... del .....

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

23\_41\_3\_CNC\_ASU FC GRAD 2 DM ANATOMIA PATOLOGICA\_001

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 59927 del 21 aprile 2023, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di Anatomia patologica.

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di anatomia patologica, approvate con decreto del Direttore generale n. 918 del 18.08.2023.

Graduatoria medici specialisti

Posizione	CANDIDATO	Punteggio totale (su p.ti 100)
1^	BELLADONNA ELEONORA	76,460

Graduatoria medici specializzandi

Posizione	CANDIDATO	Punteggio totale (su p.ti 100)
1^	BERTOLI MASSIMO	70,520
2^	FURLAN ANDREA	65,025
3^	PARRELLA VERONICA	64,580
4^	VISENTIN PIERLUIGI	64,070

Sono dichiarati vincitori i dottori: BELLADONNA ELEONORA e BERTOLI MASSIMO

IL DIRETTORE:  
dott.ssa Rossella Tamburlini

23\_41\_3\_CNC\_ASU FC GRAD 5 DM MEDICINA INTERNA\_002

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 80471 del 30 maggio 2023, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di Medicina interna.

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 5 posti di dirigente medico della disciplina di medicina interna, approvate con decreto del Direttore generale n. 1017 del 21.09.2023.

Graduatoria medici specialisti

Posizione	CANDIDATO	Punteggio totale (su p.ti 100)
1^	ROVA CHIARA	85,280
2^	ROMANIN ARIANNA	79,240
3^	SPAGNOLO FEDERICA	74,705
4^	BATTIATO CARMELO	74,660

## Graduatoria medici specializzandi

Posizione	CANDIDATO	Punteggio totale (su p.ti 100)
1^	ALCARO LUCIA	80,170
2^	DA RIO MATTIA	78,644
3^	MARCANTE STEFANO	78,150
4^	CANDUSSO GIULIA	78,065
5^	GAMBERINI ANDREA	77,070
6^	DOMENEGHETTI MARTA	76,020
7^	VACCA ANTONIO	75,215
8^	MANCINI ERIKA	71,545
9^	PICCI ALESSANDRO	71,180
10^	BAIANO VALERIA	70,035
11^	DISISTO FRANCESCO	59,025

Sono dichiarati vincitori i dottori: ROVA CHIARA, ROMANIN ARIANNA, SPAGNOLO FEDERICA, BATTIATO CARMELO e ALCARO LUCIA

IL DIRETTORE:  
dott.ssa Rossella Tamburlini

23\_41\_3\_CNC\_ASU GI BANDO 1 DM MEDICINA DEL LAVORO\_0\_INTESTAZIONE\_016

**Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina - Trieste**  
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: 1 (uno) posto di dirigente medico in disciplina "Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro".

In esecuzione della determinazione del Direttore della SC Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione n. 1253 dd. 28.09.2023, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**1 (uno) posto di Dirigente Medico in disciplina “Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro”**

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l’accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991, D.Lgs. 198/2006** e all’**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- all’**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all’**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI:**

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall’art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
  - a. Cittadino di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
  - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell’Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - c. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici:
  - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell’Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza.
3. Idoneità fisica all’impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

*L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego – con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell’Unità Sanitaria locale o dell’Azienda ospedaliera, prima dell’immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.*

Per i cittadini di uno stato membro dell’Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

**REQUISITI SPECIFICI:**

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

**ovvero Specializzando** ai sensi di quanto previsto *dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata"*, nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine, nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente ovvero gli estremi relativi all'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

### MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it> .

**Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.**

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento alla procedura concorsuale di cui trattasi.

### DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;



- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero ovvero la copia dell'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, in base a quanto stabilito dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

#### **CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

#### PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

**20 punti** per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

**80 punti** per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

#### GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze.

In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2022:

maschi: 43,12 %

femmine: 56,88 %.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati

idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace. La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

#### **ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda, pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per l'accettazione e per l'eventuale presentazione della documentazione, l'Azienda non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra, sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

#### **ATTENZIONE:**

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Pubbliche Amministrazioni, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza ovvero la contestuale possibilità di sostituzione.

**Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.**

**Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.**

**Si evidenzia pertanto, che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e quindi, saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.**

**Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.**

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 modificato e integrato dal D.Lgs. n.101/2018, per le finalità di gestione del concorso.

**IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO  
AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.  
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..  
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.  
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

#### **NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, dirigente amministrativo della S.C. Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione -.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE  
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:  
dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE**  
**PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**  
**ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE**  
**L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>**  
**MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.**  
**L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,**  
**COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

**2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA**

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" e al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “Richiedi assistenza” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

23\_41\_3\_CNC\_ASU GI BANDO 1 DM DERMATOLOGIA\_0\_INTESTAZIONE\_017

**Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina - Trieste**  
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: 1 (uno) posto di dirigente medico in disciplina "Dermatologia e Venereologia".

In esecuzione della determinazione del Direttore della SC Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione n. 1252 dd. 28.09.2023, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**1 (uno) posto di Dirigente Medico in disciplina “DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA”**

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l’accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** e all’**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- all’**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all’**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI:**

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall’art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
  - a. Cittadino di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
  - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell’Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - c. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici:
  - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell’Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza.
3. Idoneità fisica all’impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

*L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego – con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell’Unità Sanitaria locale o dell’Azienda ospedaliera, prima dell’immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.*

Per i cittadini di uno stato membro dell’Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.



**REQUISITI SPECIFICI:**

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

**ovvero Specializzando** ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata", nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine, nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente ovvero gli estremi relativi all'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

### MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it> .

**Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.**

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento alla procedura concorsuale di cui trattasi.

### DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;

- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero ovvero la copia dell'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, in base a quanto stabilito dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

#### **CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

**I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.**

#### **PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI**

**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

**20 punti** per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

**80 punti** per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

#### **GRADUATORIA**

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze.

In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2022:

maschi: 43,12 %

femmine: 56,88 %.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati

idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace. La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

#### **ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda, pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per l'accettazione e per l'eventuale presentazione della documentazione, l'Azienda non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra, sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

#### **ATTENZIONE:**

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Pubbliche Amministrazioni, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza ovvero la contestuale possibilità di sostituzione.

**Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.**

**Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.**

**Si evidenzia pertanto, che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e quindi, saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.**

**Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.**

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 modificato e integrato dal D.Lgs. n.101/2018, per le finalità di gestione del concorso.

**IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO  
AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.  
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..  
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.  
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

#### **NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, dirigente amministrativo della S.C. Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione -.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE  
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:  
dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE**  
**PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**  
**ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE**  
**L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>**  
**MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.**  
**L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,**  
**COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

**2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA**

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" e al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “Richiedi assistenza” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.



23\_41\_3\_CNC\_ASU GI BANDO 1 DM RADIODIAGNOSTICA\_0\_INTESTAZIONE\_014

**Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina - Trieste**  
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di: 1 (uno) posto di dirigente medico in disciplina "Radiodiagnostica".

In esecuzione della determinazione del Direttore della SC Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione n. 1255 dd. 28.09.2023, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

**1 (uno) posto di Dirigente Medico in disciplina “Radiagnostica”**

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l’accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** e all’**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- all’**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all’**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI:**

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall’art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
  - a. Cittadino di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
  - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell’Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - c. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici:
  - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell’Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza.
3. Idoneità fisica all’impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

*L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego – con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell’Unità Sanitaria locale o dell’Azienda ospedaliera, prima dell’immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.*

Per i cittadini di uno stato membro dell’Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

**REQUISITI SPECIFICI:**

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

**ovvero Specializzando** ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: "A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata", nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine, nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente ovvero gli estremi relativi all'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

### MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it> .

**Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Alla domanda pertanto, mediante le funzioni di upload disponibili, dovrà essere allegata la relativa quietanza.**

Il pagamento potrà avvenire mediante:

- pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;
- conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'ASUGI, specificando nella causale il riferimento alla procedura concorsuale di cui trattasi.

### DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;

- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);
2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero ovvero la copia dell'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, in base a quanto stabilito dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **ESCLUSIONE DAL CONCORSO**

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

#### **CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

**I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.**

#### **PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI**

**PROVA SCRITTA:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

**PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**PROVA ORALE:** sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

**20 punti** per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- Titoli di carriera: **MAX p. 10**
- Titoli accademici e di studio: **MAX p. 3**
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **MAX p. 3**
- Curriculum formativo e professionale: **MAX p. 4**

**80 punti** per le prove d'esame, così suddivisi:

- prova scritta: **MAX p. 30**
- prova pratica: **MAX p. 30**
- prova orale: **MAX p. 20**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

#### **GRADUATORIA**

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze.

In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2022:

maschi: 43,12 %

femmine: 56,88 %.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati

idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando. La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace. La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

#### **ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE**

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda, pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per l'accettazione e per l'eventuale presentazione della documentazione, l'Azienda non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciatario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

#### **ATTENZIONE:**

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assenti a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Pubbliche Amministrazioni, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza ovvero la contestuale possibilità di sostituzione.

**Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.**

**Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.**

**Si evidenzia pertanto, che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Aziende del Sistema Sanitario Regionale e quindi, saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.**

**Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.**

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 modificato e integrato dal D.Lgs. n.101/2018, per le finalità di gestione del concorso.

**IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO  
AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.  
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..  
L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.  
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

#### **NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, dirigente amministrativo della S.C. Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione -.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE RISORSE UMANE  
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:  
dott. Michele Rossetti



**ISTRUZIONI OPERATIVE**  
**PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**  
**ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE**  
**L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>**  
**MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.**  
**L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,**  
**COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

**2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA**

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" e al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù “**Richiedi assistenza**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

23\_41\_3\_CNC\_ASU GI INCARICO DIRETTORE RADIOTERAPIA\_0\_INTESTAZIONE\_025

## **Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico quinquennale di direttore della Struttura complessa “Radioterapia”.

In esecuzione del decreto n. 798 dd. 29.09.2023 del Direttore Generale, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA  
"RADIOTERAPIA"**

**NELL'AMBITO DEL D.A.I. ONCOLOGIA**

**Ruolo:** sanitario

**Profilo professionale:** dirigente medico

**Disciplina:** Radioterapia

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05/08/2022 n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021",
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa alla Dirigenza Sanitaria appartenente ai profili professionali di Medico, Veterinario, farmacista, odontoiatra, Biologo, Chimico, Fisico e Psicologo negli enti del Servizio Sanitario Regionale", approvate con deliberazione di Giunta Regionale – Regione Friuli Venezia Giulia – n. 1720 dd. 18/11/2022 (di seguito più brevemente *Direttive Regionali*).

Alla presente procedura si applicano:

- Le norme di cui alla legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- Le disposizioni di cui alla legge 15/5/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- Le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- Il combinato disposto D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

**GENERALI (art. 1, DPR 10 dicembre 1997, n 483)**

- 1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, nonché i soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione.

È garantita la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento nell'ambito del rapporto di lavoro.

**SPECIFICI (art. 5, DPR 10 dicembre 1997, n 484)**

- a) Iscrizione all'Ordine Professionale di competenza, ovvero iscrizione al corrispondente Albo professionale di

uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

- b) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina richiesta per la presente procedura.

Le tabelle delle discipline (specializzazioni e servizi) equipollenti sono contenute nel D.M. 30/01/1998, e s.m.i.

Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 D.P.R. n. 484/1997 e dal D. M. n. 184/2000.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi resi presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, verranno valutati solo se svolti presso Istituti che abbiano adeguato i rispettivi ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i., con riferimento all'assunzione del candidato mediante procedura concorsuale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15-undecies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e i., all'art. 25 del D.P.R. 761/79 ed all'art. 18 c. 2-bis del D.L. 148/17 convertito dalla L. 172/17.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli, i servizi prestati all'estero, qualora equiparabili a quelli prestati dal personale del ruolo sanitario, saranno valutati come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuti dall'autorità italiana competente ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735, e s.m.i.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al c. 7 del D. L. n. 817/1978, convertito con modificazioni nella L. n. 54/1979, nonché il triennio di formazione ex art. 17 D.P.R. n. 761/1979. È valutabile altresì ai sensi del D. M. n. 184/2000, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'art. 5, c. 1, lett. b) del D.P.R. n. 484/1997, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso. Per i cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea è necessario il possesso dei corrispondenti servizi e/o specializzazione previsti, acquisiti nel rispettivo stato di appartenenza e riconosciuti dal competente Ministero.

- c) Curriculum professionale conforme ai contenuti previsti dall'art. 8, c. 3, DPR 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale e l'adeguata esperienza di cui all'art. 6, DPR medesimo.
- d) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

**I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa indicazione anche di uno solo di essi, determinerà l'esclusione dalla procedura di selezione.**

Ai sensi dell'art. 3.2 c. 4 delle citate Direttive regionali di cui alla D.G.R. 1720/2022, l'accertamento sul possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui alle lettere a) e b) verrà effettuato d'ufficio dall'Azienda e, in caso di eventuali carenze rilevate, la conseguente esclusione del candidato sarà disposta con provvedimento motivato. Un tanto verrà notificato all'interessato con nota lettera raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione).

**DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE QUALE  
DIRETTORE DELLA S.C. "RADIOTERAPIA"**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs. 502/1992 e s.m. e i. e dell'art. 3.1 delle Direttive Regionali di cui alla D.G.R. n. 1720 dd. 18.11.2022, questo documento descrive le principali competenze, cioè le **conoscenze**, le **capacità**, gli **atteggiamenti**, le **responsabilità**, i **comportamenti attesi** e le **relazioni organizzative**, connesse

all'incarico dirigenziale di "Direttore della Struttura Complessa: "Radioterapia" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.)

SC Radioterapia - Prestazioni				
Indicatore	Quantità 2021	Quantità 2022	Delta	% Delta
Prestazioni totali	72.547	78.779	6232	8,6%
Prestazioni di cui per interni	496	527	31	6,3%
Prestazioni di cui per esterni (no LP)	72.033	78.226	6193	8,6%
Prestazioni di cui visite	2.216	2.232	16	0,7%
Prestazioni di cui controlli	5.834	6.010	176	3,0%
Prestazioni di cui per esterni in LP	18	26	8	44,4%

Tali competenze sono di tipo professionale, organizzativo e relazionale.

Il contenuto sintetico dell'incarico è il seguente:

Dirigere la "S.C. Radioterapia" dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina (A.S.U.G.I.) secondo modalità coerenti con le norme di legge, con i più moderni principi di gestione delle organizzazioni sanitarie e della pubblica amministrazione, con gli indirizzi della programmazione sanitaria nazionale e regionale, realizzando attività, prestazioni e processi assistenziali e organizzativi in linea con lo stato dell'arte e finalizzati a garantire i livelli di assistenza previsti dal S.S.R..

La SC Radioterapia è la struttura aziendale che concorre, in seno al D.A.I. Oncologia a cui afferisce, al seguente mandato:

- Garantire il trattamento, in urgenza/emergenza e in elezione delle persone con patologie neoplastiche.
- Realizzare le attività previste nei piani di formazione aziendale e nelle convenzioni con ASUGI.
- Garantire le attività didattiche universitarie previste dall'ordinamento del corso di laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia.
- Contribuire alla valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale.
- Assicurare l'integrazione della S.C. Radioterapia all'interno del D.A.I. Oncologia, condividendo il mandato e gli obiettivi di dipartimento.

Le seguenti tabelle rappresentano i principali indicatori di attività della S.C. Radioterapia Asugi negli anni 2021 e 2022:

STRUTTURA	SEDE ESECUZIONE	PRESTAZIONE SANITARIA	Prestazioni totali					
			QUANTITÀ_2021	QUANTITÀ_2022	Delta_QUANTITÀ_2022-2021	VALORE_2021	VALORE_2022	Delta_VALORE_2022-2021
SC Radioterapia	Ospedale Gorizia	Visita radioterapica	1	25	24	29 €	725 €	696 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Applicazione medicazione su ferita	1	8	7	5 €	40 €	35 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Brachiterapia endocavitaria (HDR) per seduta e per focolaio	157	179	22	55.845 €	63.670 €	7.825 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Chemioterapia (per seduta)	0	1	1	- €	378 €	378 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Controllo radioterapico	5830	6004	174	99.110 €	102.068 €	2.958 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Dosimetria in vivo	819	1706	887	11.630 €	24.225 €	12.595 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Individuazione del volume bersaglio e simulazione con simulatore radiologico	91	8	-83	6.297 €	554 €	- 5.744 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Individuazione del volume bersaglio e simulazione con TC simulatore	12085	12907	822	1.511.834 €	1.614.666 €	102.832 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Infusione sostanze ormonali	252	302	50	3.780 €	4.530 €	750 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Iniezione contrasto simulazione radioterapica con TC	12	7	-5	396 €	231 €	- 165 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Medicazione ustione	75	55	-20	938 €	688 €	- 250 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Prelievo sangue venoso	11	9	-2	40 €	32 €	- 7 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Preparazione di compensatori sagomati	5	11	6	555 €	1.221 €	666 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Ricostruzione tridimensionale TC in corso TC massiccio facciale	13055	14693	1638	284.599 €	320.307 €	35.708 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Rx cistografia	10	7	-3	522 €	365 €	- 157 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Rx colpografia	8	10	2	482 €	603 €	121 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Schermatura personalizzata	13584	14526	942	821.832 €	878.823 €	56.991 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Sistema di immobilizzazione personalizzato	840	1041	201	108.696 €	134.705 €	26.009 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Studio fisico dosimetrico	379	581	202	11.560 €	17.721 €	6.161 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Studio fisico-dosimetrico con elaborazione su scansione	7673	8880	1207	885.464 €	1.024.752 €	139.288 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con acceleratore lineare campi multipli/movimento tecnica con modulazione intensità (per se	10416	11016	600	2.863.358 €	3.028.298 €	164.940 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con acceleratore lineare con campi multipli di movimento	4819	4266	-553	317.572 €	281.129 €	- 36.443 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con acceleratore lineare con campo fisso	42	28	-14	1.915 €	1.277 €	- 638 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con acceleratore lineare con tecnica flash	83	113	30	8.200 €	11.164 €	2.964 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con elettroni a uno o più campi fissi	80	183	103	3.928 €	8.985 €	5.057 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Visita radioterapica	1421	1055	-366	41.209 €	30.595 €	- 10.614 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Visita radioterapica pretrattamento	780	1132	352	22.620 €	32.828 €	10.208 €

STRUTTURA	SEDE ESECUZIONE	PRESTAZIONE SANITARIA	di cui Prestazioni EST					
			QUANTITÀ_2021	QUANTITÀ_2022	Delta_QUANTITÀ_2022-2021	VALORE_2021	VALORE_2022	Delta_VALORE_2022-2021
SC Radioterapia	Ospedale Gorizia	Visita radioterapica	1	23	22	29 €	667 €	638 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Applicazione medicazione su ferita	1	8	7	5 €	40 €	35 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Brachiterapia endocavitaria (HDR) per seduta e per focolaio	157	179	22	55.845 €	63.670 €	7.825 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Chemioterapia (per seduta)	0	1	1	- €	378 €	378 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Controllo radioterapico	5758	5928	170	97.886 €	100.776 €	2.890 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Dosimetria in vivo	810	1692	882	11.502 €	24.026 €	12.524 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Individuazione del volume bersaglio e simulazione con simulatore radiologico	91	8	-83	6.297 €	554 €	- 5.744 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Individuazione del volume bersaglio e simulazione con TC simulatore	12034	12807	773	1.505.453 €	1.602.156 €	96.702 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Infusione sostanze ormonali	252	302	50	3.780 €	4.530 €	750 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Iniezione contrasto simulazione radioterapica con TC	12	7	-5	396 €	231 €	- 165 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Medicazione ustione	75	55	-20	938 €	688 €	- 250 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Prelievo sangue venoso	11	9	-2	40 €	32 €	- 7 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Preparazione di compensatori sagomati	5	11	6	555 €	1.221 €	666 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Ricostruzione tridimensionale TC in corso TC massiccio facciale	13018	14669	1651	283.792 €	319.784 €	35.992 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Rx distografia	10	7	-3	522 €	365 €	- 157 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Rx colpografia	8	10	2	482 €	603 €	121 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Schermatura personalizzata	13529	14472	943	818.505 €	875.556 €	57.052 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Sistema di immobilizzazione personalizzato	824	1029	205	106.626 €	133.153 €	26.527 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Studio fisico dosimetrico	378	577	199	11.529 €	17.599 €	6.070 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Studio fisico-dosimetrico con elaborazione su scanzione	7656	8963	1207	883.502 €	1.022.790 €	139.288 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con acceleratore lineare campi multipli/movimento tecnica con modulazione intensità (per se	10388	10968	580	2.855.661 €	3.015.103 €	159.442 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con acceleratore lineare con campi multipli di movimento	4794	4246	-548	315.925 €	279.811 €	- 36.113 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con acceleratore lineare con campo fisso	30	17	-13	1.368 €	775 €	- 593 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con acceleratore lineare con tecnica flash	64	104	40	6.323 €	10.275 €	3.952 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con elettroni a uno o più campi fissi	80	183	103	3.928 €	8.985 €	5.057 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Visita radioterapica	1275	925	-350	36.975 €	26.825 €	- 10.150 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Visita radioterapica pretrattamento	772	1126	354	22.388 €	32.654 €	10.266 €

STRUTTURA	SEDE ESECUZIONE	PRESTAZIONE SANITARIA	di cui Prestazioni INT					
			QUANTITÀ_2021	QUANTITÀ_2022	Delta_QUANTITÀ_2022-2021	VALORE_2021	VALORE_2022	Delta_VALORE_2022-2021
SC Radioterapia	Ospedale Gorizia	Visita radioterapica	0	2	2	- €	58 €	58 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Applicazione medicazione su ferita	-	-	-	-	-	-
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Brachiterapia endocavitaria (HDR) per seduta e per focolaio	-	-	-	-	-	-
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Chemioterapia (per seduta)	-	-	-	-	-	-
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Controllo radioterapico	72	76	4	1.224 €	1.292 €	68 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Dosimetria in vivo	9	14	5	128 €	199 €	71 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Individuazione del volume bersaglio e simulazione con simulatore radiologico	-	-	-	-	-	-
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Individuazione del volume bersaglio e simulazione con TC simulatore	51	100	49	6.380 €	12.510 €	6.130 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Infusione sostanze ormonali	-	-	-	-	-	-
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Iniezione contrasto simulazione radioterapica con TC	-	-	-	-	-	-
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Medicazione ustione	-	-	-	-	-	-
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Prelievo sangue venoso	-	-	-	-	-	-
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Preparazione di compensatori sagomati	-	-	-	-	-	-
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Ricostruzione tridimensionale TC in corso TC massiccio facciale	37	24	-13	807 €	523 €	- 283 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Rx distografia	-	-	-	-	-	-
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Rx colpografia	-	-	-	-	-	-
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Schermatura personalizzata	55	54	-1	3.328 €	3.267 €	- 61 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Sistema di immobilizzazione personalizzato	16	12	-4	2.070 €	1.553 €	- 518 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Studio fisico dosimetrico	1	4	3	31 €	122 €	92 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Studio fisico-dosimetrico con elaborazione su scanzione	17	17	0	1.962 €	1.962 €	0 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con acceleratore lineare campi multipli/movimento tecnica con modulazione intensità (per se	28	48	20	7.697 €	13.195 €	5.498 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con acceleratore lineare con campi multipli di movimento	25	20	-5	1.648 €	1.318 €	- 330 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con acceleratore lineare con campo fisso	12	11	-1	547 €	502 €	- 46 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con acceleratore lineare con tecnica flash	19	9	-10	1.877 €	889 €	- 988 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Teleterapia con elettroni a uno o più campi fissi	-	-	-	-	-	-
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Visita radioterapica	146	130	-16	4.234 €	3.770 €	- 464 €
SC Radioterapia	Ospedale Maggiore	Visita radioterapica pretrattamento	8	6	-2	232 €	174 €	- 58 €

Le **COMPETENZE DISTINTIVE**: del Direttore della SC Radioterapia sono rappresentate dalle conoscenze e dalle capacità necessarie a svolgere le funzioni e il mandato della SC e riportate nella seguente scheda:

#### Funzioni della SC "Radioterapia"

- ✓ Gestione della terapia radiante nelle patologie dell'apparato otorino e maxillo facciale, neoplasie mammarie, ginecologiche, polmonari, colonrettali, urologiche, nei tempi e con le modalità indicate dalle migliori evidenze scientifiche
- ✓ garantire appropriatezza degli interventi e della continuità delle cure;
- ✓ attività di Brachiterapia endocavitaria
- ✓ attività di Radioterapia intraoperatoria (IORT) per le neoplasie mammarie
- ✓ Total-Body Irradiation (TBI)
- ✓ Consulenze richieste dalle altre strutture aziendali di Gorizia e Monfalcone;
- ✓ HUB di radioterapia per Gorizia e Monfalcone;
- ✓ promozione e attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali, di programmi di Clinical Governance;

*Funzioni della SC "Radioterapia"*

- ✓ Docenza e tutoraggio nel corso di laurea in tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia;
- ✓ ogni altra funzioni non specificata o di nuova introduzione, riconducibile per analogia al mandato della Struttura.
- ✓ Partecipazione ai gruppi multidisciplinari per la gestione delle principali neoplasie (mammarie, ORL, uro-oncologiche, ginecologiche, colon-rettali, polmonari, cutanee)

**Principali responsabilità e comportamenti attesi**

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

- a) gestione della *leadership*;
- b) esperienza gestionale specifica;
- c) esperienza e requisiti tecnico professionali;
- d) competenze relazionali.

**Principali responsabilità del Direttore di Struttura Complessa**

**a) *Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali***

Il Direttore deve:

- conoscere i concetti di *mission* e *vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
  - possedere capacità manageriali, innovative, relazionali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;
  - conoscere le principali novità legislative e scientifiche riguardanti le tematiche di competenza;
  - conoscere le tecniche di *budgeting* e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
  - conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative, e quindi organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e gli istituti contrattuali.
- gestione e coordinamento dell'attività specialistica ambulatoriale anche nell'ottica dell'abbattimento delle liste di attesa e del rispetto delle priorità per l'erogazione delle prestazioni e nello sviluppo di continuità assistenziale Ospedale - Territorio

**b) *Esperienza gestionale specifica***

Il Direttore deve possedere conoscenza e capacità in tema di:

- organizzazione e governo del personale, capacità di *leadership*, gestione dei conflitti;
- cura del clima interno;
- gestione della comunicazione (anche del rischio) con gli utenti, gli operatori del settore ed i cittadini;
- programmazione annuale delle attività della struttura complessa, istituzionali e di miglioramento della qualità;
- coordinamento delle attività e dei processi;
- capacità di gestione delle risorse umane improntata a garantire i massimi livelli di efficienza organizzativa e la valorizzazione, nonché lo sviluppo professionale dei collaboratori;



- capacità ed esperienza nella gestione di equipe, nel coinvolgimento dei propri collaboratori nel lavoro "in squadra" in raccordo con le strutture interne dell'azienda e le organizzazioni del territorio, nello sviluppo dell'integrazione multidisciplinare, nella risoluzione dei conflitti interni nonché nella prevenzione del burn-out;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con particolare riguardo al management degli stakeholder dell'area delle dipendenze;
- consolidata capacità di collaborazione con altre strutture specialistiche al fine di favorire l'applicazione delle migliori pratiche assistenziali;
- conoscenza degli strumenti e metodi per la valutazione della qualità dell'assistenza e del processo di miglioramento continuo.

### **c) Esperienza e requisiti tecnico-professionali**

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali e deve avere comprovata esperienza negli ambiti in cui la Struttura svolge l'attività, in particolare:

- padronanza dei protocolli diagnostico-terapeutici assistenziali delle principali patologie di competenza e loro costante implementazione in accordo con i progressi riconosciuti dalle società scientifiche e dalle linee guida internazionali.
- comprovata esperienza e conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo di competenza.
- competenza clinica in tema di trattamento delle patologie afferenti alla struttura, "presa in carico" del paziente anche a livello di organizzazione e integrazione con la rete territoriale.
- comprovata esperienza nella gestione multidisciplinare dei pazienti affetti da patologie di competenza.
- conoscenza del territorio aziendale e delle sue caratteristiche anche in merito ai servizi offerti e ai bisogni sociosanitari già identificati;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di *governance* e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali;
- conoscenza dei meccanismi relazionali che si instaurano tra responsabili dei servizi finalizzata alla costruzione di "squadra" omogenea ed efficace trattamento delle conflittualità;
- conoscenza degli attuali strumenti di pianificazione;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla programmazione socio – sanitaria;
- conoscenze degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine e sviluppo dei processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- possesso di una coerente formazione a carattere manageriale;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle cure;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale

### **d) Esperienze specifiche**

Il candidato, in particolare deve dimostrare di essere capace di:

- Capacità di lavorare per obiettivi secondo le attribuzioni della Direzione Generale;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- Conoscenza delle norme contrattuali che regolamentano la gestione delle risorse umane del Distretto;
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni e Comuni, buone capacità negoziali con attitudine alla gestione delle risorse umane, con attenzione sia agli aspetti economici sia della valutazione;
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, in particolare con la recente programmazione Regionale ed Aziendale;
- Capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze, in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale
- realizzare processi di integrazione, attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con gruppi di lavoro su tematiche specifiche;
- collaborare alla definizione del piano di formazione ed aggiornamento aziendale per il personale;

- garantire la sorveglianza igienico sanitaria sull'attività svolta dai servizi esternalizzati;
- collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i medici competenti alla individuazione delle strategie relative agli ambienti di lavoro e alla identificazione dei possibili rischi individuando modelli organizzativi idonei;

#### **e) Competenze relazionali**

Il Direttore deve:

- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento, per i cittadini, per gli operatori e gli stessi collaboratori della Struttura;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti, i cittadini in genere e gli operatori;
- avere una capacità di garantire una costante attività di informazione e coinvolgimento del personale affidato alla S.C. sui documenti di pianificazione e programmazione, suoi documenti di indirizzo organizzativo, sui profili di ruolo, sugli indicatori di efficienza e di efficacia, sui principali eventi della vita aziendale;
- avere capacità di stimolare il personale affidato alla S.C. al processo di miglioramento continuo delle tre dimensioni della qualità: professionale, organizzativa e relazionale;
- avere capacità di predisporre attività di affiancamento e addestramento per favorire l'inserimento del personale di nuova acquisizione nella S.C.

#### **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica presente sul sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità, tempi nonché carenti negli elementi obbligatori indicati nel presente bando.

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le pubblicazioni devono essere caricate, in formato pdf, nell'apposita sezione dell'applicativo.

Verranno valutate le pubblicazioni caricate in copia ed elencate con tutti gli estremi nella domanda di partecipazione online. Ai sensi della normativa vigente non verranno valutate pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non caricate a sistema.

Per quanto riguarda ***“Il certificato attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità deve essere sottoscritto dal Direttore Sanitario della propria Azienda, sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza”*** e ***“Il certificato relativo alla tipologia delle Istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime”*** essi vanno caricati nelle rispettive apposite sezioni.

**L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.**

**Alla domanda pertanto, dovrà essere allegata la relativa quietanza, il pagamento potrà avvenire in uno dei seguenti modi:**

- **pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda sito in via del Farneto 3, 34142 Trieste;**
- **conto corrente bancario: IBAN: IT 06 D 03069 12344 100000046103 intestato all'Azienda Sanitaria Universitari Giuliano Isontina, indicando nella causale la procedura di cui trattasi.**

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e D.Lgs. 101/2018 per le finalità di gestione del concorso.

**Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria "Giuliano Isontina (ASUGI).

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis del D. Lgs. n. 501/1992 e s.m. e i., come modificato dall'art. 20 della legge 118 del 5 agosto 2022, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite un sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al precedente paragrafo.

Per ogni componente sorteggiato come titolare, deve essere previsto un supplente. In caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il sostituto del direttore sanitario formalmente ed ordinariamente incaricato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Le operazioni verranno svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda precedente. Quest'ultima procederà all'estrazione, in forma pubblica, di tre componenti titolari nonché di altrettanti supplenti e riserve, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 9.30, presso l'Ufficio Concorsi, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

La Commissione d'esame verrà quindi nominata con delibera del Direttore Generale, che individuerà anche un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D, il quale svolgerà le funzioni di segretario.

### **CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

I candidati ammessi, in relazione al loro numero, saranno convocati al colloquio, con almeno 15 gg. di preavviso, a mezzo raccomandata A/R o PEC (se indicata in fase di registrazione) ovvero tramite pubblicazione su Gazzetta Ufficiale.

### **COMPITI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando i relativi punteggi.

All'atto del primo insediamento, preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso, definirà i criteri di valutazione, nel rispetto di quanto previsto in merito dall'art. 3.4 delle "Direttive Regionali" e dai punteggi definiti dal presente bando.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dell'inizio del colloquio solo per i candidati presenti all'appello ed il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova.

Immediatamente prima del colloquio la commissione in alternativa:

- a) predetermina il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati;
- b) predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum sommato al punteggio riportato nel colloquio.

Di ogni seduta nonché operazione della commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

### **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE**

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

per la cui valutazione sono disponibili complessivamente 100 punti, ripartiti come successivamente indicato. La Commissione effettua la valutazione dei candidati assegnando il relativo punteggio, tenendo conto dell'aderenza del profilo del candidato a quello preliminarmente delineato dall'Azienda nel presente bando.

### **VALUTAZIONE DEL CURRICULUM**

L'analisi comparativa dei curricula, cui vengono complessivamente attribuiti 40 punti e ferma restando l'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, avverrà sulla base delle definizioni di cui all'art.8 cc. 3 e 4, del DPR 484/97, in relazione ai seguenti elementi:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30.**
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **8**.
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore - riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - riferita agli ultimi 10anni.

### **FINALITA' E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

Il colloquio, cui sono attribuiti complessivamente 60 punti, è finalizzato a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Il colloquio si intende superato raggiungendo un punteggio uguale o superiore a 42/60.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti e gli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico avrà la durata di cinque anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza. La nomina verrà perfezionata mediante stipula del contratto individuale, riguardante gli aspetti giuridici ed economici dello specifico rapporto di lavoro, redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nei Contratti, Nazionali ed Aziendali, vigenti all'atto del conferimento.

A tal fine, il candidato verrà invitato a confermare l'accettazione dell'incarico ed a produrre l'eventuale documentazione relativa a dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione formale di conferimento. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione richiesta, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei.

L'attribuzione dell'incarico è comunque subordinata alla condizione che, al momento della stipula del contratto, il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, inconfiribilità o potenziale conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente. A tal fine, il vincitore dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione con la quale certifichi di non trovarsi in alcuna situazione di inconfiribilità o potenziale conflitto di interessi.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria o Sanitaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

La valorizzazione dell'incarico è quella definita dai vigenti CCNL, unitamente agli atti adottati dall'Azienda relativamente alla graduazione e valorizzazione degli incarichi, ovvero il Decreto n. 907 dd. 26/10/22, avente ad oggetto l'approvazione della graduazione delle funzioni degli incarichi di Struttura Complessa e Struttura Semplice Dipartimentale per l'Area Sanità e l'Area P.T.A. e il Regolamento adottato con decreto n. 500 dd. 10/6/2021, relativo alla graduazione, affidamento, conferma degli incarichi dirigenziali della dirigenza sanitaria.

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE**

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Michele Rossetti, Direttore della SC Gestione Risorse Umane Area Giuridica e Formazione.

La procedura sarà conclusa entro 12 mesi dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale, salvo intervento di disposizioni o normative ostantive regionali o nazionali, o di altri eventi indipendenti dalla volontà dell'Azienda.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione della procedura.

### **PUBBLICITA' E TRASPARENZA**

In applicazione di quanto previsto dall'art 15, c. 7 bis, lettere b) e d), D. Lgs. 502/92 e dalle specifiche norme in materia di pubblicità e trasparenza introdotte dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, l'Azienda renderà disponibili sul proprio sito istituzionale [www.asugi.sanita.fvg.it](http://www.asugi.sanita.fvg.it), gli atti e la documentazione relativa al presente procedimento per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ivi compresi i curricula dei candidati presenti al colloquio.

Il vincitore dell'incarico sarà altresì soggetto agli obblighi di pubblicità previsti per i titolari di Struttura Complessa dalle normative vigenti.

### **NORME FINALI**

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dott. Antonio Poggiana

**ISTRUZIONI OPERATIVE  
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE  
ONLINE SUL SITO**

<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>

**MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO, COMPORTERÀ  
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

**1: REGISTRAZIONE**

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta di identità elettronica (CIE).**

**2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA**

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta di identità elettronica (CIE), selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione, cliccando su "**Conferma ed invio**".

- **ATTENZIONE** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**Stampa domanda**".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma**, alla scannerizzazione e successivo **upload** cliccando il tasto "**Allega la domanda firmata**". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

**Con riferimento alle domande sottoscritte in forma autografa, verranno presi in considerazione unicamente i dati risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. AL PARI L'AMMINISTRAZIONE NON TERRÀ CONTO DI EVENTUALI MODIFICHE APPORTATE A MANO ALLA DOMANDA SOTTOSCRITTA. NEL CASO SI RENDANO NECESSARIE MODIFICHE QUESTE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLTANTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE E L'INVIO DI UNA NUOVA DOMANDA.**

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".



## BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
Fax +39 040 377.3554  
e-mail: [ufficio.bur@regione.fvg.it](mailto:ufficio.bur@regione.fvg.it)

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-  
STICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
Fax +39 040 377.2383  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010  
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00  
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)

[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.  
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in f.to DOC

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile  
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTO-COLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA